IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE — FONDATO NEL 1881

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74 — TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Sapori italiani» € 6,90; «Fiabe per bambini» € 3,00; «Guida ai vini» € 4,90; «Biblioteca Grande Guerra» € 5,90; «Libri foto 1918» € 8,90

ANNO 127 - NUMERO 263
MERCOLEDÌ 5 NOVEMBRE 2008
€ 1,00

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED.ABB.POST.DL 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004), ART. 1,COM. 1, DCB TS

Email: piccolo@ilpiccolo.it — www.ilpiccolo.it

ANCHE WALL STREET FESTEGGIA L'ELECTION DAY: +3,25%

«Yes we can»: Obama è il Presidente

Il candidato nero batte McCain e trascina i democratici alla vittoria alla Camera e al Senato

L'EREDITÀ DI BUSH

L'ESPORTAZIONE DELLA DEMOCRAZIA

di FRANCESCO MOROSINI

Finisce l'era Bush. Pertanto, è tempo di farne un bilancio, specie in materia di politica estera. Soprattutto, è bene cercare di capire quale sarà l'eredità che il nuovo inquilino della Casa Bianca si troverà ad affrontare. E l'Europa, naturalmente, con lui. In prima battuta, considerata sia la crisi della finanza internazionale che gli scogli che incontra la cosiddetta Guerra al terrorismo, il bilancio da trarre pare dover essere negativo. Nel senso che una presidenza sorta con la tragedia delle Twin Tower dell'11 settembre 2001 sembra aver mancato, alla fine degli otto anni di Casa Bianca, sia l'obiettivo principale, l'annientamento di Al Qaeda, che quello secondario: evitare che l'oneroso impegno bellico ponesse sotto stress quella sorta di "finanza a debito" su cui regge, con l'economia degli Stati Uniti, pure quella globale.

Naturalmente, questi lasciti negativi di Bush, essendo sotto gli occhi di tutti (tant'è che il candidato presidenziale del suo stesso partito, il repubblicano McCain, ha preso le distanze da lui), paiono difficili da negare. In particolare, appare sotto tiro la decisione di portare la guerra all'Iraq, cioè ad un paese piuttosto chiuso al fondamentalismo; usando motivazioni dubbie; e, soprattutto, nel pieno delle operazioni in Afghanistan, aprendo così un poco opportuno secondo fronte. Eppure, il bilancio è più problematico, soprattutto ideologicamente.

Meno in economia, però. Dove, fino all'ultimo, si è lasciata via libera all'indebitamento internazionale degli Usa, consentendo così di finanziare col risparmio globale (in cambio, però, sostenendo l'export del mondo), cioè senza aumentare la pressione fiscale, sia il loro sforzo bellico che i loro consumi interni. Difatti, nessuno degli allarmi lanciati dagli economisti sui rischi di una "Hiroshima creditizia" ha avuto ascolto. Di conseguenza, Washington ha evitato di porre vincoli agli eccessi (vuol dire: poca capitalizzazione rispetto agli impieghi) del settore finanziario. Certo, questo è servito pure a mascherare il costo della Guerra al terrore mentre il suo consenso scendeva negli Usa. Ma, in sostanza, si trattava di un'illusione che, una volta esplosa la bolla dei subprime, è servita solo a logorare ulteriormente l'autorità (in sé già debole per i Presidenti a fine mandato) di Bush.

● Segue a pagina 2

WASHINGTON Presidenziali americane: il candidato democratico Barack Obama è il primo Presidente di colore degli Stati Uniti. Alle tre del mattino (ora italiana) era in testa sul rivale repubblicano McCain con 103 voti elettorali (i "grandi elettori") su 39. All'inizio la vittoria era apparsa meno scontata delle previsioni. L'America è andata al voto con un'affluenza record. File ai seggi, si presume che ben 130 milioni di elettori siano andati alle urne.

● Alle pagine 2, 3 e 4

UNIVERSITÀ

Commando ultras di destra tenta l'irruzione in Rai contro «Chi l'ha visto?»

SERVIZIO A PAGINA 6

SOCIETÀ

Friuli Venezia Giulia: un neonato su cinque ha un genitore straniero

SERVIZIO A PAGINA 8

ALITALIA

Il governo minaccia: niente cassa integrazione ai piloti che non firmano

SERVIZIO A PAGINA 7

IL GOVERNO NON DECIDE

CRISI, PRUDENZA PERICOLOSA

di TITO BOERI

Il ministro Tremonti continua a sostenere che dobbiamo attenerci alla manovra varata in primavera, come se nulla fosse accaduto da allora, come se non fossimo entrati in recessione e la crisi finanziaria non fosse precipitata.

● Segue a pagina 7

POLEMICA SULL'USO PORTUALE

Il sindaco: mi dimetto se il Porto Vecchio va agli spedizionieri

«Vogliono bloccare lo sviluppo di Trieste»
Tutte le proposte in corsa per la gestione

TRIESTE «Se il Porto Vecchio viene dato agli spedizionieri, sono pronto a dimettermi». Il sindaco Roberto Dipiazza è letteralmente imbufalito dopo aver appreso che l'Astra, l'associazione che riunisce gli spedizionieri, ha rilanciato la proposta di tener vincolata la parte antica dello scalo a funzioni esclusivamente portuali e che la richiesta è stata ammessa al confronto con le altre da parte dell'Autorità portuale. «Sono i soliti quattro personaggi che vogliono bloccare lo sviluppo di Trieste», attacca Dipiazza. Intanto, ieri pomeriggio, sono stati esposti al pubblico i faldoni delle 32 domande di concessione che hanno superato il primo sbarramento.

● **Maranzana** alle pagine 18 e 19

LA CERIMONIA AL SACRARIO DI REDIPUGLIA

La Lega rompe il fronte del 4 Novembre

Il ritorno alla festività contestato alla presenza del Presidente Napolitano e del ministro La Russa

La Russa e Napolitano a Redipuglia

REDIPUGLIA Giornata delle Forze armate e dell'unità nazionale, 90° anniversario della vittoria italiana nella Grande Guerra, ma anche nuova occasione di scontro politico. Alla cerimonia ufficiale di ieri a Redipuglia, alla presenza di Napolitano, la componente leghista della Regione si è dissociata ancora una volta dalla linea del Pdl.

● **Unterweger** a pagina 5

MANCATA ASSISTENZA FAMILIARE. È IL DELEGATO ALLA SICUREZZA

Udine, arrestato il consigliere Volpe Pasini

UDINE Il delegato al decoro e alla sicurezza del Comune di Udine è agli arresti. È un fatto personale ma basta un'agenzia e in un attimo, a Udine, scoppia il caso politico. Perché Diego Volpe Pasini, consigliere comunale arrestato ieri dalla Digos, è il delegato del sindaco Furio Honsell per una materia delicata. L'opposizione viene a sapere, si telefona, coglie l'occasione e attacca: il sindaco si dimetta. Volpe Pasini, leader di Sos Italia, viene arrestato in mattinata. La Polizia esegue un ordine per una pena a quattro mesi di reclusione per violazione degli obblighi dell'assistenza familiare.

● A pagina 6

MILLANTATO CREDITO: LE MOTIVAZIONI

La Cassazione: credibili le accuse a Giulio Camber

TRIESTE Vito Svetina, Franco Tabacco, Suadam Kapic e Dario Zuppin. Le loro dichiarazioni stanno alla base della condanna definitiva del senatore Giulio Camber a otto mesi di carcere con la condizionale, ribadita dalla Corte di Cassazione nell'udienza dello scorso 26 settembre. Camber era accusato di millantato credito. Ha chiesto e ottenuto dalla Banca di Credito di Trieste-Kreditna Banka, 100 milioni di lire per tentare di bloccare a Roma la procedura di liquidazione coatta amministrativa dell'istituto di credito che fu della minoranza slovena in Italia. Le accuse di Vito Svetina, già direttore generale della stessa banca e quelle di Franco Tabacco, ex segretario regionale del Partito liberale, sono state ritenute attendibili in tutti i gradi di giudizio e i magistrati della Suprema Corte le hanno ribadite. Lo si legge a chiare lettere nelle motivazioni della sentenza con cui i giudici hanno respinto il ricorso presentato dai legali di Camber.

● **Ernè** a pagina 21

Lacrime e rock nell'addio a Gabriele

I funerali del 18enne morto in A4 sulle note della sua band in una chiesa stracolma

TRIESTE In tanti, tantissimi, ieri mattina, hanno voluto dare l'ultimo saluto a Gabriele Manfioletti, il diciottenne che ha perso la vita il 24 ottobre scorso in un incidente stradale sull'A4. C'erano i compagni di classe, invitati a sedersi tutti intorno all'altare, e gli altri studenti del liceo Oberdan, arrivati alla spicciolata. Gli amici della squadra di pallavolo e i musicisti della band «Watashiwa cactus» con i quali Gabri condivideva la passione per l'alternative rock. Quella musica l'ha accompagnato fino all'ultimo, irrompendo nella ritualità della liturgia. La compostezza dell'organo, verso la fine della cerimonia, ha lasciato il posto alla potenza del basso e dei bonghi e all'intensità della voce della cantante dei Watashiwa cactus.

● **Rebecca** a pagina 22

INDICE

Il personaggio

Trionfo nei Laser 4.7

Giovanni e la vela nel destino: a 15 anni vince la Coppa campioni

TRIESTE Da troppo piccolo per andare in barca, a grande talento. Dieci anni di regate, allenamenti, ore in gommone, a terra, in mare per passare dalla condizione del piccolo del circolo della vela a grande, giovanissimo campione. Giovanni Coccoluto, muggesano, ha messo piede al circolo della vela di Muggia (lo stesso che ha dato i natali sportivi a Vasco Vascotto) quando aveva cinque anni. Oggi, a dieci anni di distanza, Giovanni ha festeggiato la vittoria della Coppa dei campioni in classe Laser 4.7 e aspetta dicembre per chiudere l'anno con l'ultimo risultato: la vittoria dell'Europa Cup.

● **Capodanno** a pagina 36

LA CORSA ALLA CASA BIANCA

LA GENTE SI È RECATA A VOTARE MUNITA DI BEVANDE, LIBRI E RIVISTE PER INGANNARE L'ATTESA

Seggi presi d'assalto: 130 milioni alle urne

Affluenza record. Tutti in fila dall'alba. I repubblicani fanno causa in Virginia e New Hampshire

NEW YORK È diventata una notte più lunga del previsto: l'alta affluenza alle urne ha rallentato l'arrivo dei risultati nella sfida per la Casa Bianca tra Barack Obama e John McCain: il candidato democratico ha respinto l'assalto del repubblicano in Pennsylvania, conquistando 21 voti elettorali molto preziosi.

Un'elettrice mente vota in Florida

In precedenza la partecipazione più elevata era stata registrata nel 1908 con la sfida Taft-Bryant

Il ritardo dei risultati ha portato i media Usa ad assegnare solo gli Stati dove i due avversari hanno già solide maggioranze senza invece assegnare ancora gli stati chiave. Ma tutte le indicazioni giunte sembrano sempre favorevoli ad Obama.

L'affluenza record si è concretizzata ieri in lunghe file della gente davanti ai seggi. Non esistono ancora dati di affluenza precisi (vengono rilasciati dai responsabili Usa solo dopo alcune ore), ma è facile prevedere che l'affluenza del 2004 di 122 milioni di americani sarà facilmente battuta. Si parla di oltre 130 milioni di elettori che ieri si sono recati alle urne.

Fin dal mattino si sono formate lunghe code davanti ai seggi, indici di una notevole affluenza. Sono emersi inevitabilmente alcuni problemi: a Richmond, in Virginia, si sono rotte oltre 700 macchine elettorali costringendo al ritorno alla scheda su carta. Problemi sono emersi anche nel New Jersey e in Ohio. Oltre che per il presidente, gli americani stanno votando per il rinnovo del Congresso (tutta la Camera ed un terzo del Senato), per 11 governatori su 50 e per una miriade di consultazioni statali e locali. A New York, stato e città democratica per eccellenza Yogi Preschel ha usato i 45 minuti di attesa fuori da un seggio dell'Upper West Side per bere il caffè e farsi la barba col rasoio a pile. I repubblicani hanno fatto causa in New Hampshire contestando l'accesso al voto e in Virginia, che ha una forte concentrazione di basi militari: la campagna di McCain ha chiesto a un tribunale federale una proroga di dieci giorni della scadenza del voto per i militari all'estero. Potrebbe non bastare: a St. Petersburg, nello stato capitale della Confederazione Sudista, le code per votare erano lunghe centinaia di persone, molte determinate a fare dello stato che dal 1964 non vota democratico alle presidenziali il primo segnale della «valanga Obama». «Abbiate pazienza», ha avvertito gli elettori il governatore democratico della Pennsylvania Ed Rendell mentre a Chester in Pensylvania le file si allungavano per due ore e guasti a macchia di leopardo mettevano alla prova la resistenza dei votanti. In North Carolina piogge torrenziali hanno provocato occasionali black out. Il gruppo di monitoraggio Election Protection Commission, che raccoglie una decina di gruppi per il diritto al voto, aveva raccolto già in mattinata circa undicimila denunce di problemi - in parte infondati altri rapidamente risolti - e ha anche segnalato il fatto che alcuni seggi della Virginia hanno aperto in ritardo.

«Quel che vediamo stamattina lo avevamo pronosticato da mesi. I problemi fanno sì che la gente viene respinta ai seggi o è costretta a stare in fila per ore», ha dichiarato Jonah Goldman, direttore della National Campaign for Fair Elections. Problemi anche all'Ovest. A Denver in Colorado dove nelle elezioni di metà mandato del 2006 ci furono code chilometriche per la prima volta in decenni oggi si vota su carta.

I Grandi Elettori

Stato / N° Grandi Elettori

Washington 11 · Oregon 7 · California 55 · Idaho 4 · Nevada 5 · Utah 5 · Arizona 8 · Montana 3 · Wyoming 3 · Colorado 9 · New Mexico 5 · North Dakota 3 · South Dakota 3 · Nebraska 5 · Kansas 6 · Oklahoma 7 · Texas 34 · Minnesota 10 · Iowa 7 · Missouri 11 · Arkansas 6 · Louisiana 9 · Wisconsin 10 · Illinois 21 · Mississippi 6 · Michigan 17 · Indiana 11 · Kentucky 8 · Tennessee 11 · Alabama 9 · Ohio 20 · Georgia 13 · Florida 27 · South Carolina 8 · North Carolina 15 · Virginia 13 · West Virginia 5 · Pennsylvania 21 · New York 31 · Vermont 3 · Maine 4 · New Hampshire 4 · Massachussetts 12 · Rhode Island 4 · Connecticut 7 · New Jersey 15 · Delaware 3 · Maryland 10 · Washington D.C. 3 · Hawaii 4 · Alaska 3

VOTI NECESSARI PER ESSERE ELETTI 270

ANSA-CENTIMETRI

Ma il nuovo presidente si insedierà solamente il prossimo 20 gennaio

NEW YORK Per diventare presidente, occorre conquistare almeno 270 voti elettorali. Quasi tutti gli stati assegnano i voti elettorali con il metodo del «chi vince prende tutto»: il candidato che conquista la maggioranza del voto popolare conquista tutti i voti elettorali in palio nello stato. Le uniche due eccezioni sono Maine e Nebraska, che seguono un meccanismo proporzionale. Gli americani, in ogni caso, trovano sulla scheda o nel meccanismo elettorale indicazioni su come pronunciarsi per Obama-Biden o McCain-Palin, anche se votano in realtà per i loro grandi elettori.

Quattro volte nella storia (1824, 1876, 1888 e 2000), il candidato che ha ottenuto la maggioranza nel voto popolare non è stato poi quello eletto dal Collegio Elettorale. Toccherà al Congresso, l'8 gennaio, certificare il voto del Collegio Elettorale, spianando la strada per l'Inauguration Day (20 gennaio), il giorno in cui il nuovo presidente si insedia. La Costituzione degli Stati Uniti prevede anche situazioni di parità (269-269) o casi in cui nessun candidato raggiunga i 270 voti elettorali necessari. In quel caso, a scegliere il presidente è la Camera, con un voto di maggioranza. Il Senato sceglie invece in quel caso il vicepresidente. La Camera ha fatto una scelta del genere nel 1800 e nel 1824, il Senato nel 1836.

Elettori in coda davanti a un seggio di Harlem a New York

L'ATTESA DEI RISULTATI DEI DUE CANDIDATI

Barack gioca a basket, John fa comizi

Un Election day vissuto tra scaramanzia, tradizione e ultimi proclami

CHICAGO Un abbraccio carico d'attesa dalla sua Chicago, in un giorno da libri di storia per Barack Obama. La città fondata da un commerciante nero e arricchita dal blues emigrato dal Delta del Mississippi, ha vissuto eccitata il conto alla rovescia per scoprire se regalerà all'America il primo presidente afroamericano. Stretta intorno a Obama, Chicago lo ha guardato votare, scherzare, giocare a basket per rilassarsi e alla fine si è data appuntamento in un parco cittadino, sperando di salutarlo come 44° presidente degli Stati Uniti. «Ho votato!», ha esclamato un Obama sorridente, di primo mattino, dopo aver infilato la scheda elettorale in un lettore ottico, non senza qualche preoccupazione («Spero funzioni, altrimenti sarà un serio imbarazzo», ha mormorato all'addetta al seggio). Insieme alla moglie Michelle e alle figlie Sasha e Malia, Obama si è presentato al seggio di una scuola elementare vicino alla sua abitazione di Hyde Park, l'elegante quartiere residenziale del South Side di Chicago dove vive.

Reduce da quasi due anni di campagna elettorale e dal dolore per la morte della nonna alle Hawaii alla vigilia del voto, Obama è riuscito a mostrare un'immagine rilassata, ha stretto mani, abbracciato amici del quartiere, salutato la selva di telecamere e fotografi e scherzato un po': «Michelle ci ha messo un sacco di tempo, devo controllare per chi ha votato...». Poi è partito per il vicino Indiana, dove ha spronato i volontari a dar battaglia fino all'ultimo in uno stato «rosso» (il colore dei repubblicani) che può cadere in mano ai democratici. «Se sono qui, è perchè penso che possiamo vincere l'Indiana», ha detto. Infine è stata la volta del ritorno a Chicago, della partitella a basket rilassante e scaramantica (è diventata un'abitudine nei giorni del voto), ma anche del costante monitoraggio sull'andamento della campagna.

Diverso lo stile di John McCain: ieri, nell'Election Day da cui sperava di ricevere il passaporto per la Casa Bianca, l'ex veterano del Vietnam ha guardato al passato: «È stata una delle più incredibili esperienze che una persona può avere», ha detto andando con la memoria alle montagne russe di una campagna eletorale che lo ha tenuto più volte col fiato sospeso e per lunghi mesi on the road. È stata un'altra lunga giornata e una giornata agrodolce per l'ex prigioniero di guerra in Vietnam, costretto oggi da una mappa elettorale sempre più blu-Obama a rimettersi in viaggio per due comizi finali a Grand Junction in Colorado e a Albuquerque in New Mexico. Un tour de force che John avrebbe voluto risparmiarsi e che farebbe stramazzare uno molto più giovane: lunedì McCain aveva volato per quasi seimila chilometri per sette stati e 22 ore di viaggio prima di mettersi a letto alle due di notte passate. Ieri, in blazer blu e camicia azzurra, il rivale di Obama si è alzato di buon'ora per votare con la moglie Cindy in un seggio allestito in una chiesa metodista di Phoenix, poi è di nuovo salito sull'aereo della campagna su cui è stato montato uno schermo al plasma e un videoregistratore per proiettare un film, il modo tradizionale in cui il senatore dell'Arizona, notoriamente superstizioso, ama rilassarsi nell'Election day. Dopo i comizi, un altro ritorno alla tradizione: al lussuoso Biltmore Hotel di Phoenix per aspettare i risultati insieme con la moglie Cindy. Come molte coppie dell'Arizona «bene», i McCain celebrarono nell'albergo costruito nel deserto nello stile di Frank Lloyd Wright la festa del loro matrimonio e le successive vittorie di John al Congresso degli Stati Uniti: stavolta a dividere il cardiopalma nell'edificio in cui, secondo la tradizione Irving Berlin compose White Christmas, c'è la vice Sarah Palin, arrivata con otto ore di volo sulle spalle dopo aver votato in Alaska.

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **PAOLO POSSAMAI**

Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*,
LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Massimo Paniccia, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Adriano Luci, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,80 - 4,70 - 7,30 per parola; croce € 23,00; (Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 4 novembre 2008 è stata di 44.350
Certificato n. 6076 dell'11.12.2007

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) PAOLO POSSAMAI

DALLA PRIMA

L'esportazione della democrazia

Più complesso, invece, il giudizio sulla gestione degli affari militari della "vecchia" gestione della Casa Bianca. Sicuramente, in Iraq si sono fatti pasticci. In primis, indebolire col secondo fronte il potenziale militare impiegabile in Afghanistan, ossia l'operazione principale contro Al Qaeda sostenuta da entrambi i contendenti (Obama e McCain) alla Casa Bianca. Poi, la politica delle alleanze a Bagdad: prima aperta agli sciiti; poi, per i loro legami con l'Iran, Bush ha optato, forse spinto dall'Arabia Saudita, per una riscoperta dei sunniti. Il risultato è una certa confusione politica sul senso della missione che, nonostante una certa pacificazione a Bagdad, resta assolutamente incerto. Quantomeno perché tra gli scopi della guerra irachena avrebbe dovuto esserci proprio una riduzione (da New American Century) del potere sunnita sul petrolio del Medioriente.

Soprattutto, però, l'Amministrazione Bush ha mancato, mentre combatteva i nemici degli Usa, di costruirsi una rete di alleanze. Cosa che resta una necessità per il nuovo Presidente. In sostanza, è la "questione Iran". Il punto è difficile, ma va affrontato per costruire delle solide basi politiche a sostegno delle operazioni militari degli Stati Uniti. Diversamente, esse opereranno sempre sulle sabbie mobili; con poche speranze di successo definitivo. Tuttavia, l'eredità più complessa di Bush è il sogno neocons della "guerra per la democrazia". Si è dimostrata una faccenda di estrema difficoltà. Ma anche una grande sfida, specie per la Sinistra occidentale. Perché, dire che è male il suo export (un tempo bandiera dei progressisti, sia riformisti che rivoluzionari) equivale dichiararla essere "solo" un bene di lusso per Paesi ricchi cui escludere quelli "esotici". Dichiararlo è suicida per la Sinistra; e per tutti i democratici in genere. Meglio allora, qui rendendo l'onore delle armi a Bush, limitarsi a riconoscere che oggi l'Occidente, rispetto ai tempi della guerra al nazifascismo, è ormai privo della forza per democratizzare il mondo. Al massimo, può stabilizzarlo. Forse, allora, col nuovo Presidente si farà un piccolo passo a "Destra" verso la Realpolitik. Chissà se è questa la svolta tanto attesa.

Francesco Morosini

E la Palin rifiuta di dire a chi ha dato il suo voto

WASHINGTON Sarah Palin si è rifiutata di dire per chi ha votato nell'elezione per il seggio di senatore dell'Alaska. La candidata vice del ticket repubblicano nella corsa alla Casa Bianca si è recata, con il marito Todd, verso le 7 del mattino al seggio allestito nel municipio di Wasilla, dove lavorò come sindaco dal 1996 al 2002. Ai giornalisti che le hanno chiesto se avesse votato per il repubblicano Ted Stevens, in corsa per un secondo mandato malgrado una condanna per corruzione, Palin ha risposto: «Mi appello al diritto alla privacy: non devo dire ad alcuno per chi ho votato, nessuno deve farlo». In tenuta sportiva - jeans e felpa marrone - la governatrice dell'Alaska si è poi detta «molto ottimista» sull'esito delle presidenziali. «Domani spero di svegliarmi vicepresidente e di cominciare a lavorare alla transizione con il presidente eletto John McCain», ha detto la governatrice dell'Alaska. Per la Palin si tratta comunque di «un voto storico chiunque prevalga», con «tabù che vengono infranti».

SI CONCLUDE L'ERA DI GEORGE BUSH

IL SENATORE DELL'ILLINOIS HA BATTUTO NETTAMENTE MCCAIN

Barack Obama Presidente degli Stati Uniti

È il primo nero eletto alla Casa Bianca nella storia americana

WASHINGTON Barack Obama ha più del doppio dei grandi elettori di John McCain. Secondo le proiezioni e gli exit poll il candidato democratico ha ottenuto 103 voti elettorali, il candidato repubblicano 39 voti. I voti di Obama vengono da Vermont (3), Connecticut 7), Delaware (3), Distretto di Columbia (3), Illinois (21), Maine (4), Maryland (10), Massachusetts (12), New Hampshire (4),New Jersey (15), Pennsylvania (21). I voti di McCain, invece, vengono da Kentucky (8), South Carolina (8), West Virginia (5), Tennessee (11) e Oklahoma (7). Per essere eletto alla Casa Bianca, però, occorrono 270 voti elettorali. Un traguardo che Obama dovrebbe raggiungere questa mattina quando arriveranno i dati di tutti gli Stati.

A livello nazionale, i neri hanno costituito il 13 per cento degli elettori che ieri si sono espressi per scegliere tra Barack Obama e John McCain. E una percentuale solo marginalmente più alta rispetto al 2004, quando gli afroamericani costituirono l'11 per cento dell'elettorato. L'alta affluenza. secondo alcuni osservatori, avrebbe favorito Obama. Stando agli exit poll pubblicati da Cnn, il 72% dei nuovi elettori ha scelto di dare il suo voto al candidato democratico.

Lo spoglio dei voti ha messo fine così alla più costosa competizione della storia umana: dopo due anni di campagna elettorale, migliaia di comizi, miliardi di dollari spesi dai candidati, decine di milioni di americani hanno fatto ieri la fila davanti ai seggi per eleggere finalmente il prossimo presidente degli Stati Uniti. La sfida finale tra gli ultimi due contendenti di questo sfibrante processo di eliminazione, il democratico Barack Obama e il repubblicano John McCain, sembra avere un risultato scontato: tutti i sondaggi vedono Obama in netto vantaggio su McCain.

Ma solo il computo dei voti potrà rendere ufficiale l'evento storico destinato a chiudere questa campagna infinita: l'elezione del primo presidente nero degli Stati Uniti d'America. Barack Obama si è recato a votare presto ieri mattina in una scuola di Chicago accompagnato dalla moglie Michelle e dalle figlie: «Il viaggio finisce qui. È stato molto importante votare con le mie figlie. - ha detto, aggiungendo poi scherzosamente - Michelle ci ha messo un sacco di tempo. Devo controllare per chi ha votato».

Il senatore McCain ha votato a Phoenix in Arizona, con la moglie Cindy, prima di chiudere la sua campagna con due eventi finali, in Colorado e New Mexico. L'eroe del Vietnam ha definito «indimenticabile» questa intensa esperienza elettorale.

Oltre che per il presidente gli americani stanno votando per il rinnovo del Congresso (tutta la Camera ed un terzo del Senato), per 11 governatori su 50 e per una miriade di consultazioni statali e locali. I sondaggi vedono i democratici avanzare anche al Congresso con un guadagno di almeno una trentina di deputati mentre la battaglia al Senato è centrata sul numero 60: se il partito di Obama, che può contare adesso su 51 voti su 100, riuscirà a conquistare altri nove seggi al Senato avrà, con 60 voti, potere assoluto sul Congresso. Uno scenario che i repubblicani vogliono bloccare a tutti i costi.

Anche i sondaggi dell'ultim'ora assegnano ad Obama un solido margine di vantaggio. Devastante per McCain è soprattutto la mappa degli Stati: il democratico è saldamente in testa in tutti gli Stati vinti da John Kerry nel 2004 (per un totale di 252 voti elettorali) mentre la battaglia è tutta combattuta sugli Stati che di solito appartengono ai repubblicani. Una partita tutta in difesa per McCain che ha deciso, con mossa insolita, di fare campagna anche nel giorno di voto recandosi in Colorado e New Mexico per un appello in extremis agli elettori.

Si tratta di due Stati tradizionalmente repubblicani. Ma il senatore dell'Arizona deve puntellare i suoi territori per resistere in qualche modo ai colpi della possente macchina da guerra di Barack Obama. Il democratico ha risposto andando a visitare nel vicino Indiana, uno Stato incerto, il suo quartier generale facendo qualche telefonata agli elettori per convincerli a votare per lui. «Non sarei qui se non pensassi che ce la possiamo fare», ha spiegato. Quindi ha fatto una serie di interviste TV via satellite, da un hotel di Chicago, con stazione televisive locali di Stati chiave come Florida, Pennsylvania, Virginia e Ohio.

Barack Obama e John McCain

I risultati

Barack Obama 51%

John McCain 49%

Fonte: Cnn. Schede scrutinate 4%

ANSA-CENTIMETRI

DAL CROLLO DELLE TORRI GEMELLE A QUELLO DI WALL STREET

Bush lascia un'America a corto di sogni

WASHINGTON «La storia mi darà ragione». Questa certezza evangelica è stata il pilastro della presidenza di George W. Bush, iniziata nel segno sanguinoso della strage dell'11/9 e conclusa nel crollo di Wall Street, passando attraverso due guerre (Iraq e Afghanistan) ed una rivoluzione globale dei rapporti tra gli Stati Uniti ed il resto del mondo.

Conquistata la Casa Bianca per un solo voto, quello del nono giudice della Corte Suprema che nel 2000 bloccò il riconto dei voti della Florida, il cristiano rinato Bush ha trovato il filo conduttore della sua presidenza nella crociata contro il terrorismo lanciata dopo la distruzione da parte di Al Qaeda non solo del World Trade Center, ma anche del senso di sicurezza fino a quel momento goduto da una superpotenza protetta da due oceani. Dopo aver fatto barcollare l'America (nessuno scorderà mai più le immagini raggelanti delle Torri Gemelle polverizzate), la strage attuata da Osama Bin Laden ha comunque offerto a George Bush una occasione imprevedibile: le immagini del presidente, armato di un megafono, sulle macerie del World Trade Center, e la visione del mondo intero intento a proclamare «Siamo tutti americanì, fotografavano l'insolita opportunità» offerta dalla Storia all'ex-petroliere del Texas. Ma Bush sprecava questa possibilità di grandezza: lo slancio sincero del mondo verso la nazione ferita veniva dissipato rapidamente dal modo scelto da Bush per combattere la sua pur sacrosanta battaglia contro il terrorismo. La risposta di Bush allo shock dell'11/9 si trasformava in un boomerang per l'America. Sono passati sette anni da quell'immagine di Bush sulle macerie delle Torri Gemelle, da quella grande occasione storica che il presidente Usa non volle o non seppe sfruttare.

Adesso che è giunto il momento di fare i bagagli e di fare i bilanci il sogno infranto di una pace tra israeliani e palestinesi, le pericolose instabilità di Paesi come il Pakistan nucleare e l'Iran che vuole diventarlo, adesso che è giunta al termine una elezione dove Bush è stato tenuto a distanza dagli stessi repubblicani e dove il candidato John McCain ha usato il suo nome solo per dire «Io non sono il presidente Bush», adesso l'inquilino della Casa Bianca si aggrappa ancora una volta alla Storia, nella speranza che il giudizio sulle sue azioni sia meno impietoso di quello della cronaca.

I MERCATI

ONDATA DI ACQUISTI

Borse suggestionate dal voto Milano +6,8%, Wall Street +3,2%

MILANO Effetto Election day sulle Borse mondiali, travolte da un'ondata di acquisti che ha attraversato tutti i Continenti. In attesa del verdetto sulla corsa alla Casa Bianca tra Barack Obama e John McCain, i mercati finanziari hanno visto salire Tokyo del 6,27% e Sydney del 3,23%, Londra e Parigi sono cresciute del 4,5% circa e Francoforte del 5%. Più in alto tra tutti Milano, con lo S&P/Mib che è balzato del 6,8%, mentre Wall Street ha messo a segno il balzo più consistente da 24 anni a questa parte in un giorno elettorale (Dow Jones +3,25%). Mediamente i rialzi nel Vecchio Continente sono stati intorno ai 4,5 punti percentuali (Dj Stoxx 600), mentre la serie positiva prosegue da sei sedute, con un recupero pari a circa 20 punti percentuali. A diffondere ottimismo sui mercati, oltre all'attesa di conoscere il nome del vincitore alla Casa Bianca, hanno contribuito sia le trimestrali migliori delle attese presentate da alcune multinazionali sia la frenata dei tassi interbancari, che hanno ravvivato gli acquisti sul settore bancario e finanziario, principali vittime della crisi finanziaria. Oltre a questi elementi, gli operatori restano in attesa delle decisioni, in agenda per domani, delle Banca Centrale Europea e di quella d'Inghilterra in materia di politica monetaria. In particolare, le previsioni della comunità finanziaria indicano che la Bce possa tagliare i tassi di mezzo punto percentuale, portandoli così al 3,25% dal 3,75% attuale, nello sforzo di combattere la recessione ormai dilagante. Intanto, gli investitori sono tornati a puntare gli occhi su alcuni giganti societari come quello chimico svizzero Clariant, balzato a Zurigo del 23%, grazie alla presentazione dei conti del terzo trimestre, archiviati con un utile netto superiore alle previsioni del mercato.

TORNA L'OTTIMISMO

Le piazze finanziarie europee in serie positiva da sei sedute hanno recuperato 20 punti percentuali

LA CORSA ALLA CASA BIANCA

Il centrodestra della regione al fianco di McCain

Menia: «Voterei repubblicano, naturalmente». Antonione invece si dichiara neutrale

Berlusconi con l'amico Bush

LA LUNGA NOTTE ELETTORALE

Ma la Destra italiana ora guarda a Barack

E nelle file del Pdl spunta il paragone con il Cavaliere

ROMA Il mondo politico italiano aspetta, in diretta, il risultato delle elezioni presidenziali americane. Una serie di eventi a cui non prenderà parte il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, che seguirà il voto in privato, e non si esprimerà prima dell'esito finale della competizione. Ma in ambienti della maggioranza si sottolinea che, quale che sia il risultato, i rapporti tra Italia e Stati Uniti non subiranno cambiamenti: saranno ottimi e solidi, come sono sempre stati. Già un mese fa Berlusconi aveva chiamato al telefono personalmente entrambi i candidati per esprimere questi concetti. D'altra parte, il Cavaliere non ha mai nascosto i suoi buoni rapporti con i due ultimi inquilini della Casa Bianca, George W. Bush, ma anche Bill Clinton.

«La sintonia tra gli Stati Uniti e il nostro Paese - chiarisce Antonio Leone, vicepresidente della Camera del Pdl - chiunque vinca le elezioni presidenziali, continuerà e sarà sempre ben salda». Leone si spinge anche più in là, tracciando delle somiglianze tra Obama e il premier, a partire dalla «sua comunicazione». Nel suo sito Francesco Storace (La Destra) titola addirittura un suo intervento «Obama o morte», aggiungendo che se vince McCain «la triste storia della gendarmeria mondiale continua». Bisogna stare attenti, però, a non far parte «dei conformisti che saltano sul carro del vincitore», attacca Gasparri, riferendosi a quanti, nel Pdl, non hanno nascosto la loro simpatia per Obama, ultimo il governatore del Veneto Giancarlo Galan, che se fosse americano, ha detto, sarebbe tentato di votarlo.

Ma dal partito del premier si guarda anche ai preparativi del Pd per festeggiare la possibile vittoria dell'esponente democrat: «Veltroni cavalca l'eventuale vittoria per farla sua», attacca Fabrizio Cicchitto, secondo il quale il segretario del Pd cerca così di «far dimenticare le sue sconfitte elettorali».

TRIESTE Che sia spirito di bandiera o convinzione autentica poco importa. Il centrodestra del Friuli Venezia Giulia voterebbe per il veterano John McCain. Se il presidente della Regione, **Renzo Tondo**, si è già schierato dalla parte del candidato repubblicano concedendogli la simpatia che si dà al giocatore sfavorito, «al perdente» per usare le parole di Tondo, il centrodestra non ha fatto eccezione. L'effetto Gelmini – il ministro ha dichiarato di parteggiare per Obama – in regione stenta a diffondersi.

Solo una voce fuori dal coro, anche se è di quelle che fan rumore. Il capogruppo della Lega Nord, **Danilo Narduzzi**, ieri sera ha fatto il tifo per Barack Obama. Il candidato di origine africana, secondo Narduzzi, l'emblema del cambiamento. Su quale cavallo puntare, non ha dubbi il sottosegretario **Roberto Menia**: «McCain naturalmente. Per uno che sta a destra il riferimento non può non essere il candidato repubblicano. Certo Obama è giovane, gioca la carta del cambiamento, non potrebbe essere altrimenti ma non bisogna fidarsi dei sondaggi». Non svela la sua preferenza **Roberto Antonione**. «Meglio essere prudenti nel prendere posizioni rispetto a scelte di altri paesi – dice - Non mi farebbe piacere se altri paesi facessero da noi il tifo per uno o l'altro candidato. Qualunque sarà la scelta per noi non cambierà comunque molto, la continuità in politica estera è una costante per gli Stati Uniti».

I politici triestini Roberto Menia e Roberto Antonione

L'aria che si respirava nei giorni pre voto negli Stati Uniti, l'ha respirata anche il presidente della Lega Nord, **Edouard Ballaman**. «Sono appena rientrato e francamente non darei per scontata la vittoria di Obama – dice - Non mi stupirei se i pronostici fossero rovesciati. Se fossi cittadino americano voterei McCain perché non si è mai visto che un senatore dopo due anni venga presentato alla presidenza. Credo che se avesse avuto la pelle bianca non sarebbe mai successo. Riconosco che in questo momento l'America pensa di cambiare ma non sa a cosa va incontro con un candidato di cui non si conosce nulla, nemmeno il credo religioso».

SEGANTI

«Il candidato repubblicano sta affrontando meglio la grave crisi dei mercati»

ROSOLEN

«Sono tentata dal carisma di Obama ma voterei McCain. E non capisco la scelta della Palin»

Pro McCain anche il capogruppo del Pdl, **Daniele Galasso**, che però non è immune al fascino Obama. «Vedo favorevolmente la novità di Obama, ma voterei per McCain, sia per la statura delle proposte, sia perché è più legato alla tradizione dei valori americani. Obama non è ancora maturo». Sostegno a McCain anche dal capogruppo dell'Udc, **Edoardo Sasco**, «perché rappresenta i valori tradizionali, primo tra tutti quello della famiglia. A dire il vero nessuno dei due candidati mi ha convinto pienamente, avrei preferito Ilary Clinton». Tentata dal carisma di Obama, invece, l'assessore **Alessia Rosolen** che però non si lascia traviare: «Obama è senz'altro affascinante e il modo in cui si è guadagnato la candidatura mi ha fatto effetto. Tuttavia voterei McCain perché rappresenta di più l'America e credo che rappresenti la sicurezza della continuità nella discontinuità. Ho apprezzato poco, invece, la scelta di Sarah Palin, una carta banale giocata nel momento sbagliato».

Indulgente con la Palin – «quello che vediamo è solo gossip, bisogna misurare le persone sul campo» – **Federica Seganti** che vede l'America guidata da McCain «perché sta affrontando crisi dei mercati in modo più responsabile, senza promettere, come sta facendo Obama, incrementi dei servizi che porterebbero un aumento della tassazione». A difendere la novità di Obama resta il collega di partito Danilo Narduzzi. «Rappresenta il cambiamento che l'America si attende, bisognerà vedere se quello che promette poi sarà in grado di mantenerlo. Voterei Obama, anche perché non ha nulla a che vedere – precisa – con la sinistra italiana».

Martina Milia

I triestini negli Usa: trascinati da Obama

«Mai come questa volta sul risultato incidono le figure dei vice»

di PIETRO COMELLI

TRIESTE È ancora in regime di *green card* (il permesso nominale di residenza sul suolo americano per gli stranieri) la triestina Silva Staffieri. Vive a New York con marito e figli, ma non può ancora votare. Poco importa. Questa campagna elettorale l'ha conquistata lo stesso e il suo cuore batte per Obama. Non è un tifo per i democratici contro i repubblicani, perché negli Stati Uniti «non sanno nemmeno cosa vuol dire centrosinistra, lo stesso Obama - dice - parte dal centro e va comunque a destra con qualche piccolo accenno al sociale». L'Italia dei partiti, insomma, è più lontana di un oceano.

Ne sa qualcosa Eligio Clapcich, vicepresidente dell'associazione giuliani e dalmati di New York, che alla sfida quotidiana fra Obama e McCain ha preferito trascorrere due mesi a Trieste. «Sono tornato alcuni giorni fa, giusto in tempo per votare», è la risposta quasi distaccata dell'emigrante. L'affluenza record non l'ha vista e crede che il dato resterà al di sotto del 50 per cento. Una cosa ha però notato: «Non è un'elezione presidenziale come le altre. Obama è un candidato atipico, perché di colore, in un'America caratterizzata da diversi gruppi etnici». Non solo neri e bianchi.

E il Paese globalizzato per eccellenza, quello che ti offre la strada del «sogno americano». Da qualunque parte del mondo tu arrivi. Una strada tentata con successo anche da Silva Staffieri, sposata Dragovich, impiegata contabile per una scuola di lingue in una città da sempre filo democratica come New York. Lei la vede in maniera diversa da Clapcich. «La risposta della gente è eccezionale. C'è un effetto Obama - sostiene - che ha risvegliato una fetta della popolazione, non solo nera. Qui i giovani di solito non votavano, invece sono proprio loro a partecipare».

Una veduta di New York

Rispetto alle scorse elezioni presidenziali la sfida Obama-McCain si gioca anche sul ruolo, il carisma e le capacità dei vice. E anche in questo caso il distacco fra Usa e Italia è abissale. «Molte donne preferiscono votare McCain in quanto ha scelto come vice Sarah Palin. Molti sono però frenati dalla figura del governatore dell'Alaska - dice Staffieri - e guardano piuttosto alle capacità di Joe Biden. Mai come questa volta, per i pericoli che potrebbe correre Obama e l'età di McCain, entrambi i vice (che in caso di morte subentrano al presidente, *ndr*) sono così importanti...».

La doppia cittadinanza consente invece alla triestina Barbara Rosario, da anni trasferita in California, di esprimere il proprio voto anche negli Usa. «Ho approfittato dell'occasione per raccontare a mia figlia che cosa sono le elezioni. Non credo di esserci riuscita molto bene - racconta - però mentre eravamo al bar ho sentito un'atmosfera molto diversa dagli altri giorni, la gente chiacchierava, non sembrava di fretta come sempre».

Poi ha cercato di rispondere ai perché di una bambina di 5 anni. «Perché voti Barack? Non abbiamo neppure accennato - spiega Rosario - al fatto che Obama è di colore. "Perché è importante?" mi avrebbe chiesto Lara, se glielo avessi fatto notare».

» CURIOSITÀ

CAFFÈ GRATIS DA STARBUCKS

Due voti anche dallo Spazio E c'è chi vuole votare nudo

WASHINGTON La giornata elettorale è stata contrassegnata da una serie di curiosità che hanno attraversato tutti gli Stati Uniti dall'Alaska alla Florida, raggiungendo persino lo spazio, dove è stato allestito un seggio anche nella Stazione spaziale internazionale.

NEW HAMPSHIRE: DIXVILLE NOTCH, 21 CABINE PER 21 ELETTORI Pur di continuare a mantenere il primato e restare il primo villaggio d'America in cui si conosce il risultato elettorale, il paesino di Dixville Notch, in New Hampshire, ha allestito il suo seggio elettorale dotandolo di 21 cabine, tante quante i suoi elettori. Hanno votato tutti insieme, allo scoccare della mezzanotte del 4 novembre, ciascuno nella «sua» cabina, e dopo 1 minuto il villaggio già sapeva il risultato: 15 voti Obama, 6 voti McCain. Dixville Notch ha così battuto anche in questa occasione il rivale Hart's Lodge, sempre in New Hampshire, che di elezione in elezione compete per essere il primo.

ALASKA: A WASILLA PARTY CON I «SARAH AND THE PITTBULLS» Per le notte elettorale alcuni sostenitori repubblicani dell'Alaska hanno organizzato a Wasilla, la città della candidata repubblicana alla vicepresidenza Sarah Palin, una festa molto speciale: una serata «a base di pistole, bevute e rock&roll». Per la precisione, il rock è quello eseguito dalla band «Sarah and The PittBulls».

SPAZIO: VOTANO ANCHE GLI ASTRONAUTI Per le presidenziali Usa 2008 si è votato anche dallo spazio. I due astronauti Greg Chamitoff e Michael Fincke hanno esercitato il loro diritto di elettori inviando il loro voto sulla Terra mentre erano in orbita a 354 chilometri dalla superficie terrestre, a bordo della Stazione Spaziale Internazionale. Un responsabile dell'ufficio elettorale di Houston, in Texas, aveva fatto avere agli astronauti le schede elettorali digitali tramite il centro di controllo della Nasa.

WASHINGTON: «STARBUCKS», SPOT ELETTORALE PER CAFFÈ GRATIS La famosa catena dei locali «Starbucks», i locali che equivalgono negli Stati Uniti ai caffè italiani, ha promesso a Seattle, nello Stato nordoccidentale di Washington, un caffè gratis a chiunque andasse a votare. Sulla vetrina di alcuni dei suoi esercizi è stato esposto nei giorni del voto un apposito cartello in cui si prometteva ai clienti «un caffè gratis» purchè dimostrassero di aver votato.

FLORIDA: C'È CHI CHIEDE DI VOTARE NUDO Nel giorno in cui l'America sceglie il suo nuovo presidente, c'è stato anche chi rivendica il diritto di votare nudo: una comunità di nudisti in Florida ha chiesto alle autorità elettorali se sia possibile costituire un apposito seggio in tal senso. Nella sua richiesta la comunità Caliente Resorts, nella Pasco County, domanda se ci sia qualcosa in contrario ad aprire un seggio, o almeno una sezione di un seggio, in cui «i vestiti possono essere considerati un optional». C'è qualcosa di contrario alla legge in un «clothing-optional polling site»? La legge dello Stato della Florida non prevede in modo esplicito nulla in contrario, ma il responsabile locale alle elezioni si è opposto, sottolineando che non è prevista l'apertura di nuovi seggi.

LA CERIMONIA

LE AUTORITA'

A sinistra, il momento finale della cerimonia di ieri mattina al Sacrario di Redipuglia (Foto Altran). Qui a fianco il Capo dello Stato Giorgio Napolitano (al centro della foto). All'estrema destra, Edouard Ballaman

A REDIPUGLIA SI E' SVOLTA LA CERIMONIA ALLA PRESENZA DEL CAPO DELLO STATO E DI LA RUSSA

4 novembre festivo, la Lega rompe il fronte del sì

Il centrodestra preme sul ripristino della ricorrenza: d'accordo il centrosinistra. Proposta di legge di Menia

dall'inviato
MATTEO UNTERWEGER

REDIPUGLIA Giornata delle Forze armate e dell'unità nazionale, novantesimo anniversario della vittoria italiana nel primo conflitto mondiale, ma anche nuova occasione di scontro politico. Alla cerimonia ufficiale di ieri al Sacrario militare di Redipuglia, nobilitata dalla presenza del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, la componente leghista della Regione Friuli Venezia Giulia non ha perso l'occasione per dissociarsi ancora una volta dalla linea sposata dagli altri componenti del centrodestra, sia a livello nazionale che locale. Oggetto del contendere, in questo caso, l'opportunità o meno di restituire il 4 novembre al grado di festività a tutti gli effetti. Con la conseguenza di farlo diventare giornata di vacanza. Un'ipotesi lanciata dal ministro della Difesa, Ignazio La Russa, e dal sottosegretario all'Ambiente e collega di partito tra le fila di An, Roberto Menia.

Prospettiva giudicata favorevolmente non solo dall'area Pdl, ma anche da esponenti del centrosinistra come il deputato del Pd, Ivano Strizzolo o la presidente della Provincia di Trieste, Maria Teresa Bassa Poropat, presenti alla celebrazione. Unica voce fuori dal coro, tra i politici passati dalla base della scalinata dell'area monumentale, quella del presidente del Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia, il leghista Edouard Ballaman.

Quasi un *dèja vù*, dopo il botta e risposta sulle ronde padane che ha avuto come protagonisti ancora La Russa e l'assessore regionale alla Sicurezza Federica Seganti, altra esponente leghista. Un progetto caldeggiato appunto dalla Lega Nord e giudicato inutile dal ministro, favorevole invece alle pattuglie miste esercito-forze dell'ordine. Il «Carroccio» si conferma dunque la classica variabile all'interno della coalizione.

«Bisogna avere il coraggio di ricordare - ha dichiarato Ballaman al suo arrivo, sulla questione della festività per il 4 novembre - ma non è tempo di feste, quanto invece di lavorare. Commemoriamo le vittime di una guerra e dove ci sono guerre c'è il fallimento della politica». Il ministro La Russa, dal canto suo, ha rinnovato il proprio pensiero attraverso il discorso ufficiale: «Il 4 novembre del 1918 - sono state le sue parole - aveva termine un asprissimo conflitto durato 41 mesi, una guerra che provocò oltre 600mila vittime italiane. Questa data rappresenta la fine di un percorso avviato 70 anni prima con la 1.a guerra di indipendenza. Nelle trincee i soldati scoprirono la capacità di costruire un'identità nazionale. Quel giorno il Risorgimento italiano si concluse».

«Questa è l'unica giornata che riesce davvero a unire tutti gli italiani - ha ribadito il sottosegretario all'Ambiente, Roberto Menia -. Il Risorgimento trovò compimento con l'annessione di Trento e Trieste. E a me piace ricordare anche Pola e Zara. È quindi utile che il 4 novembre sia una reale festa nazionale, non una celebrazione di serie B. Al riguardo c'è una mia proposta di legge che chiederò di calendarizzare al più presto. La gente ha bisogno di simboli come la bandiera e certe date».

Il pensiero di Ballaman resta dunque isolato. A conferma, giungono le parole del vicepresidente della Regione Friuli Venezia Giulia, Luca Ciriani, che ha auspicato il ripristino della festività e un «maggior coinvolgimento delle scuole. Nelle trincee, nel corso della Grande guerra, si formò la vera coscienza reciproca dell'unità nazionale con persone che comunicavano fra loro attraverso i rispettivi dialetti».

«Ritengo non sia sbagliato ripristinare la festività in questa giornata - il commento di Ivano Strizzolo, deputato del Pd -. La situazione può essere riconsiderata». Concorde il senatore del Pdl, Ferruccio Saro, «per equiparare il 4 novembre al 25 aprile ed al 2 giugno».

Totale apertura anche dal sindaco di Gorizia, Ettore Romoli, che però ha rammentato come «non sia questo il momento di aumentare il numero delle feste. Tuttavia, nel caso specifico, sono favorevole, ma sopprimendo qualche altra festività». «Sono disponibile ad accogliere la proposta di La Russa, ma dando un senso ai festeggiamenti»: questo l'avvertimento di Maria Teresa Bassa Poropat, presidente della Provincia di Trieste. Mentre il sindaco del capoluogo regionale, Roberto Dipiazza, rappresentante del centrodestra come il collega Romoli, ha sottolineato infine: «Siamo l'unico Paese nel quale non si festeggia ufficialmente l'anniversario della costruzione della sua unità. Il 4 novembre è l'occasione giusta».

Proprio ieri il presidente della provincia di Udine e segretario della Lega Nord del Friuli Venezia Giulia, Pietro Fontanini, ha incontrato a Tarvisio il leader della Fpo (Partito liberale) dell'Austria, Christian Stracher. A sostituirlo a Redipuglia è stato il vice, Fabio Marchetti. Scopo del colloquio, il futuro dell'Europa, in una data, il 4 novembre, che ricorda la vittoria dell'Italia e la sconfitta dell'Austria nella Prima guerra mondiale.

LA MANIFESTAZIONE

In 10mila al sacrario, Napolitano ha reso omaggio al Duca d'Aosta

dall'inviato

REDIPUGLIA Sono arrivati in diecimila per assistere alla cerimonia di ieri al Sacrario di Redipuglia. Un'affluenza complessiva più alta rispetto allo scorso anno: la presenza del Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, ha sicuramente influito. La cornice di pubblico si è sistemata tutta attorno all'area monumentale (rigorosamente transennata) che custodisce le salme di 100mila vittime degli scontri del '15-'18. Per poco meno di 40mila di loro è stata possibile l'identificazione, il nome delle altre è invece rimasto sconosciuto, come quello del Milite Ignoto, la cui salma è custodita all'Altare della Patria a Roma. Proprio da lì, nella capitale, era partita in mattinata la giornata di Napolitano, con la deposizione di una corona d'alloro: il Capo dello Stato ha fatto poi tappa a Redipuglia rendendo *in primis* identico omaggio alla tomba del secondo Duca d'Aosta, comandante della Terza armata. Dopo nemmeno un'ora, la partenza verso Treviso, da dove nel pomeriggio si è diretto a Vittorio Veneto per proseguire nelle celebrazioni. Al suo fianco, sempre il ministro della Difesa, Ignazio La Russa.

In cielo, durante la salita dell'imponente scalinata del sacrario, le Frecce tricolori hanno composto la bandiera italiana con le loro scie per accompagnare idealmente Napolitano, salutato dagli onori militari. Il Presidente ha portato il suo solenne saluto simbolico anche ai resti di cinque soldati rimasti uccisi nella spedizione in Russia nella Seconda guerra mondiale, da ieri accolti a Redipuglia. *(m.u.)*

IN BREVE

IL SINDACO DI UDINE

Honsell attacca La Russa: il Risorgimento finì nel '45

dall'inviato

REDIPUGLIA Non solo le polemiche sul ritorno del 4 novembre allo status di effettiva giornata festiva, ieri a Redipuglia. Il ministro La Russa è stato attaccato dal sindaco di Udine, Furio Honsell, esponente del centrosinistra, per avere indicato nella conclusione della prima guerra mondiale l'ultimo atto del Risorgimento italiano. «Il ministro sbaglia a considerare il '15-'18 - ha detto Honsell - come fine del Risorgimento italiano perché da quella guerra scaturirono vent'anni terribili per l'Europa, conclusisi solo con la fine del III Reich. Il vero Risorgimento italiano si chiude con il 25 aprile del 1945. È sconcertante che un ministro lo dimentichi».

Il sindaco Honsell

Nel mirino del presidente della Provincia di Gorizia, Enrico Gherghetta (centrosinistra), è finito invece Ballaman, criticato per avere esibito al bavero della giacca un «drappello padano» e per essersi mostrato insofferente durante l'esecuzione dell'Inno di Mameli. *(m.u.)*

DOPO LA MESSA IN ONDA A «CHI L'HA VISTO?» DELLE AGGRESSIONI

Scontri in piazza Navona, irruzione ultrà alla Rai

Scavalcati i cancelli di via Teulada da militanti di destra. Minacce telefoniche ai redattori

ROMA Una «pacifica passeggiata negli studi Rai di via Teulada in Roma». I militanti dell'estrema destra romana del centro sociale Casa Pound definiscono così l'irruzione in stile squadrista che la scorsa notte li ha visti protagonisti. L'obiettivo era quello di raggiungere gli studi Rai dove si registra «Chi l'ha visto?», il programma condotto da Federica Sciarelli che nella puntata del 3 novembre ha mandato in onda le immagini degli scontri di piazza Navona. Intorno alla mezzanotte una quarantina di persone, alcune con il volto coperto, hanno forzato i blocchi della vigilanza e scavalcato i tornelli che consentono l'accesso all'edificio. L'intenzione era quella di portare a termine una sorta di spedizione punitiva contro la popolare trasmissione e i suoi giornalisti, colpevoli di aver trasmesso i filmati che mostravano i volti di alcuni appartenenti a Blocco studentesco che menavano cinghiate negli scontri di piazza Navona.

Fallito il blitz notturno, ieri mattina nella redazione di «Chi l'ha visto?» sono arrivate quattro telefonate minatorie. Voci anonime hanno minacciato i giornalisti e i loro familiari con frasi tipo: «Vi abbiamo identificato. Abbiamo visto chi lavora con voi, dove abitate, nome e cognome. Verremo sotto le vostre case». E ancora: «State attenti non solo ai parenti fino al secondo e al terzo grado, ma anche ai cani, ai gatti, ai canarini e ai pesci rossi. Stateci attenti».

Dopo l'irruzione, la Rai ha presentato denuncia mentre le telefonate minatorie sono state registrate e i nastri consegnati agli inquirenti. Il direttore di Rai3, Paolo Ruffini, assicura che il servizio pubblico continuerà a fare cronaca («Non ci lasceremo intimidire») mentre il presidente della Rai, Claudio Petruccioli, telefona al ministro dell'Interno, Claudio Maroni, per sottolineare la «gravità dell'accaduto». La parlamentare del Pd, Emilia De Biasi, va oltre la semplice denuncia e chiede che Maroni riferisca subito in Parlamento. A farsi vivi sono anche gli studenti della Rete per i quali è necessario l'intervento del governo: «L'irruzione in via Teulada conferma le nostre preoccupazioni». Parole di condanna giungono da tutti gli esponenti dell'opposizione che denunciano «intollerabili aggressioni» e invitano il governo a non tollerare «lo squadrismo fascista» mentre Fnsi e Usigrai annunciano per oggi una «giornata dell'indignazione». A schierarsi contro il blitz a via Teulada e le telefonate minatorie è anche Fabrizio Cicchitto (Pdl): «È un fatto grave che condanniamo fermamente». Le uniche voci fuori dal coro sono quelle di tre duri e puri della destra: Alessandra Mussolini («Qualcuno ha usato la Rai per istigare violenza contro i ragazzi di Blocco studentesco»), Francesco Storace («L'antifascismo televisivo prepara la strada a quello militante») e Domenico Gramazio («Chiederò che sia aperta un'indagine per il reato di istigazione a delinquere»).

Federica Sciarelli

Nell'attesa che gli inquirenti facciano luce, Federica Sciarelli fa sapere di non aver mai coinvolto il pubblico: «Non ho sollecitato i telespettatori a fornire alcuna indicazione. Mi sono solo limitata a dire, guardate queste immagini». I militanti di Casa Pound denunciano invece «un uso strumentale e criminale del servizio pubblico» e «una vera e propria lista di proscrizione». Quanto alle telefonate minatorie, Roberto Fiore si chiama fuori: «Le minacce non appartengono in qualsiasi modo allo stile ed alla linea di Forza Nuova».

Mentre in tutta Italia continuano le proteste degli studenti e molte scuole, istituti e università sono in fermento, il governo apre uno spiraglio proponendo una riforma attraverso un disegno di legge dopo il confronto con studenti, professori e rettori. La riforma procederà dunque a tappe. Per i tagli previsti dal ministro Gelmini si fa un passo indietro e saranno «selettivi» e non indiscriminati. Questa la linea che prevale ora nella maggioranza dopo il vertice che si è svolto ieri mattina con Silvio Berlusconi. In sostanza le proteste in atto in centinaia di scuole e università italiane cominciano a dare qualche frutto.

Un'apertura che incontra l'apprezzamento del Pd che chiede però di sgomberare il campo dai tagli. Dall'incontro tra il presidente del Consiglio, il ministro dell'Istruzione e i capigruppo di Pdl e Lega, spunta la nuova «road map» che prevede la stesura di linee guida della riforma da parte della Gelmini e la presentazione di un ddl ma solo dopo il confronto con tutti i soggetti interessati.

Gli scontri fra studenti in piazza Navona della scorsa settimana

Marcello Dell'Utri

Dell'Utri: Mussolini uomo di valore Il Pd insorge: Berlusconi chiarisca

ROMA L'antifascismo è «un concetto obsoleto». Con Mussolini, «che era un uomo di valore dal punto di vista sia umano che culturale», «c'era più Stato», «unico», «aveva dato un senso di patria al Paese». L'intervista di Marcello Dell'Utri, senatore del Pdl a «KlausCondicio» su «YouTube», scatena le ire del centrosinistra. Che parla di «espressioni gravissime» e si appella al presidente del Consiglio Silvio Berlusconi affinché chiarisca se le parole del suo «amico di sempre» siano indicative del modello di destra che ora è al governo. Ma il senatore del Pdl finisce nel mirino del centrosinistra anche perché ribadisce, tra l'altro per la seconda volta nel giro di pochi mesi, che lo stalliere di Arcore condannato per mafia, Vittorio Mangano, «è stato un eroe». Critiche a Dell'Utri anche per quello che ha detto sulla Rai e cioè che è ora di «cambiare gli uomini» perché anche gli «anchorman» del Tg3 «hanno le facce gotiche e un pò dark».

AL VALICO CONFINARIO

Tarvisio, sequestrato botulino fuorilegge

La polizia ha intercettato un'auto con 1150 fiale per un valore di 800mila euro

UDINE Un traffico di botulino, pericolosissimo per la salute e destinato a centri estetici clandestini, è stato scoperto dalla polizia, che ha sequestrato 1150 scatole con il farmaco in un'automobile al valico italo-austriaco di Tarvisio .

Le confezioni, del valore complessivo sul mercato di circa 800mila euro, erano contenute in borsoni sistemati nel bagagliaio della vettura, guidata da un cittadino polacco di 36 anni e con a bordo un bielorusso di 37, che sono stati denunciati alla Procura della Repubblica di Tolmezzo per importazione di sostanze farmaceutiche non autorizzate dall'Agenzia italiana del farmaco.

Le fiale contengono la tossina di Clostridium Botilinium, la cui importazione è vietata in Italia, e presente in una concetrazione quattro volte maggiore di quella ammessa nel sistema sanitario nazionale, dove il farmaco è destinato comunque solo all'uso ospedaliero per la cura di gravi patologie. Secondo gli investigatori, sul mercato clandestino ogni fiala viene venduta a una cifra intorno ai 720 euro.

I borsoni, sistemati nel cofano dell'automobile, erano esposti a una temperatura di oltre 20 gradi, molto più alta di quella - fra due e otto gradi - alla quale deve essere mantenuto il farmaco.

Silvio Garattini direttore scientifico dell'Istituto Mario Negri, ammonisce che il botulino «è una tossina potente, che può determinare la mortalità» e che «bisognerebbe impedirne l'impiego, se necessario attraverso una legge, a chi non ha le competenze necessarie».

Camorra, un maxiblitz contro il clan Gionta

A Torre Annunziata erano le donne a comandare. Gestivano anche il traffico di armi e cocaina

NAPOLI Da anni il clan Gionta controlla a Torre Annunziata una delle maggiori basi d'importazione di droga in Italia. E le sue donne si sono affermate come menti dell'organizzazione criminale e custodi di armi e cocaina. Ieri la Dda di Napoli ha sgominato le fondamenta del gruppo camorristico con un'operazione condotta dalla polizia napoletana in collaborazione con le squadre mobili di Milano, Catania e Pistoia: 88 le ordinanze di custodia cautelare, di cui 76 eseguite e 28 destinate ad affiliati già in carcere, tra cui il capo clan Valentino Gionta di 55 anni. Nella rete è finita tutta la famiglia del clan, la moglie Gemma Donnarumma di 54 anni, i figli Teresa, Pasquale e Aldo Gionta, oltre a una decina di donne. Le accuse sono di omicidio, traffico di droga e estorsioni, sequestrati beni, tra mobili e immobili, quote societarie e conti correnti per un valore di 80 milioni.

Teresa Gionta, figlia del boss Valentino, esce dalla Questura

Decisive le intercettazioni ambientali nelle abitazioni del vertice del clan, nel covo di Palazzo Fienga, storica roccaforte dei boss. I magistrati hanno ricostruito il sistema economico illegale attorno al traffico di droga e alle estorsioni a imprenditori e commercianti.

La droga importata (cocaina, marijuana, hashish) dai Paesi Bassi, veniva in parte ceduta ad altre organizzazioni che operano fuori dalla Campania, in particolare nel Lazio, nelle Marche, in Abruzzo e in Sicilia. Con i catanesi affiliati al clan Pillera-Puntina, i Gionta avevano del resto allacciato rapporti organici nel settore del narcotraffico.

Ma il grosso affare era quello che alimentava l'area di consenso sociale, a Torre Annunziata. Una volta importati a Torre i carichi rifornivano cinque piazze di spaccio fruttando ricavi giornalieri «pari almeno a 170 mila euro». Accanto alla droga, il sistema delle estorsioni. Le modalità di pagamento delle somme di denaro, mensili o in tre rate annuali, taglieggiavano grossi imprenditori edili o imprese aggiudicatarie di importanti servizi comunali. Estorsioni che talvolta comprendevano l'imposizione di manovalanza della «famiglia» o anche la fornitura gratuita di merce al clan.

Le tangenti ai concessionari di servizi cimiteriali arrivavano fino a 25 mila euro l'anno. In questo settore ma anche in quello dei servizi comunali la Procura antimafia ha accertato l'imposizione di una tangente «bipartisan»: a chiedere il pizzo in egual misura ad alcuni imprenditori erano due clan, i Gionta e i Gallo-Cavalieri. Davanti alla doppia estorsione c'è chi si è deciso a denunciare.

Ferruccio Fabrizio

Udine, arrestato il consigliere Volpe Pasini

Non pagava gli alimenti. Negate le misure alternative per 4 mesi di condanna

UDINE Il delegato al decoro e alla sicurezza agli arresti. È un fatto personale ma basta un'agenzia e in un attimo, a Udine, scoppia il caso politico. Perché Diego Volpe Pasini, consigliere comunale arrestato ieri dalla Digos, è il delegato di Furio Honsell in materia di sicurezza. E allora, nessuna sorpresa, l'opposizione viene a sapere, si telefona, coglie l'occasione e attacca: il sindaco si dimetta. Un fatto personale, innanzitutto. Volpe Pasini, leader di Sos Italia, viene arrestato in mattinata. La Polizia esegue un ordine per una pena a quattro mesi di reclusione per violazione degli obblighi dell'assistenza familiare, ovvero gli alimenti. Il provvedimento è stato emesso dopo la decisione del Tribunale di Sorveglianza di Trieste di rigettare l'istanza con la quale i legali del consigliere avevano chiesto l'applicazione di misure alternative alla detenzione in carcere. La condanna era stata decisa dal Tribunale di Udine al termine di una vicenda giudiziaria avviata fra il 2003 e il 2004 dalla moglie. Dopo la cronaca, il caso a Palazzo D'Aronco. Perché le contraddizioni che una parte del centrosinistra non ha mai nascosto e che l'opposizione denuncia da mesi ridiventano, adesso, terreno di scontro politico. Il candidato sindaco da 4,9% che si ritrova premiato da chi ha vinto, il politico di centrodestra anti-rom che si scolla dall'opposizione e collabora con una maggioranza che ingloba pure Rifondazione sono storia dei primi sei mesi della giunta Honsell. L'ex rettore ha conosciuto Volpe Pasini in campagna elettorale. Non sono diventati amici ma si sono parlati, capiti. Quando quel 4,9% è stato letto come contributo chiave a cambiare le sorti del confronto con il candidato del Pdl Enzo Cainero, Honsell ha «scommesso» sul controverso rivale, l'uomo capace di muovere guerra alla corazzata pidiellina sui simboli elettorali, gestore di un noto bar del centro, editore di una tv online, il consigliere che voleva fare il vicesindaco e che si è comunque portato a casa un pallino: vigilare sulla sicurezza. Una scommessa persa? Honsell, che respinge la richiesta di dimissioni, prende tempo. Dice che le carte sull'arresto «devono ancora arrivare». Che la vicenda umana «è dolorosa». Che si parla di «passato remoto» e non di questioni relative all'amministrazione pubblica. Che però la giustizia «deve fare il suo corso». E ancora che «chi ha sbagliato paghi scontando le pene comminate dai giudici». Volpe Pasini e la sua delega? Potrebbe, dovrebbe, scattare la sospensione da tutti i ruoli in Consiglio. *(m.b.)*

Diego Volpe Pasini

ANNUNCIATE FORTI PIOGGE

Nubifragio a Roma, tredicenne muore travolto da un albero

ROMA Il maltempo ha fatto una vittima ieri a Roma: un ragazzo di 13 anni, colpito da un albero caduto a causa del nubifragio, accompagnato da una tromba d'aria, che nel pomeriggio si è abbattuto sulla Capitale. È la perturbazione che ha investito prima la Sardegna e poi il Centro-Nord, oggi interesserà tutto il Nord, come indicato dall'allerta meteo della Protezione civile, ma anche il Sud. Il tredicenne stava correndo via dal giardino dove si trovava con alcuni suoi amici - a ridosso del Parco degli Acquedotti, al quartiere Tuscolano - per mettersi al riparo dalla forte pioggia, quando è stato colpito da un albero di 12 metri caduto per il forte vento. Il ragazzo è stato subito soccorso, portato in ospedale, ma non c'è stato nulla da fare. Accertamenti sono stati disposti dalla procura.

Nelle prime ore della mattinata di ieri l'ondata di maltempo ha investito la Sardegna, causando allagamenti e frane. In Piemonte i corsi d'acqua sono ormai prossimi al livello di attenzione, specialmente nei settori alpini e prealpini. Da venerdì scorso, ad intervalli, sta piovendo ed il maltempo dovrebbe aggravarsi nelle prossime ore con piogge molte forti. La quota delle nevicate si abbasserà oggi a 1.700 metri. Stato di allerta anche in Liguria e in Trentino in previsione delle intense piogge che interesseranno le regioni.

Il maltempo di ieri a Roma

ALITALIA
IL SALVATAGGIO

Il presidente della Cai: «Non c'è più spazio per trattare»
I dipendenti saranno convocati con chiamata individuale

Il governo: niente cassa integrazione per chi non firma

Colaninno minaccia i piloti: potremmo anche assumere quelli di Ryanair

ROMA Linea dura di Cai e del governo sul futuro di Alitalia. «Il problema è finito, chiuso. Non c'è nessuna convocazione degli autonomi», dice Roberto Colaninno, presidente della Compagnia aerea italiana, la società che dovrebbe subentrare ad Alitalia. Tutto nasce dall'assemblea dei lavoratori aderenti ai sindacati autonomi che hanno protestato e aperto il «fronte del no», il fronte di coloro che non intendono accettare le condizioni poste da Cai per avviare il nuovo contratto di lavoro.

Ma se un lavoratore ex Alitalia non accetta le condizioni di Colaninno, che cosa succede? Qui entrano in campo i ministri Sacconi (Lavoro) e Matteoli (Trasporti). «Chi non accetta il lavoro perde il diritto alla cassa integrazione», dice Sacconi. «Trattative non ce ne sono più e Cai è intenzionata a partire. Per chi rifiuta c'è qualche dubbio che possa accedere alla cassa integrazione. La norma in proposito è chiara», aggiunge il titolare dei Trasporti.

Sacconi si spiega meglio: «I dipendenti di Alitalia che singolarmente fossero chiamati ad assumere un lavoro con caratteristiche analoghe a quello precedente, anche se questo comportasse una riduzione del salario e si rifiutassero di accettare, perderebbero il diritto alla cassa integrazione». «Non è un ricatto o una minaccia - spiega - ma si tratta di una legge voluta anche da governi diversi dal nostro».

La risposta di Antonio Di Pietro arriva nel giro di un minuto: «In uno stato di diritto, Matteoli dovrebbe finire sotto processo per estorsione aggravata nei confronti dei lavoratori. Io - dice il leader dell'Italia dei valori - propongo ai lavoratori Alitalia una protesta dura. Bisogna fermare gli aerei».

Colaninno fa il duro. Piloti e assistenti di volo si arrendano perché non ci sarà nessuna nuova trattativa. Questo il messaggio del presidente di Cai. «Saranno chiamati uno per uno - spiega - e chi non accetta, finirà fuori. Quando saremo proprietari dei beni acquistati da Alitalia e Air One, quelli che saranno assunti potranno manifestare i loro interessi, gli altri che non saranno assunti non potranno neanche entrare».

Colaninno spiega che la chiamata sarà individuale. «Potremmo prendere anche i piloti di Ryanair», dice. E, così, apre un altro fronte della polemica. La frase sembra una risposta alla compagnia low cost che aveva detto di essere interessata proprio ai piloti Alitalia. «Vediamo fra noi e Ryanair chi fa le condizioni migliori», dice.

Risponde l'Unione Piloti. «Colaninno - spiega il presidente Massimo Notaro - si faccia spiegare che i piloti di Ryanair volano su aerei diversi da quelli di Alitalia e quindi, prima di metterli in cabina, dovranno essere addestrati. Sono tutti pensionati o ragazzini di pochissima esperienza. Noi non intendiamo scioperare e siamo aperti al dialogo. Ma la Cai ha detto "no". Allora è la Cai che non ha voglia di dialogare».

Il partner straniero. Colaninno continua a mostrarsi ottimista, dice che entro novembre la Nuova Alitalia individuerà il partner straniero e per Natale sarà pronta a decollare: «Non abbiamo subito pressioni politiche sulla scelta del nostro alleato estero». «Sono tre le compagnie interessate - ha detto invece Matteoli -. Air France vorrebbe una quota del 20%. Anche Lufthansa è interessata e ho letto che c'è un incontro con British. Comunque, solo il 20% è a disposizione dell'azionista straniero perché l'80% resterà in mani italiane». Il ministro dei Trasporti si mostra fiducioso per il futuro: «Ora verranno assunti 12.628 lavoratori ma entro un anno Cai potrebbe essere in condizione di assumerne altri».

Licenziati. Intanto sono stati messi in mobilità (anticamera del licenziamento) i 597 dipendenti di Alitalia Express, il vettore regionale del gruppo. A giorni toccherà ai lavoratori di Alitalia Spa. Contestualmente, Cai assumerà il personale nella Nuova Alitalia, per evitare l'interruzione dell'operatività.

Gigi Furini

Una hostess di Alitalia durante un'assemblea

I passeggeri di Alitalia

	gennaio-settembre	agosto	settembre
VIAGGIATORI TRASPORTATI	15.136.600	1.714.300	1.589.400
Variazione 2008/07	-19,1%	-21,4%	-28,3%
RIEMPIMENTO (LOAD FACTOR)	70,3%	77,6%	70,5%
2008/07 in punti percentuali	-4,8	-0,9	-7,0

Fonte: Aea — ANSA-CENTIMETRI

Gli autonomi: ci vogliono anni di addestramento. Di Pietro: estorsione aggravata nei confronti dei lavoratori

DOMANI LA DECISIONE

Bce, nuovo taglio dei tassi Ipotesi mezzo punto in meno

Tremonti: governo dalla parte dei cittadini ma niente sgravi fiscali

ROMA È il momento di sostenere i redditi e le piccole e medie imprese. Ma è anche il momento del taglio dei tassi della Bce e di cambiare le regole sui paradisi fiscali. La Bce domani dovrebbe intervenire con un nuovo taglio di mezzo punto, portando i tassi al 3,25%.L'Euribor, intanto, è tornato al 4,70%, vale a dire a livello di marzo.

«Sostenere i redditi» dice chiaro il presidente dell'Eurogruppo, Jean Claude Juncker: «Non possiamo lasciare scivolare altri europei in uno stato di povertà. Dovrebbero esserci trasferimenti nel bilancio per poter attuare delle politiche di sostegno ai redditi e dovremmo dare un sostegno considerevole alle piccole e medie imprese». Eurogruppo ed Ecofin (la riunione dei ministri dell'Economia e delle Finanze di tutti i 27 Paesi della Ue) si tengono a Bruxelles.

A Bruxelles è presente Giulio Tremonti, ministro dell'Economia, e anche lui vuole mandare dei messaggi. Il primo è che il governo «non è dalla parte delle banche, ma delle imprese e dei cittadini colpiti dalla crisi». Il secondo è che la situazione dei conti pubblici «non dà molti margini di manovra». Dalla parte dei cittadini, ma niente sgravi fiscali in vista. Anzi, l'eventuale extragettito delle tasse andrà a riduzione del debito pubblico.

Tremonti torna sui paradisi fiscali. «Fino alla crisi il tema dei paradisi fiscali e legali era limitato agli scandali ora è diventato politico - dice il ministro - cambierà tutto anche se è presto per dire come».

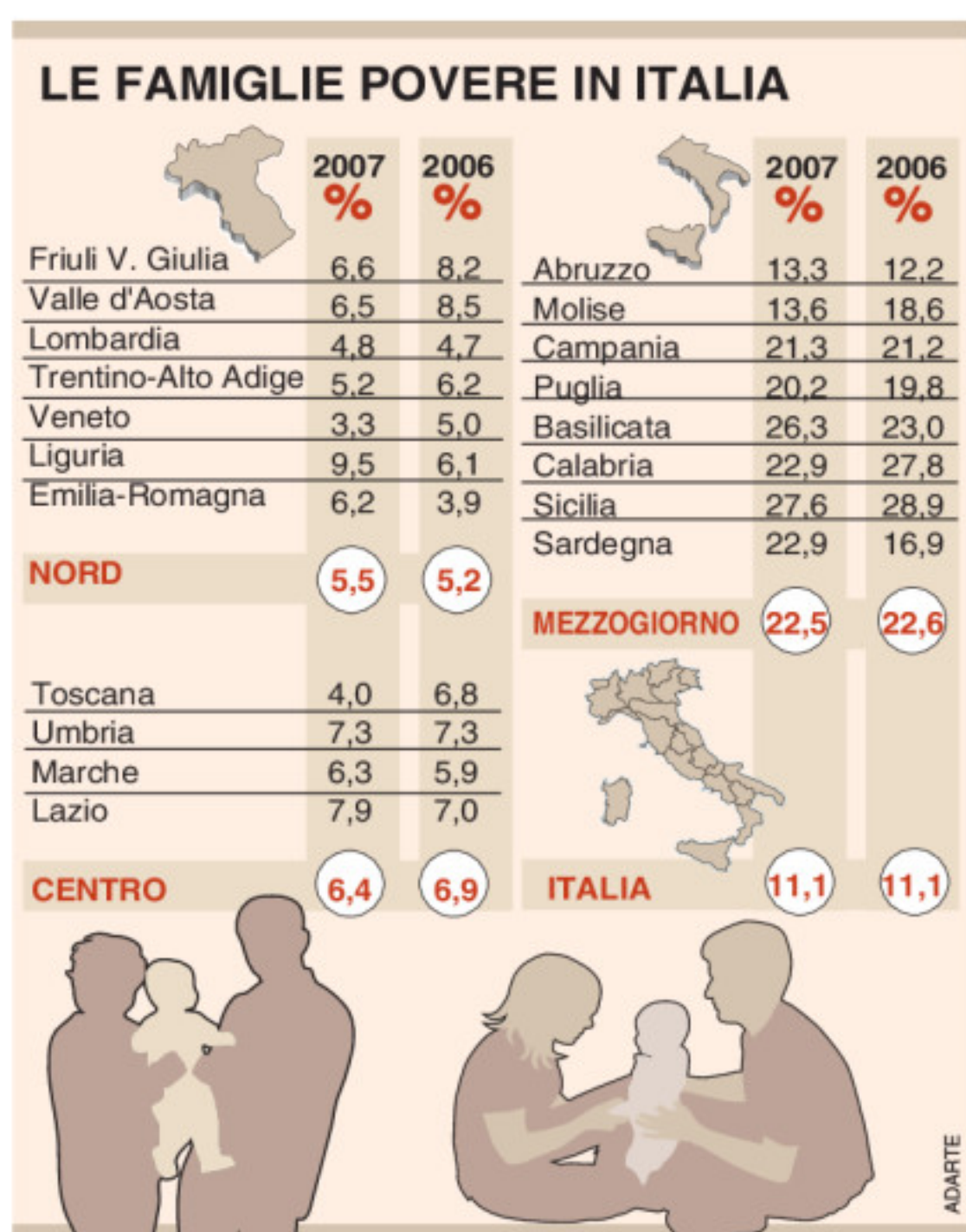
ISTAT

Nel Sud del Paese numeri allarmanti

In Italia i poveri sono 7,5 milioni

Ma nel Friuli Venezia Giulia stanno diminuendo: dall'8,2% al 6,6%

TRIESTE Oltre 7,5 milioni di poveri in Italia. Lo afferma lo studio pubblicato ieri dall'Istat relativo alla povertà nel nostro Paese nel 2007. In Italia le famiglie che in quell'anno erano in condizione di povertà relativa erano 2.653.000, l'11,1% di quelle residenti. In totale, 7.542.000 di poveri: il 12,8% dell'intera popolazione.

Una situazione non omogenea che colpisce perloppiù le regione del Sud, dove quasi una famiglia su quattro è in situazione di povertà mentre al Centro e ancora di più al Nord la situazione è migliore rispetto alla media nazionale, rimasta sostanzialmente invariata se confrontata con il 2006. Negli ultimi cinque anni l'incidenza di povertà in Italia è rimasta stabile e immutate sono le caratteristiche delle famiglie povere. Il fenomeno continua ad essere maggiormente diffuso nel Mezzogiorno, dove l'incidenza di povertà relativa è quattro volte superiore a quella osservata nel resto del Paese e, tra le famiglie più ampie, in particolare con tre o più figli, soprattutto se minorenni.

E' inoltre più diffuso tra le famiglie con componenti anziani che presentano valori di incidenza superiori alla media. Va comunque rimarcato che, oltre alle famiglie considerate povere, c'è un ulteriore 3,7% che si trova vicino alla soglia di povertà, con livelli di spesa che non vanno oltre il 10% rispetto alla soglia considerata.

Complessivamente il Nord Italia ha visto crescere leggermente la percentuale di famiglie povere (dal 5,2% al 5,5%) mentre il Centro ha fatto registrare un calo, dal 6,9% al 6,4%. Dato sostanzialmente invariato quello del Sud che rimane maglia nera in fatto di povertà: nelle regioni del Mezzogiorno il 22,5% delle famiglie risulta povero con la Sicilia (27,6%) che si conferma la più in difficoltà sotto questo punto di vista.

La soglia di povertà per una famiglia di due componenti, rileva l'Istituto di statistica, è rappresentata dalla spesa media mensile per persona che nel 2007 è risultata pari a 986,35 euro (+1,6% rispetto al 2006). Emerge a livello nazionale un peggioramento tra le tipologie familiari che tradizionalmente presentano una bassa diffusione del fenomeno e tra le quali comunque i livelli di povertà restano al di sotto o in prossimità della media nazionale: famiglie di tre componenti (l'incidenza è passata dal 10% all'11,5%), coppie con un figlio (dall'8,6% al 10,6%), famiglie con persona di riferimento di età compresa fra i 55 e i 64 anni (dal 7,5% all'8,9%).

Un incremento dell'incidenza di povertà è stato osservato anche tra le famiglie con due o più anziani (da 15,3% a 16,9%) in coppia o membri aggregati. Segnali di miglioramento si osservano tra le famiglie con un solo genitore, con un dato che scende dal 13,8% all'11,3%.

E' in condizione di povertà il 13,9% delle famiglie con a capo un operaio o assimilato, un'incidenza doppia rispetto a quella osservata tra le famiglie con a capo un lavoratore autonomo (6,3%) e quasi quadrupla se confrontata alle famiglie di liberi professionisti (3,7%).

In Friuli Venezia Giulia il 6,6% delle famiglie vive sotto la soglia di povertà. La regione fa registrare un dato inferiore rispetto alla media nazionale (11,1%, invariato nei confronti dell'anno precedente) ma superiore a quello medio delle regioni del Nord che si attestano complessivamente al 5,5%. Risulta comunque confortante il dato che vede il Friuli Venezia Giulia in deciso calo rispetto all'incidenza della povertà rispetto al 2006, quando l'8,2% delle famiglie risultava povero.

Un trend positivo che comunque non impedisce al Friuli Venezia Giulia di collocarsi al secondo posto tra le regioni del Nord con una maggiore percentuale di famiglie povere, seconda solo alla Liguria (9,5%) e con lo stesso dato del Piemonte. Stanno meglio anche due regioni del Centro, ovvero Marche e Toscana, rispettivamente con un tasso di povertà del 6,3% e del 4,0%. Il vicino Veneto è la regione con la più bassa percentuale di famiglie povere: con il 3,3% (contro il 5,0% del 2006) ha superato in questa speciale classifica l'Emilia Romagna e la Lombardia. *(r.u.)*

LE FAMIGLIE POVERE IN ITALIA

	2007 %	2006 %
Friuli V. Giulia	6,6	8,2
Valle d'Aosta	6,5	8,5
Lombardia	4,8	4,7
Trentino-Alto Adige	5,2	6,2
Veneto	3,3	5,0
Liguria	9,5	6,1
Emilia-Romagna	6,2	3,9
NORD	5,5	5,2
Toscana	4,0	6,8
Umbria	7,3	7,3
Marche	6,3	5,9
Lazio	7,9	7,0
CENTRO	6,4	6,9
Abruzzo	13,3	12,2
Molise	13,6	18,6
Campania	21,3	21,2
Puglia	20,2	19,8
Basilicata	26,3	23,0
Calabria	22,9	27,8
Sicilia	27,6	28,9
Sardegna	22,9	16,9
MEZZOGIORNO	22,5	22,6
ITALIA	11,1	11,1

ADARTE

« Secondo l'Istituto di statistica, nel 2007 la soglia di povertà era legata alla spesa media mensile di 986 euro a persona »

Sono in aumento anche le famiglie che si stanno avvicinando alla soglia di povertà

DALLA PRIMA

Crisi, prudenza pericolosa

Condividiamo i timori del ministro dell'Economia per la tenuta dei conti pubblici, ma arroccarsi a difesa di una manovra ormai palesemente inadeguata è pericoloso. Prima o poi una manovra anacronistica è destinata a cedere per le pressioni all'interno della stessa maggioranza. E il rischio a quel punto è di cedere su tutta la linea. Meglio decidere ora cosa fare e cosa no.

Un paese con un debito pubblico come il nostro può fare poco per contrastare la recessione. Per questo dobbiamo al più presto abbattere il debito. Ma fare poco non vuol dire non fare nulla. Vediamo prima quali margini sono disponibili. Poi cosa si potrebbe fare.

L'ultimo documento di finanza pubblica, disponibile, la nota di aggiornamento del Dpef presentata a fine settembre non ha più alcun valore. Quel documento conferma i saldi di luglio per il 2008 e alza le stime dell'indebitamento per il 2009 di un solo decimo di punto: 2,1 anziché 2 per cento. Il mantenimento dei saldi nel 2008 sarebbe dovuto a una "ricomposizione del conto che lascia sostanzialmente invariato il livello in termini nominali". Traducendo il linguaggio (volutamente?) criptico si capisce che il calo del gettito Iva sarebbe stato compensato da una più forte crescita dei contributi sociali. Ma i dati Istat ci dicono che l'incremento dei contributi sociali rispetto al 2007 c'è stato solo in termini nominali. In termini reali, il gettito è calato dello 0,7 per cento. Inoltre le entrate nei primi sei mesi di quest'anno hanno beneficiato di una serie di eventi straordinari che non si ripeteranno, come il versamento del Tfr inoptato, scadenze di studi settore e così via. Si noti che la manovra per il 2009 è quasi interamente incentrata su di un incremento delle entrate. Ma si è arrestata la forte crescita dei prezzi che sin qui aveva contribuito alla crescita delle entrate attraverso il fiscal drag. Il crollo del prezzo del petrolio ridurrà ulteriormente le entrate dell'Iva sulla benzina e gli oli minerali in generale.

Nei giorni scorsi il divario nei rendimenti dei nostri titoli di Stato rispetto a quelli tedeschi si è fortemente ampliato fino a raggiungere 130 punti base, 6 volte lo spread medio da quando siamo nell'euro. Nel 2009 ci sono titoli in scadenza per circa 300 miliardi di debito pubblico. A questi prezzi, significa quasi mezzo punto di pil in più di spesa di interessi. A regime sarà più di un punto di pil.

Gli interventi a sostegno del nostro sistema bancario rischiano di rivelarsi più costosi del previsto anche perché tardivi. Dovranno essere generalizzati perché le nostre banche, che dovevano essere immuni dalla crisi, si sono trovate nell'occhio del ciclone perdendo più delle banche quotate al Dow Jones, nell'epicentro della crisi. Ora bisogna intervenire in modo più massiccio e generalizzato. Le due ipotesi allo studio sono molto costose. La prima prevede un prestito obbligazionario gestito da una società di diritto privato finanziata dallo stato, come in Francia. La seconda ipotesi prevede il "riacquisto" da parte di Banca d'Italia delle quote del suo capitale oggi detenute dalle banche. Difficile che questo possa avvenire utilizzando le riserve dell'istituto. Più probabile, invece, che l'operazione venga finanziata emettendo nuovo debito pubblico. Di quanto si tratta? L'Abi stima il capitale di Banca d'Italia attorno ai 24 miliardi. Ma in passato le banche, iscrivendo a bilancio le loro partecipazioni, hanno valutato il capitale dell'istituto attorno a un miliardo. Dato che il riacquisto serve principalmente a ricapitalizzare le banche, oltre che a rafforzare l'indipendenza dell'istituto dalle banche che dovrebbe vigilare, è prevedibile che si arrivi alla fine a una valutazione vicina a quella dell'Abi con un potenziale incremento del nostro debito pubblico fino a un punto e mezzo di Pil. Al contrario dei piani avviati in altri paesi, l'esborso non sarà temporaneo.

Anche senza colpo ferire si è eroso l'avanzo primario e ci stiamo pericolosamente avvicinando alla soglia del 3 per cento nel rapporto fra indebitamento netto e pil. La Commissione è disposta in questa fase a concedere maggiore flessibilità, ma non per questo non aprirà le procedure per disavanzo eccessivo, valutando la qualità dello sfondamento, i provvedimenti che lo pongono in essere.

Il giudizio più importante è, comunque, quello dei mercati. Per rassicurarli e dunque non fare aumentare ulteriormente gli oneri sul debito, bene varare proprio quelle misure che nel breve periodo aumentano il disavanzo, ma nel lungo periodo migliorano l'efficienza. Avremo così due risultati al tempo stesso: ridurre l'intensità della recessione e prepararci nel modo migliore al dopo.

Ecco due esempi. Si possono ridurre le tasse sul lavoro anche a parità di spesa nell'immediato. Servirà ad aumentare la partecipazione al mercato del lavoro e rendere piu' competitive le nostre imprese. Possibile anche ampliare il grado di copertura degli ammortizzatori sociali, introducendo un sussidio unico di disoccupazione anziché deroghe discrezionali decise dal ministro del Lavoro e dai sindacati. Si tratta, in entrambi i casi, di riforme strutturali, che dovranno trovare coperture permanenti in tagli di spesa. Questi ultimi, loro sì, dovranno essere selettivi e non uniformi come quelli previsti dalla Finanziaria 2009.

Tito Boeri
da www.lavoce.info

PROMEMORIA

Più di 200 progetti di cooperazione transfrontaliera tra Italia e Austria di cui 53 gestiti dal Friuli Venezia Giulia. Sono i risultati del programma Interreg IIIA 2000-06 che il governatore Renzo Tondo illustrerà oggi, a Udine, nel corso di un convegno in cui sarà presentato anche il nuovo Interreg IV 2007-2013.

Venerdì alle 17, al centro culturale «Lojze Bratuz» a Gorizia, si terrà il 13° congresso regionale della Slovenska Skupnost - Unione slovena. Interverrà anche il governatore Renzo Tondo. Il congresso proseguirà sabato alle 9.30 a Pulfero.

LA BOZZA DEL NUOVO REGOLAMENTO

CAMBIANO ANCHE GLI INCENTIVI PER LE ASSUNZIONI

Il bonus precari scenderà a 3mila euro

Rosolen: risorse aumentate ma non basta. Ho ereditato troppe domande scoperte

di ROBERTA GIANI

I NUOVI BONUS PER ASSUNZIONI E STABILIZZAZIONI

LE DOMANDE DEL 2008

	Assunzioni	Stabilizzazioni	Nuova Imprenditoria	Totale
Trieste	177	63	47	287
Gorizia	182	167	41	390
Udine	786	578	53	1.417
Pordenone	164	209	12	385
Totale Fvg	1.309	1.017	153	2.479

I NUOVI INCENTIVI (bozza di regolamento regionale)

ASSUNZIONI

LE CATEGORIE AMMESSE	Con cumulo €	Senza cumulo €
disoccupati da almeno 18 mesi e soggetti a rischio disoccupazione	2.500	5.000
uomini over 45	3.000	6.000
donne tra 35 e 45 anni	3.000	6.000
donne over 45	4.500	9.000

STABILIZZAZIONI

LE CATEGORIE AMMESSE	Con cumulo €	Senza cumulo €
Precari	1.500	3.000
Precari uomini over 45 o donne 35-45 anni	2.500	5.000
Precari donne over 45	3.000	6.000

- precari intesi come soggetti con almeno tre anni di contratti precari negli ultimi cinque anni

ADARTE

Alessia Rosolen, assessore regionale al Lavoro e all'Università, oggi in seconda commissione consiliare. A destra, nella foto d'archivio, una manifestazione contro il precariato

TRIESTE Il «bonus precari» scenderà da 4 a 3 mila euro. E andrà solo alle imprese che assumono chi ha alle spalle, nell'ultimo quinquennio, almeno tre anni di contratti o contrattini atipici.

La Cgil protesta? Il Pd dà man forte? Alessia Rosolen non ci sta: annuncia che le risorse complessive a sostegno di chi insegue un posto fisso, alla faccia di chi denuncia «tagli inesistenti», saliranno da 8,5 a 13 milioni di euro. Ma, al contempo, gioca d'anticipo e presenta la bozza che riscrive il regolamento sugli incentivi regionali a sostegno delle stabilizzazioni dei precari e delle assunzioni dei senza lavoro.

Non è un passaggio facile. E Rosolen lo sa perché il «suo» regolamento, a differenza di quello approvato a febbraio dal predecessore, è meno «generoso»: ritocca al ribasso il «bonus precari», e non solo quello. Ma l'assessore al Lavoro, alla vigilia dell'approdo odierno in commissione consiliare dove porta proprio l'abolizione del vecchio regolamento, difende la strada imboccata: una strada obbligata perché le domande «senza copertura» sono troppe e gli incentivi attuali troppo poco selettivi. «Un nuovo regolamento - sostiene Rosolen - è indispensabile non solo per far ripartire gli incentivi alle stabilizzazioni dei precari, bloccati dal 31 maggio, ma anche per rimodularli in modo da aiutare chi è meno tutelato e più bisognoso di aiuto. Questi sono incentivi per i lavoratori, non per le imprese».

Le novità, nella bozza illustrata al tavolo di concertazione ma ancora «in progress», non mancano. Rosolen stabilisce che il bonus per le stabilizzazioni non vada più a tutti «ma solo alle imprese che mettono in regola chi ha almeno tre anni di contratti precari negli ultimi cinque». Subito dopo, rivede gli importi: 3 mila euro il bonus base, 5 mila quello per gli uomini over 45 e le donne tra i 35 e i 45 anni, 6 mila quello per le donne over 45. Tutti importi dimezzati in caso di cumulo con gli incentivi statali. Le differenze con il vecchio regolamento? Il bonus base di 4 mila euro saliva a 8 mila euro per le donne over 45 e a 7 mila euro per gli uomini over 45.

La bozza, però, non si limita ai precari. E, mentre conferma gli incentivi per la nuova imprenditoria, rivede il bonus per le assunzioni. Rosolen, anche stavolta, rivede i requisiti: sono ammessi i disoccupati da almeno 18 mesi (anziché da 6 mesi), i soggetti a rischio di disoccupazione, le donne over 35 (anziché tutte) e gli uomini over 45. Gli importi, a loro volta, vengono ricalibrati: variano da 5 a 9 mila euro anziché, come oggi, da 4.500 a 12 mila euro. L'assessore al Lavoro, mentre accelera affinché il «vuoto normativo» tra l'abrogazione del vecchio regolamento e l'entrata in vigore di quello nuovo sia il più breve possibile («due mesi al massimo»), non lesina garanzie. Ribadisce che la Regione coprirà tutte le domande presentate nel 2008 - a oggi mancano circa 10 milioni di euro all'appello - e aggiunge che soddisferà pure quelle che arriveranno nel periodo transitorio. Nessuno sconto, invece, alla Cgil e al segretario regionale Franco Belci, «reo» d'averla accusata di «scelte sciagurate»: «Il sindacato, anziché usare in modo irresponsabile questa vicenda, pensi a difendersi dalla sfiducia dei giovani: le due principali ragioni di non iscrizione dei lavoratori tra i 25 e i 32 anni, secondo una ricerca dell'Ires, sono l'eccesso di ideologizzazione e la percezione di un sindacato troppo poco attento proprio ai giovani».

La Lega: la Regione abbassi le rate dei mutui casa

Pressing in vista della Finanziaria. Narduzzi: «Le famiglie vanno aiutate». Oggi vertice con Tondo

TRIESTE La Lega, concentrandosi sui residenti, pensa a un aiuto per le famiglie in difficoltà nel pagare le rate del mutuo per la prima casa. Un sostegno, aggiuntivo all'agevolazione già concessa dalla Regione attraverso Mediocredito, che Danilo Narduzzi chiederà venga inserito nella prossima Finanziaria. Secondo il capogruppo padano in Consiglio regionale, sarebbero sufficienti 4-5 milioni di euro.

TAGLIO RATA È una richiesta, non l'unica, che Renzo Tondo e Sandra Savino, oggi a Trieste a partire dalle 15, si vedranno recapitare dai partiti in un vertice di maggioranza che ha all'ordine del giorno la manovra 2009. La Lega, fa sapere Narduzzi, ha preparato una serie di proposte sul welfare «perché siamo preoccupati per la tenuta sociale della comunità. Un intervento di abbattimento del costo delle rate del mutuo, nemmeno troppo costoso per la Regione, può essere molto importante per i residenti».

Il presidente Renzo Tondo con Piero Camber e Maurizio Bucci

SICUREZZA Ma il Carroccio, oltre a chiedere spiegazioni sulle modalità del taglio dell'Irap e sul rilancio delle energie alternative, insisterà anche su uno dei suoi pallini, la sicurezza. Dopo i 12 milioni ai Comuni inseriti nel «pacchetto Seganti», Narduzzi pensa ad altri 12 per finanziare la riforma della polizia municipale. «Ci rendiamo conto che la maggioranza sta faticando a trovare un'intesa – dice il capogruppo leghista – ma non c'è dubbio che si debba concretizzare un impegno inserito nel programma elettorale. In attesa di trovare la quadra, pensiamo intanto alle poste».

LE RONDE Poste, precisa, che non serviranno per le ronde: «Quello sarà un servizio di volontari, fornito da persone che conoscono il territorio e danno una mano per difenderlo dalla micro-criminalità. Mi stupisce che il ministro La Russa non lo abbia considerato un valore aggiunto: evidentemente è stato fuorviato da qualcuno».

LE CIFRE Anche il Pdl ha messo in fila le sue richieste. Lo ha fatto ieri analizzando le prime cifre della manovra trasmesse in via ufficiosa dalla giunta: 2,5 miliardi per salute e welfare, 130 milioni per la cultura e 20 per la famiglia, 308 per viabilità e trasporti, 270 per ambiente, lavori pubblici e protezione civile, 180 per le attività produttive, 64 per il lavoro, un'ottantina per l'agricoltura.

INVESTIMENTI «Numeri indicativi – precisa il capogruppo Daniele Galasso –. La nostra posizione? Con la premessa che il debito c'è ed è pesante, chiederemo che, responsabilmente, si punti a investire in infrastrutture e lavori pubblici, uno sforzo necessario a rispondere alla crisi. Un altro pilastro sarà quello del sociale: bisogna intervenire sulle situazioni di disagio».

FAMIGLIA Pure l'Udc, «sentinella del sociale» sintetizza il capogruppo Edoardo Sasco, concentrerà le sue richieste sul welfare: «Vogliamo capire in particolare che ne sarà del dopo reddito di cittadinanza». I centristi insistono per «il rilancio del ruolo della famiglia». «Servono risposte adeguate, ci attendiamo che il presidente Tondo dia garanzie precise», conclude Sasco. *(m.b.)*

«DELIBERA INADEGUATA»

Il Pd accusa la giunta: Carta famiglia in ritardo

TRIESTE La giunta appronta i primi strumenti applicativi per la Carta Famiglia. Ma il Pd protesta: «Troppo poco. E i tempi di erogazione dei contributi si allungheranno». L'antefatto: nell'ultima seduta la giunta ha di fatto affidato al Centro servizi condivisi la gestione dell'attivazione dei benefici della Carta, per il momento limitati alle sole bollette dell'energia elettrica per le domande presentate ai Comuni entro febbraio 2009. «Avrei voluto esprimere grande soddisfazione - afferma il consigliere regionale del Pd, Sergio Lupieri - ma, letto il contenuto della delibera, ho scoperto che le cose non stanno nei termini auspicati». Lupieri contesta «l'impostazione ancora aleatoria data dalla giunta Tondo»: «Le famiglie dovranno aspettare ancora molto tempo prima di beneficiare di questo aiuto previsto da una legge regionale approvata nella precedente legislatura». Secondo l'esponente del Pd si tratta di «un'altra dimostrazione che la giunta Tondo continua con gli annunci, preferendo percorrere strade che allungheranno ulteriormente i tempi di erogazione dei contributi. Inoltre, per il prossimo anno l'amministrazione regionale confida di poter stanziare con la Finanziaria 20 milioni di euro da utilizzare per iniziative e misure a sostegno delle famiglie. Ma 11,2 milioni di euro sono disponibili già da anno e quindi l'impegno è di soli 9 milioni». *(r.u.)*

Sergio Lupieri

I PARTI IN FRIULI VENEZIA GIULIA

DOVE SI PARTORISCE

punto nascita	2006	2007
Triestina	1.657	1.673
Isontina	1.087	1.076
Alto Friuli	543	516
Medio Friuli	2.855	2.874
Bassa friulana	860	848
Pordenonese	2.707	2.859
Fuori regione	782	830
Totale	10.491	10.676

COME SI PARTORISCE

Spontaneo	68,1%
Cesareo	25,3%
Ventosa	6,4%
Altre modalità	0,3%

L'ETÀ DELLE MADRI

Media italiane	32 anni
Media straniere	27 anni

IL NUMERO DI FIGLI

	figli pro capite
Media italiane	1,17
Media straniere	2,30

ADARTE

I DATI 2007 SULLE NASCITE: I PARTI CESAREI SONO UNO SU QUATTRO

Un bambino su cinque ha almeno un genitore straniero

In Friuli Venezia Giulia si diventa mamme più tardi rispetto al resto d'Italia: l'età media è di 32 anni

TRIESTE Mamme e papà sempre più «maturi». Quasi un bimbo su cinque figlio di stranieri. Tasso di natalità rianimato solo dalla presenza di stranieri e troppi punti nascita rispetto al numero dei parti. È questo il quadro sul Friuli Venezia Giulia che rimbalza dal congresso nazionale della Federazione italiana di ostetricia e ginecologia (Fiog) svoltosi a Roma. Un quadro che vede, almeno in regione, una situazione costante sul versante dei parti: 10.500 l'anno. E i genitori continuano a preferire le strutture pubbliche: solo l'8 per cento delle donne partorisce in ospedali privati.

LE MAMME Le donne del Friuli Venezia Giulia diventano madri mediamente a 32 anni – un anno dopo rispetto alla media nazionale – e si accontentano di un figlio (1,17 la media procapite). Non mancano le temerarie: 15 donne over 45 che hanno portato felicemente a termine la gravidanza nel 2007. Ad abbassare l'età e a compensare la bassa natalità, ci pensano le straniere: partoriscono a 27 anni e la statistica dice che hanno 2,3 figli ciascuna. Gli uomini – italiani o stranieri non fa differenza – scelgono la paternità a 35 anni.

GLI STRANIERI Il tasso di natalità è sempre più rispondente a quello di immigrazione. La provincia di Pordenone, che è quella con il maggior numero di residenti immigrati, registra 9,9 nascite per mille abitanti, seguita da Udine (8,4), Gorizia (8,0) e Trieste (7,7). Se nel 1999 ogni cento nati in Friuli Venezia Giulia 6,8 avevano almeno un genitore straniero, oggi sono 17,5 i bambini con un genitore che non è nato in Italia (e di questi 12 hanno entrambi i genitori stranieri).

I PUNTI NASCITA In regione ci sono sei punti nascita pubblici, ma solamente la metà (Pordenone, Udine, Trieste) raggiungono un numero di parti tale da garantire, secondo i medici, standard di sicurezza adeguati. «C'è una grande differenza – ha spiegato al congresso Massimo Moscarini, presidente dell'Associazione Ginecologi Universitari Italiani - fra una donna che partorisce in una struttura dove si fanno 200-300 parti l'anno e una donna che invece può mettere al mondo il figlio in una struttura da più di 1500 parti, sempre in un anno. La formazione degli operatori sarà diversa, come lo è la struttura. Spesso nei Centri dove si nasce meno che altrove manca il terzo livello neonatologico che permette, con la rianimazione, un'assistenza idonea e tempestiva ad un bambino che soffre di una patologia o è di basso peso».

LA SICUREZZA Ma lo standard di sicurezza in regione è elevato. Ben 89 donne su cento si sottopongono a più di 4 visite e il numero medio di ecografie per gravidanza è 4,7 contro le 3 raccomandate dal ministero. A confortare il dato è anche il numero dei cesarei, tra i più bassi d'Italia: 25% rispetto a una media nazionale del 37,3 per cento. *(m. mi.)*

Fiume: cantiere «Tre maggio» verso lo sciopero a oltranza

I duemila operai contestano l'operato della direzione

Una panoramica del cantiere «Tre Maggio» di Fiume

FIUME Cantiere navale Tre Maggio fra annuncio di scioperi, dimissioni date e ritirate, commesse non realizzate. Si va facendo sempre più pesante la situazione allo storico stabilimento fiumano (2 mila dipendenti, migliaia di subfornitori), dove ieri si è riunito d'urgenza il consiglio d'amministrazione per esaminare la richiesta dei sindacati aziendali che vogliono la testa dei quattro componenti della direzione. Si tratta del direttore generale Tomislav Prpic e dei suoi stretti collaboratori, Branko Suzberic, Nenad Skarica e Branka Juricev.

Nel corso della seduta, svoltasi a porte rigorosamente chiuse, Suzberic ha confermato l'intenzione di voler mollare, mentre invece Prpic e Skarica hanno glissato sull'argomento dimissioni, affermando che dovrà essere il governo a esprimersi sull'operato della direzione del traballante Tre Maggio. La Juricev non era invece presente poiché si trova in malattia e finora non si è pronunciata sulla richiesta ultimativa dei sindacati, che vedono nella direzione il male maggiore dello stabilimento di Cantrida. I motivi dell'insoddisfazione esternata dalle parti sociali sono noti: negli ultimi due anni, la direzione non è riuscita a realizzare nessuna delle sedici commesse che erano in «stand by» (il registro delle ordinazioni è ora vuoto), le 2mila maestranze temono che fra tre mesi resteranno senza lo stipendio e inoltre sembra imminente una privatizzazione che pare una iattura in questi tempi grami. La direzione, o gran parte di essa, ha preferito non pronunciarsi sul tema dimissioni, il che ha convinto i sindacati ad andare avanti sulla strada intrapresa, senza voltarsi indietro. Un tanto significa che oggi a Zagabria ci sarà un incontro fra i sindacalisti del cantiere ed esponenti del governo, in cui a questi ultimi sarà comunicata la lista delle iniziative da attuarsi nei giorni a venire. Lunedì o martedì, i cantierini fiumani daranno vita ad uno sciopero d'avvertimento, accompagnato da una pacifica manifestazione di protesta, da farsi in centro città a Fiume, ovvero lungo il Corso.

Se l'astensione non darà risultati concreti, si passerà ad uno sciopero ad oltranza. Se nel frattempo, Prpic e colleghi decideranno di ritirarsi, allora le iniziative di cui sopra saranno annullate. Difficile però che la direzione si ritiri: primo, i suoi componenti non avrebbero diritto ad una robusta liquidazione in caso di dimissioni; due, il vice premier e ministro dell'Economia, Damir Polancec, ha già dichiarato che ora non è il caso di sfiduciare la direzione del Tre Maggio, ma di rimboccarsi tutti le maniche perché uno sciopero avrebbe conseguenze catastrofiche per l'arsenale quarnerino. I sindacati hanno deciso però di non demordere e nel contesto hanno accettato l'invito del sindaco fiumano Vojko Obersnel e del presidente della Regione quarnerino–montana, Zlatko Komadina, per una serie di incontri atti ad alleviare il momento congiunturale negativo.

Andrea Marsanich

MOBILITÀ PER 160 LAVORATORI

A Isola chiude la «Mehano»: costruiva i trenini della Lima

ISOLA Entro la fine dell'anno, la fabbrica di «giocattoli intelligenti» «Mehano» di Isola chiuderà i battenti e gli ultimi 160 dipendenti resteranno senza lavoro. L'annuncio dell'avvio del processo di liquidazione dell'impresa è stato dato dal proprietari, la società «Live», secondo cui le difficoltà finanziarie erano ormai diventate insostenibili, ma i sindacati non sono convinti. Credono invece che la crisi finanziaria a livello globale sia in realtà solo un pretesto per poter chiudere lo stabilimento e guadagnare sulla vendita dei terreni dove la fabbrica è situata, alla periferia di Isola. Ai lavoratori, sostengono con amarezza, dovrà pensare lo Stato. La annunciata chiusura della «Mehano» è il triste epilogo di un'agonia che dura ormai da anni. Fondata nel 1952 come «Mehanotehnika», al momento del suo massimo splendore, nella seconda metà degli anni Ottanta, la fabbrica di «giocattoli intelligenti» - trenini per la Lima, macchine da scrivere, set per piccoli costruttori meccanici ed elettrotecnici... - dava lavoro a quasi duemila persone. Nel 1991 c'è stato il primo grande shock: la guerra nell'ex Jugoslavia e la fine di quel mercato hanno costretto la direzione a licenziare mille dipendenti. Dal 2004, la «Mehano» è di proprietà della «Live». I lavoratori, sosteneva all'epoca il direttore Mauro Vuk, non devono temere per il futuro, la produzione sarebbe aumentata e ci sarebbero state nuove assunzioni. Ma non è andata così. I primi tagli sono stati fatti lo stesso anno e la situazione è andata peggiorando in seguito, fino allo sciopero del 2006 e la protesta dei sindacati che nel 2007 hanno denunciato pubblicamente il sistematico trasferimento dei macchinari in Cina, dove la manodopera costa molto di meno. La riduzione del numero di lavoratori a sole 160 persone nello stabilimento di Isola, secondo i proprietari, non è stata sufficiente per scongiurare la crisi, per cui è giunto il momento di chiudere la fabbrica. «Non è logico che si parli di situazione finanziaria difficile dopo tutti i tagli che sono stati fatti e dopo che tante persone se ne sono andate. Ne deriva – sostiene Peter Majcen, segretario generale dei Sindacati costieri KS 90 – che l'interesse del proprietario era fin dall'inizio la chiusura della fabbrica». Il valore più grande della «Mehano» sembra infatti essere non la produzione di giocattoli e la sua lunga tradizione, ma i terreni dove la fabbrica si trova, alla periferia di Isola. Per oggi è previsto un incontro tra i proprietari e i rappresentanti sindacali. I lavoratori, molto probabilmente, otterranno le liquidazioni che gli spettano, ma restano molto preoccupati: nel Capodistriano, a parte nel turismo, è sempre più difficile trovare lavoro.

ACQUISTATE DALLA MARINA CROATA SONO GIUNTE A SEBENICO

Pronte due nuove navi militari

Due unità navali della Marina militare croata in Adriatico

FIUME Sia pure con alcuni mesi di ritardo, sono finalmente arrivate in Adriatico sulla tolda di un'unità speciale le due «nuove» corvette che prossimamente andranno a potenziare la Marina militare croata. Si tratta di due corvette della classe «Helsinki», costruite nei cantieri finlandesi una ventina di anni fa ma sottoposte a un approfondito «refitting» sia per quanto attiene ai sistemi d'arma che per ciò che concerne la dotazione elettronica.

L'accettazione dell'offerta finlandese, a un costo indicato come «eccezionalmente conveniente», sembra avere consentito di risparmiare un bel pacchetto di euro: in tutto il costo dell'operazione dovrebbe ammontare a una decina di milioni. Le due unità (ex «Kotka» e «Oulu») hanno una lunghezza di 49 metri e una buona dotazione elettronica (radar di navigazione, scoperta e direzione del tiro, sonar).

L'armamento è costituito da un cannoncino prodiero a tiro rapido Bofors da 57 mm, due cannoncini a canne rotanti per la difesa di punto da 23 mm e otto lanciatori poppieri per missili antinave. Al tutto vanno aggiunte le bombe di profondità o altre armi per missioni antisom. Si tratta, quindi, di unità discretamente polivalenti, in grado di sviluppare una velocità di punta intorno ai 32 nodi. La loro costruzione risale alla metà degli anni Ottanta e la loro entrata in servizio – così sostiene il ministero della Difesa a Zagabria – aumenterà di circa il 50 per cento le potenzialità operative della Marina militare croata (Hrm).

Sull'operazione che ha portato all'acquisto delle due «Helsinki» non ci sono particolari. Si ritiene, tuttavia, che tutto sia legato o connesso con l'ordinativo recentemente affidato alla finlandese «Patria» – sulla base di una gara internazionale – per una serie di VTT (veicoli blindati per il trasporto truppe sul teatro operativo). La «Patria» fornirà all'esercito 126 VTT, in parte assemblati anche in Croazia. Il contratto includerebbe pure altri «impegni collaterali» del partner finlandese, che per ora restano riservati. Quanto alle due «Helsinki», dal ministero della Difesa (che le indica come «cannoniere lanciamissili») si è appreso che un nucleo di ufficiali della Marina croata è già stato in Finlandia per un ciclo di addestramento.

Ieri sono arrivate in Adriatico a bordo della nave-appoggio «Grietje», approdata a Sebenico. Nel locale cantiere ora verranno sottoposte a lavori di «maquillage» per renderle più idonee a operare in Adriatico e in primo luogo a riverniciatura per dare loro la livrea caratteristica della Marina militare croata. L'acquisizione delle due unità segna l'avvio del programma di ammodernamento a medio-lungo termine. *(f.r.)*

---

†

Il giorno 30 ottobre è ritornata alla casa del Padre

Tullia Toti Squeri

Ne danno il triste annuncio a quanti La conobbero il marito e la figlia.

Si ringrazia la dott. SABRINA BIAGINI e la cugina dott. PAOLA DUDINE.

La saluteremo venerdì 7 novembre alle ore 11.30 nella Chiesa Maria Regina del Mondo di via Carsia.

Offerte pro «Isola nostra» - ccp 11256344

Trieste, 5 novembre 2008

Partecipano:
- GIAMPAOLO, MARISA, ENRICO, GRAZIA e figli

Milano, 5 novembre 2008

Con te viene a mancare il riferimento alla nostra terra di origine.
Cara

Tullia

ma tu rimarrai sempre nei nostri cuori:
- SILVIA, GIANFRANCO, ANDREA con ANNA, GIACOMO e GIOVANNI, FRANCESCA con MAURO e MARCO.

Trieste, 5 novembre 2008

PAOLA, JOSEF e JAN partecipano al dolore di SERGIO e FRANCESCA.

Trieste, 5 novembre 2008

Ciao

Tullia

insostituibile amica:
- ANGELA con EDY COLLI

Trieste, 5 novembre 2008

RINA e GIANNI con CHIARA e MATTIA ricordano la cara amica

Tullia

Trieste, 5 novembre 2008

La fiamma della vita si è spenta. Rimarrà per sempre acceso l'amore per la nostra Isola.
- FABIO, MARIA, VASCO
- VASCO, MARIAGRAZIA, LIVIA
- GIORGIO, LAURA

Trieste, 5 novembre 2008

Una preghiera:
- ALIDA e GIANFRANCO.

Trieste, 5 novembre 2008

Partecipa al dolore della famiglia l'Associazione Isola Nostra.

Trieste, 5 novembre 2008

Grazie per la tua amicizia:
- MARISA e famiglia

Trieste, 5 novembre 2008

Ciao

Tullia

un ricordo affettuoso da:
- CLELIA, DAVIDE, AGNESE

Trieste, 5 novembre 2008

GIORGINA, REMIGIO, GIULIANA, ROBERTO, partecipano con dolore per la scomparsa della cara

Tullia

Trieste, 5 novembre 2008

Vicini a SERGIO e FRANCESCA con tutto il nostro affetto:
- ANNAMARIA, RENATA, LIBERA
- SCIPIO, BIANCA, ELSA
- ROSSELLA, SANDRO, SILVIA
- CHIARA, ERICA, STEFANO
- MARCO, SEBASTIANO
- GIULIA, CRISTINA
- GIULIANO, FRANCO
- GIORGIO, LAURA
- INES, SERGIO, MARIOLINA

Trieste, 5 novembre 2008

†

Ha raggiunto i suoi cari

Anna Fabiani ved. Besednjak

Lasciando la tristezza nel cuore della sorella GIORGIA e dei nipoti ADRIANA e MARIO.
Un sentito ringraziamento alla premurosa dott.ssa TAUZZI e un grazie di cuore all'amica ADRIANA.
La cerimonia si terrà venerdì 7 novembre, alle ore 13.30, nella Chiesa di S. Bartolomeo a Opicina.

Opicina, 5 novembre 2008

Ciao zia e grazie, tua DADA

Opicina, 5 novembre 2008

Ciao zia

Anna

Ti salutiamo con affetto.
- GABRIELLA, ANDREA e SUSANNA.

Opicina, 5 novembre 2008

Ciao zia

Anna

LIVIA, ALESSANDRO e MAURIZIO.

Opicina, 5 novembre 2008

Rimarrai nei nostri cuori:
- il fratello LUCIANO con ONDINA
- PATRIZIA con VASJA

Trieste, 5 novembre 2008

Si è spenta serenamente

Giuseppina Zorzetti (Mercede)

di anni 100

Lo annunciano con dolore la sorella LAURA, nipoti e amici.

Un grazie particolare alla Dott.ssa MARTELLANI ed al personale della I Medica.

I funerali seguiranno venerdì 7 novembre, alle ore 10, in via Costalunga.

Trieste, 5 novembre 2008

Gualtiero Quadrini

non è più con noi.

FRANCO, SERENA, MATTEO e ANDREA.

Lo saluteremo venerdì 7, alle ore 9.40, in via Costalunga.

Trieste, 5 novembre 2008

Dopo lunga sofferenza è mancata la cara

Anna Rener

Lo annuncia la sorella VERA unitamente ai cugini.
Il funerale avrà luogo sabato 8 novembre alle ore 12 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 5 novembre 2008

Salvatore Eftimiadi

Partecipano al lutto:
- MILZIADE, ORSOLINA, WALLY EFTIMIADI e rispettive famiglie

Trieste, 5 novembre 2008

05-11-2000 05-11-2008

Rosina Grassi in Trampus

Sempre nel mio cuore.
Il marito MARIO.

Trieste, 5 novembre 2008

†

Ci ha lasciato

Agostino Redivo (Gusto - Augusto)

lo annuncia la moglie NIVEA, nipote MAURIZIO con famiglia e cognati LIVIA e GINO.
Lo saluteremo venerdì 7 novembre, alle 11.00, in via Costalunga.

Trieste, 5 novembre 2008

Ciao

Zio

resterai per sempre nei nostri cuori.
I nipoti MAURO e MASSIMO.

Trieste, 5 novembre 2008

Ciao,

Zio Augusto

WALTER, LIDIA, STEFANO, ELISA.

Trieste, 5 novembre 2008

Uniti nel dolore.
SERENA e CARLO, MANUELA e SANDRO, ALESSIA e ALESSANDRO.

Trieste, 5 novembre 2008

Partecipano con affetto famiglie TEDESCHI e LAURA

Trieste, 5 novembre 2008

†

E' mancato improvvisamente

Lello Ingiò

Ne danno il triste annuncio la moglie FRANCA e il fratello.
Un ringraziamento a tutto il personale della Casa Verde.
Lo saluteremo venerdì 7, alle 12.40, in via Costalunga.

Trieste, 5 novembre 2008

Nel cielo c'è una nuova luce che brilla per bontà, generosità e si chiama

Lello

Partecipano al dolore FRANCO, PATRIZIA, GIOVANNA, DANIELA e VITTORIO.

Trieste, 5 novembre 2008

Cara FRANCA partecipiamo al tuo dolore.

I colleghi dell'Agricola di Trieste.

S. Dorligo della Valle, 5 novembre 2008

E' mancato al nostro affetto il fotografo, l'artista, ma soprattutto l'amico

Riccardo Baldassarri

Lo piangono con dolore la famiglia e tutti gli amici.

I funerali si terranno giovedì 6 novembre alle ore 13,30 presso la Cappella di via Costalunga.

Trieste, 5 novembre 2008

E' mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Cesira De Filippo ved. Godina (Nonna Ira)

I funerali seguiranno venerdì 7 novembre, ore 12.15, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 5 novembre 2008

V ANNIVERSARIO

Ermanno Furian

Ti ricordano con dolore

Moglie MIRELLA, TIZIANA, MORENO, la tua adorata NICOLE

Trieste, 5 novembre 2008

5-11-2007 5-11-2008

Silvio de Leporini

Vivi sempre nel cuore e nei pensieri dei tuoi cari.

Trieste, 5 novembre 2008

†

Ci ha lasciati

Aminta Macor ved. de Peitl

Ne danno l'annuncio il figlio ROBY con RINALDA, i nipoti SARA con PIERPAOLO e MAURO con BARBARA, CECILIA e LEILA, NELLA, SERGIO, parenti tutti, famiglia DEMICHELE, SABRINA e SANDRO.
Un ringraziamento particolare al personale della Casa Fiorita.
La salma sarà esposta domani, giovedì dalle ore 8.30 alle ore 9 in via Costalunga, da dove proseguirà per il Cimitero di Muggia.

Muggia, 5 novembre 2008

Partecipano i nipoti GIANFRANCO e LORETTA, PAOLA, FRANCO e PIERO.

Muggia, 5 novembre 2008

Partecipano al lutto:
- famiglie KOBAL, FRANCO

Muggia, 5 novembre 2008

Partecipano RIEGO e GIULIANA.

Muggia, 5 novembre 2008

Un ultimo saluto da MICHELA, ROBERTO e lo staff di Casa Fiorita.

Trieste, 5 novembre 2008

†

E' mancato improvvisamente

Silvio Scaramella

marittimo

Addolorati lo annunciano la moglie ROSETTA, il fratello GIOVANNI, i cognati, le cognate, nipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno giovedì 6 alle ore 09.00 nella Chiesa del cimitero di S.Anna.
Non fiori ma elargizioni pro ricerca tumori.

Trieste, 5 novembre 2008

Ti ricordiamo sempre con allegria ed affetto.
NADIA, GINO, NIRVANA, MIRIAM, ALESSANDRO e EMILIANO.

Trieste, 5 novembre 2008

Vicini a ROSETTA:
- GIORGIO e NELLA

Muggia, 5 novembre 2008

†

Si è spenta serenamente

Erlanda Purgher ved. Samez

Ne danno il triste annuncio il figlio RADO con PATRIZIA, le nipoti MICAELA ed ELISABETTA, il fratello JORDAN con MARIA e NADIA, i consuoceri SERGIO e INES.
I funerali seguiranno venerdì 7 novembre alle ore 11.00 nella Cappella di via Costalunga, seguirà la sepoltura nel cimitero di Muggia

Trieste, 5 novembre 2008

Partecipano DIEGO, GIANNA e FAMIGLIE

Trieste, 5 novembre 2008

Il 31 ottobre ci ha lasciato il nostro

Orlando Morrone

Lo piangono i fratelli DIVINA e FLAVIO, i cognati ed i nipoti.

Trieste, 5 novembre 2008

MIBTEL

5,939%
17750

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	18,310	18,510
Argento (per Kg.)	204,000	255,650
Sterlina (v.C)	140,480	163,200
Sterlina (n.C)	140,480	163,200
Sterlina (post.74)	140,480	163,200
Marengo Italiano	107,420	129,110
Marengo Svizzero	99,680	123,950
Marengo Francese	99,680	123,950
Marengo Belga	99,680	123,950
Marengo Austriaco	99,680	121,370
20 Marchi	129,110	154,940
20 Dollari St.Gaude	661,060	712,710
Krugerrand	542,280	640,410

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	2229,59	5,237
Bruxelles -bel 20	2223,15	2,305
Dj Euro Stoxx	253,08	5,213
Dj Euro Stoxx 50	2755,12	5,559
Francoforte	5278,04	4,997
Helsinki	6590,21	4,326
Johannesburg	23072,5	-0,016
Londra	4639,50	4,416
Madrid Ibex 35	9726,80	5,362
Nasdaq Comp (prov.)	1775,99	2,877
New York (prov.)	9595,41	2,957
Oslo-top25	240,19	7,680
Seul Kospi 200	151,63	1,895
Singapore Straits T	1829,69	-2,870
Stoccolma	216,82	6,394
Tokio Nikkey	9114,60	6,268
Toronto (prov.)	10134,7	4,253
Vienna Atx	2210,47	8,067
Zurigo Smi	6399,98	2,664

CAMBI

Monete	€uro
Dollaro USA	1,2820
Yen Giapponese	127,3500
Sterlina Inglese	0,8075
Franco Svizzero	1,4943
Corona Svedese	9,8978
Corona Norvegese	8,5615
Corona Danese	7,4430
Dollaro Canadese	1,4949
Dollaro Australiano	1,8554
Fiorino Ungherese	259,8600
Corona Ceca	24,1630
Zloty Polacco	3,5266
Corona Estone	15,6466
Dollaro Neozeland.	2,1103
Rand Sudafricano	12,6373
Lev Bulgaro	1,9558
Dollaro Hong Kong	9,9358
Corona Islandese	305,0000
Lita Lituano	3,4528
Lat Lettone	0,7092
Leu Rumeno	3,6850
Dollaro Singapore	1,8885
Corona Slovacca	30,3330
Lira Turca	1,9379
Real Brasiliano	2,7525
Peso Messicano	16,1532

DOLLARO / KUNA

DOLLARO -0,016% 1,2820

KUNA 0% 7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A2a	1,620	1,473	9,98
Acea	10,449	10,292	1,53
Acegas-aps	5,313	5,273	0,76
Acotel	44,23	43,22	2,34
Acq. Potab.	1,492	1,412	5,67
Acsm	1,164	1,147	1,48
Actelios	3,718	3,663	1,50
Aedes	0,6579	0,5676	15,91
Aeffe	0,8026	0,7886	1,78
Aerop. Firenze	17,000	16,917	0,49
Aicon	0,5867	0,5420	8,25
Alerion	0,5589	0,5605	-0,29
Alitalia	0,4450	0,4450	0,00
Alleanza	5,577	5,368	3,89
Amplifon	1,231	1,207	1,99
Anima	1,387	1,389	-0,14
Ansaldo Sts	10,293	10,359	-0,64
Arena	0,0431	0,0421	2,38
Ascopiave	1,283	1,275	0,63
Astaldi	3,526	3,461	1,88
Atlantia	15,089	14,388	4,87
Auto To-mi	6,714	6,406	4,81
Autogrill	6,915	6,485	6,63
Azimut H.	4,793	4,617	3,81
B. Bilbao Viz.	11,450	11,450	0,00
B. Carige	1,883	1,743	8,03
B. Carige Risp	2,166	2,065	4,89
B. Desio	4,529	4,501	0,62
B. Desio R Nc	4,373	4,371	0,05
B. Finnat	0,5499	0,5386	2,10
B. Generali	3,688	3,590	2,73
B. Ifis	6,655	6,537	1,81
B. Intermobiliare	3,271	3,140	4,17
B. Italease	4,030	3,817	5,58
B. Popolare	9,754	9,680	0,76
B. Popolare 10 W	0,1802	0,1783	1,07
B. Profilo	0,6367	0,6129	3,88
B. Santander	8,529	8,263	3,22
B. Sard. R Nc	10,181	9,796	3,93
B.P. Etruria E L.	5,478	5,260	4,14
B.P. Intra	14,526	14,429	0,67
B.P. Milano	4,850	4,647	4,37
B.P. Spoleto	5,795	5,500	5,36
Basicnet	1,341	1,352	-0,81
Bastogi	1,580	1,556	1,54
Bb Biotech	50,38	49,57	1,63
Beghelli	0,5747	0,5671	1,34
Benetton	5,682	5,494	3,42
Beni Stabili	0,4879	0,4765	2,39
Bialetti	0,4096	0,4027	1,71
Biesse	5,360	5,113	4,83
Boero	23,00	24,00	-4,17
Bolzoni	2,010	1,964	2,34
Bon. Ferraresi	33,00	30,09	9,67
Brembo	5,999	6,021	-0,37
Brioschi	0,2160	0,2106	2,56
Bulgari	6,176	5,849	5,59
Buongiorno Spa	0,6770	0,6271	7,96
Buzzi Unicem	9,833	9,376	4,87
Buzzi Unicem R Nc	6,784	6,536	3,79
C. Artigiano	2,160	2,110	2,37
C. Bergam.	24,44	23,84	2,52
C. Valtellinese	6,165	6,017	2,46
Cad It	5,346	5,162	3,56
Cairo Comm.	2,067	2,003	3,20
Caltagirone	3,000	2,907	3,20
Caltagirone Ed.	2,299	2,259	1,77
Cam-fin.	0,4610	0,4470	3,13
Campari	5,373	5,353	0,37
Cape Live	0,4960	0,4921	0,79
Carraro	3,175	3,052	4,03
Cattolica Ass.	29,26	28,82	1,53
Cdc	1,232	1,154	6,76
Cell Therapeutics	0,2566	0,2478	3,55
Cembre	3,404	3,284	3,65
Cementir Hold	2,509	2,459	2,03
Cent. Latte To	2,267	2,265	0,09
Chl	0,2315	0,2181	6,14
Ciccolella	0,8767	0,8233	6,49
Cir	0,9484	0,8567	10,70
Class	0,8280	0,7822	5,86
Cobra	2,214	2,128	4,04
Cofide	0,4012	0,3940	1,83
Cr. Valtellin.09 **	0,8422	0,8384	0,45
Credem	5,130	5,041	1,77
Crespi	0,5338	0,5165	3,35
Csp	0,9440	0,8797	7,31
D'amico	1,486	1,469	1,16
Dada	7,595	7,465	1,74
Damiani	1,093	1,108	-1,35
Danieli	9,943	9,750	1,98
Danieli R Nc	5,985	5,720	4,63
Data Service	1,469	1,423	3,23
Datalogic	5,653	5,615	0,68
De' Longhi	1,883	1,899	-0,84
Dea Capital	1,365	1,303	4,76
Diasorin	14,023	14,018	0,04
Digital Bros	2,910	2,815	3,37
Digital M. Techn.	19,412	18,649	4,09
Dmail Gr.	4,511	4,330	4,18
Ducati	1,676	1,677	-0,06
Ed. Espresso	1,290	1,220	5,74
Edison	1,196	1,158	3,28
Edison R	1,335	1,311	1,83
Eems	1,466	1,378	6,39
El.En	20,06	19,916	0,72
Elica	1,197	1,201	-0,33
Emak	3,940	3,903	0,95
Enel	5,599	5,310	5,44
Engineering I.I.	15,855	15,534	2,07
Eni	18,893	18,504	2,10
Enia	5,070	4,919	3,07
Erg	10,252	10,089	1,62
Erg Renew	1,002	1,003	-0,10
Ergo Previdenza	4,387	4,389	-0,05
Ergy Capital	0,5479	0,5001	9,56
Ergycapital 11 W	0,1288	0,1202	7,15
Esprinet	2,954	2,686	9,98
Eurofly	0,4669	0,4722	-1,12
Eurotech	3,330	3,214	3,61
Eutelia	0,4582	0,4264	7,46
Everel Group	0,1647	0,1598	3,07
Exprivia	0,9018	0,8116	11,11
Fastweb	15,598	14,444	7,99
Fiat	6,497	6,238	4,15
Fiat Priv	3,790	3,612	4,93
Fiat R Nc	3,820	3,693	3,44
Fidia	3,881	3,544	9,51
Fiera Milano	4,953	4,900	1,08
Fil. Pollone	0,4187	0,4151	0,87
Finarte C.Aste	0,2382	0,2393	-0,46
Finmecc.	10,379	10,077	3,00
Fmr Art'e'	4,731	4,762	-0,65
Fondiaria-sai	15,959	15,222	4,84
Fondiaria-sai R Nc	10,651	10,370	2,71
Fullsix	2,367	2,321	1,98
Gabetti Prop. S.	1,367	1,400	-2,36
Gasplus	7,422	7,338	1,14
Gefran	3,447	3,309	4,17
Gemina	0,4811	0,4660	3,24
Gemina R Nc	0,6200	0,6200	0,00
Generali	20,36	19,864	2,50
Geox	5,921	5,783	2,39
Gewiss	3,338	3,203	4,21
Grandi Viaggi	0,7770	0,7748	0,28
Granitifiandre	4,048	3,939	2,77
Gruppo Coin	1,923	1,861	3,33
Hera	1,809	1,827	-0,99
Ifi Priv	7,152	7,095	0,80
Ifil	2,710	2,487	8,97
Ifil R Nc	2,255	2,049	10,05
Il Sole 24 Ore	2,937	2,908	1,00
Ima	14,658	14,724	-0,45
Imm. Grande Dis.	1,145	1,075	6,51
Immsi	0,7310	0,7077	3,29
Impregilo	2,192	2,143	2,29
Impregilo R Nc	6,600	6,103	8,14
Indesit Comp.	6,288	6,212	1,22
Indesit R Nc	6,000	5,787	3,68
Intek	0,4067	0,3911	3,99
Intek 05-08 W	0,0573	0,0570	0,53
Intek R Nc	0,7650	0,7848	-2,52
Interpump	4,622	4,575	1,03
Intesa Sanp. R Nc	2,449	2,320	5,56
Intesa Sanpaolo	3,076	2,869	7,22
Inv E Sviluppo Med	0,9300	0,9790	-5,01
Inv. E Svil.Med.11	0,0390	0,0400	-2,50
Inv. E Svilup. 09 W	0,0109	0,0107	1,87
Invest. E Svil.	0,0867	0,0841	3,09
Ipi Spa	2,061	1,946	5,91
Irce	1,636	1,585	3,22
Iride	1,298	1,250	3,84
Isagro	2,965	2,788	6,35
It Holding	0,2909	0,2870	1,36
It Way	4,513	4,443	1,58
Italcementi	9,128	8,942	2,08
Italcementi R Nc	5,887	5,632	4,53
Italmobiliare	33,84	32,47	4,22
Italmobiliare R Nc	27,00	26,59	1,54
Juventus Fc	0,7728	0,7648	1,05
K.R.Energy	0,3139	0,3037	3,36
Kme Group	0,5106	0,5055	1,01
Kme Group 09 W	0,0470	0,0477	-1,47
Kme Group Rsp	0,8760	0,8801	-0,47
La Doria	1,113	1,096	1,55
Landi Renzo	3,107	3,000	3,57
Lavorwash	1,575	1,601	-1,62
Lazio	0,3885	0,4087	-4,94
Lottomatica	19,075	18,967	0,57
Luxottica	16,343	15,882	2,90
Maffei	2,008	2,000	0,40
Maire Tecnimont	1,623	1,540	5,39
Management E C	0,5420	0,5288	2,50
Marcolin	1,165	1,149	1,39
Mariella Burani	10,318	10,297	0,20
Marr	4,409	4,373	0,82
Mediacontech	2,298	2,207	4,12
Mediaset	4,771	4,428	7,75
Mediobanca	9,173	8,992	2,01
Mediolanum	3,288	3,096	6,20
Mediterr. Acque	2,512	2,388	5,19
Meliorbanca	2,945	2,904	1,41
Mid Industry 10 W	0,2700	0,3000	-10,00
Mid Industry Cap	14,270	13,300	7,29
Milano Ass	2,646	2,513	5,29
Milano Ass R Nc	2,548	2,471	3,12
Mirato	5,228	5,211	0,33
Mittel	2,373	2,254	5,28
Molmed	1,075	1,052	2,19
Mondadori	2,895	2,770	4,51
Mondo Tv	3,884	3,867	0,44
Monrif	0,4514	0,4548	-0,75
Monte Paschi Si	1,555	1,513	2,78
Montefibre	0,2922	0,2821	3,58
Montefibre R Nc	0,2938	0,2875	2,19
Mutuionline	3,358	3,179	5,63
Negri Bossi	0,5979	0,5987	-0,13
Negri Bossi 10 W	0,0358	0,0367	-2,45
Nice	2,711	2,673	1,42
Olidata	0,4264	0,4209	1,31
Omnia Network	0,5180	0,4531	14,32
Panariagroup I.C.	2,342	2,297	1,96
Parmalat	1,387	1,388	-0,07
Parmalat 15 W	0,7441	0,7466	-0,33
Permasteelisa	11,543	11,529	0,12
Piaggio	1,449	1,420	2,04
Pininfarina	5,058	3,738	35,31
Pirelli & C R Nc	0,3161	0,3050	3,64
Pirelli & C R.E.	6,133	5,793	5,87
Pirelli & C.	0,3073	0,2881	6,66
Poligr. Ed.	0,4534	0,4404	2,95
Poligrafica S.F.	10,156	9,760	4,06
Poltrona Frau	0,9315	0,9200	1,25
Premafin	1,379	1,371	0,58
Premuda	1,111	1,073	3,54
Prima Ind.	10,656	10,273	3,73
Prysmian	10,305	9,470	8,82
R. Ginori 1735	0,4004	0,4004	0,00
Ratti	0,3077	0,2984	3,12
Rcs Mediag. R Nc	0,9630	0,9436	2,06
Rcs Mediagroup	1,352	1,326	1,96
Rdb	2,192	2,202	-0,45
Recordati	4,266	3,967	7,54
Reno De Medici	0,1736	0,1693	2,54
Reply	16,842	16,204	3,94
Retelit	0,3889	0,3545	9,70
Retelit 11 W	0,1905	0,1787	6,60
Ricchetti	1,178	1,185	-0,59
Risanamento	0,5597	0,4655	20,24
Roma A.S.	0,6301	0,6044	4,25
Sabaf	15,431	16,035	-3,77
Sadi Serv.Ind.	0,9783	0,9803	-0,20
Saes G.	8,454	8,309	1,75
Saes G. R Nc	8,437	8,337	1,20
Safilo Group	0,8199	0,7893	3,88
Saipem	16,151	15,193	6,31
Saipem R	16,820	16,820	0,00
Saras	2,848	2,774	2,67
Sat	10,087	9,294	8,53
Save	4,730	4,627	2,23
Schiapp.	0,0384	0,0379	1,32
Seat P. G.	0,0731	0,0690	5,94
Seat P. G. R	0,0732	0,0716	2,23
Sias	5,449	5,294	2,93
Snai	2,403	2,330	3,13
Snam Rete Gas	4,014	4,004	0,25
Snia	0,2305	0,2142	7,61
Snia 10 W	0,0133	0,0130	2,31
Socotherm	2,531	2,333	8,49
Sogefi	1,342	1,334	0,60
Sol	2,892	2,901	-0,31
Sopaf	0,1856	0,1816	2,20
Sorin	0,5848	0,5680	2,96
Stefanel	0,4383	0,4294	2,07
Stefanel R	3,210	3,210	0,00
Stmicroelectr.	6,850	6,613	3,58
Tas	16,414	15,208	7,93
Tel. I. Media R Nc	0,0895	0,0908	-1,43
Telecom I. Media	0,1006	0,0981	2,55
Telecom Italia	0,9583	0,8817	8,69
Telecom Italia R	0,6766	0,6430	5,23
Tenaris	8,581	8,029	6,88
Terna	2,464	2,482	-0,73
Tiscali	0,9976	0,8888	12,24
Tod's	34,36	32,97	4,22
Trevi	10,129	9,349	8,34
Trevisan Comet.	1,199	1,155	3,81
Txt E-solutions	7,344	5,960	23,22
Ubi Banca	12,918	12,911	0,05
Uni Land	0,8149	0,7608	7,11
Unicredito	2,029	1,894	7,13
Unicredito R	2,763	2,653	4,15
Unipol	1,375	1,358	1,25
Unipol Priv	0,9381	0,8681	8,06
V.D. Ventaglio	0,3193	0,3172	0,66
Vianini I.	1,751	1,702	2,88
Vianini L.	4,712	4,620	1,99
Vittoria	9,189	9,201	-0,13
Zignago Vetro	3,976	3,856	3,11
Zucchi	1,320	1,329	-0,68
Zucchi R Nc	2,500	2,350	6,38

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It.	13,070	1,66
Alboino Re	5,469	0,94
Allianz Az.It. L	19,361	1,3
Allianz Az.It. T	19,089	1,28
Allianz Az.Ita. All Star	3,737	1,66
Arca Az.It.	17,738	1,38
Aureo Az.It.	16,427	1,25

Fondi	€	v.%
Allianz Az.Amer. T	11,278	-0,73
Allianz Multiamer.	4,467	0,47
Alto Amer. Az.	3,974	-0,6
Anima Amer.	3,525	0,06
Arca Az.Amer.	13,996	-0,6
Bim Az.Usa	4,565	1,99
Bipiemme Americhe	7,711	-0,72
Bnl Az.Amer.	12,775	-0,25

Fondi	€	v.%
Bancoposta Az.Int.	2,933	-0,24
Bds Arcobaleno Crescita	4,643	1,18
Bim Az.Glob.	3,149	0,7
Bipiemme Glob.	16,836	-0,15
Bipiemme Piu' Com. Az.	3,981	1,66
Bipiemme Valore	4,101	-0,1
Bipiemme&co. Comp.90	3,456	-
Bpvi Az.Int.	3,071	0,16

Fondi	€	v.%
Ducato Mul.Equity50-100	3,512	0,66
Euromob. Multibal. Risk	31,500	0,85
Gestielle Gl. Asset 4	4,224	0,02
Igm Fdf Bil.Az.Cl.A	4,550	-0,04
Igm Fdf Bil.Az.Cl.B	4,555	-0,04
Imindustria	11,177	0,11
Ubi Pra. Port. Aggressiv	4,360	0,44
Ubi Pra. Privilege 4	4,690	1,03

Fondi	€	v.%
Interf.Bond Glb Em Mkt	7,987	0,63
Mc G.Fdf High Yield A	5,768	0,82
Mc G.Fdf High Yield B	4,199	0,84
Nordfondo Obb.Paesi Em.	6,446	0,69
Optima Obb.Em. Market	5,807	1,11
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	6,816	0,68
Vegagest Ob Paesi Emer.	5,775	0,35
Vegagest Ob Paesi Emer.	5,771	0,35
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		

Fondi	€	v.%
Sai Liquidità	11,079	-
Symph.S Monetaria	7,229	-0,01
Ubi Pra. Euro Cash	7,131	-0,04
Vegagest Mon. Cl.A	5,745	0,3
Vegagest Mon. Cl.B	5,752	0,3
Vrg Coro Tesoreria	5,478	-0,07
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Eurizon F.Tesor.Doll.	12,913	-0,46

Fondi	€	v.%
Euromob. Flex Dividend	12,792	-0,05
Euromob. Strategic	2,834	0,57
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,308	-0,23
Euromob. Tot. Ret. Flex	6,433	-0,23
Flex Dinam E	-	-
Flex Growth E	-	-
Fms-absolute Return	8,700	0,14
Fondaco Absolutreturn	86,604	-

Fondi	€	v.%
Rea Imp It	6,618	7,16
Rea Imp Mon	6,262	7,84
Reale Bil.Aggres.	5,863	5,58
Reale Bil.Attiva	7,808	3,42
Reale Dinam. Prot.	10,501	0,09
Reale L.Garantita	8,603	1,8
Reale Linea Equilib.	8,181	-3,62
Reale Linea Futuro	6,529	-5,75
Reale Obb.	10,931	0,3
Reale Trasformaz.	9,186	0,42
Sai Alfa2000	4,240	1,68
Sai Beta2000	4,230	0,95
Sai Omeg2000	6,720	-
Sai Quota	19,450	0,05

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/04/09 6%	99,980	99,960
BTP 01/02/09 6%	99,980	99,960
BTP 15/06/09 7,5%	100,370	100,370
BTP 01/11/09 8,5%	101,020	100,950
BTP 01/05/09 9%	100,640	100,620
BTP 15/09/10 1,9%	96,260	96,170
BTP 15/06/10 5,5%	99,000	98,840
BTP 15/01/10 6%	99,750	99,630
BTP 01/03/10 8%	100,880	100,790
BTP 01/08/10 9%	101,810	101,640
BTP 01/11/10 11,%	103,770	103,690
BTP 01/11/11 3,8%	97,920	98,120
BTP 15/03/11 7%	99,960	99,730
BTP 15/09/11 7,5%	100,040	99,840
BTP 01/02/11 7,5%	100,400	100,140
BTP 01/09/11 8,5%	101,030	100,840
BTP 01/08/11 10,5%	103,830	103,560
BTP 15/09/12 3,7%	94,750	94,240
BTP 15/04/12 8%	100,370	100,050
BTP 15/10/12 8,5%	100,700	100,430
BTP 01/02/12 10,%	103,350	103,030
BTP 15/04/13 8,5%	100,320	99,950
BTP 01/08/13 8,5%	100,720	100,150
BTP 01/02/13 9,5%	102,590	102,400
BTP 15/09/14 4,3%	94,290	94,020
BTP 01/08/14 8,5%	100,340	99,770
BTP 01/08/15 7,5%	96,580	96,060
BTP 01/02/15 8,5%	99,960	99,420
BTP 01/08/16 7,5%	94,830	94,020
BTP 15/09/17 4,2%	89,470	88,870
BTP 01/02/17 8%	95,590	94,630
BTP 01/08/17 10,5%	104,070	103,310
BTP 01/02/18 9%	98,220	97,160
BTP 01/08/18 9%	97,400	96,340
BTP 15/09/19 4,7%	89,050	87,920
BTP 01/02/19 8,5%	95,250	94,310
BTP 01/03/19 9%	95,860	94,660
BTP 01/02/20 9%	96,280	95,430
BTP 01/08/21 7,5%	88,590	87,590
BTP 15/09/23 5,2%	88,050	87,950
BTP 01/08/23 9,5%	96,480	95,480
BTP 22/12/23 17,%	152,800	153,000
BTP 01/11/23 18,%	140,880	139,650
BTP 01/11/26 14,5%	123,460	122,260
BTP 01/11/27 13,%	114,630	113,910
BTP 01/11/29 10,5%	100,430	99,450
BTP 01/05/31 12,%	109,440	108,370
BTP 01/02/33 11,5%	107,200	105,780
BTP 01/08/34 10,%	98,200	96,840
BTP 01/02/37 8%	84,130	82,910
BTP 15/09/35 4,7%	86,840	86,200
BTP 01/08/39 10,%	98,420	97,000
CCT 01/07/09 T.V.	100,010	99,970
CCT 01/07/09 T.V.	100,030	99,950
CCT 01/04/09 T.V.	100,510	100,500
CCT 01/08/09 T.V.	100,060	100,010
CCT 01/10/09 T.V.	100,150	100,070
CCT 01/02/10 T.V.	99,630	99,510
CCT 01/06/10 T.V.	99,130	99,060
CCT 01/12/10 T.V.	98,980	98,760
CCT 01/05/11 T.V.	98,460	98,340
CCT 01/11/11 T.V.	98,270	98,100
CCT 01/03/12 T.V.	98,420	98,380
CCT 01/11/12 T.V.	97,740	97,610
CCT 01/07/13 T.V.	97,480	97,360
CCT 01/03/14 T.V.	97,340	97,270
CCT 01/12/14 T.V.	96,740	96,520
CCT 01/09/15 T.V.	96,720	96,570
CTZ 31/12/08 Z.C.	99,530	99,520
CTZ 30/06/09 Z.C.	98,100	98,080
CTZ 31/12/09 Z.C.	96,510	96,460
CTZ 30/04/10 Z.C.	95,230	95,050
CTZ 30/09/10 Z.C.	93,630	93,420

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-10 7,5%	65,00	0,00
Arkimedica 07-12 5%	91,99	-0,01
B.P.E.Rom. 03-08 4%	99,85	0,16
B.P.E.Rom. 06-12 3,7%	98,99	-0,30
B.P.Italiana 00-10 4,7	97,05	0,06
Bca Carige 03-13 1,5%	103,32	2,58
Bca Ifis 04-09 Cv	98,89	-0,18
Beni Stabili 06-11 2,5	78,13	-0,09
Bim 05-15	70,69	1,22
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	95,62	0,62
Sias 05-17 2,625%	73,01	1,01
Snia 05-10 3%	90,13	0,00
Sopaf 07-12 3.875%	82,75	0,00
Telecom It. 2010 1,5%	111,00	0,59
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	268,00	0,00

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
0Antichi Pel	3,998	4,000
Apulia Pront	0,3251	0,2984
Arkimedica	1,195	1,199
Autostrade Mer.	10,550	9,910
B&c Speakers	3,000	3,000
Best Union Co.	2,434	2,323
Biancamano	2,198	2,170
Bioera	4,490	4,390
Borgosesia	1,276	1,280
Borgosesia Rnc	1,279	1,268
Bouty Health	0,7400	0,7660
Caleffi	1,491	1,463
Cia	0,2150	0,2130
Cogeme Set	3,200	3,140
Conafi Prestito'	1,180	1,164
Enervit	1,530	1,549
Fnm	0,5121	0,5030
Greenvision	23,00	22,50
Iw Bank	2,348	2,274
Kerself	10,094	9,990
Mondo He	0,5203	0,5417
Monti Ascensori	2,220	2,208
Noemalife	5,900	5,900
Novare	1,700	1,700
Pierrel	3,803	3,978
Pierrel 2008/2012 W	0,1700	0,1460
Piquadro	1,163	1,150
Pop.Emilia Romagna	10,400	10,100
Pop.Sondrio	7,000	7,000
Pramac	2,000	1,890
Rcf	1,040	1,035
Realty Vailog	2,070	2,105
Rgi	1,776	1,807
Rosss	1,337	1,245
Screen Service Bt	0,4750	0,4780
Servizi Italia	3,710	3,720
Tamburi	1,510	1,499
Ternienergia	1,599	1,599
Toscana Fin	0,8769	0,8854
Valsoia	2,953	2,953
Yorkville Bhn	0,7252	0,7195

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A. TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazion\e dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

IMMOBILI VENDITE

Feriali 1,60
Festivi 2,30
1

ADIACENZE teatro Rossetti mansarda con velux e finestre di 90 mq, soleggiata, palazzo d'epoca con ascensore, atrio, soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, termoautonomo, euro 155.000. Agenzia Vr 040765454.

ADIACENZE viale XX Settembre appartamento di 160 mq secondo piano con balcone palazzo d'epoca con ascensore soggiorno cucina abitabile quattro camere due bagni termoautonomo euro 220.000. Agenzia Vr 040765454.

AIELLO (Ud) ottimo tricamere biservizi in bifamiliare, piano terra con giardino, garage, lavanderia. Ristrutturazione recente. 110.000 euro. Cod. 48/P. Gallery 043135986.
www.galleryimmobiliare.it

ALTIPIANO a 3 km da Opicina lussuosa villa indipendente di grandi dimensioni con scoperto di 3000 mq. Costruzione del 2007. Rifinitissima con materiali di pregio. Doppio box auto taverna ampi porticati serramenti in legno massello riscaldamento a pavimento impianto di allarme tv sat. Prezzo importante. Immobiliare Il Faro 040639639.

APPARTAMENTO con giardino proprio composto da ingresso, soggiorno, camera, bagno, ripostiglio, totalmente arredato con mobili seminuovi più c.a 120 mq esterni, in zona Baiamonti. Euro 125.000. Mediagroup 0403498837.

AQUILEIA mini come nuovo ultimo piano 2 terrazze, bagno finestrato, grande cantina, garage. Clima, zanzariere, perfetto, 88.000 euro. Cod. 36/P. Gallery 043135986.
www.galleryimmobiliare.it

AURISINA occasione villetta a schiera di recente costruzione con piccolo giardino proprio due posti auto coperto taverna terrazzi euro 275.000. Mediagroup 0403498837.

BAGNARIA Arsa frazione (Ud) vicinanze Cervignano, grande casa singola scoperto 1350 mq con rustico al grezzo. 210.000 euro trattabili. Cod. 29/P. Gallery 043135986.
www.galleryimmobiliare.it

CAVANA paraggi in prestigioso ed elegante palazzo neoclassico ristrutturato proponiamo primingressi dai 30 ai 145 mq con prezzi a partire da euro 2100 al mq. Equipe Imm.re 040660081.

CENTRALE in stabile totalmente restaurato, pregevole primingresso termoautonomo, ampia zona giorno, 3 camere, bagno. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.
(A00)

CENTRALI in stabili d'epoca uffici di ampia metratura, da ristrutturare, adatti a molteplici attività. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

CERVIGNANO centrale tricamere bilivello vista fiume ultimo piano, ascensore, 3 belle terrazze, mansarda con caminetto, garage. 145.000 euro. Cod. 157P. Gallery 043135986.
www.galleryimmobiliare.it

CERVIGNANO centralissimo servitissimo ampio tricamere perfettamente ristrutturato, ultimo piano, ascensore. Luminosissimo, panoramicissimo, termoautonomo, clima. 140.000 euro. Cod. 28/P. Gallery 043135986.
www.galleryimmobiliare.it

CERVIGNANO primissima periferia. Occasione e investimento: palazzina 4 appartamenti termoautonomo, giardino, posti auto. Da sistemare. 230.000 euro trattabili. Cod. 69/P. Gallery 043135986.
www.galleryimmobiliare.it

CERVIGNANO vicinanze centro ampio bicamere 3.o piano cucina abitabile, terrazza, veranda, 2 bagni finestrati, ripostiglio, garage. 92.000 euro. Cod. 54/P. Gallery 043135986.
www.galleryimmobiliare.it

CERVIGNANO villa 320 mq con abtiazione quadricamere unico piano, grande piano terra, taverna, caminetto, ecc. giardino 900 mq. 300.000 euro trattabili. Cod. 70/P. Gallery 043135986.
www.galleryimmobiliare.it

CITTAVECCHIA appartamento composto da: ingresso, soggiorno, camera matrimoniale, cucina con cortiletto di proprietà, bagno e servizio, termoautonomo. Euro 150.000. Mediagroup 0403498837.

COSTALUNGA alta casetta accostata pregevolmente ristrutturata, 110 mq su 2 livelli più soffitta, terrazzo, porticato, box, posti auto scoperti di proprietà. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

EURO 105.000 occasione Baiamonti-Roncheto appartamento primo ingresso composto da ingresso soggiorno con angolo cottura due ampie camere matrimoniali bagno cantina termoautonomo aria condizionata. Mediagroup 0403498837.

FIORINI Immobiliare 040639600 Baiamonti stabile totalmente ristrutturato tranquillo vista nel verde appartamento con 2 ampie stanze cucina abitabile bagno cantina. Euro 78.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Bonomea splendida vista appartamento ristrutturato con salone doppio cucina 2 camere doppis ervizi terrazzo posti auto. Euro 330.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 centrale piano alto ascensore totale vista appartamento perfetto salone cucina 3 camere ampio bagno terrazzo cantina. Euro 165.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Rozzol palazzo ventennale appartamento con soggiorno cucina 2 camere doppi servizi riscaldamento autonomo poggiolo cantina posto macchina. Euro 145.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 San Giusto stabile signorile ristrutturato appartamento primo ingresso composto da soggiorno cucina 2 camere bagno riscaldamento autonomo. Euro 159.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Servola casetta accostata perfetta 2 livelli zona giorno camera matrimoniale bagno pietra vista riscaldamento aria condizionata. Euro 140.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 via Commerciale alta primo ingresso strepitosa vista mare lussuoso residenziale ampia metratura, grande terrazza, box cantina. Euro 365.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 via San Michele particolare piccolo appartamento su due livelli arredato riscaldamento autonomo ottime condizioni. Euro 58.000.

FIUMICELLO periferia contesto esclusivo splendida comoda villaschiera tricamere doppi servizi anno 2006, giardino privato, garage, clima. 245.000 euro. Cod. 64/P. Gallery 043135986.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY adiacenze Buonarroti ottimo appartamento: soggiorno, cucina, servizi separati, due camere, balcone, arredato. Euro 180.000. Cod. 769/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY centrale ufficio c.a 140 mq da ristrutturare: 3 stanze, sala riunioni, doppi servizi, ripostiglio. Euro 200.000. Cod. 4417P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY centralissimo in palazzo signorile appartamento: 7 ampie stanze, bagno, wc. Da ristrutturare. Euro 420.000. Cod. 490/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY centro appartamento bilivello primingresso, ascensore, soggiorno, angolo cottura, 2 stanze, bagno. Euro 155.000. Cod. 814/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Giardino Pubblico locale d'ampia metratura da rimodernare attualmente occupato vendesi. Cod. 560/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Monfalcone appartamento due livelli garage e cantina. Cod. 577/P 0481790679.

GALLERY Monfalcone casa indipendente composta da 3 alloggi con giardino di proprietà. Cod. 575/P 0481790679.
(A00)

GALLERY Monte S. Gabriele bilivello: salone, cucina, 3 stanze, bagni, ripostiglio, terrazza, portico, giardino, box, ottimo. Euro 519.000. Cod. 817/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Roiano ultimo piano bilivello: soggiorno, cucina, due stanze, servizi, terrazze abitabili, ripostiglio, posto auto. Euro 270.000. Cod. 15/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Rozzol zona vendesi locale unico con doppia entrata euro 140.000. Cod. 519/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY S. Giovanni soggiorno, balcone, cucina, due stanze, bagno, soffitta. Giardino condominiale. Cod. 785/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Sagrado-San Michele del Carso terreni edificabili adatti villa singola o bifamiliare. Cod. 13/p 0481790679.
(A00)

GALLERY Sant'Anastasio soggiorno, balcone, cucina, due stanze, veranda, ripostigli, servizi, terrazzo c.a 40 mq. Possibilità posto auto. Euro 185.000. Cod. 34/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY San Giovanni locale d'affari c.a 40 mq al piano terra attualmente occupato. Euro 35.000. Cod. 861/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY San Giusto luminoso terzo piano, pari primingresso. Soggiorno, cucina, tre stanze, doppi servizi, lavanderia, ripostiglio, balconi, posto auto. Euro 338.000. Cod. 590/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY San Giusto prestigiosa casa d'epoca frazionata in 6 unità immobiliari, terrazze-vista mare/città, locale wellness, piscina/sauna, posti auto, box. Cod. 529/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Turriaco casa accostata da un lato con giardino di proprietà. Cod. 56/P, 0481790679.
(A00)

GALLERY verso Trieste appartamento bicamere ultimo piano garage cantina. Cod. 576/P 0481790679.

GALLERY viale XX Settembre c.a 143 mq soggiorno, cucina arredata, tre stanze, doppi servizi, lavanderia, cantina. Euro 198.000. Cod. 815/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via Boccaccio stabile ristruturato, ottimo appartamento luminoso, composto da soggiorno d'angolo, cucina, due stanze, servizi. Euro 195.000. Cod. 796/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via di Montebello vendesi ampio box doppio facile accesso. Euro 42.000. Cod. 812/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via Milano-Trenta Ottobre primingresso appartamento, climatizzatore. Ottime rifiniture: soggiorno zona cottura, due stanze, bagno, ripostiglio. Euro 217.000. Cod. 493/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Villaggio del Pescatore casetta accostata, giardino, soggiorno-angolo cottura, due stanze, servizi, terrazza, cantina. Euro 305.000. Cod. 533/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY zona Rossetti appartamento pari primingresso soggiorno, cucina abitabile, due matrimoniali, doppi servizi, termoautonomo. Cod. 6057P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

LARGO Piave piano alto 60 mq in ottime condizioni, balcone, soggiorno, angolo cottura, camera, servizi. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.
(A00)

Continua in 30.a pagina

NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO		
UN AKDENIZ	da Istanbul a orm. 3	ore 9.30
LNG PALMARIA	da Augusta ad Ars. S. Marco	ore 10.00
CAPE FALSTER	da Capodistria a Molo VII	ore 11.00
FORWARD BRIDGE	da Ceyhan a rada	ore 12.00
ADRIA BLU	da Venezia a Molo VII	ore 14.00
AMUR 2416	da Mariupol a orm. 12	ore 16.00

IN PARTENZA		
UN KARADENIZ	da orm. 32 per Istanbul	ore 01.00
MSC MIRELLA	da Molo VII per Venezia	ore 02.00
BBC PORTUGAL	da Frigomar per St Nazaire	ore 17.00
UND ATILIM	da orm. 39 per Ambarli	ore 19.00
SAFFET BEY	da orm. 47 per Cesme	ore 19.00
LETFALLAH III	da Sc. legnami A per Siria Altri	ore 20.00
UN AKDENIZ	da orm. 32 per Istanbul	ore 20.30
RAVENNA	da orm. 15 per Durazzo	ore 21.00
ARTIC	da Siot 4 per ordini	ore 21.00

LA DENUNCIA DELLE 38 SOCIETA' TRIESTINE. LA REGIONE TACE

Bloccata la vendita del Bic: 64 aziende a rischio

Si profila la liquidazione, oltre 400 dipendenti in bilico. Sparisce un supporto per le aziende innovative

Un'immagine dell'esterno della sede del Bic Fvg in via Flavia a Trieste

■ I NUMERI DEL BIC IN FRIULI VENEZIA GIULIA

- INCUBATORE DI TRIESTE - 38 AZIENDE CON 392 ADDETTI
- FATTURATO: 17 MILIONI DI EURO
- INCUBATORE DI GORIZIA - 6 AZIENDE
- INCUBATORE DI SPILIMBERGO - 20 AZIENDE
- SEDE DI TRIESTE - 13 DIPENDENTI PER LA GESTIONE
- FATTURATO ANNUO CIRCA: 2 MILIONI DI EURO
- VALUTAZIONE DEL BIC FVG: TRA 1,5 E 2 MILIONI DI EURO. PREZZO DI VENDITA STIMATO SOTTO IL MILIONE DI EURO.

di GIULIO GARAU

TRIESTE Bloccata la vendita del Bic-Friuli Venezia Giulia (ex Sviluppo Italia) alla Regione: si profila la liquidazione dell'incubatore di imprese regionale. In ballo non solo i 13 dipendenti ad alta professionalità della struttura di gestione, ma l'intero complesso con le sedi di Trieste, Gorizia e Spilimbergo che ospitano 64 aziende, alcune altamente innovative, che potrebbero chiudere. Oltre 400 le persone che rischiano di rimanere in strada. Soltanto a Trieste ci sono 38 società che occupano 392 addetti e hanno raggiunto un fatturato di circa 17 milioni.

La trattativa tra l'ex Sviluppo Italia e la Regione doveva chiudersi a maggio scorso dopo l'individuazione del prezzo di vendita (tra 1,5 e 2 milioni) era stata pure formulata l'ipotesi di affidare la struttura a Friulia. Ma dopo alcuni ulteriori incontri anche a Roma nella stessa sede della società (l'ex braccio operativo del ministero del Tesoro) ora messa in liquidazione, è sceso il silenzio.

Un tale vuoto istituzionale da spingere le stesse aziende a sottoscrivere una lettera di appello indirizzata non solo ai vertici del Bic, ma soprattutto a Regione, all'assessorato regionale all'industria, a Friulia, alla Provincia, al Comune e all'Area di ricerca. La lettera è stata spedita alla fine della scorsa settimana, ma finora non c'è arrivata alcuna risposta. Nessun commento dalla Regione, in particolare dall'assessore regionale all'economia Luca Ciriani che, a quanto si è saputo, pare stia facendo «approfondimenti». Trattative arenate e qualcuno parla anche di problemi con Roma nonostante (è un'indiscrezione) l'abbassamento del prezzo di vendita che sarebbe sceso ben sotto il milione di euro.

Le aziende ospitate dal Bic sono in allarme, e la struttura potrebbe essere messa in liquidazione come è già avvenuto in Veneto, Lombardia, Piemonte, Emilia Romagna, Umbria, Sardegna e Calabria. Per il Friuli Venezia Giulia, che nel 1989 ha promosso per prima il sistema dei Bic in Italia, si tratta di un colpo duro che vanifica una parte degli sforzi di questi anni per risolvere, grazie agli incubatori, i tanti nodi economici di questa zona inserita tra le aree di crisi, con la ricerca di un nuovo sviluppo basato sulle aziende innovative e ad alta tecnologia che nascono come spin-off dal sistema scientifico di Trieste, dell'Area di ricerca e dell'Università.

Oltre 200 le imprese lanciate finora dal sistema regionale del Bic (una struttura flessibile che fattura circa 2 milioni di euro e chiude generalmente in pareggio o quasi) che in regione occupano più di 2 mila persone e alcune di successo come ItalTbs, Euris, Bioallergy, Aerostudi. Tra queste la Utri, azienda strategica nel campo militare (realizza sistemi aerei di sorveglianza), ad alta tecnologia che lavora a contatto con il ministero della difesa italiano e francese, ospitata proprio dal Bic di Trieste e tra i firmatari della lettera. Tutte realtà ad alto contenuto tecnologico e di innovazione, obiettivi su cui la gestione locale del Bic ha premuto molto attivando (soprattutto con la giunta Illy) finanziamenti di venture capital. Tra le realtà affermate pure Viva-Biocell di Udine, che vede tra gli investitori anche Generali oltre che Friulia, il fondo Aladdin o la Serichim che a Torviscosa occupa oltre 50 persone. Per non parlare poi dei rapporti e del contributo alla nascita del parco tecnologico di Lubiana e del vicino Inkubator di Sesana. Un patrimonio importante, soprattutto in questi momenti di crisi, per un territorio in fragile equilibrio economico come quello di Trieste che ora rischia di essere disperso.

DOCUMENTO REGIONALE: VERTICE CON TONDO

Sindacati e Confindustria: crisi grave

UDINE Sono già visibili in Friuli Venezia Giulia i segnali dell'impatto della crisi economica internazionale. Lo affermano in una inusuale nota congiunta, Confindustria e Cgil, Cisl, Uil regionali, che nei giorni scorsi si sono incontrati per una valutazione della situazione. Sindacati e imprenditori segnalano «significativi rallentamenti della produzione industriale, crescita esponenziale del ricorso alla Cassa Integrazione e numerosi punti di sofferenza, in particolare - sottolineano - nelle Piccole imprese del territorio». Per i segretari regionali di Cgil, Cisl e Uil, Franco Belci, Giovanni Fania e Luca Visintini e per il Presidente di Confindustria Adalberto Valduga «queste preoccupazioni inducono a definire azioni comuni sia per un necessario aumento di competitività dell'azienda, sia per individuare strumenti nuovi ed efficaci che si aggiungano - precisano - a quelli attualmente previsti a sostegno sia dei lavoratori che delle imprese». La «gravità della crisi è tale» ribadisce la nota che «appare necessaria una strategia non a breve termine per cercare di contrastarne le ricadute negative sul territorio, anche rispetto alle dimensioni che essa potrà assumere nei prossimi mesi: in momenti come questi anche i soli ammortizzatori sociali non appaiono sufficienti ad accompagnare i lavoratori e a sostenere le imprese».

Nei prossimi giorni è previsto un incontro con il Presidente della Regione, Renzo Tondo, per un approfondimento comune della situazione generale e per verificare i presupposti di un'azione congiunta.

EFFETTI DELLA CRISI FINANZIARIA. ATTESA PER LA TRIMESTRALE

Intesa taglia i dividendi, Fondazioni più povere

Bragaglia (CariGorizia): «Daremo la priorità ai contributi qualificati»

GORIZIA Dal 2009 le risorse che la Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia (Carigo) farà arrivare sul territorio, e che oggi ammontano a una cifra compresa tra i 5 e i 6 milioni di euro all'anno, diminuiranno. Di quanto, è ancora presto per dirlo. Certo è, però, che la crisi finanziaria globale avrà ripercussioni significative sull'ente isontino, il cui patrimonio complessivo si aggira attorno ai 340 milioni di euro.

Un'immagine di archivio della sede Cassa di Risparmio di Gorizia

«Attendiamo la trimestrale di cassa del gruppo Intesa San Paolo (nel quale è confluita la Fondazione Carigo ormai qualche anno fa, ndr) per capire quanti dividendi incamereremo. Di certo, però, quel valore di 0,29 euro per azione stimato dalla semestrale verrà ridimensionato» spiega Giuseppe Bragaglia, direttore della Fondazione Carigo, ricordando che è proprio il valore totale dei dividendi a stabilire la cifra da distribuire agli enti no profit locali. «E poi – aggiunge Bragaglia -, non sappiamo ancora se i dividendi saranno erogati cash o sotto forma di nuove azioni. Una formula, quest'ultima, che per noi si rivelerebbe meno spendibile, almeno nel breve periodo».

Sintomatiche dell'incertezza del momento, sono le riunioni settimanali, e talvolta anche giornaliere, che si tengono nella prestigiosa sede di palazzo Della Torre, in via Carducci, nel pieno centro storico goriziano, fra i dirigenti dell'istituto e gli advisor che seguono l'andamento degli investimenti. «Un tempo gli incontri erano trimestrali», racconta una fonte interna alla Fondazione, dando l'idea della criticità della situazione. «La gestione molto prudenziale del patrimonio che portiamo avanti da sempre, in questo preciso momento storico si rivelerà un vantaggio – aggiunge il dottor Bragaglia -. Alcuni accantonamenti che avevamo predisposto in passato, come il fondo di stabilizzazione, ci permetteranno di coprire eventuali perdite». Ad essere utilizzato sarà probabilmente anche il fondo speciale messo a punto per promuovere iniziative mirate a sostenere da vicino il tessuto economico, seppure in forma indiretta dal momento che la legislazione impedisce l'erogazione diretta di finanziamenti alle imprese.

Si trattava del progetto più ambizioso sviluppato negli ultimi anni dalla Fondazione isontina al quale in molti guardavano con grande speranza, alla luce del momento di grave difficoltà che diversi comparti produttivi locali stanno vivendo. «Di certo a partire dall'anno prossimo saremo chiamati a valutare con maggiore attenzione le richieste di contributo che ci arriveranno dal territorio – aggiunge il direttore della Carigo -. Daremo la priorità, chiaramente, a quelle più qualificate».

Nicola Comelli

Trieste, Job Forum a quota 40 imprese

Alleanza apre in città un nuovo punto vendita e assume giovani

TRIESTE A quota quaranta, tra aziende ed enti pubblici, gli iscritti a Job Forum 2008, la giornata di integrazione a fini occupazionali tra il mondo universitario e quello imprenditoriale che l'Università organizza il 19 novembre in collaborazione con Assindustria Trieste e il sostegno di Fondazione CRTrieste, Alleanza Assicurazioni, Danieli e Wärtsilä.

Fra le realtà che hanno già colto l'importanza di poter concretamente incrociare domanda e offerta di lavoro spiccano imprese industriali di grande rilievo quali Ansaldo, Fincantieri e illycaffè grandi gruppi assicurativi come Generali e importanti compagnie come Alleanza; società internazionali di consulenza e servizi come KPMG e Pricewaterhousecoopers; imprese ad alto contenuto tecnologico, fra le quali Amped, Robert Bosch, Carso, CSC Italia, Emaze Networks, Gruppo Euris, NeonSeven, Nuvon Italia, Oracle, Sicom test, Simulware, Sincrotrone Trieste, Teorema Engineering, Wego, 03 Enterprise; ad importanti realtà nazionali che operano nella grande distribuzione, come IKEA Italia Retail e LeRoy Merlin Italia, oppure nella fornitura di personale temporaneo, come Randstad Italia. Fra gli enti pubblici locali, hanno già confermato la presenza il Comune di Trieste, la Camera di Commercio di Trieste, l'Autorità Portuale e Area Science Park.

E proprio da Alleanza l'annuncio, in vista dell'appuntamento, e nell'ottica di sviluppo commerciale e di potenziamento e presidio del territorio, dell'apertura per i primi mesi del 2009 di un nuovo punto vendita a Trieste. «Un'ottima opportunità professionale per i giovani triestini» annuncia Nello Malvone, agente generale di Alleanza per Trieste. E proprio l'agenzia generale in questi giorni fa sapere che è partita la selezione di 5 Junior sales professional da avviare alla professione di intermediario di assicurazione. Bisogna avere tra i 25 e i 35 anni e un titolo (diploma o laurea) in campo umanistico, socio-economico o scientifico.

MULTIMEDIALE

Friuladria, filiale aperta 24 su 24

PORDENONE Una filiale multimediale e interattiva che sarà aperta 24 ore su 24 è stata presentata ieri a Pordenone da Banca Popolare Friuladria. Il progetto è stato realizzato dallo Studio Lupi Migliore Servetto di Milano, recente vincitore del Compasso d'Oro, e presenta innovazioni tecnologiche che, per la prima volta, trovano applicazione in Italia in ambito bancario.

Tra le novità tecnologiche più interessanti il sensitive wall (parete sensibile) ideato dall'agenzia «iO» di Treviso, che permette all'utente di scaricare i contenuti dello schermo sul proprio cellulare attraverso il canale bluetooth. I contenuti multimediali verranno realizzati in collaborazione con gli studenti del Corso di laurea in Scienze e tecnologie multimediali nell'ambito della partnership tra FriulAdria e il Consorzio universitario di Pordenone.

SOTTOSCRITTO UN ACCORDO A PORDENONE

Automotive, Finest investe 5 milioni nella Brovedani Slovacchia

Lo stabilimento meccanico produrrà componenti tecnologiche. Degrassi: «È il modello di impresa della nostra regione»

PORDENONE La risposta alla crisi dell'economia reale sono gli investimenti. Ne è convinta Finest, la finanziaria regionale per la cooperazione economica con i Paesi dell'Est europeo, che ieri a Pordenone ha sottoscritto un contratto di partecipazione – valore cinque milioni di euro, durata otto anni – all'investimento in Slovacchia di Brovedani Group Spa. La multinazionale della meccanica, che ha sede a San Vito al Tagliamento, sette stabilimenti (tra Italia, Francia e Slovacchia) e 600 addetti, ha avviato in Slovacchia un progetto ambizioso che prevede un impegno economico di oltre 20 milioni di euro. «In una situazione congiunturale come quella attuale – ha esordito il presidente di Unindustria Pordenone, Maurizio Cini – questi investimenti valgono doppio se guardiamo alla capacità delle aziende di stare sul mercato». Questo spirito è quello che ha guidato Finest nell'accompagnare Brovedani in quest'avventura. «Le minacce vicine – ha detto il presidente della società, Michele Degrassi – aumentano le opportunità. E' un buon momento per investire e Brovedani lo ha saputo cogliere. Questa impresa è il modello del sistema imprenditoriale della nostra regione: l'azienda media che ha un alto contenuto tecnologico e sa guardare al futuro». Il progetto della Brovedani Slovakia S.r.o., con sede nella città di Galanta, è nato nel 2005 e a gennaio sarà potenziato. Lo stabilimento, che produce componenti tecnologiche per l'automotive, oggi ha una dimensione di 3 mila metri quadri e dà lavoro a un centinaio di dipendenti. L'azienda avrà una struttura nuova di seimila 500 metri quadri e porterà avanti nuovi progetti. «Abbiamo scelto quell'area della Slovacchia – ha spiegato il presidente dei Brovedani, Benito Zollia – per non essere a più di 200 minuti dai nostri clienti». La scelta non è quella di una delocalizzazione bensì di un'internazionalizzazione come dimostra il fatto che i lavoratori vengono formati a San Vito al Tagliamento, che nella fabbrica slovacca è stato avviato un processo di formazione continua e che sono state avviate forme di collaborazione con l'Università di Bratislava per promuovere la ricerca e la qualità del prodotto anche in Slovacchia.

Differenze con l'Italia ci sono: tra quelle positive per l'azienda, la flessibilità. In Slovacchia è possibile lavorare sette giorni su sette se le esigenze del mercato lo richiedono, in Italia no. Finest – che ha chiuso il bilancio 2007 - 2008 con un montare di investimenti pari a 26,5 milioni di euro (+146% rispetto all'esercizio precedente) – è convinta che la crisi non fermerà la spinta alla crescita delle aziende. «Speriamo che questo investimento possa essere un riferimento per tutta l'imprenditoria regionale che guarda con interesse ai mercati dell'Est Europa – ha aggiunto l'ad Fulvio Beltrame –, gli unici per i quali non è prevista la recessione». *(m.mi.)*

Il presidente di Finest, Michele Degrassi

PROMEMORIA

Un quadro astratto del pittore d'avanguardia russo Kazimir Malevic (1878-1935), che s'intitola «Composizione suprematista» e risale al 1916, è stato venduto all'asta da Sotheby's a New York per quasi 60 milioni di dollari. La somma supera di gran lunga il precedente recordo - 17 milioni di dollari - per la vendita di un quadro di Malevic.

La crisi economica internazionale si riflette anche su chi investe in strumenti musicali? Il sospetto è suggerito dalla mancata vendita, ieri a New York, del violoncello di antonio Stradivari del 1717, conosciuto come «Amaryllis Fleming».

OGGI IL POLITICO PRESENTA IL SUO LIBRO A TRIESTE

BORDON: PERCHÉ SONO USCITO DALLA CASTA

Dopo vent'anni da deputato, senatore e ministro

di LIVIO MISSIO

«Questa me la segno sul calendario: voglio proprio vederlo». Sì, la notizia che Willer Bordon, l'uomo delle vittorie elettorali sulle quali nessuno avrebbe scommesso un euro, voleva dimettersi da Palazzo Madama era stata presa con un certo scetticismo. Dopo vent'anni di carriera parlamentare, prima da deputato, poi da senatore; dopo due esperienze da ministro (ai Lavori Pubblici e poi all'Ambiente).

E dopo una vita politica iniziata nell'austero Pci e proseguita partecipando a tutte le nuove formazioni del centrosinistra, dai Democratici alla Margherita, adesso basta: «Mi faccio un regalo e il giorno del mio compleanno (il 16 gennaio: ndr) mi dimetto». Erano i primi di novembre dell'anno scorso, sembra un secolo fa. Il governo Prodi traballava e proprio al Senato ogni voto era prezioso. E lui cosa fa? Annuncia le dimissioni. E mantiene l'impegno. Ma il suo gesto, che voleva essere un clamoroso atto di denuncia contro un sistema politico degenerato, cade quasi nel silenzio: proprio in quei giorni il governo Prodi va a gambe all'aria e si va alle elezioni anticipate che vedranno il ritorno di Berlusconi al governo. Insomma, la «casta» che **Willer Bordon** voleva combattere ha ben altro a cui pensare e non perde tempo dietro alle ubbie di questo eterno bastian contrario.

Ecco spiegato il motivo di **«Perché sono uscito dalla casta» (Ponte alle Grazie, pagg. 208, euro 14,00)**. Sarà Bordon stesso, oggi, alle 18, a spiegare i suoi perché in un incontro con il pubblico - presente anche il sindaco Dipiazza - nella sala del museo Sartorio di Largo Papa Giovanni XXIII di Trieste. «Mi rivolgo a voi in forma diretta – scrive infatti nella premessa – come avrei fatto il 6 febbraio 2008, nell'Aula del Senato, se il Parlamento non fosse stato sciolto prima che io potessi ribadire le motivazioni della mia scelta drastica». «Il mio - continua - non è stato un gesto di rassegnazione, né tantomento un gesto aventiniano, bensì un atto forte di testimonianza di chi sente il dovere di difendere le istituzioni, democratiche e repubblicane, non con richiami retorici e tronfi, ma con un esempio molto netto e chiaro...» Un gesto alla Pannella? Sì. Del resto, da giovane sindaco (comunista) di Muggia, aveva preso anche la tessera radicale. Fu convocato dal comitato nazionale dei probiviri a Botteghe Oscure, il Sant'Uffizio del Pci, presieduto da Giancarlo Pajetta, ultraortodosso dal polso d'acciaio. «Questa volta si è fregato con le sue mani», ridacchiavano molti suoi compagni gelosi. Invece tornò assolto, e con tutte e due le tessere in tasca.

Il non vuole essere un comodo tentativo di sfruttare in scia il successo di «La casta» di Rizzo e Stella, ma un qualcosa di diverso che va ben oltre. Secondo Bordon (e qui sta la vera originalità del suo pensiero) nella storia politica dell'Italia repubblicana sono esistite due «caste» diverse, quella della prima Repubblica e quella della Seconda. Sommariamente, la «casta» della prima Repubblica era quella dei «ganassa» (per usare un termine caro a Stella). Quella, per intenderci, esplosa con Tangentopoli. E nella prima parte il libro di Bordon è - ahinoi – godibilissimo, ricco di aneddoti e retroscena (come riportiamo anche nello stralcio qui sopra). Dove si racconta insomma di usi e costumi sardanapaleschi, di vizi e vizietti, di miserie umane: insomma quelli che mandano in bestia gli elettori (e contribuenti) onesti.

Ma il bello (anzi: il brutto) viene con la cosiddetta seconda Repubblica, e la nascita della seconda «casta», che oltre a fare il «ganassa» come e più di prima produce anche guasti irreparabili al sistema delle istituzioni. L'apice, l'apoteosi di questa deriva è la legge elettorale voluta dal governo Berlusconi a pochi mesi dalle elezioni per segare le gambe alla poltrona di Prodi (come infatti avvenne). Una legge che Bordon definisce senza mezzi termini «disgraziata». il famoso "porcellum" del leghista Calderoli. E che, si noti bene, produce gli stessi nefasti effetti tanto nello schieramento di destra che l'ha voluta quanto in quello di centrosinistra che pure l'aveva avversata. Perché? Perché siamo arrivati, per usare l'iperbole dell'autore, al sistema del «decreto Caligola», l'imperatore che fece nominare senatore il suo cavallo. Oggi basta che il dominus del partito decida chi è primo nella lista del collegio X o Y e quello sa già, ben prima delle elezioni, che diventerà deputato o senatore. Risultato: un parlamento di *yesman* che ha completamente abdicato alle sue funzioni: quella di controllo sul governo e quella legislativa. Da qui tutte le degenerazioni del sistema: uso massiccio della decretazione d'urgenza da parte del governo, il ritorno dei «pianisti» (quelli che votano per due e anche per tre), l'abuso del voto di fiducia ma soprattutto una classe politica che se ne frega dei suoi elettori. «Oggi – scrive Bordon – sembrano non esistere regole (se non quella che si sta affermando della fedeltà al capo). Ognuno preme per avere molto e subito, possibilmente il massimo. Insomma «un parlamento nominato, non eletto». Dal quale dunque c'è da aspettarsi ben poco: ed è da «questa» soprattutto che Bordon ha voluto uscire.

Già, ma come muoversi, come recuperare in una «partitocrazia senza partiti», come la chiamò Miriam Mafai? Bordon individua altri momenti di aggregazione: il pensiero femminile, l'ambientalismo, il consumatorismo. Insomma il suo messaggio è rivolto «a quanti credono che lo sviluppo sostenibile non sia un mantra recitato da pochi bizzarri e un po' ingenui personaggi, ma è diventato misura del futuro del pianeta e chiave di volta di una nuova possibile economia». E il legante è «quel mondo meno tradizionale i cui linguaggi sono totalmente inascoltati dall'attuale casta dei politici: è il mondo della Rete, il mondo di Internet. Utilizzare i linguaggi e le tecniche nuove per parlare, come un tempo si faceva, porta a porta, sarà una delle sfide che affronterò...» Uscito dalla casta, e tornato in politica.

ECCO COME VENGONO USATI I «VIAGGI DI STUDIO»

Volo in Sardegna, via Reykjavik

E venne il giorno del primo ritorno a casa dopo una settimana di sedute alla Camera. Era un giorno di luglio del 1987 quando Bordon entrò per la prima volta nel salone della Cit nell'atrio di Montecitorio. Così la racconta Bordon: «"Ben arrivato onorevole! Non ci siamo ancora conosciuti: sono il resposabile dell'agenzia, venga, venga..."» e lo fece accomodare in una zona appartata. Dopo vari convenevoli «...mi chiese se mi ero già preoccupato di dove avrei trascorso le vacanze. Al mio diniego aggiunse felice: "Se permette me ne occupo io"». Bordon sceglie la Sardegna ma avverte: il mio partito (il Pci) mi trattiene buona parte dell'indennità e mi ritorna l'equivalente della paga di un operaio specializzato. Non so se Stintino è alla mia portata...

«Ma caro onorevole, lei ha a disposizione quattro milioni all'anno, quelli dei viaggi di studio: basta che lei stacchi un biglietto per Reykjavik, al resto pensiamo noi...»

Bordon racconta di essere rimasto imbambolato, ma il funzionario Cit si spiegò meglio: «Fra andata e ritorno sono all'incirca i quattro milioni che lei ha diritto a ricevere, molto più di quello che ci serve per la sua vacanza».

«Quando uno è grullo è grullo» racconta Bordon: «Ma io non devo andare a Reykjavik!»

«Ma lei non deve andarci, basta il biglietto, che lei può utilizzare come un assegno circolare aperto sino all'utilizzo della cifra massima. Stia tranquillo, è tutto regolare: lo sanno tutti».

POETI. ESCE IL SECONDO VOLUME

Scritti rari e inediti di Biagio Marin riaffiorano a Gorizia

UDINE Da «Autoritratti e impegno civile» a «Paesaggi, storia e memoria»: nel giro di un anno il Centro Studi Biagio Marin, diretto da Edda Serra, presenta due volumi di documenti provenienti dall'Archivio Marin della Fondazione CaRiGo. I volumi offrono al lettore, ma ancora prima allo studioso, uno spaccato dell'attività di scrittura in prosa e in versi dell'autore dei «Canti de l'isola», poeta raffinato e fedele al dialetto di Grado, interamente immerso però, sulla scia della prima formazione mazziniana, nel dramma della Venezia Giulia nel secondo dopoguerra.

Da qui le pagine inedite, o quelle pubblicate ma divenute rare e irraggiungibili, che definiscono il profilo di Marin (1891-1985) e riportano al lettore il sapore di anni ancora poco conosciuti, coniugando nella stessa pagina coscienza civile, storia, memoria, critica letteraria, richiamo etico morale e paesaggio; si tratta di articoli per il «Messaggero Veneto» prima della ripresa del «Piccolo», per la «Voce Giuliana», di testi per conferenze, saggi, lettere, analisi di personaggi, discorsi.

Il poeta Biagio Marin (1891-1985)

Dall'archivio della Carigo «Paesaggi, storia e memoria» curato da Edda Serra

I due volumi saranno presentati a Udine nella Sala Aiace oggi, alle 18, per iniziativa dell'Assessorato alla cultura del Comune di Udine oggi retto dal professor Luigi Reitani, in collaborazione con il Centro Studi Biagio Marin e la Biblioteca Ioppi di Udine, mentre venerdì, alle 17.30, nella Sala Della Torre della Fondazione CaRiGo in via Carducci 2 a Gorizia sarà presentato solo il volume nuovo per la città, il secondo, «Paesaggi, storia, e memoria» (curato da Edda Serra con la collaborazione di Pericle Camuffo e Isabella Valentinuzzi), appena consegnato dall'editore Francesco Serra come supplemento al n. 12 di «Studi Mariniani».

A Gorizia si potrà anche visitare la mostra in cui sono esposti alcuni significativi manoscritti mariniani di proprietà della Fondazione, foto storiche dell'Archivio Marocco, libri e materiali pittorici di Cesco Dessanti, di proprietà del Centro Studi Biagio Marin.

DA DOMANI LA FIERA DI TORINO

Annunciata la giuria del premio illy Present Future di «Artissima»

TORINO «Artissima», la grande Fiera dell'Arte Contemporanea che si terrà da domani a domenica al Lingotto di Torino, sta scaldando i motori e illycaffè, uno degli sponsor principali, ha annunciato la composizione della giuria di quest'anno del premio illy Present Future: Eva Gonzalez-Sancho, direttrice del Frac Bourgogne di Dijon, Gianni Jetzer, direttore Swiss Institute Contemporary Art di New York, Rein Wolfs, direttore artistico del Kunsthalle Fridericianum di Kassel. Il premio Illy verrà assegnato venerdì. Il vincitore riceverà un 10.000 euro e avrà l'opportunità di presentare un progetto per le tazzine d'artista «Illy Art Collection». Present Future è una delle sezioni principali di «Artissima» e comprende quest'anno 17 presentazioni monografiche di giovani talenti emergenti della scena artistica internazionale, selezionati da un team di critici e curatori: Cecilia Alemanni (New York); Michael Ned Holte (Los Angeles); Thibaut Verhoeven (Smak, Gent); Aurèlie Voltz (Berlino).

SCRITTORI. È USCITO «UN ARCOBALENO NELLA NOTTE»

Lapierre: «Ora racconto la lunga notte del Sud Africa»

Non c'è solo Mandela fra gli eroi protagonisti di una difficile rinascita

ROMA La notte del Sud Africa è durata molto a lungo. Più di tre secoli, da quando Jan van Riebeck era sbarcato sull'estremità più meridionale del continente africano, nel 1652, per conto della Compagnia Olandese delle Indie Orientali. Nessuna mira espansionistica di tipo coloniale. Riebeck era un biologo e botanico. L'Olanda aveva bisogno di un lembo di terra coltivato a insalata per rifornire di verdura fresca i vascelli in transito decimati dallo scorbuto. I primi boeri, cioè contadini, olandesi erano armati di coraggio e di Bibbia. Anche i 175 ugonotti in fuga dalla Francia che sbarcano sulla punta del Capo nel 1660 hanno una visione ecumenica discutibile: separazione è la parola d'ordine. Per non soccombere alla sproporzione numerica, i bianchi pensano l'apartheid ben prima della sua promulgazione ufficiale nel 1948.

Dominique Lapierre (**«Un arcobaleno nella notte», Il Saggiatore, pagg. 345, euro 17,50**) racconta la storia del Sud Africa per ricordare gli eroi che hanno reso possibile un arcobaleno nella notte. Non solo Nelson Mandela, ma anche Helen Lieberman e Christian Barnard, che sfidò l'apartheid trapiantando il cuore di un nero nel petto di un bianco nel lontano 1968. L'autore de «La città della gioia» continua a scrivere di eroi anche sconosciuti che salvano l'anima del mondo. E metà dei proventi dai suoi diritti d'autore sono devoluti alle associazioni benefiche che ha fondato con la moglie a Calcutta, nel Bengala e sul delta del Gange. Con l'acquisto di un suo libro possono mangiare cinque bambini per una settimana intera.

Perché ha scelto di raccontare il Sud Africa?

«L'incontro con Helen Lieberman è stato il detonatore per questa storia. A me interessa la storia degli eroi. Non potrei mai scrivere un libro su Saddam Hussein o sulla camorra. Amo indagare come singole persone, anche sconosciute, possono salvare l'anima dell'umanità. Per me essere la voce di queste persone è un grande onore. A Città del Capo, in pieno apartheid, c'è una ortofonista bianca che scopre la miseria e la sofferenza della popolazione nera. È sposata a un famoso avvocato, ha due figli piccoli. La sua prima reazione è di fuggire dal paese che ha scoperto essere così brutale. Ma poi la sua determinazione e il suo coraggio la portano a entrare nel ghetto di Langa e da lì a fondare una associazione assistenziale che oggi è la più grande organizzazione umanitaria del Sud Africa e cura ogni anno un milione di persone. La cosa sorprendente di questa donna è che offre veramente la sua vita. È nemica per i bianchi, ma anche per i neri che all'inizio la considerano una provocatrice della polizia bianca».

Dominique Lapierre, 77 anni, dedica la metà dei proventi dei suoi diritti d'autore alle associazioni benefiche in India.

Ha potuto incontrare Nelson Mandela?

«Non ancora. Spero potrò farlo a Natale. Mi piacerebbe incontrarlo e donargli questo libro che è una storia d'amore per lui e per il suo paese. La storia straordinaria di un uomo che, dopo 27 anni di prigione, chiama i sudafricani alla riconciliazione. Peccato non avere un Mandela anche in Israele, con una visione politica a lunga distanza».

Il suo libro arriva fino al 1994 con l'elezione di Mandela alla presidenza del Sud Africa. Come stanno le cose oggi?

«Il Sud Africa oggi soffre i problemi di tutti i paesi poveri. I successori di Mandela, di un grande uomo, non sono necessariamente grandi uomini. Ma rimane la speranza. Il Sud Africa rimane un faro nel continente».

Elena Dragan

MUSICA. PROSEGUE IL PRIMO TOUR AMERICANO DELLA POPSTAR MONFALCONESE

Elisa: «Qui negli States ricomincio dai piccoli club»

Oggi a New York la cantante che con la sua band sta girando per le varie città a bordo di un autobus

NEW YORK Ieri a Washington, oggi al Bowery Ballroom di New York City per «mordere» la Grande Mela. Elisa sta realizzando il suo grande sogno in terra americana, con le diciassette tappe dell'«Elisa Usa/Canada - Fall Tour».

La cantante monfalconese e la sua band attraversano gli Stati americani percorrendo migliaia di chilometri in un modo molto originale: utilizzano un autobus per trovarsi con i fan e con il pubblico con cui, prima o dopo ogni concerto, organizza un incontro chiamato «meet and greet».

Elisa ha definito il suo debutto a Toronto, una settimana fa, «emozionante e col batticuore». Ma anche pieno di soddisfazione per il successo e per la calorosa accoglienza avuti durante gli spettacoli, concentrati principalmente sulle canzoni incluse nell'album «Dancing», dove la scaletta viene arricchita da alcuni tributi che hanno ispirato ed influenzato la sua carriera. Come ad esempio le cover «Mad World» dei Tears For Fears, «Mercedes Benz» di Janis Joplin e «Wuthering Heights» di Kate Bush. Nel tour sono inserite, inoltre, altre canzoni dal repertorio della cantante monfalconese, comprese alcune in italiano.

In concomitanza alla sua avventura musicale, Elisa in questi giorni sta vivendo in prima persona un importante momento storico non solo per l'America, ma anche per il mondo intero: le elezioni presidenziali negli Usa per la scelta del successore di George W. Bush.

«È stato emozionante trovarsi nel bel mezzo di questa competizione – racconta Elisa, – per la quale tutti sperano di avere un futuro più sereno, perché quelli passati sono stati anni difficili un po' per tutti. Abbiamo bisogno di essere più risolutivi sulle cose, di portare più pace, più tranquillità nel mondo nel mondo e meno conflitti, in quanto nel mondo è rimasto sempre un clima di tensione».

L'idea principale di questa trasferta americana, ruota intorno all'atmosfera del club per mostrare la reale essenza delle canzoni. Anche se abituata ai grandi stadi, Elisa ha scelto locali piccoli da 200 a mille persone per trovare un approccio semplice, intimo con il pubblico.

«A differenza dell'Italia – ha spiegato Elisa in un'intervista radiofonica alla Icn americana, – qui sono sconosciuta ed è giusto cominciare come abbiamo iniziato in Italia, suonando in posti che amo moltissimo. I club sono i migliori locali per suonare. Quindi sono contenta e onorata di esibirmi».

Elisa è accompagnata da una band di quattro elementi e c'è un approccio diverso dalle performance abituali. Gli show, infatti, sono confezionati per adattarsi all'intimità del contesto dato dalla dimensione del club.

«Suono diversi strumenti durante la maggior parte delle canzoni – dice la cantante – tra cui chitarre acustiche ed elettriche, piano e loop machines. Non ho mai suonato così tanto durante un mio concerto».

Elisa venne scoperta dal pubblico americano circa un anno fa quando i coreografi di un gruppo di ballerini delle scuole di danza, nello show televisivo «So You Think You Can Dance?», avevano utilizzato i due pezzi «Rock Your Soul» e «Dancing». Da quel momento è stata la svolta perché furono vendute in poco tempo 80mila copie su iTunes.

«Per me è una vera sorpresa – ha ricordato l'artista – perché la canzone "Dancing" era uscita nel 2001 e il successo inaspettato è arrivato nel 2007. Sono meravigliata per come sia arrivata la popolarità, completamente fuori programma e per nulla organizzata. Non mi aspetto di avere un enorme successo da questa esperienza, perché occorre un po' di tempo per il tipo di metodo utilizzato per promuovere il progetto. Non stiamo facendo neanche un grande lancio supportato dalla discografia. Stiamo lavorando in una maniera progressiva attraverso la proposta "live". Quindi dipenderà molto dalla reazione del pubblico e del passa parola della gente. Spero ovviamente di poter ritornare qui per portare la mia musica e di fare altri concerti».

«Se potessi scegliere – aggiunge la cantante monfalconese – sarebbe meglio un successo progressivo e non qualcosa che ti scoppia all'improvviso. Proprio per essere più pronta».

Ciro Vitiello

Prosegue il «Fall Tour» di Elisa in Canada e negli Usa (foto di Giorgio Davolio)

La punk californiana Terri Bomb, oggi in concerto a Lucinico. Sotto, da sinistra, Antimatter (folk inglese) e la cantante Viola, entrambi domani al Tetris di Trieste

CARRELLATA FRA I CONCERTI DELLA SETTIMANA

Tanto rock, dalla Puglia fino al Rio Ospo

Stasera a Trieste i Leitmotiv e la festa Delta Night, domani gli Antimatter

TRIESTE Questa sera, al Juice di via Madonnina a Trieste suonano i pugliesi **Leitmotiv**. Calore e poesia, in un intreccio musicale che va dal rock al folk passando per il pop. Il loro esordio «L'Audace Bianco Sporca il Resto», vede la produzione artistica di Amerigo Verardi (Baustelle/Virginiana Miller, nonché musicista degli Allison Run, Lula, Lotus). L'ingegnere del suono è stato Maurice Andiloro (il musicista dei Breakfast che ha lavorato con Afterhours, Capossela, Bersani, Jovanotti, Celentano...).

Al Tetris di via della Rotonda, invece, l'appuntamento è con la festa danzante **Delta Night**.

Al Pieffe Factory di Lucinico (Gorizia), c'è **Texas Terri Bomb!**. Terri, punk californiana da poco trasferitasi a Berlino, è una leggenda underground. Per la sua energia sul palco, è stata paragonata a Iggy Pop, Mick Jagger e Joan Jett.

Domani in concerto al Tetris: **Antimatter** e **All My Faith Lost**. Gli inglesi Antimatter suonano un oscuro drone/doom/folk. Sarà una delle ultime occasioni per vederli nella formazione con Duncan Patterson (ex-Anathema) e Mick Moss. Aprono gli eterei All My Faith Lost di Pordenone.

All'Etnoblog ci sono **The Zen Circus** (a seguire La Jazera dj set), la rock band che ha collaborato con Brian Ritchie dei Violent Femmes, Kim Deal dei Pixies e Jerry Harrison dei Talking Heads. «Ad ottobre ci siamo presi una pausa dai palchi per riprendere e rifinire in sala le canzoni nuove» - spiega Appino degli Zen Circus. «Canzoni già pronte per il primo disco interamente in italiano. Un disco dedicato a questo paese sfinito che abbiamo imparato a conoscere centimetro per centimetro in questi anni di furgone. Una presa di posizione nei confronti di chi distrugge ogni giorno la poesia e la bellezza. Lo registreremo a dicembre a Ferrara con Max Stirner (già al mixer di "Villa Inferno" e produttore anche di Le Luci Della Centrale Elettrica, Tre Allegri Ragazzi Morti, Bugo, Giorgio Canali...). Brian suonerà anche nel nuovo disco, ma questa volta non sarà lui a venire in Italia: saremo noi ad andare in Australia a gennaio, per un mini-tour».

Venerdì al Tetris di Trieste i **Comaneci** di Ravenna portano la loro delicatezza indie/folk. Musica soffusa ed evocativa, tra Cat Power e Mazzy Star. Hanno partecipato alla colonna sonora del film «Provincia Meccanica» di Stefano Mordini.

L'Etnoblog venerdì ospita, invece, **Mathias Schaffhäuser**, per la serata danzante di No-Xcuses.

Sabato al Tetris: **Alone** (punk hardcore melodico tra Unbroken e Sunny Day Real Estate), al Tender Pub la **John Prasec Band** e all'Etnoblog **Jota Assassina**. Al Pieffe Factory, concerto dei francesi **Ashtones** (garage/punk).

Domenica alle 21, nella chiesa della Madonna del Mare di piazzale Rosmini a Trieste, ci sarà il concerto «**Requiem for Ixis**». Luca Kirchmayr, in arte Ixis, verrà ricordato attraverso le note del capolavoro mozartiano in una trascrizione originale per pianoforte ed organo.

Sempre domenica alle 20.30, la terza edizione di «Rock in Rio Ospo», porta al Rock Club di Ronchi dei Legionari tre nomi di spicco del progressive metal: Circus Maximus, Seventh Wonder e Pathosray.

Elisa Russo

INTERNET. IL SITO PIÙ CLICCATO NEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Facebook esplode e Monfalcone brucia

La straordinaria crescita di visitatori del noto social network

MONFALCONE Brucia Milano. Brucia Berlino. E brucia anche Monfalcone. Vivono un clamoroso ritorno di fiamma, in queste settimane, alcune videoclip musicali che circolavano da qualche tempo sulla rete internet e nei repertori di YouTube. L'esplosione recente delle iscrizioni su Facebook li ha riaccesi. Il social network che nel corso dell'anno ha fatto registrare, in Italia, una straordinaria crescita (+961 per cento di visitatori), sta contribuendo alla diffusione di nuovo genere fatto di contemporanea musica, poesia e ... geografia.

«Monfalcone is burning», Monfalcone brucia, è l'esempio più cliccato nella nostra regione (e anche il più divertente) di un fenomeno videomusicale che si è diffuso tra la generazione dei ventenni, dopo che «Milano is burning» ha «bucato» internet e attraverso Radio DeeJay ha contagiato tutta l'Italia.

«Vivo sui Navigli, vivo in Buenos Aires, voglio un loft, compro i Taschen, faccio lo Ied, faccio filosofia in statale, facevo Brera, me ne andrò da Milano, facevo la cameriera, faccio la barista, anzi no la barman» raccontava l'intraprendente voce elettronica della clip inventata a Milano e firmata da dj Frangetta. E continuava: «organizzo feste, mi metto gli occhiali grossi, mi tolgo gli occhiali grossi, faccio la grafica, faccio la copy, faccio tante foto in digitale, ho il macintosh, vado alle feste di MTV, che bravo Kounellis». Un elenco di ciò che si deve e non si deve fare, nella Milano dei ventenni con i soldi in tasca e le idee chiare, mentre la velocissima sequenza di immagini illustra luoghi e comportamenti. Un successo.

Le imitazioni si sono moltiplicate subito, occupando le principali città d'Italia. E sono fiorite anche nella nostra regione. Dove Trieste - troppo «matura» per certe cose - ha lasciato campo a realtà dinamiche, e senz'altro più «generazionali», come Monfalcone. Così anche la città dei cantieri adesso brucia (basta digitare «Monfalcone is burning» nel sito di YouTube).

«Monfalcone is burning» è l'esempio più cliccato nella nostra regione di un fenomeno videomusicale diffusissimo tra la generazione dei ventenni

«Accumulo noia, vado al DobiaLab, vivo in Corso del popolo, faccio il liceo, faccio il Dams a Gorizia, faccio Economia a Trieste, faccio vasche in Emisfero, farò i soldi, me ne andrò a Milano». La clip «nostrana» è un tormentone che gira adesso velocissima sulle bacheche di Facebook, e si fa apprezzare anche da chi ventenne non è più. E magari non è nemmeno di Monfalcone, ma percepisce chiara la diversa velocità e il diverso ritmo che Internet e i suoi link stanno imprimendo ai centri minori, rispetto alla serietà – analogica e pachidermica - dei capoluoghi.

Roberto Canziani

GLI APPUNTAMENTI A TRIESTE E IN REGIONE

DOMANI ALL'ARISTON

Anna Galiena e D'Alatri raccontano la diversità

Anna Galiena

TRIESTE L'attrice Anna Galiena e il regista Alessandro D'Alatri saranno ospiti domani, alle 20, al cinema Ariston di «Luci ed Ombre», la rassegna realizzata da Maremetraggio e Alpe Adria Cinema nel trentennale della legge Basaglia. Saranno proiettati due film sulla diversità, entrambi interpretati dalla Galiena: «Senza Pelle» di D'Alatri e «Il grande cocomero» di Francesca Archibugi.

TRIESTE

■ **PIANOBAR CON ALEX VINCENTI**
Domani alle 20.30, alla Trattoria al Faro (strada del Friuli), serata di pianobar con Alex Vincenti.

■ **TINGELTANZ AL MIELA**
Oggi e domani alle 21, al teatro Miela il Pupkin Kabarett presenta «Tingeltanz - Essere diversamente scemi in tempi di forte idiozia percepita».

■ **LIBRO SUI GESUITI A TRIESTE**
Venerdì alle 18.30, al centro Veritas in via Monte Cengio 2/1, presentazione del volume «Gesuiti a Trieste» a cura di padre Mario Vit.

■ **GOLDONI AL BOBBIO**
Dal 7 al 16 novembre, alle 20.30, al Teatro Bobbio, «Le smanie per la villeggiatura», di Goldoni, con Elena Bucci e Stefano Randisi.

■ **LIBRO ALLA MINERVA**
Oggi alle 18, alle Libreria Minerva di via San Nicolò, presentazione del libro «Io piccolo io grande», racconti dei docenti dell'Oberdan, a cura di Patrizia Rigoni. Intervengono i presidi Codega e Frescura, e Raoul Kirchmayr, autore della prefazione.

OGGI AL RIDOTTO DEL VERDI

La flautista Luisa Sello di ritorno dal Giappone

La flautista Luisa Sello

TRIESTE Oggi, alle 20.30, al Ridotto del Teatro Verdi di Trieste per «Trieste Prima» la flautista Luisa Sello, reduce dai recenti successi in Cina e Giappone, sarà protagonista dell'evento-spettacolo «Pierrot solaire, una fiaba senza età», premio Speciale Start Cup 2008. Si tratta di un concerto scenico-strumentale, che si rifà allo storico Pierrot Lunaire schönberghiano. Ingresso libero.

MONFALCONE

■ **SHEL SHAPIRO AL COMUNALE**
Oggi alle 20.45, al Comunale, si replica «Sarà una bella società» di Edmondo Berselli con Shel Shapiro.

PORDENONE

■ **IL VOLO DEL JAZZ A SACILE**
Sabato alle 21, al Teatro Zancanaro di Sacile, per la rassegna «Il Volo del jazz 2008», concerto del Nils Petter Molvaer Trio: chitarra, tromba e batteria.

UDINE

■ **FOTO AL VISIONARIO**
Domani alle 18.30, al Visionario, inaugurazione della mostra fotografica «Onora il padre e la madre. Badanti» di Roberta Valerio.

■ **PREVENDITE PER SABINA GUZZANTI**
Mercoledì 26 novembre alle 21, al Nuovo, Sabina Guzzanti presenta il suo nuovo spettacolo «Vilipendio» (unica data nel Triveneto, prima nazionale domani a Firenza al Teatro Saschall). Prevendite in corso.

VENERDÌ A GORIZIA

Al violino il viennese Schöner al piano il canadese Delahunt

Maximilian Schöner

GORIZIA Venerdì, alle 20.45, all'Auditorium di Gorizia il duo formato dal violinista viennese Maximilian Schöner (vincitore vent'anni fa del premio Lipizer) e dal pianista canadese Walter Delahunt sarà protagonista del secondo appuntamento dei «Concerti della Sera», gradito ritorno. Per il concerto goriziano il Duo eseguirà musiche di Williams, Brahms, Bosco, Debussy e Schumann.

TEATRO. APERTA LA STAGIONE DEL TEATRO VERDI

A Gorizia Cochi&Renato mettono di buonumore

Applausi fragorosi per «Una coppia infedele» proposta dai due cabarettisti in prima regionale

GORIZIA «Canto, finché c'è la salute, canto», intonano Cochi e Renato. Non c'è dubbio che il cabaret del duo mantenga giovani e in forma. Sul palco come in sala: fa bene allo spirito lo spettacolo «Una coppia infedele» che i due cabarettisti hanno portato al Teatro Verdi di Gorizia in prima regionale quale serata d'apertura della nuova stagione, firmata da Walter Mramor. Fa bene perché è un modo di ridere e sorridere che conforta come un rifugio sicuro, dove ci si ritrova tra battute fulminanti, contesti surreali, riflessioni che paiono senza senso. Ci si sente a casa, perché anche chi non era neanche nato nel 1964, quando Cochi e Renato debuttavano a Milano, conosce le loro canzoni e le gag, ha metabolizzato quell'umorismo.

«La gallina è un animale» cantano all'inizio e il sipario si apre sul gigantesco pennuto che trionfa colorato sul velario. La tela separa gli artisti in scena: davanti ci sono Cochi (Aurelio Ponzoni) e Renato (Renato Pozzetto), dietro i sette bravi musicisti del gruppo Goodfellas, tre fiati, chitarra, contrabbasso, tastiere e batteria per la musica – ed è tanta, e ben fatta, nei due tempi dello spettacolo – che accompagna tutta la serata. Collaudatissimi, rodati nel meccanismo, divertenti anche quando una strofa sfugge a Renato, e Cochi se la ride di gusto, i due passano attraverso un excursus di canzoni, filastrocche, sketch esilaranti, ritornelli che il pubblico non può fare a meno di cantare. Il secondo tempo si apre con una enorme «ombrela» sul velario, buona per ripararsi dall'omologazione del nostro tempo e cercare nella risata una via d'uscita. Cochi e Renato diventano alunno e maestro in un divertentissimo «appello agli scolari», predicatore e fedele di una insolita cerimonia liturgica dove si prega per le classi sociali del nostro tempo. Sono deliziosi nella loro semplice «normalità» sul palco: lo sguardo un po' svagato, quella lieve consapevolezza del tempo che scorre ma del quale ci si può serenamente non curare, la presenza scenica che riempie lo spazio con l'ausilio di pochi strumenti da lavoro, un tavolo, qualche sedia, due annaffiatoi, un paio di pinne.

Pubblico soddisfatto, applausi fragorosi, numerose chiamate in scena e la bella sensazione di uscire da teatro pensando che, in fondo, hanno ragione Cochi&Renato: «La vita l'è bela».

Dalia Vodice

Cochi&Renato a Gorizia (foto Mauro Pomati)

MUSICA. AUTORI E INTERPRETI APPLAUDITI AL RIDOTTO DEL VERDI

Brani multietnici nell'apertura di Trieste Prima

Il complesso sloveno Ensemble MD7 di Lubiana protagonista del concerto inaugurale

TRIESTE Partita in sordina, e quasi per scommessa, ventidue anni fa, la rassegna «**Trieste Prima**» è andata via via consolidandosi fino a diventare vero e proprio punto di riferimento in ambito locale per quel che attiene la divulgazione della musica contemporanea, in virtù dell'appassionata dedizione espressa dal maestro **Giampaolo Coral**, inossidabile direttore artistico dell'Associazione Chromas che la promuove in collaborazione con la Fondazione Teatro Lirico Verdi di Trieste e il contributo della Regione Friuli Venezia Giulia assieme alla Rai, alla Chamber Music e alla Fondazione Casali.

Focalizzato, da sempre, lo sguardo su ricerca sperimentale e nuove tendenze, l'Associazione punta a valorizzare il lavoro dei compositori locali ma anche dei Paesi vicini, come suffragato dalla pluriennale collaborazione con il Festival «Unicum» di Lubiana che, anche per quest' edizione, ha coprodotto il concerto inaugurale di lunedì sera, ospitato al Ridotto del Teatro Verdi e affidato alla solida professionalità del complesso sloveno «**Ensemble MD7**» diretto, con spigliata scioltezza, dall'americano Steven Loy. Sette musicisti efficienti e ben affiatati per realizzare i sette brani di un programma multietnico che intreccia voci diverse - sloveno, polacco, italiano, coreano e americano - in altrettante proposte d'ascolto che vanno dalla sonorità minimalista di Zygmunt Krauze - «Voices for Ljubljana» - ai guizzi ritmici da cartoon che perimetrano «Myth» di Sukhi Kang, al sapore di blues suggerito dall'assolo di trombone che caratterizza «A still small Voice» di David McMullin. E se «Prameni» di Pavel Mihelcic esplora tutta la gamma sonora del clarinetto - Joze Kotar in assolo sul palcoscenico - che poi va a confluire in quell'impasto sonoro che proviene dagli altri strumenti posizionati in fondo alla sala con effetto stereofonico e Lojze Lebic in «Color Circle» gioca con le trasparenze degli archi e i virtuosismi del flauto, Giampaolo Coral conferma il proprio stile nel denso e umbratile impasto sonoro del «Notturno» così come il respiro ritmico, l'originalità timbrica e le sfumature delicate sottolineano il carattere solare delle tre miniature «Capricceti» - di Bojan Glavina.

L'Ensemble sloveno MD7 ha aperto la rassegna al Ridotto del Verdi

Al termine lunghi e prolungati applausi per gli interpreti e alcuni autori presenti in sala. Stasera secondo appuntamento - sempre nella sala del Ridotto con inizio alle 20.30- con il recital della flautista Luisa Sello.

Patrizia Ferialdi

» IN BREVE

OGGI IL PRIMO APPUNTAMENTO

La Grande Guerra al Salone degli Incanti

TRIESTE «Come l'Europa cambiò il volto. Le molte facce di una stessa Storia: dibattiti, proiezioni, spettacoli», è il titolo del «viaggio di 40 giorni» nei meandri della Grande Guerra, che prende il via oggi, alle 18, nel Salone degli Incanti-ex Pescheria di Riva Nazario Sauro 1. Il primo appuntamento prevede oggi l'intervento introduttivo «La prima guerra mondiale e l'Italia» del professor Giuseppe Parlato, rettore della Libera Università "San Pio V" di Roma, che analizzerà il rapporto e il ruolo della Grande Guerra e l'Italia.

Fino al 15 dicembre saranno proposti ogni giorno, sempre alle 18, conferenze, cicli di film, nello sforzo di ricostruire e approfondire quanto avvenuto 90 anni anni fa.

DA DOMANI A UDINE

Un viaggio nell'Aquileia del quarto secolo

UDINE Un viaggio nell'Aquileia del IV secolo che, da importante centro dell'impero romano, divenne città di confine fra Oriente e Occidente e che ebbe nel suo vescovo Cromazio una delle più grandi figure dottrinali e pastorali. È il «filo rosso» che lega oltre 200 opere facenti parte della mostra «Cromazio di Aquileia al crocevia di genti e religioni» che verranno esposte da domani all'8 marzo 2009 nel Palazzo Patriarcale di Udine. L'esposizione - che rappresenta uno degli eventi di maggior interesse delle celebrazioni per il 16.o centenario della morte del vescovo - verrà inaugurata domani alla presenza, fra gli altri, del cardinale Walter Kasper, prefetto del Pontificio Consiglio per la Promozione dell'Unità dei Cristiani.

RASSEGNA. DA VENERDÌ ALL'ARMONIA

Ritorno al futuro tutto in triestino

TRIESTE Una sorta di «ritorno al futuro» alla triestina, con un balzo dai giorni nostri agli anni Settanta. Lo propone, da venerdì, alle ore 20.30, al teatro Silvio Pellico, il Gruppo Teatrale Il Gabbiano, con la commedia brillante «**Cicole, ciacole, rayban e fritole**», testo e regia di Osvaldo Mariutto.

Lo spettacolo, che sarà nella sala di via Ananian in scena sino al 16 novembre per la stagione dell'Armonia, è interpretato da Monica Parmegiani, Paolo Cesen, Alessio Collutti, Graziella Carlon e Claudio Zatti.

Oggi pomeriggio, alle 18, il regista e i protagonisti dialogheranno con il pubblico al «Ristobar 18 Ottanta Bosco» di via del Coroneo, per l'iniziativa «**ApriTeatro**», nuovo appuntamento fisso, ogni mercoledì precedente la prima rappresentazione degli spettacoli.

«Dopo tanti riadattamenti - spiega **Osvaldo Mariutto**, - in particolare dal teatro anglosassone, torno a proporre un mio testo. Questo spettacolo apre una serie di tre commedie in dialetto in cui racconteremo gli anni Settanta a Trieste, periodo che la mia generazione ha vissuto "da mulòni". Vogliamo rendere omaggio, senza malinconie, ad anni ormai storici, ma poco visitati dal teatro sia amatoriale che professionale».

«"Cicole, ciacole, rayban e fritole" - racconta il regista - è una commedia sentimentale, con il ritmo vivace che contraddistingue sempre i nostri spettacoli. La storia prende le mosse nel 2009 e sfocia nel 1977. Una coppia in crisi è coinvolta in un incidente e viene catapultata all'improvviso nello stesso giorno di oltre 30 anni fa. I due vi tornano con il corpo del 2009, tanto che i loro genitori non li riconoscono, ma con le teste "al contrario", nel senso che i loro caratteri sono invertiti rispetto a quelli con cui sono partiti dal presente».

«Naturalmente - conclude l'autore e regista dello spettacolo in dialetto, - i costumi richiamano al periodo, e l'ambientazione, oltre che nelle scenografie e nei riferimenti musicali, si arricchisce anche di giochi di luci e di proiezioni. Curata è stata la ricerca sugli eventi di contorno avvenuti nella data in cui si svolge la vicenda».

Le scene sono di Pierre Qualizza, le luci, i suoni e gli effetti multimediali By Aigorin.

Annalisa Perini

La chitarra della Asquini oggi al Conservatorio

TRIESTE Oggi alle 20.30, nella sede del «Tartini» in via Ghega 12, nuovo appuntamento con i «Mercoledì del Conservatorio». Riflettori puntati sul Guitar Recital proposto da Chiara Asquini, classe 1985, diplomata a pieni voti al Conservatorio di Trieste, nella classe di Pierluigi Corona, concertista in forte ascesa, vincitrice nel 2005 della selezione giovani al Festival internazionale «N. Paganini» di Parma, e del premio Friuli Venezia Giulia al Concorso Europeo «Enrico Mercatali». La Asquini tiene concerti in diverse città italiane sia come solista sia in formazioni e dal 2004 ha iniziato l'attività didattica in vari istituti musicali. Suona con una chitarra costruita da Luciano Lovadina.

Il suo concerto triestino - a ingresso libero dietro prenotazione, anche telefonica, alla Portineria del Conservatorio dal giorno precedente ogni singola manifestazione (info: www.conservatorio.trieste.it, tel. 040/6724911) - prevede un repertorio ampio e fantasioso, con musiche di Mauro Giuliani, Leo Brouwer, Maurice Ohana, Manuel de Falla e Joaquin Rodrigo.

La chitarrista triestina Chiara Asquini oggi al «Tartini»

■ TEATRI

TRIESTE

■ **FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»**

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373. Biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12; 16-19.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2008/2009. Continua la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2008/2009. TOSCA di G. Puccini. Trieste, Teatro Verdi, martedì 18 novembre, ore 20.30 (turno A); giovedì 20 novembre, ore 20.30 (turno B); sabato 22 novembre, ore 17 (turno S); domenica 23 novembre, ore 16 (turno D); martedì 25 novembre ore 20.30 (turno C); giovedì 27 novembre, ore 20.30 (turno E); sabato 29 novembre, ore 16 (turno F).

TRIESTE PRIMA 2008. PIERROT SOLAIRE «Una fiaba senza età». Concerto scenico strumentale. Luisa Sello, flauti e ideazione scenica. Trieste, Sala Victor de Sabata-Ridotto del Teatro Verdi, oggi, ore 20.30. Ingresso libero.

TRIESTE PRIMA 2008. MDI Ensemble Milano. Robert H.P. Platz, direttore. Trieste, Sala Victor de Sabata-Ridotto del Teatro Verdi, venerdì 7 novembre, ore 20.30. Ingresso libero.

■ **TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**

www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511

SALA BARTOLI. 21.00 ANVEDI GOETHE. Drammaturgia e regia di Marco Maltauro. Con Marco Maltauro, Stefano Vigilante, Natalie Wilhelm - 1h.

■ **TEATRO MIELA - PUPKIN KABARETT**

Fino a venerdì, ore 21.00: TINGELTANZ, ESSERE DIVERSAMENTE SCEMI IN TEMPI DI FORTE IDIOZIA PERCEPITA. Scritto da Stefano Dongetti con Alessandro Mizzi e Laura Bussani, grottesco bizzarro cabaret (molto poco televisivo...) sugli anni vuoti in cui viviamo e sui paradossali personaggi che li animano. Ingresso € 10,00. Prevendita presso la biglietteria del teatro dalle 17.00 alle 19.00.

■ **TEATRO ORAZIO BOBBIO / LA CONTRADA**

contrada@contrada.it; www. contrada.it - tel. 040-390613

Venerdì 7 novembre ore 20.30 LE SMANIE PER LA VILLEGGIATURA di Goldoni. Adattato, diretto e interpretato da Elena Bucci, Stefano Randisi, Marco Sgrosso ed Enzo Vetrano.

UDINE

■ **TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE**

www.teatroudine.it

Stagione 2008/2009. Biglietteria: 0432-248418 da lunedì a sabato dalle 16 alle 19.

5 novembre (1.o turno); 6 novembre (2.o turno); 7 novembre (3.o turno); 8 novembre (4.o turno); 9 novembre (fuori abb.) ore 20.45, Teatro di Roma RITTER DENE VOSS (abb. Prosa 12; abb. 6 formula B) di Thomas Bernhard, con Massimo Popolizio, Maria Palato, Manuela Mandracchia, regia di Piero Maccarinelli.

MONFALCONE

■ **TEATRO COMUNALE**

www.teatromonfalcone.it - Stagione 2008/2009

Oggi ore 20.45, SHEL SHAPIRO in SARÀ UNA BELLA SOCIETÀ.

Martedì 11 novembre, EUGENIO FINARDI e ENSEMBLE SENTIERI SELVAGGI in IL CANTANTE AL MICROFONO; in programma musiche di Vysotsky, Nyman, Montalbetti, Daugherty.

PICCOLI PALCHI rassegna per famiglie: domenica 9 novembre, ore 16.00, FAVOLE AL (VIDEO)TELEFONO, per bambini dai 4 anni. Ingresso unico 5 euro; abbonamento a tre spettacoli 10 euro. Biglietti e abbonamenti presso la Biglietteria del Teatro o su www.greenticket.it.

Prevendita biglietti e CARD presso Biglietteria del Teatro (da martedì a sabato, ore 17-19, tel. 0481/790470), Libreria Antonini/Gorizia, Ticketpoint/Trieste, ERT/Udine e on line su www.greenticket.it.

■ CINEMA

TRIESTE

■ **AMBASCIATORI** www.triestecinema.it.

HIGH SCHOOL MUSICAL 3 15.15, 17.00, 18.45, 20.30, 22.15

■ **ARISTON**

LA CLASSE 18.30, 21.00
di Laurent Cantet Palma d'oro a Cannes 2008.

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE**

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800, www.cinecity.it

HIGH SCHOOL MUSICAL 3 SENIOR YEAR 15.50, 17.00, 18.00, 19.15, 20.10, 22.15
con Zac Efron
a Cinecity con proiezione digitale ore 15.50, 18.00, 20.10, 22.15.

PRIDE AND GLORY IL PREZZO DELL'ONORE 16.45, 19.45, 22.15
con Edward Norton e Colin Farrell.

GIÙ AL NORD 17.35, 20.00, 22.00
la commedia campione di incassi in Francia.

TROPIC THUNDER 16.20, 20.10, 22.10
di e con Ben Stiller e con Jack Black e Robert Downey Jr.

BABYLON A.D. 18.25, 22.00
di Mathieu Kassovitz («I fiumi di porpora») con Vin Diesel.

WALL-E 15.50, 17.50, 19.50, 22.00
dai creatori di «Alla ricerca di Nemo» e «Ratatouille» a Cinecity con proiezione digitale.

VICKY CRISTINA BARCELONA 18.10, 22.00
di Woody Allen, con Scarlett Johansson, Penelope Cruz, Javier Bardem.

MAMMA MIA! 16.00, 20.00
con Meryl Streep, Pierce Brosnan, Colin Firth.

DONKEY XOTE 15.50
la vera storia di Don Chisciotte raccontata dall'asinello Rucio.

Da venerdì 007 QUANTUM OF SOLACE con Daniel Craig a Cinecity anche con proiezione digitale.

Park 1 € per le prime 4 ore. Matinée della domenica (e festivi) ingresso 4,50 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ **EXCELSIOR - SALA AZZURRA**

Tel. 040-767300. Intero € 6, ridotto € 4,5. Abbonamenti € 17,50.

VICKY CRISTINA BARCELONA 16.15, 18.10, 21.15
di Woody Allen, con Javier Bardem, Penelope Cruz, Scarlett Johansson, Rebecca Hall. Presentato fuori concorso al 61.o Festival di Cannes (durata 97').

LA BANDA BAADER MEINHOF 16.00, 21.00
di Uli Edel, con Moritz Bleibtreu, Bruno Ganz. Fuori concorso al Festival Internazionale del Film di Roma 2008. Durata 150'.

L'UOMO CHE AMA 18.45
di Maria Sole Tognazzi. Film d'apertura e in concorso al Festival Internazionale del Film di Roma. Soggetto Ivan Cotroneo. Con Pierfrancesco Favino, Ksenia Rappoport, Monica Bellucci. (Durata 102'). Ultimi giorni.

■ **FELLINI** www.triestecinema.it.

SI PUÒ FARE 17.00, 18.45, 20.30, 22.15
con Claudio Bisio, Anita Caprioli, Ariella Reggio.

■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it.

MAMMA MIA! 16.20, 18.20, 20.20, 22.15
con Meryl Streep e Pierce Brosnan.

HIGH SCHOOL MUSICAL 3 16.15

IL PASSATO È UNA TERRA STRANIERA 18.15, 20.15, 22.15
con Elio Germano, Chiara Caselli, Michele Riondino. V.m. 14.

■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it.

WALL-E 16.30, 18.00, 19.30, 21.00
della Disney-Pixar.

GIÙ AL NORD 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
si ride fino alle lacrime!

DON CHISCIOTTE 16.30
animazione dai creatori di SHREK.

IL PREZZO DELL'ONORE 18.00, 20.05, 22.15
con Edward Norton, Collin Farrel.

TROPIC THUNDER 16.30, 20.15, 22.15
con Ben Stiller, Robert Downey Jr., Jack Black, Tom Cruise.

LEZIONE VENTUNO 18.30
di Alessandro Baricco con John Hurt. La verità su come nacque la nona sinfonia di Beethoven.

BABYLON A.D. 22.30
con Vin Diesel, Melanie Thierry, Gérard Depardieu.

■ **SUPER**

PIÙ DI UN AUTOGRAFO 16.00 ult. 22.00
di Mario Salieri con Selen. Luce rossa. V. 18.

MONFALCONE

■ **MULTIPLEX KINEMAX**

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020

HIGH SCHOOL MUSICAL 3 16.00, 17.30, 20.00, 22.10

IL PREZZO DELL'ONORE PRIDE AND GLORY 17.50, 20.00, 22.15

TROPIC THUNDER 17.50

VICKY CRISTINA BARCELONA 20.10, 22.10

GIÙ AL NORD 17.50, 20.00, 22.00
la commedia campione di incassi in Francia

WALL-E 17.30

BABYLON A.D. 20.15, 22.15

Oggi ingresso unico 4,80 €

GORIZIA

■ **KINEMAX**

HIGH SCHOOL MUSICAL 3 17.40, 20.00, 22.00

LA CLASSE 17.30, 19.50, 22.00

TROPIC THUNDER 17.50, 20.00, 22.10.

La Buy su Canale 5: «La vita comincia davvero a 40 anni»

ROMA Vita da quarantenni: figli adolescenti, matrimoni in crisi, nuovi amori, tradimenti, le rughe che avanzano, la voglia di ricominciare. Nel mercoledì televisivo dominato dal calcio, oggi Canale 5 prova ad acchiappare il pubblico femminile con una serie in 6 puntate che racconta le donne di quell'età con ironia e con la bravura delle protagoniste Margherita Buy, Elena Sofia Ricci, Luisa Ranieri, Cecilia Dazzi. Si intitola «Amiche Mie» ed è diretta da Paolo Genovese e Luca Miniero. Da un'idea di Rita Rusic e Cristiana Farina (quest'ultima coautrice anche di soggetto e sceneggiatura), il programma tenta una strada tutta italiana per descrivere l'universo femminile di oggi.

Margherita Buy

Per la Buy è un quasi debutto nella fiction: prima d'ora era stata protagonista con Sergio Castellitto dello sfortunato remake di «Maigret» e ha un ruolo nell'ancora inedito «Pinocchio».

«Ero terrorizzata - racconta l'attrice - mi spaventava tutto quel tempo sul set e l'idea della fiction. Invece i quattro mesi di riprese sono volati, prima abbiamo fatto delle prove teatrali come si usa fare al cinema e tutto il set era molto curato e seguito con attenzione. Una bella esperienza e non escludo di proseguire».

Margherita Buy interpreta Anna, che si libera di marito e suocera non più sopportabili e sceglie di ricominciare daccapo, in un altro posto, Milano. Qui conosce Marta (Luisa Ranieri), una telegiornalista che vive con esuberante passione ogni storia d'amore con conseguenti eccessi e che recita quotidianamente un mantra che secondo lei favorisce l'intesa...

VI SEGNALIAMO

RAIDUE ORE 0.50
NO AI PRETI GAY

L'inchiesta sul sacerdozio nella chiesa cristiana dopo il divieto del Vaticano per gli omosessuali ad indossare la tonaca: è questo l'argomento al centro della puntata di «Magazine sul 2» che va in onda questa sera dopo mezzanotte.

RAIDUE ORE 14
SUONA ROY PACI

Roy Paci sarà l'ospite musicale della puntata odierna di «Scalo 76 Cargo», il programma condotto da Federico Russo, Chiara Tortorella e Paola Maugeri. Michele Riondino ed Elio Germano parleranno del loro ultimo film «Il passato è una terra straniera».

RAITRE ORE 9.20
COMINCIO CON DALLA PALMA

Diego Dalla Palma è l'ospite di «Cominciamo Bene Prima». In un primo tempo costumista e scenografo, poi esperto di make-up delle star, Dalla Palma è stato anche conduttore di numerose rubriche radiofoniche e televisive.

RAIDUE ORE 23.50
LE MEMORIE DI LEONE

In occasione dei 100 anni dalla nascita dell'ex presidente della Repubblica Giovanni Leone, «La storia siamo noi» ricostruisce le vicende personali e politiche di Leone attraverso le sue memorie inedite custodite al Senato.

I FILM DI OGGI

COME TU MI VUOI
di Volfango De Biase, con Cristiana Capotando
GENERE: COMMEDIA (Italia '07)
SKY 1 14.30
Giada, look da sfigata, un po' per necessità, un po' per partito preso, è una studentessa modello di Scienze della Comunicazione. Riccardo, viziato e bello, è il tipico prodotto moderno dei quartieri alti...

UN AMORE SOTTO L'ALBERO
di Chazz Palminteri, con Penelope Cruz
GENERE: DRAMMATICO (Usa '04)
SKY 3 19.05
Vigilia di Natale a New York. Rose è una quarantenne single che si occupa della madre malata, Nina che desidera la maternità mentre Mike, il suo fidanzato è gelosissimo, Artie è un cameriere che periodicamente vede nei clienti la reincarnazione della madre morta...

WIND CHILL - GHIACCIO ROSSO SANGUE
di Gregory Jacobs, con Emily Blunt
GENERE: HORROR (Usa '07)
SKY MAX 21.00
Due studentesse devono tornare a casa per le vacanze e decidono di farsi compagnia per il viaggio in macchina così da dividersi anche le spese. Purtroppo la macchina si guasta nel bel mezzo del deserto...

HARRY POTTER E IL CALICE DI FUOCO
di Mike Newell, con Daniel Radcliffe
GENERE: FANTASTICO (Gb '05)
ITALIA 1 21.10
Hogwarts anno quarto. Harry Potter e i suoi amici Ron ed Hermione stanno crescendo e con loro crescono le consapevolezze e i dubbi. È questo il perno attorno a cui ruota il film...

2061: UN ANNO ECCEZIONALE
di Carlo Vanzina, con Diego Abatantuono
GENERE: COMMEDIA (Usa '07)
SKY 1 23.15
2061: dopo una tremenda crisi energetica dovuta all'esaurimento delle scorte petrolifere, il mondo è piombato in una sorta di cupo Medioevo. L'Italia è un paese diviso, multietnico, quasi pre-risorgimentale...

OMICIDIO IN DIRETTA
di Brian De Palma, con Nicolas Cage
GENERE: THRILLER (Usa '08)
RAIUNO 3.10
Alla Boxing Arena di Atlantic City, durante un incontro per il titolo mondiale dei pesi massimi, il ministro della Difesa è colpito a morte, davanti a 14.000 spettatori e molte telecamere, da un terrorista arabo, subito ucciso dal responsabile dei servizi di sicurezza...

RAIUNO

06.00 **Speciale Porta a Porta - Elezioni Americane.** Con Bruno Vespa.
06.30 **Tg 1**
06.45 **Unomattina.**
07.00 **Tg 1**
07.30 **Tg 1 L.I.S.**
07.35 **Tg Parlamento**
08.00 **Tg 1**
08.20 **Tg 1 Turbo.**
09.00 **Tg 1**
09.30 **Tg 1 Flash**
09.35 **Linea verde - Meteo**
10.00 **Verdetto Finale.**
11.00 **Occhio alla spesa.** Con Alessandro Di Pietro.
11.30 **Tg 1**
12.00 **La prova del cuoco.**
13.30 **Telegiornale**
14.00 **Tg 1 Economia**
14.10 **Festa italiana.** Con Caterina Balivo.
15.30 **Tg 1 Speciale Elezioni Americane.** Con Gianni Riotta.
16.50 **Tg Parlamento**
17.00 **Tg 1**
17.10 **Che tempo fa**
17.15 **La vita in diretta.**
18.50 **L'Eredità.**
20.00 **Telegiornale**
20.30 **Affari tuoi.** Con Max Giusti.

21.10 VARIETA'

> Carramba! Che fortuna
Con Raffaella Carrà

23.15 **Tg 1**
23.20 **Porta a Porta.** Con Bruno Vespa.
00.55 **Tg 1 - Notte**
01.35 **Cinematografo speciale**
02.05 **Magazzini Einstein**
02.40 **SuperStar**
03.10 **Omicidio in diretta.** Film (thriller '98). Di Brian De Palma. Con Nicolas Cage e Gary Sinise e Carla Gugino e John Heard e Joel Fabiani e Stan Shaw e Michael Rispoli.
04.45 **Totò un altro pianeta**

RAIDUE

06.00 **Scanzonatissima**
06.15 **Tg 2 Medicina 33**
06.20 **L'isola dei famosi.**
06.55 **Quasi le sette.**
07.00 **Cartoon Flakes**
09.45 **Tracy & Polpetta**
10.00 **Tg2punto.it**
11.00 **Insieme sul Due.** Con Milo Infante.
13.00 **Tg 2 Giorno**
13.30 **Tg 2 Costume e società**
13.55 **Tg 2 Medicina 33**
14.00 **Scalo 76 - Cargo.**
15.00 **Question Time - Interrogazioni con risposta immediata**
15.40 **Italia allo specchio.** Con Francesca Senette.
16.15 **Ricomincio da qui.** Con Alda D'Eusanio.
17.20 **The District.** Con Craig T. Nelson e Lynne Thigpen e Jayne Brook
18.05 **Tg 2 Flash L.I.S.**
18.10 **Rai Tg Sport**
18.30 **Tg 2**
18.50 **L'isola dei famosi.**
19.35 **Squadra speciale Cobra 11.** Con Johannes Brandrup e Erdogan Atalay e Friedrich Karl Praetorius
20.30 **Tg 2 20.30**

20.35 CALCIO

> Real Madrid-Juventus
Nuovo impegno di Champions per i bianconeri

21.30 **Tg 2**
22.45 **Un mercoledì da Campioni.** Con Paola Ferrari.
23.35 **Tg 2**
23.50 **La storia siamo noi.**
00.50 **Magazine sul 2 - Rotocalco**
01.15 **Tg Parlamento**
01.25 **Reparto corse**
01.55 **Almanacco.**
02.00 **Meteo 2**
02.05 **Appuntamento al cinema**
02.15 **Tg 2 Costume e società**
02.30 **Un bambino in fuga.**
03.10 **Cercando cercando**

RAITRE

06.00 **Rai News 24**
08.15 **La storia siamo noi.** Con Giovanni Minoli.
09.15 **Verba volant**
09.20 **Cominciamo bene - Prima.** Con Pino Strabioli.
09.55 **Cominciamo bene.** Con Fabrizio Frizzi e Elsa Di Gati.
11.40 **Speciale Tg 3**
12.50 **Le storie - Diario italiano.** Con Corrado Augias.
13.05 **Terra nostra.**
14.00 **Tg Regione**
14.20 **Tg 3**
14.50 **TGR Leonardo**
15.00 **TGR Neapolis**
15.10 **Tg 3 Flash LIS**
15.15 **Trebisonda.** Con Danilo Bertazzi e Giulia Cailotto e Vittorio Ciardo e Paolo Roman e Liyu Jin
17.00 **Cose dell'altro Geo.**
17.50 **Geo & Geo.** Con Sveva Sagramola.
18.15 **Meteo 3**
19.00 **Tg 3**
19.30 **Tg Regione**
20.00 **Blob**
20.10 **Agrodolce.**
20.35 **Un posto al sole.** Con Alberto Rossi
21.05 **Tg 3**

21.10 FICTION

> La nuova squadra
Con Tony Sperandeo

23.15 **Parla con me.**
00.00 **Tg 3 Linea notte**
00.10 **Tg Regione**
01.00 **Appuntamento al cinema**
01.10 **La storia siamo noi.** Con Giovanni Minoli.

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.40 **TV TRANSFRONTALIERA**
20.25 **LA TV DEI RAGAZZI** - Pimpa
20.30 **TGR**
20.50 **TV TRANSFRONTALIERA**

RETEQUATTRO

06.25 **Mediashopping**
07.00 **Vita da strega.**
08.00 **Tg 4 Rassegna stampa**
09.00 **Hunter.** Con Fred Dryer
10.00 **Febbre d'amore**
10.30 **Bianca.**
11.30 **Tg 4 - Telegiornale**
11.40 **My Life.** Con Angela Roy e Gerry Hungbauer e Joachim Raaf.
12.40 **Un detective in corsia.** Con Dick Van Dyke e Barry Van Dyke e Joanna Cassidy.
13.30 **Tg 4 - Telegiornale**
14.30 **Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum.** Con Rita Dalla Chiesa.
16.00 **Vento selvaggio.** Film (drammatico '42). Di Cecil B. De Mille. Con Ray Milland e John Wayne e Paulette Goddard e Susan Hayward e Raymond Massey e Charles Bickford.
18.40 **Tempesta d'amore.** Con Henriette Richter - Röhl
18.55 **Tg 4 - Telegiornale**
19.45 **Tempesta d'amore.**
20.20 **Walker Texas Ranger.** Con Chuck Norris e Clarence Gyliard

21.10 FILM

> Il ritorno di Don Camillo
Con Fernandel

23.35 **Rimini Rimini un anno dopo.** Film (commedia '88).
01.40 **Tg 4 Rassegna stampa**
02.05 **Il club dei cuori infranti.** Film (drammatico '00).
03.45 **Peste e corna e gocce di storia.** Con Roberto Gervaso.
03.50 **Blue Murder.**
04.40 **Terra nostra 2 - La speranza.** Con Ana Paula Arosio e Maria Fernanda Candido e Priscila Fantin e Reynaldo Gianecchini.

CANALE 5

06.00 **Tg 5 Prima pagina**
08.00 **Tg 5 Mattina**
08.40 **Mattino Cinque.** Con Barbara D'Urso e Claudio Brachino.
10.00 **Tg 5**
11.00 **Forum.** Con Rita Dalla Chiesa, Franco Senise
13.00 **Tg 5**
13.40 **Beautiful.**
14.10 **CentoVetrine.** Con Alessandro Mario e Elisabetta Coraini e Pietro Genuardi e Morena Salvino e Anna Safroncik e Fabio Galli e Marianna De Micheli e Serena Iansiti e Glenda Cima e Ivan Bacchi e Luca Ferrante.
14.45 **Uomini e donne.** Con Maria De Filippi.
16.15 **Amici**
16.55 **Pomeriggio Cinque.** Con Barbara D'Urso.
17.55 **Tg5 minuti**
18.50 **Chi vuol essere milionario?.** Con Gerry Scotti.
20.00 **Tg 5**
20.30 **Striscia la notizia - La voce della supplenza.** Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.

21.10 FICTION

> Amiche mie
Con Margherita Buy

23.30 **Matrix.** Con Enrico Mentana.
01.30 **Tg 5 Notte**
02.00 **Striscia la notizia**
02.45 **Amici**
03.30 **Mediashopping**
03.40 **Tg 5 Notte**
04.15 **Otto sotto un tetto.** Con Jaleel White e Kellie Williams e Reginald Vel Johnson e Jo Marie Payton.
05.25 **Tre minuti con Mediashopping**
05.30 **Tg 5 Notte**

ITALIA 1

08.15 **Casper**
08.30 **Scooby Doo**
09.05 **Starsky & Hutch.**
10.10 **Supercar.**
12.15 **Secondo voi.** Con Paolo Del Debbio.
12.25 **Studio Aperto**
13.00 **Studio Sport**
13.40 **What's My Destiny Dragon Ball**
14.05 **Tutti all'arrembaggio!**
14.30 **I Simpson**
15.00 **Paso Adelante.** Con Monica Cruz e Edu del Prado e Silvia Marty e Dafne Fernandez e Alfonso Lara
15.55 **Wildfire.** Con Micah Alberti e Shanna Collins e Genevieve Cortese e Esodi Geiger e Kit Gwin e Andrew Hoeft e Arty Nichols.
16.50 **My Melody sogni di magia**
17.10 **SpongeBob**
17.25 **Spiders riders**
17.50 **Il laboratorio di Dexter**
18.05 **Batman**
18.30 **Studio Aperto**
19.05 **Tutto in famiglia.** Con Damon Wayans
19.35 **La talpa**
20.30 **La ruota della fortuna.** Con Enrico Papi,

21.10 FILM

> Harry Potter e il calice di fuoco
Con Daniel Radcliffe

00.10 **Donnie Darko.** Film (fantastico '01).
02.30 **Studio Aperto - La giornata**
02.45 **Talent 1 Player**
03.10 **Shopping By Night**
03.25 **A - Team.** Con Dirk Benedict e George Peppard e Dwight Shultz e Mr. T.
04.15 **Trixie.** Film (commedia '01). Di Alan Rudolph. Con Emily Watson e Dermot Mulroney e Nick Nolte e Lesley Ann Warren e Will Patton.

LA7

06.00 **CNN News**
06.30 **Omnibus.**
09.15 **Omnibus Life.** Con Tiziana Panella, Enrico Vaime.
10.10 **Punto Tg**
10.15 **Due minuti un libro.** Con Alain Elkann.
10.25 **Il tocco di un angelo.** Con Roma Downey e Della Reese e John Dye.
11.30 **Matlock.** Con Andy Griffith e Julie Sommars e Nancy Stafford e Michael Durrell e David Froman.
12.30 **Tg La7**
12.55 **Sport 7**
13.00 **Cuore e batticuore.** Con Robert Wagner e Stefanie Powers e Lionel Stander.
14.00 **Il diabolico complotto del dottor Fu Manchu.** Film (commedia '80). Di Piers Haggard. Con Peter Sellers e Helen Mirren e Sid Caesar e David Tomlinson.
16.05 **MacGyver.**
17.05 **Atlantide - Storie di uomini e di mondi.**
19.00 **Stargate SG - 1.**
20.00 **Tg La7**
20.30 **Otto e mezzo.** Con Lilli Gruber e Federico Guglia.

21.30 ATTUALITA'

> Exit - Uscita di sicurezza
Con Ilaria D'Amico

00.00 **Malpelo.** Con Alessandro Sortino.
01.15 **Tg La7**
01.40 **Otto e mezzo.** Con Lilli Gruber e Federico Guglia.
02.40 **Star Trek: Deep Space Nine.**
03.40 **Alla corte di Alice.** Con Cara Pifko e Michael Healey e Michael Murphy e Tom Rooney.
04.40 **Due minuti un libro.** Con Alain Elkann.
04.45 **CNN News**

SKY 1

06.40 **I fratelli Solomon.** Film (commedia '07). Di Bob Odenkirk. Con Will Forte
08.30 **Suxbad - 3 menti sopra il pelo.** Film (commedia '07). Di Greg Mottola. Con Jonah Hill e Michael Cera
10.25 **Die Hard - Vivere o morire.** Film (azione '07). Di Len Wiseman. Con Bruce Willis e Timothy Opyphant e Maggie Q e Justin Long
12.55 **Matrimonio alle Bahamas.** Film (commedia '07). Di Claudio Risi. Con Massimo Boldi e Anna Maria Barbera e Biagio Izzo e Victoria Silvestedt
14.30 **Come tu mi vuoi.** Film (commedia '07). Di Volfango De Biase. Con Cristiana Capotondi e Nicolas Vaporidis
16.30 **Wolfhound.** Film (fantastico '07). Di Nikolai Lebedev. Con Aleksandr Burkharov e Oksana Akinshina e Aleksandr Domogarov e Igor Petrenko.
19.05 **Suxbad - 3 menti sopra il pelo.** Film (commedia '07). Di Greg Mottola. Con Jonah Hill e Michael Cera

21.00 FILM

> Die Hard - Vivere o morire
Con Bruce Willis

23.15 **2061: Un anno eccezionale.** Film (commedia '07). Di Carlo Vanzina. Con Diego Abatantuono e Anna Maria Barbera e Dino Abbrescia e Massimo Ceccherini e Paolo Cevoli
01.05 **Cemento armato.** Film (thriller '07). Di Marco Martani. Con Nicolas Vaporidis e Giorgio Faletti
02.50 **Lezioni di cioccolato.** Film (commedia '07). Di Claudio Cupellini. Con Luca Argentero.

SKY 3

09.55 **Family Plan - Un'estate sottosopra.** Film (commedia '97). Di Fred Gerber. Con Leslie Nielsen
11.55 **Quale amore.** Film (drammatico '05). Di Maurizio Sciarra. Con Vanessa Incontrada e Giorgio Pasotti
13.50 **Porky College 2 - Sempre più duro!.** Film (commedia '00). Di Marc Rothemund.
15.20 **Il tempo delle mele 2.** Film (commedia '82). Di Claude Pinoteau. Con Sophie Marceau
17.25 **Le avventure dei ragazzi vincenti.** Film (commedia '07). Di William Dear. Con Danny Nucci e Luke Perry
19.05 **Un amore sotto l'albero.** Film (drammatico '04). Di Chazz Palminteri. Con Paul Walker e Penelope Cruz e Robin Williams
21.00 **Stripgirl.** Film (drammatico '06). Di Jim Wilson. Con Monet Mazur e Julian Morris e Johnny Pruitt.

SKY MAX

09.40 **Posse - La leggenda di Jessie Lee.** Film (western '93). Di e con Mario Van Peebles.
11.35 **Wind Chill - Ghiaccio rosso sangue.** Film (horror '07). Di Gregory Jacobs. Con Emily Blunt
13.25 **Il mistero della casa sulla collina.** Film (horror '00). Di William Malone. Con Geoffrey Rush
15.00 **007 Casino Royale.** Film (azione '06). Di Martin Campbell. Con Daniel Craig e Eva Green
17.25 **Breach.** Film (drammatico '07). Di Billy Ray. Con Chris Cooper
19.20 **The Foreigner - Lo straniero.** Film (azione '03). Di Michael Oblowitz. Con Steven Seagal
21.00 **Wind Chill - Ghiaccio rosso sangue.** Film (horror '07). Di Gregory Jacobs. Con Emily Blunt e Ashton Holmes e Martin Donovan e Ned Bellamy

SKY SPORT

16.00 **SpaccaNapoli**
16.30 **Uefa Champions League: Lione - Fiorentina Lione - Fiorentina**
17.00 **Uefa Champions League: Juventus - Real Madrid Juventus - Real Madrid**
17.30 **Campionato italiano di Serie A: Milan - Lazio Milan - Lazio**
18.00 **Uefa Champions League: Anorthosis - Inter Anorthosis - Inter**
18.30 **Il rosso e il nero**
19.00 **Euro Calcio Show**
19.30 **Goal Deejey**
20.00 **Prepartita**
20.45 **Uefa Champions League: Real Madrid - Juventus Real Madrid - Juventus**
22.45 **Postpartita**
23.30 **Uefa Champions League: Highlights Highlights**
00.00 **Il rosso e il nero**
00.30 **Uefa Champions League: Fiorentina - Bayern Monaco Fiorentina - Bayern Monaco**

MTV

15.00 **TRL - Total Request Live.** Con Carlo Pastore e Elena Santarelli.
16.00 **Flash**
16.05 **Into the Music**
17.00 **Flash**
17.05 **Mtv Europe Music Awards 2008**
17.30 **Mtv Europe Music Awards 2008**
18.00 **Flash**
18.05 **Lazarus.**
18.30 **Lazarus: The Soundtrack**
19.00 **Flash**
19.05 **Mtv Confidential**
19.30 **Next**
20.00 **Flash**
20.05 **Clueless**
21.00 **Scrubs - Medici ai primi ferri.** Con Zach Braff e Sarah Chalke e Donald Faison e John C. McGinley e Judy Reyes e Ken Jenkins.
21.30 **Il testimone.** Con Pif.
22.30 **Flash**
22.35 **Very Victoria.** Con Victoria Cabello.
23.30 **Italo Americano.** Con Fabio Volo.

ALL MUSIC

06.30 **Star Meteo News**
09.30 **The Club**
10.00 **Deejay chiama Italia.** Con Linus e Nicola Savino.
12.00 **Inbox**
12.55 **All News**
13.00 **Inbox**
13.30 **The Club**
14.00 **Community.** Con Valeria Bilello e Ivan Olita.
15.00 **All Music Loves...**
16.00 **Rotazione musicale**
16.55 **All News**
17.00 **Rotazione musicale**
18.55 **All News**
19.00 **The Club**
19.30 **Blister.** Con Albertino.
20.00 **Inbox**
21.00 **Code Monkeys**
21.30 **Sons of Butcher**
22.00 **Deejay chiama Italia.** Con Linus e Nicola Savino.
23.30 **I Love Rock'n'Roll.** Con Elena Di Cioccio.
00.30 **The Club**
01.30 **All Night**

TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro

13.30 **Il notiziario meridiano**
13.55 **... Attualità**
14.40 **La grande musica classica**
15.40 **Documentario sulla natura**
16.40 **Il notiziario meridiano**
17.00 **K 2**
19.05 **Conosciamo i nostri ospedali**
19.30 **Il notiziario serale e sport**
20.00 **Qui Tolmezzo**
20.10 **Il Rossetti**
20.30 **Il notiziario regione**
20.55 **Crimini allo specchio.** Film (thriller '00). Di Ian Merrick. Con Jeff Fahey e Patrick Bauchau e Katie Wright e Emmanuelle Vaugier.
22.40 **A casa del musicista**
23.00 **Il notiziario notturno**
23.35 **Mettiamoci al lavoro..**
23.45 **Un poliziotto sull'isola.** Film (giallo '98).

■ Capodistria

13.45 **Programmi della giornata**
14.00 **Tv Transfrontaliera - Tg R F.V.G.**
14.20 **Euronews**
14.30 **Mappamondo**
15.00 **Pallavolo: Eurolega**
16.30 **Bixer Explorer**
17.00 **Nautilus**
17.30 **Video motori**
17.45 **Tuttoggi scuola**
18.00 **Programma in lingua slovena**
18.35 **Vreme**
18.40 **Primorska kronika**
19.00 **Tuttoggi**
19.25 **TG Sport**
19.30 **ECO**
20.00 **Parliamo di...**
20.40 **City Folk: Drammen**
21.10 **Baladoor Live Music**
22.10 **Tuttoggi**
22.25 **L'appuntamento**
23.00 **Artevisione magazine**
23.30 **Rispolverando palinsesti**
00.15 **Tuttoggi**
00.30 **Tv Transfrontaliera - TG R**

■ Tvm - Odeon Tv

09.00 Triesteoggi News 24 Mattina
09.20 **Televendite**
10.20 **Tvm News Regione**
10.40 **Mattinata con Tvm**
12.30 **Italia oh!.** Con Roberta Predieri.
12.45 **In tempo reale**
13.45 **Tg nazionale Odeon**
14.00 **Televendite**
19.00 **Viaggione**
19.30 **Cucinone.** Con Roberto Onofri.
19.45 **Triesteoggi News 24**
20.00 **Basta un poco di zucchero.** Con Carlo Negri e Federica Torti.
20.30 **Tg nazionale Odeon**
20.45 **Paddock - Uomini e corse.** Con Luigi Vignando e Ezio Zermiani.
22.45 **Co co comici, c'è posto per me?**
23.15 **Tg nazionale Odeon**
23.40 **Triesteoggi Night News**
01.30 **Tvm News Regione**

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.37: Pianeta dimenticato; 8.47: Habitat; 9.00: GR 1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.09: Questione di borsa; 10.35: Nudo e crudo; 11.00: GR 1; 11.40: Pronto salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: La radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.34: RadioUno Musica Village; 14.00: GR 1; 14.02: GR 1 Scienze; 14.07: Con parole mie; 14.44: News Generation; 15.00: GR 1; 15.03: Ho preso il trend; 15.39: RadioCity, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 17.40: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: La medicina; 19.34: Ascolta, si fa sera; 19.40: Zapping; 20.40: Zona Cesarini; 20.45: Champions League: Fiorentina - Bayern e Real Madrid - Juventus; 21.33: GR 1; 23.00: GR 1 - Affari; 23.05: GR 1 Parlamento; 23.09: GR Campus; 23.17: Corriere diplomatico; 23.27: Demo; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il giornale della Mezzanotte; 0.23: L'uomo della notte; 1.00: GR 1; 1.05: La notte di Radio1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Camera Obscura; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.15: Un altro giorno; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2. Sei in condotta; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Il Cammello di Radio2 - Grazie per averci scelto; 10.30: GR 2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Amnèsia; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.40: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.30: GR 2; 16.00: Condor; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera: «Io sono l'altro»; 20.30: GR 2; 20.32: Dispenser; 21.30: GR 2; 21.35: Il Cammello di Radio2 - Decanter; 23.00: Il Cammello di Radio2 - I migliori anni; 0.00: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix; 5.00: Prima del giorno.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Il Terzo Anello. Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 9.30: Il Terzo Anello. Tabloid; 10.15: Il Terzo Anello. Faccia a faccia; 10.45: GR 3; 10.50: Terzo Anello. Radio3 Scienza; 11.30: Terzo Anello. Radio3 Mondo; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: La Barcaccia; 13.45: GR 3; 14.00: Terzo Anello. Ad alta voce; 14.30: Terzo Anello. Musica; 15.00: Fahrenheit. I libri e le idee; 16.00: Storyville: Astor Piazzolla; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello. Damasco; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite; 20.00: Il Cartellone; 22.45: GR 3; 23.30: Il Terzo Anello. Fantasmi; 0.00: Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tgr Giornale radio del Fvg - Onda verde; 11.03: La radio ad occhi aperti; 12.25: Sperimentazione friulano; 12.30: Tgr Giornale radio del Fvg; 13.34: La radio ad occhi aperti; 14.50: Accesso; 15: Tgr Giornale radio del Fvg; 15.15: Sperimentazione friulano; 18.30: Tgr Giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.

Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7.00: Gr mattino; segue: Calendarietto; 7.25: Magazine del mattino: la fiaba del mattino, lettura programmi, curiosità; 8.00: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Dialoghi interculturali; 9: Onde radioattive; 10: Notiziario; 10.10: Tre pre tre; 10.20: Libro aperto: Paolo Maurensig: La variante di Lüneburg - Traduzione di Moica Sauperl, 9.a pt.; segue Music box; 11: Studio D - Tempo libero; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica locale; 14.00: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Consultorio familiare; segue: Music box; 15: Onda giovane; 17.00: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Musica seria; 18: Gente e paesaggi dell'Istria; 18.59: Segnale orario; 19.00: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Serata musicale; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il caffè di Radio Capital; 8.00: News; 8.20: Lateral; 9.00: I capitalisti; 12.00: Daily Bag; 13.00: Capital Sport; 14.00: Megamixo; 15.20: Undercover; 15.45: Whatever; 17.00: Il caffè di Radio Capital; 20.00: Vibe; 21.00: From Disco to Disco; 23.00: Capital Nightlife; 1.00: Capital Gold.

RADIO DEEJAY

6.00: Due a zero; 7.00: Platinissima; 9.00: Deejay chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 13.30: Ciao Belli; 15.00: Tropical Pizza; 17.00: Pinocchio; 20.00: Vickipedia; 22.00: B Side; 0.00: DeeNotte; 2.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 3.00: Ciao Belli; 4.00: Deejay chiama Italia.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58; (serale - notturno ogni ora!).
06.00: Buongiorno da Radio Capodistria; Almanacco; 06.15: Notizie; Il meteo e viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 07.00: Anteprima Gr; Il meteo e la viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; 07.45: Segnalazione stampa; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi; Quotidiano del mattino; 08.05: Le stelle di Elena; Locandina; 08.25: Una massima al giorno; 08.30: Notizie; Prima pagina; Il meteo e viabilità; 08.35: Euroregione news; 08.40: La canzone della settimana; 08.45: Parliamo di...; 09.00: Commento in studio; 09.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 09.33: A ruota libera - intervista; 10.00: Anticipazione Spazio aperto; 10.25: Programmi radio, tv, chiusura; 10.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 10.33-11.00: Il giardino di Euterpe; 11.00-12.00: Spazio aperto, a cura della testata giornalistica; 11.30: Notizie; Il meteo e viabilità; 12.10: Anticipazione GR; 12.15: Sigla single; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00-14.00: Chiacchierando; 13.15: Peccati di gola; 13.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Oggi a Radio e Tv Capodistria; 14.00-14.30: Prosa; 14.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 14.45: Ex yu expres; 15.05: La canzone della settimana; 15.15: Recensione; 15.28: Il meteo e la viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro; 16.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.33: Euroregione news; 18.00: In orbita session / In orbita news; 18.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 19.00: Scaletta musicale; 19.15: Sigla single; Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: Scaletta musicale; 20.30: Spazio Aperto (replica); 21.30: Commento in studio (replica); 22.00: Classicamente alternato; Liricamente + il flauto nella musica francese del '900; 23.00: A ruota libera (replica); 23.30: Prosa (replica del sabato); 24.00: Collegamento RSI.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degali anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°).
Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/ basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di docle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Calor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

PROMEMORIA

Si inaugura oggi l'Anno accademico 2008/2009 dell'Università di Trieste. L'inizio del corteo accademico è previsto per le 15: seguiranno la relazione del rettore Francesco Peroni e i saluti del sindaco Dipiazza, della presidente della Provincia Bassa Poropat e del presidente della Regione Tondo.

Sarà illustrato oggi, alle 12, nella Sala matrimoni del palazzo di piazza Unità d'Italia, il piano particolareggiato del traffico del rione di San Vito, a cui seguirà l'esame della mozione su parcheggi a pagamento e incentivazione del trasporto pubblico.

CONCESSIONI: I PROGETTI PROMOSSI AL PRIMO ESAME

Porto Vecchio, Save chiede la zona più estesa

La società dell'Aeroporto di Venezia vuole 879mila metri quadri, Maltauro-Rizzani de Eccher 529mila

È di Aeroporto di Venezia spa (Save) l'affondo più consistente per la conquista del Porto Vecchio. La società presieduta da Enrico Marchi che gestisce gli aeroporti di Venezia e Treviso, terzo polo aeroportuale italiano, e che controlla anche il marchio Centostazioni, chiede di avere in concessione per novant'anni un'area enorme, che è stata misurata in 879 mila metri quadrati. Si tratta di tutti i magazzini, di tutte le aree scoperte, della diga foranea e degli specchi acquei tra il molo Zero e il molo Primo e tra il molo Secondo e il molo Terzo.

Alle 16.30 di ieri pomeriggio al momento dell'esposizione al pubblico dei faldoni delle domande di concessione nella Sala delle colonne della Torre del Lloyd, sede dell'Autorità portuale, si è appurato che sono 32 le richieste che hanno superato il primo sbarramento, quello in cui sono state verificate la completezza della documentazione e la rispondenza delle richieste ai requisiti previsti dalla variante al Piano regolatore con destinazioni d'uso di portualità allargata che ammettono l'insediamento di uffici, centri direzionali, scuole, laboratori scientifici, musei, fiere, negozi, locali pubblici, foresterie, acquari, piscine, studi professionali, cantieri navali e porticcioli nautici. Come riferiamo nell'altra pagina, sette sono state le richieste bocciate, mentre ulteriori due sono state ritirate.

Le imprese di costruzioni Maltauro e Rizzani de Eccher unitamente a Sinloc-Sistema iniziative locali e a Banca infrastrutture innovazione e sviluppo puntano a gestire per 89 anni un'area di 529 mila metri quadrati che comprende 67 edifici per gran parte magazzini storici, aree scoperte e specchi acquei.

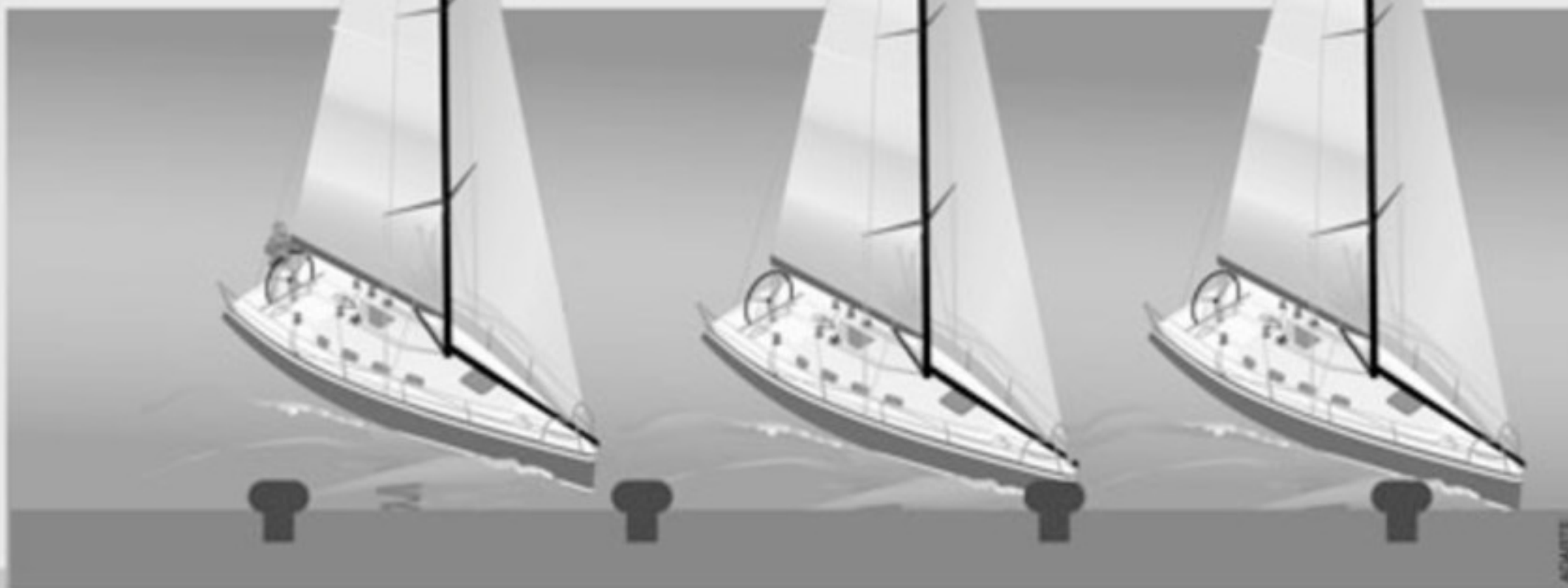
La cordata di Maurizio Zamparini, presidente del Palermo calcio e fondatore della catena Mercatone Emmezeta, ha presentato una richiesta a nome della società Trieste Porto Vecchio development company per estendersi su 366 mila metri quadrati e un'altra da parte di Mmtp srl per gestire altri 79 mila metri quadrati (nel complesso sono 446 mila) sul terrapieno di Barcola. Anche Zamparini, del quale sono soci di minoranza i commercialisti friulani Enzo Cainero e Eugenio Del Piero, chiede una concessione della durata di novant'anni.

Due sole sono le società straniere in corsa, entrambe tedesche. La H&H Alter Hafen chiede sei magazzini, le aree scoperte sul Molo terzo e uno specchio acqueo per realizzare una darsena per la nautica da diporto con annessi servizi e strutture su 92 mila metri quadrati. La Sud west marine vuole invece realizzare un polo cantieristico per megayacht su un'area che si estende su quasi 48 mila metri quadrati comprendendo quattro magazzini, aree scoperte al molo Zero e uno specchio acqueo.

A queste proposte si contrappone quella dell'associazione Astra degli spedizionieri che, come si legge a fianco, ha suscitato le ire del sindaco Dipiazza. Intendono realizzare una piastra logistica con collegamenti stradali e ferroviari. Puntano su un'area di 325 mila metri quadrati tra il molo Secondo e il terrapieno di Barcola compreso. Vogliono sviluppare attività esclusivamente portuali, se si eccettua la possibilità di ospitare cantieri navali.

Vi sono anche alcune richieste pubbliche. La Camera di commercio vuole realizzare un marina e un centro espositivo permanente. Chiede due magazzini, un altro edificio, aree esterne e uno specchio acqueo per complessivi 67 mila metri quadrati. La Fiera su 46 mila metri quadrati sparsi in dieci magazzini e manufatti vuole realizzare un nuovo comprensorio fieristico. Il Conservatorio Tartini assieme ad altri associati vuole realizzare un Polo della musica su 4.700 metri quadrati nel Magazzino 26. Anche l'Area di ricerca e l'Istituto di ingegneria genetica e biotecnologia intendono insediare laboratori in Porto Vecchio. Tra le proposte più originali quella di Friulpro: vuole fare una casa albergo per studenti con biblioteca del mare, emeroteca, asilo e nursery, albergo, bowling, ristorante, spazi per intrattenimento e uffici, tutto su 11 mila metri quadrati. *(s.m.)*

PORTO VECCHIO: LE RICHIESTE AMMESSE AL PRIMO ESAME

Richiedente	Area richiesta	Destinazione d'uso
Altan Prefabbricati S.p.A.	**Mq. 103.587** Totali - Specchi acquei - Capannoni 5,6,7,8,9,10 - Edificio 122. Area scoperta sita tra il Molo III e il Molo II	Realizzare un centro nautico commerciale e ricettivo
Antonini Legnami S.l.r.	**Mq. 515** - Edificio n°125 ex (caricabatterie) di due piani.	Creare un dipartimento nautico, servizi connessi e uffici, attività di brokeraggio internazionale del legno e prodotti derivati
Consorzio per l'area di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste	**Mq. 69.897** - Magazzini 23, 24, 25, 31, 106 - Aree scoperte circostanti, Molo 0, specchio acqueo nel bacino 1.	Finalità istituzionali di interesse pubblico in particolare per la realizzazione di un Polo di sviluppo scientifico del mare
Argo S.r.l.	**Mq. 78.000** - Magazzini 6 e 9, - specchio acqueo di mq 60.000 tra i Moli II e III	Realizzare un insediamento diportistico/turistico con spazi dedicati ad atività complementari e di servizio (eventuale utilizzo del magazzino 8 per parcheggi)
Astra Servizi S.r.l.	**Mq. 325.385** - Terreni, edifici, piazzali e specchi acquei dallo specchio aqueo del Molo II al terrapieno di Barcola	Realizzare una piastra logistica con relativi collegamenti stradali e ferroviari
Cantiere Alto Adriatico S.r.l.	**Soluz. A) Mq 45.162** - parte finale UMI 5, UMI 31, Molo D, Bacino 1 a magazzino 23 e specchio acqueo **Soluz. B) Mq 50.696** - tutta la UMI 5, UMI 31 e Molo O, Bacino 1 UMI 23 e specchio acqueo	Realizzare un polo nautico per l'attività di costruzione e restauro di imbarcazioni da diporto, formazione ed innovazione, porto nauto con servizi connessi
Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura Trieste	**Mq 67.035** - Magazzino 25 ed edificio UMI 31 al Molo zero, specchio acqueo, pertinenze esterne, Magazzino 24 ed aree esterne	Riuso dell'area ad uso pubblico a servizio di una marina di nuova realizzazione ed un centro espositivo permanente da localizzare al Magazzino 24
Dopolavoro ferroviario Sezione di Trieste	**Mq 3.834** - Aree, specchi acquei, manufatti e pertinenze comprese nello Stabilimento Balneare Ferroviario a Barcola	Mantenere uno stabilimento balneare
Fiera Trieste S.p.A.	**Mq 46.697** - UMI 27, 28, 2/2, 2/3, 2/4, 2/5, 1/7 - Manufatti 240, 1393 e 1398/2	Realizzare un nuovo comprensorio fieristico per la città di Trieste
Fornasir Barbara - architetto in Trieste	**Mq 227** - Edificio Ex refettorio	Adibire l'edificio a Centro Studi e ricerca storico-tecnica per la progettazione. Il recupero e la bonifica bioarchitettonica di magazzini ed aree portuali, con biblioteca ed emeroteca
Friulpro S.r.l.	**Mq 11.700** - Magazzino 7 ed edificio 118 (ex Presidenza AFT)	Realizzare casa-albergo per studenti, biblioteca del mare, emeroteca, asilo e nursery, albergo di media categoria, bowling, ristorante e spazi per intrattenimento, uffici per le predette attività
Greensisam s.r.l.	**Mq 86.400** - Magazzino 5, UMI 122, Edificio VVFF, UMI 116(Palazzina Liberty) e aree scoperte, specchio acqueo tra il molo III e II, Molo IV	Sviluppare le attività a supporto degli spazi già in concessione presso le aree adiacenti
Greensisam s.r.l.	Mq 7.990 - Magazzino 7, e aree scoperte adiacenti	
International Centre For Genetic Engineering and Biotechnology	**Mq 18.350** - Magazzini 18 e 20	Svolgere attività di formazione e ricerca
Impresa di Costruzioni Giuseppe Maltauro S.p.a. Sinloc Sistema Iniziative locali S.p.a. Impresa Generale di Costruzioni Rizzani De Eccher S.p.a. Banca Infrastruttura Innovazione e sviluppo S.p.a.	**Mq 529.466** - Aree scoperte, numero 67 edifici, specchi acquei	Sviluppare all'interno di tutto il Porto Vecchio le attività previste dalla variante al piano regolatore
MMTP s.r.l.	**Mq 79.048** - Aree e specchi acquei sul terrapieno di Barcola (zona B) e uno specchio acqueo di mt 30 di profondità lungo tutta l'area richiesta fronte mare sul terrapieno di Barcola	Complesso di infrastrutture ed attività funzionalmente connesse all'uso del mare per il tempo libero e attività connesse
Nest S.r.l.	**Mq 5.045** - Area scoperta in zona Barcola Bovedo	Realizzare e gestire un impianto di distribuzione carburanti stradali e nautico ed attività accessorie
Pick Mare' Di Bruno Vesnaver & C. S.n.c.	**Mq 597** - Edificio n 125 ed area scoperta esterna	Realizzare una enoteca europea con annessa locanda
Pikappa Derby - Auto Nautica di Giorgio Pizziga	**Mq 32.427** - Aree Stabilimento Balneare Ferroviario ed edificio 34 a Barcola	Svolgere attività nell'ambito ricettivo, nautico, della formazione di nuovi addetti alla nautica e ai servizi turistici
Associazione dilettantistica P.S. Rosa Dei Venti	**Mq. 24.000** - Aree scoperte e specchio acqueo a Molo zero	Realizzare una base nautica a mare e a terra per l'Associazione Sportiva
Sea Service S.r.l.	**Mq 79.138** - Capannino 5, 23, 24, 25 - Aree scoperte e specchi acquei	Sviluppare iniziative volte a realizzare un centro socio-culturale dinamico per la nautica e servizi annessi, realizzare un polo cantieristico e di manutenzioni navali
Sud West Marine S.r.l.	**Mq 47.956** - LMI 4 e 5, edifici 32 e 133, aree scoperte al Molo zero e specchio acqueo	Realizzare un polo cantieristico per mega yacht
Trieste Porto Vecchio Development Company T.P.V.D.C. S.r.l.	**Mq 368.304** - UMI 4, 24, 25, 31, 5, 6, 9, 119, 120, 122, 7, 8, 10, 11, 13, 16, 18, 19, 20, 26, 205, 207, 208, 14, 17, 123, 124, 126, 21, 23, 116, 117, 118, 203 - specchi acquei tra il Molo II e III, tra il Molo zero e 1 a sud del Molo III	Realizzare un complesso di infrastrutture ed attività funzionalmente connesso all'uso del mare.
Unieco Società Cooperativa	**Mq 30.133** - Aree coperte e scoperte a Barcola (LMI)	Realizzare e gestire un residence turistico alberghiero con servizi comuni
Vecogest S.r.l	**Mq 336** - Edificio UMI 207 (p.c.n. 232)	Ristrutturare l'edificio da destinare a sede della società per attività di manutenzione impianti tecnologici
Arredamenti Civili e Navali Vitrani S.p.a.	**Mq 31.780** - Magazzini 27 e 28, parte del magazzino 26 al III piano - specchio acqueo e aree scoperte	Realizzare un cantiere navale
Studio Legale Zunarelli e Associati	**Mq 400** - III piano del magazzino 26 e area per parcheggio	Realizzare in ambito portuale un polo per la fornitura di servizi professionali rientranti nell'ambito della portualità allargata
Consorzio COGICA Trieste	**Mq 5.030** - Area scoperta in località Barcola Bovedo (p.c.n. 123/1 e 122)	Realizzare un distributore di carburanti stradali e nauteche ed attività accessorie
H&H Alter Hafen s.rl.	**Mq 92.790** - Magazzini 5, 6, 9 119, 120 - 5.122 aree scoperte al Molo III e specchio acqueo di mq di 58.840	Realizzare una darsena per la nautica da diporto con annessi servizi e strutture
Aeroporti di Venezia Marco Polo S.p.a. (SAVE)	**Mq 879.164** - Aree scoperte, diga foranea, pertinenze, pertinenze sulla diga foranea, specchi acquei (Molo 0 e Molo 1/ Molo 2 e Molo 3)	Sviluppo della funzione portuale e commerciale e all'insediamento di funzioni complementari e attività di supporto
Società di Ingegneria Masoli Messi S.r.l. - SIMM s.r.l.	**Mq 1.425** - Ultimo piano magazzino 26 e area esterna per parcheggio	Sviluppare la propria attività nel settore delle energie alternative, delle fonti rinnovabili, dell'impiantistica e dell'ingegneria ambientale
Schiarea Miara S.r.l.	**Mq 79.684** - LMI 1 e LMI 2 parziale (compreso specchio acqueo)	Realizzare stutture turistiche ricettive e di servizio pubblico
Conservatorio + Polo della Musica (Associazione temporanea di scopo)	**Mq 4.758** - parte a sud/est del magazzino 26 per circa il 59% della superficie totale sviluppata su 4 piani	Realizzare un Polo della Musica a servizio degli enti operanti nel settore

TORRE DEL LLOYD

I faldoni delle richieste si possono consultare da oggi al 10 dicembre

I faldoni delle 32 richieste di concessione in Porto Vecchio sono visibili da oggi fino al 10 dicembre da lunedì a venerdì tra le 9 e le 17 nella Sala delle colonne della Torre del Lloyd, sede dell'Autorità portuale in via von Buck 3. Osservazioni o opposizioni devono essere inviate all'Ufficio protocollo dell'Autorità portuale, via von Bruck 3, 34123 Trieste, entro il 22 dicembre.

LE CONCESSIONI

A fine anno possibili ulteriori eliminazioni In estate scelte finali

Tra la fine di quest'anno e l'inizio del prossimo si riunirà nuovamente il Gruppo di lavoro costituito presso l'Authority per esaminare le osservazioni e opposizioni nei confronti delle 32 richieste. In quella sede potranno essere fatte delle ulteriori esclusioni. Poi comincerà la fase più delicata per mettere a confronto le diverse richieste. Forse l'estate prossima l'affidamento delle concessioni.

IL SINDACO CONTRO LA CORDATA PRIOGLIO-ZANZOTTERA

Dipiazza: mi dimetto se vincono gli spedizionieri

«Basta, sono i soliti quattro personaggi che vogliono bloccare lo sviluppo di Trieste»

di SILVIO MARANZANA

«Se il Porto Vecchio viene dato agli spedizionieri, sono pronto a dimettermi».

Il sindaco Roberto Dipiazza è letteralmente imbufalito dopo aver appreso che l'Astra, l'associazione che riunisce gli spedizionieri, ha rilanciato la proposta di tener vincolata la parte antica dello scalo a funzioni esclusivamente portuali e che la richiesta è stata ammessa al confronto con le altre da parte dell'Autorità portuale.

«Sono i soliti quattro personaggi che vogliono bloccare lo sviluppo di Trieste - ha urlato il sindaco - se continuano a insistere con queste assurdità, li sistemo io: metto un bel divieto di transito per i camion sulle Rive e così taglio al Porto Vecchio qualsiasi possibilità di collegamento per le merci alla rete stradale».

Roberto Dipiazza

«Quella zona non sarà mai più porto, chi dice il contrario non fa gli interessi della città»

L'Astra ha chiesto in concessione per 50 anni tutta l'area frontemare tra l'Adriaterminal e il terrapieno di Barcola inclusi, per complessivi 325 mila metri quadrati. Intende realizzare una piattaforma logistica con banchine, gru, piazzali e magazzini e svolgere funzioni esclusivamente portuali, se si eccettua il possibile insediamento di qualche cantiere navale. Dell'associazione, guidata da Roberto Prioglio e Ampelio Zanzottera, fanno parte oltre una quarantina di spedizionieri triestini e monfalconesi.

«Da sessant'anni quell'area sta andando in rovina - ha sostenuto Dipiazza - con il consenso della città abbiamo perciò varato una variante, approvata anche dalla Regione e dal Governo, non solo per farla rivivere, ma anche per farne il polmone dello sviluppo futuro della città mettendoci fiere, scuole, centri scientifici, porticcioli turistici. Ora ci arriva questa nuova provocazione, anacronistica e assurda. Sarebbe come chiedere di trasferire in Porto Vecchio la Torre Eiffel. Questa richiesta - ha continuato il sindaco - va a braccetto con il ricorso al Tar del Lazio (la causa sarà discussa il 26, ndr.) contro la variante presentata dall'Associazione porto franco internazionale. Se quel ricorso venisse accolto, sarei pronto a incatenarmi davanti alla Prefettura».

La richiesta dell'Astra pare in antitesi con le tre proposte globali avanzate rispettivamente da Save, da Maltauro-de Eccher e da Zamparini. «Mi fido completamente del Comitato portuale che dovrà fare la scelta definitiva - ha ribadito il sindaco - ma se dovesse scegliere la proposta degli spedizionieri sono pronto a dare le dimissioni da primo cittadino».

La vetustà delle strutture con magazzini, banchine e grù pressoché inservibili se si eccettua l'Adriaterminal, il fatto che le Ferrovie abbiano sospeso i collegamenti, l'impossibilità di allacciarsi alla rete stradale se non attraversando tutte le Rive, sono le principali obiezioni fatte a chi, come gli spedizionieri, propone di rilanciare il Porto Vecchio. Lo stesso Piano regolatore che l'Autorità portuale sta redigendo prevede tutto il futuro sviluppo dello scalo solo verso Est. Sulla propria richiesta all'Authority gli spedizionieri hanno però anche specificato di voler realizzare anche collegamenti stradali e ferroviari.

«Inutili sbizzarrirsi - chiude il sindaco - con proposte assurde, magari riproponendo addirittura il Terminal animali vivi. Quell'area non sarà mai più porto e chi dice di volere il contrario non fa gli interessi della città. Io sono abituato a porre la prima e spesso anche l'ultima pietra delle opere che sostengo. Prima della fine del mio mandato spero di vedere poste lì dove un tempo c'era il Porto Vecchio le pietre del futuro sviluppo della città».

Una veduta del Porto Vecchio, l'area al centro delle richieste

LE PAROLE DI DIPIAZZA

"Se il Porto Vecchio viene dato agli spedizionieri, sono pronto a dimettermi"

"Sono i soliti quattro che vogliono bloccare lo sviluppo di Trieste"

"Se insistono li sistemo io: metto un divieto di transito ai Tir sulle Rive"

"Se venisse accolto il loro ricorso al Tar mi incateno davanti alla Prefettura"

LE ISTANZE RESPINTE

- HELM PROJECT.Com
di Marcus Antonio Donato
Casella Postale 2013/A - 34151 Trieste
- ALESSANDRO PRIBAZ
Via Tiepolo 3 - 34100 Trieste
- CONFARTIGIANATO
Associazione Artigiani
Piccole e Medie Imprese di Trieste
Via Cicerone 9 - 34133 Trieste
- MULTI DEVELOPMENT - C ITALIA S.r.l.
Corso Venezia 36 - 20121 Milano
- SIRN S.r.l.
Via del Lazzaretto Vecchio 9 - 34123 Trieste
- SOM S.p.A.
Viale Venezia, 379 - 33100 Udine
- WILHELM & CO. Sanv
Rue du Chatelain 32 - Bruxelles 1050
Belgique

RINUNCIANO:

- ISTITUTO TECNICO NAUTICO
- CB RICHARD ELLIS

L'Autonautica punta a occupare gli spazi del bagno Ferroviario

Vi sono anche dei soggetti che già operano in Porto Vecchio e che hanno fatto istanza di rinnovo della concessione. Il Cral del porto chiede di mantenere il proprio stabilimento balneare di 2.247 metri quadrati. Attiguo ad esso vi è lo stabilimento balneare del Dopolavoro Ferroviario che sui suoi 3.800 metri quadrati ha invece chiesto una nuova concessione per 30 anni. C'è però anche chi come la Pikappa derby - Autonautica di Giorgio Pizziga ha chiesto di svolgere nell'area dove oggi c'è il bagno Ferroviario e nell'edificio numero 34, per complessivi 32 mila metri quadrati, attività nell'ambito ricettivo, nautico, della formazione di nuovi addetti alla nautica e ai servizi turistici.

Hanno chiesto il rinnovo della concessione anche l'Agemar per la biglietteria dei traghetti per l'Albania, l'Atena per mantenere gli ormeggi per i propri soci, la Tripmare per il servizio rimorchiatori, gli uffici e l'officina. L'Irci vuole mantenere il magazzino 18 dove c'è il deposito di masserizie appartenute agli esuli istriani.

CHI NON HA SUPERATO LA SCREMATURA

Donato, big escluso: aspettatevi novità

Resta fuori anche il distretto della nautica della Confartigianato

di ELENA ORSI

Niente spiaggia pubblica, niente sede staccata per il Nautico, niente centro commerciale di «nuova generazione». L'elenco degli esclusi dalla lista di progetti ritenuti idonei a partecipare alla gara per il restauro di Porto Vecchio è lunga, conta ben sette soggetti, tralasciando chi ha deciso per una rinuncia. E comprende, anche, qualche nome eccellente. Nome che, già adesso, promette a breve «novità» sul tema.

È il caso di Marcus Donato, titolare della società Helm project marine brokerage service, primo nella lista delle istanze respinte con il suo progetto di trasformare Porto Vecchio in «una cittadella di stile austroungarico», con «un porto per magayacht, una piscina, e strutture scientifiche». Chiede il silenzio stampa ma non resiste alla tentazione di annunciare che «di novità ce ne saranno nei prossimi giorni, perchè qualcuno sta remando contro lo sviluppo di Trieste. La situazione così com'è è molto delicata, ci sono molte cose in ballo». Già ieri Donato si era mosso per avere un incontro con il presidente dell'Autorità portuale Claudio Boniciolli, ma senza risultato. «Non so dire perchè il nostro progetto sia stato bocciato – spiega - . Quello che si può dire è che una scelta di questo tipo non porta vantaggio a nessuno e che chi è stato promosso magari non poteva neppure esserlo». Tra i punti di forza del progetto che mirava a riallestire l'intera immensa area del Porto Vecchio c'erano le strutture alberghiere, alle quali si sommava una spiaggia da rendere «pubblica», a disposizione della città: adesso, lo stop ufficiale.

Accanto alla Helm, l'altolà è arrivato anche alla Confartigianato, che aveva presentato un progetto per la realizzazione di un distretto della nautica. «Che l'idea sia stata bocciata lo apprendiamo da voi – spiega il presidente provinciale della Confartigianato, Dario Bruni - .E ci dispiace perchè la richiesta di creare un distretto ad hoc era stato richiesto da molti artigiani del settore».

L'elenco dei bocciati però è lungo. Va dalla Multidevelopment C Italia Srl (la sussidiaria italiana di Multi Corporation che sviluppa centri commerciali di nuova concezione, rigenerazioni urbane nei centri città, progetti polifunzionali e retail parks), alla Sirn Srl produttrice di pavimenti industriali, dalla Società oli Minerali di Udine alla Alessandro Pribez di Trieste per finire con la Wilhalm &Co (con sede a Bruxelles e che ha fatto alcuni interventi di riqualificazione in particolare nelle città di Liegi e di Louvain e della Bovis Land Lease con centrali a Sidney, New-York e Londra).

Tra i nomi rinunciatari, invece, la Richard Ellis Group che ha il proprio quartier generale a Los Angeles ed è leader internazionale nell'ambito dei servizi di real estate con più di 300 uffici e 29 mila dipendenti in oltre una cinquantina di paesi. Rimane invece un mistero la richiesta dell'istituto Nautico, che aveva chiesto 9 mila metri quadrati per riunire in un'unica nuova sede funzionale frontemare il nucleo centrale dell'istituto con il Centro radaristi che oggi è in piazza Hortis, la succursale di largo Sonnino e i laboratori oggi presso la Cartubi. Nell'elenco ufficiale infatti la richiesta risulta come «rinunciataria», ma la Provincia nega di aver mai desistito dall'offerta. «Avevamo legato la nostra proposta alla possibilità di trovare fonti di finanziamento - spiega l'assessore all'Istruzione Mauro Tommasini - .Evidentemente, questo ci ha penalizzato e siamo stati esclusi. Ora vedremo se si potrà portare avanti il discorso con il futuro assegnatario».

L'ACCORDO

Sviluppo sostenibile

Tecnologie per la produzione di biomasse, diffusione del fotovoltaico, mobilità alternative nelle aree turistiche, riqualificazioni urbane con impatto soft sul territorio. Il ministero dell'Ambiente e la Regione, per non farsi scivolare via ingenti risorse comunitarie già stanziate nel settore delle energie alternative, si accordano per mettere in pista progetti turistico-ecologici. A partire da Trieste e proprio dal Porto Vecchio.

L'assessore regionale Vanni Lenna e Corrado Clini

Turismo «verde» grazie ai fondi Ue

Regione e Governo in tandem su progetti per il watefront in chiave ecologica

Nel palazzo della Regione di Udine, in conferenza stampa, si sono citate la riqualificazione del Porto Vecchio, la baia di Sistiana e la Costiera triestina come potenziali modelli pilota per il Paese. Vanni Lenna, l'assessore regionale, e Corrado Clini, direttore generale dell'Ambiente accompagnato dal delegato Pdl ai rapporti con i ministeri Luciano Manno, restano sul vago quanto a cifre (svariati milioni di euro tra fondi regionali, statali ed europei) ma hanno idee già chiare sulla filosofia: il Friuli Venezia Giulia necessita di sviluppo e turismo ecosostenibile. Concretamente? Un turismo a basso impatto ambientale e con consumi energetici ridotti, immaginato per le persone, non per le auto.

Tra i progetti sotto esame per fattibilità e costi ci sono interventi sulla baia di Sistiana e ipotesi «ecofriendly» per la riqualificazione urbana del Porto Vecchio. Ma tra le ipotesi di lavoro c'è anche quella di assicurare una protezione dai venti alla costa.

Lenna annuncia prossimi incontri con l'Autorità portuale, il sindaco Dipiazza, la Camera di commercio, «per poter creare un modello ecourbanistico all'avanguardia sfruttando fondi strutturali». Incontri da allargare anche alla Slovenia. «Tramite un accordo – prosegue l'assessore regionale – vorremmo giungere a una cessione di acque a Nord della regione in cambio della realizzazione di due prese a Sud, nel bacino dello Slizza».

Ieri il primo tavolo di confronto con Roma, sufficiente a concordare una collaborazione che, auspica Clini, potrà produrre qualcosa di concreto già in un paio d'anni. Perché i soldi ci sono. «Esiste un fondo – spiega il dirigente ministeriale – destinato alla promozione di soluzioni ambientalmente favorevoli, che lo Stato cofinanzia d'intesa con le Regioni». Lombardia, Veneto, Umbria e Lazio sono già operative sulla progettualità. In Friuli Venezia Giulia? «Pensiamo anche allo sviluppo di tecnologie avanzate per la produzione di biomasse energetiche – dice Clini –, soprattutto in ambito montano. Entrambi i settori, tra l'altro, sono strategici perché si collegano a filiere in grado di produrre occupazione». *(m.b.)*

SPECIALE ▶AUTO◀ a cura di A.Manzoni & C.

Ora Sportage ha un look accattivante, nuovi equipaggiamenti e soprattutto è Bi-fuel, cioè benzina e Gpl in modo da garantire risparmio e basso impatto ambientale

Suv Kia verde risparmioso

Nuovi equipaggiamenti, un look più accattivante e soprattutto Bi-fuel, cioè benzina e gpl. Si presenta così il nuovo Kia Sportage battezzato EcoSuv che, da metà ottobre, si è affiancato ai modelli già disponibili con i motori a benzina 4 cilindri di 2 litri da 141 Cv e 2.0 Cv turbodiesel common rail da 150 Cv con filtro antiparticolato di serie e consumi contenuti (7,1 litri/100 km). Al vertice il potente V6 benzina 2.7 da 175 Cv. Con Sportage EcoSuv Kia arricchisce l'offerta dell'alimentazioni bi-fuel come primo impianto dopo la piccola Picanto e la compatta Cee'd, versioni capaci di garantire economicità di consumo e limitato impatto ambientale (soltanto 168 g/km di CO2 per lo Sportage). Nel caso dell'ultima arrivata i due serbatoi permettono un'autonomia di oltre mille chilometri, con un risparmio del 40 per cento del carburante negli ultimi due anni cresciuto del 50 per cento. Aumento che in Italia ha portato le vetture a Gpl ad una quota di vendita di oltre 30.000 auto. A quindici anni dal lancio, le vendite-mondo di Sportage hanno toccato 1.600.000 unità di cui 32.000 nel nostro Paese. Kia ha rinnovato il proprio Suv compatto con l'obiettivo di convincere un numero sempre maggiore di famiglie, grazie ad un prodotto attento ai consumi e meno inquinante. Nei due allestimenti, Active e Active Plus, da noi la versione Bi-fuel costa da 19.950 a 23.950 euro, un prezzo molto competitivo grazie all'incentivo di lancio della Kia di 2.450 euro e al contributo statale di 1.500 euro.
L'obiettivo di Kia Italia per il 2009 è di venderne circa 4.000 unità. Per le motorizzazioni benzina e diesel i prezzi vanno da 18.650 a 26.600 euro, al netto della promozione Kia di 3.300 euro.

[L'obiettivo è un prodotto attento ai consumi e poco inquinante: i due serbatoi permettono un'autonomia di oltre mille chilometri. Gli allestimenti sono due, Active e Active Plus, con prezzi molto competitivi grazie all'incentivo di lancio Kia di 2450 euro e al contributo statale di 1500 euro.]

▶ Efficiente e pratico

Nel test stradale la formula Eco Plus (l'alimentazione a Gpl si inserisce automaticamente appena il motore arriva in temperatura), offre una guida che fa rimpiangere pochissimo l'alimentazione a benzina. Morbido e progressivo il nuovo Sportage è l'efficiente e pratico Suv disponibile sia a due che a quattro ruote motrici, che già conoscevamo. Il design del nuovo (il veicolo conserva la vecchie dimensioni cioè 4.350 mm di lunghezza, 1.800/1.840 di larghezza, 1.730 di altezza e un passo di 2.630) resta accattivante con modifiche di dettaglio nella mascherina, nei gruppi ottici e nei paraurti. All'interno i sedili anteriori sono più ampi ed è aumentato lo spazio in altezza nel posteriore.

LA SENTENZA DELLA CASSAZIONE

«Condanna a Camber, gli accusatori erano credibili»

Depositate le motivazioni per la conferma degli 8 mesi per millantato credito nel caso Kreditna

di CLAUDIO ERNÈ

Vito Svetina, Franco Tabacco, Suadam Kapic e Dario Zuppin. Le loro dichiarazioni stanno alla base della condanna definitiva del senatore Giulio Camber a otto mesi di carcere con la condizionale, ribadita dalla Corte di Cassazione nell'udienza dello scorso 26 settembre. Camber era accusato di millantato credito. Ha chiesto e ottenuto dalla Banca di Credito di Trieste-Kreditna Banka, 100 milioni di lire per tentare di bloccare a Roma la procedura di liquidazione coatta amministrativa dell'istituto di credito che fu della minoranza slovena in Italia. Questo dice la sentenza, ormai passata in giudicato. Camber, al contrario, fin dall'apertura dell'indagine, si è sempre dichiarato innocente, vittima di insinuazioni calunniose.

Le accuse di Vito Svetina, già direttore generale della stessa banca e quelle di Franco Tabacco, ex segretario regionale del Partito liberale, sono state invece ritenute attendibili in tutti i gradi di giudizio e i magistrati della Suprema Corte le hanno ribadite.

Il senatore forzista Giulio Camber

Lo si legge a chiare lettere nelle motivazioni della sentenza con cui i giudici hanno respinto il ricorso presentato dai legali di Camber, gli avvocati Luciano Sampietro e Pietro Longo. L'atto è stato depositato in cancelleria il 31 ottobre e ieri è stato diffuso da alcune agenzie.

Determinanti per la decisione che ha confermato la sentenza di condanna della Corte d'appello di Trieste pronunciata il 18 luglio 2005, si sono rivelate anche le parole di due testimoni: Suadam Kapic e Dario Zuppin, entrambi esponenti della comunità slovena. Fin dalle prime battute dell'inchiesta diretta dal pm Raffaele Tito avevano dichiarato agli inquirenti che «Vito Svetina, dopo aver ottenuto con urgenza la somma di cento milioni di lire, alcuni giorni dopo aveva riferito loro che il denaro era stato effettivamente consegnato a Giulio Camber che si era impegnato ad adoperarsi per evitare il commissariamento della banca».

Ma non basta. I giudici della Sesta sezione penale della Corte di Cassazione hanno valorizzato anche il contenuto delle annotazioni dell'agenda di Franco Tabacco. Nella sentenza i magistrati sottolineano «l'autenticità e genuinità delle annotazioni, confortata da una consulenza grafologica: queste annotazioni e le indicazioni in esse contenute confermano puntualmente il racconto di Tabacco sia sui tempi sia sulle nomi». L'ultimo dato negativo per la tesi dei difensori è rappresentato da una intercettazione ambientale effettuata all'interno del bar Cavour. Nel nastro Vito Svetina e Franco Tabacco parlano dei cento milioni destinati a Camber e Tabacco afferma che la consegna è effettivamente avvenuta.

NIENTE ATTENUANTI

Pur rivestendo cariche non aveva esitato a discreditare l'immagine di istituzioni pubbliche

TABACCO

«È certa l'autenticità e la genuinità delle annotazioni di Tabacco, confortate da una perizia»

Nella penultima pagina della sentenza i giudici motivano il loro «no» all'applicazione delle attenuanti generiche. Se fossero state concesse, sarebbe intervenuta la prescrizione. «Il diniego è stato correttamente motivato dalla Corte d'appello di Trieste, facendo riferimento sia alla oggettiva gravità del fatto, sia alla personalità dell'imputato, che pur rivestendo prestigiose cariche politiche e professionali, non aveva esitato nel 1994 a discreditare l'immagine di istituzioni pubbliche, sia pure non specificatamente individuate, giungendo poi ad attribuire ai suoi accusatori, intenti calunniosi».

Renzo Piccini con Massimo Paniccia

CARICHE

Fondazione CrTrieste Piccini vicepresidente

È stato nominato dal cda presieduto da Massimo Paniccia

Nuovo vicepresidente del consiglio di amministrazione per la Fondazione CrTrieste: Renzo Piccini è stato nominato nel corso della seduta di ieri dal cda presieduto da Massimo Paniccia. Il consiglio di amministrazione quindi risulta composto, oltre che da Paniccia e Piccini, da Tiziana Benussi, Enrico Eva e Giorgio Tomasetti. Nella stessa riunione il consiglio ha confermato anche Paolo Santangelo nel ruolo di segretario generale della Fondazione per il prossimo biennio.

Piccini entrò per concorso nell'allora Cassa di risparmio di Trieste nel 1959, svolgendo una carriera che lo portò fino alla direzione generale della banca. Ha poi guidato la fusione di CrT in Unicredit diventando vicepresidenrte di Unicredit Banca Impresa. Dal 1994 al 2002 ha presieduto la Fondazione CrTrieste.

Ora, dunque, la vicepresidenza della Fondazione il cui nuovo cda era stato nominato alla fine di ottobre, con una riunione nel corso della quale erano anche stati elencati gli interventi portati avanti finora, comprese le relative cifre: oltre 13 milioni di euro per gli interventi destinati alla città nel 2009, l'85% dei quali per progetti propri o in partnership con altri soggetti, e il rimanente 15% destinato alle erogazioni.

La rilevante quota destinata dalla Fondazione alla cultura è conseguenza degli accantonamenti necessari a coprire i costi per la riqualificazione dell'ex Magazzino vini. Un impegno rilevante (circa un milione di euro) è stato poi confermato per il progetto del Centro clinico-sperimentale di cardiologia molecolare, promosso dall'Azienda Ospedali Riuniti e dall'Icgeb.

AL VIA IL REFERENDUM SULL'ARMAMENTO DEL CORPO

I vigili prendono nota dei colleghi in assemblea

Cisl: fatto mai accaduto. E il comando nega le sale dove indire altri incontri sindacali

di GIUSEPPE PALLADINI

Sono ai ferri corti la Cisl Funzione pubblica e il comando della polizia municipale. L'assemblea tenuta ieri mattina nella sede di via Genova per illustrare il referendum consultivo sull'uso delle armi ha elevato il tono del confronto. Già nei giorni scorsi il comando aveva disposto che i vigili non potessero votare in orario di servizio e non potessero farlo in divisa. Ieri mattina, poi, all'ingresso dalla sala dove si è svolta l'assemblea c'erano due vigili che prendevano nota dei partecipanti alla riunione.

«Il comando ha inviato due colleghi in divisa – racconta Walter Giani, segretario territoriale della Cisl Funzione pubblica – che avevano un elenco dal quale spuntavano i nomi delle persone che entravano all'assemblea. È la prima volta che accade un fatto del genere. Al di là dell'intepretazione che se ne può dare, valuteremo se ci sono gli estremi di una condotta antisindacale».

Nonostante questo controllo, all'assemblea ha partecipato un centinaio di vigili urbani, molti dei quali non iscritti alla Cisl, e 96 sono stati quelli che hanno votato esprimendosi sia sulla possibilità di avere un'arma in dotazione sia sull'eventuale estensione del servizio alle 24 ore (comprendo quindi anche la fascia dalle 2 alle 7 del mattino, nella quale attualmente la polizia municipale non è in servizio). Le votazioni proseguono oggi e domani, sempre in via Genova, con orario 10-14. Lo spoglio delle schede è fissato per venerdì mattina.

Ma c'è un altro fatto che inasprisce il confronto fra la Cisl Funzione pubblica e il comando della polizia municipale. Per dare la possibilità di votare al maggior numero di vigili, la Cisl Funzione pubblica aveva indetto un'assemblea itinerante da attuare oggi e domani nelle sedi del primo e del secondo distretto (rispettivamente in via Locchi e in piazzale Cagni). Ma ieri pomeriggio il comando ha detto no.

Un momento dell'assemblea della Cisl Funzione pubblica

«Il Comune ci ha informato – precisa Walter Giani – che il comandante della polizia municipale ha negato la disponibilità delle sale, adibite di norma a luogo di incontro dei colleghi e già concesse per ripetute assemblee, per le quali è stata chiesta l'autorizzazione ad usarle per il referendum. Un simile comportamento, che limita il diritto di assemblea dei lavoratori della polizia municipale, senza una plausibile motivazione – aggiunge – non era mai stato tenuto, in caso di richieste analoghe, dal dottor Abbate. Ce ne rammarichiamo visto che, sino al momento del referendum, egli è stato esemplare nelle relazioni sindacali».

La presenza dei due vigili all'esterno dell'assemblea viene definita come un fatto negativo anche dalle Rsu del Comune: «La cosa mi ha fatto riflettere, anche assieme ad altri sindacalisti – rileva Giulio Merkuza – perché è la prima volta che vigili in divisa vengono inviati all'ingresso dell'assemblea per controllare chi vi partecipa. Mi sa un po' di repressivo e intimidatorio».

IN BREVE

GUARDIA COSTIERA

Controlli sulla qualità del pesce: 13 irregolarità

Tredici contestazioni, due frodi commerciali e sanzioni per 22 mila euro. È il bilancio dell'operazione «Pesce Doc» effettuata dalla Guardia costiera in regione.

In Friuli Venezia Giulia l'attività ha impegnato 34 uomini che hanno eseguito 192 controlli. In particolare, sono state contestate nove violazioni in tema di etichettature e quattro di tracciabilità dei prodotti. Le frodi in commercio - spiega una nota della Guardia costiera di Trieste - hanno riguardato due ristoranti (un locale cinese a Trieste e uno a Gemona) che proponevano pesce congelato come fresco. Le maggiori violazioni sono state riscontrate in provincia di Trieste, dove sono stati elevati verbali per circa 11 mila euro. Lo stesso importo è stato registrato in provincia di Udine. «Complessivamente in regione - conclude la nota - è stato riscontrato un sostanziale rispetto delle norme igenico-sanitarie».

RICHIESTA DAL PDL

Audizione di Heinichen in consiglio provinciale

Lo scrittore tedesco Veit Heinechen parteciperà domani alle 18.30 a un consiglio provinciale straordinario richiesto da Forza Italia, Alleanza nazionale, Lista Dipiazza e Cdl per poter conoscere il rappresentante che le provincie di Trieste e Gorizia hanno congiuntamente designato nel cda del Gruppo di Azione Locale Gal Carso con funzione di presidente. «La scelta dello scrittore tedesco - sottolineano Claudio Grizon e Marco Vascotto, capigruppo di Fi e An - autore tra gli altri del romanzo "Danza macabra", opera che riflette il filone dei suoi gialli ambientati sulle pendici del Carso triestino, quale presidente di un consorzio che dovrebbe pianificare e gestire finanziamenti europei per il territorio carsico ci è parsa un'iniziativa quantomeno curiosa».

IN VIA DELLE TORRI

Prosegue la raccolta firme contro il lodo Alfano

Prosegue la raccolta di firme per il referendum contro il lodo Alfano promossa dall'Italia dei Valori. La petizione finora ha già raggiunto quota 4mila sottoscrizioni ma punta a migliorare ulteriormente il risultato. Per questo verrà prolungata l'attività di informazione e richiesta firma.

Questa settimana il banchetto dell'Italia dei Valori sarà presente in via delle Torri. Ogni pomeriggio, dalle 16 alle 18, i cittadini potranno chiedere informazioni e sottoscrivere la petizione.

ORMEGGIATO AL MOLO QUARTO

Conclusi i lavori, l'Eos domani prende il largo

Restaurato nei cantieri Quaiat il megayacht di proprietà del miliardario americano Barry Diller

Rimarrà a Trieste solo fino a mercoledì. Poi riprenderà il mare. L'Eos, definito «il più bel veliero privato del mondo», rimarrà ormeggiato al molo Quarto appunto fino a domani, impegnato nei rifornimenti. Poi mollerà gli ormeggi: i lavori di restauro sono conclusi, e nei giorni scorsi la lussuosa imbarcazione ha fatto le prove in mare testando le apparecchiature per la navigazione.

A quanto pare, la soddisfazione per l'accoglienza trovata in città è grande. «Il comandante ci ha riferito che è stata una delle rare volte in cui i lavori richiesti sono stati portati a termine al cento per cento» spiega Marino Quaiat, titolare dell'omonima officina che si è occupata dei lavori a bordo dell'Eos.

L'Eos ormeggiato al molo IV

Non solo: la pubblicità fornita dal megayacht ha comportato l'immediato interesse dei proprietari di altre imbarcazioni di questo tipo. «Abbiamo avuto già richieste da parte di altri titolari di megayacht – spiega ancora Quaiat – e infatti già questa settimana, in collaborazione con l'Autorità portuale, vedremo di stringere un accordo per far arrivare in città un'altra di queste imbarcazioni».

Infatti è anche, e soprattutto, grazie ai permessi rilasciati dall'Authority che l'Eos ha potuto ormeggiare a Trieste. I megayacht mettono in moto un indotto che riguarda cantieri, officine, specialisti tecnici, fornitori di viveri e di materiali di ogni genere, ma che investe anche ristoranti, bar, alberghi e negozi.

Oltre a ciò, possono orientare sulla città i riflettori della notorietà. L'Eos è infatti di proprietà di Barry Diller, 66 anni, magnate americano dei media, ex numero uno della Paramount, creatore per Robert Murdoch della rete televisiva Fox e oggi principale protagonista mondiale dell'e-commerce.

Già l'anno scorso Diller era partito da Trieste assieme alla moglie, la stilista Diane von Furstenberg, all'ancor più celebre stilista dominicano Oscar de la Renta e all'ex primo ministro francese Dominique de Villepin. *(e.o.)*

LA COMPAGNIA REPLICA A VALENTI (PDL)

Costa Crociere: nessuna intenzione di denigrare la cultura di Trieste

«Nessuna intenzione di denigrare Trieste». Costa Crociere replica così all'interrogazione del consigliere regionale del Pdl Gaetano Valenti in merito al sito della compagnia di navigazione accusato di «offendere la triestinità». «Intendiamo precisare - afferma Costa - che non è mai stata nostra intenzione denigrare Trieste, la sua storia e la sua cultura, e che quindi non corrispondono a verità le affermazioni riportate, in quanto nei nostri testi non vi è alcun elemento oggettivamente falso o offensivo su quanto riferito». I testi «erano risultato di informazioni tratte da diverse fonti, anche locali, e rielaborate con il supporto dei nostri agenti in loco». La compagnia «ha sempre tenuto in grande considerazione Trieste, a tal punto che siamo stati la prima compagnia croceristica al mondo a proporla, nel 2006 con Costa Marina, come porto di imbarco regolare; da allora sono stati circa 80mila i passeggeri movimentati». «Se si sono ravvisate delle imprecisioni o delle notizie non corrette - conclude - ne siamo profondamente dispiaciuti e ben vengano le segnalazioni che prenderemo in considerazione».

IL DICIOTTENNE MORTO NELL'INCIDENTE SULLA A4

Lacrime e rock per l'addio a Gabriele

Al funerale il ricordo dei compagni di classe, della squadra di pallavolo e della sua band

di MADDALENA REBECCA

La navata bianca di Notre Dame de Sion non è riuscita a contenerli tutti. E anche il sagrato della chiesa si è rivelato troppo piccolo. In tanti, tantissimi, ieri mattina, hanno voluto dare l'ultimo saluto a Gabriele Manfioletti, il diciottenne che ha perso la vita il 24 ottobre scorso in un incidente stradale sull'A4.

C'erano i compagni di classe, invitati a sedersi tutti intorno all'altare, e gli altri studenti del liceo Oberdan, arrivati alla spicciolata dopo essere partiti insieme da via Paolo Veronese. Gli amici della squadra di pallavolo e i musicisti della band «Watashiwa cactus» con i quali Gabri condivideva la passione per l'alternative rock. Il loro è stato un dolore composto, ordinato, non rabbioso. Un dolore reso sopportabile solo dalla consapevalezza di aver avuto una grande fortuna: quella di poter compiere un pezzo di strada, per quanto troppo breve, assieme a una persona tanto vitale e speciale.

Un momento della celebrazione: dietro l'altare i compagni di Gabriele

Nella chiesa di Notre Dame de Sion, ieri, è anche risuonato l'appello a contribuire a dar forma al sogno di Gabriele: allestire una sala della musica da mettere liberamente a disposizione dei ragazzi di Trieste. Un modo per trasformare il ricordo in qualcosa di concreto e duraturo.

L'idea è partita dai genitori del diciottenne scomparso che, a tale scopo, hanno attivato un conto corrente: codice Iban IT21Y02008022050000 11172953.

Tutte le offerte che arriveranno, saranno utilizzate per acquistare strumenti, attrezzature musicali e le dotazioni necessarie a realizzare il progetto.

Il sagrato della chiesa di Notre Dame de Sion affollato dalle tante persone che hanno partecipato alla celebrazione religiosa tenuta da don Ettore Malnati nel giorno dell'ultimo saluto a Gabriele Manfioletti (foto Sterle)

quello che faceva. Amava la vita e la gioia. Una persona introversa che, fin da bambino, aveva cercato diversi modi per comunicare. Fino a quando ha incontrato la musica. Una scoperta che gli ha permesso di maturare e di avvicinarsi a tante persone. La chitarra era come un'estensione della sua anima».

Perché Gabriele, a sentire gli interventi pronunciati durante la cerimonia funebre da chi gli ha voluto bene, speciale lo era davvero. L'hanno sottolineato anche i genitori, Guidalberto e Maria Elisabetta, nello struggente messaggio affidato a don Ettore Malnati e letto dal sacerdote prima dell'omelia. «Gabriele era una persona intensa, che metteva sempre il cuore in tutto

Quella musica l'ha accompagnato fino all'ultimo, irrompendo nella ritualità della liturgia. La compostezza dell'organo, verso la fine della cerimonia, ha lasciato il posto alla potenza del basso e dei bonghi e all'intensità della voce della cantante dei Watashiva cactus. Al loro amico e chitarrista, i ragazzi della band hanno dedicato le note di «Ode to the sun», un inno alla solarità e alla luce. Quella luce che Gabri amava tanto e che apprezzava anche nella pittura, tanto da aver sviluppato una grande passione per Matisse. Il pittore della luce e dei colori forti, appunto.

A don Ettore è spettato il compito di indicare nella fede e nella solidità della speranza la strada per reggere l'urto di una così grande perdita. «Vita mutatur, non tollitur - la vita cambia, ma non ci viene tolta -, ha chiarito durante l'omelia -. E questa verità diventa speranza. L'avevano intuito prima di noi filosofi come Platone e Aristotele: l'uomo porta sempre dentro di sé una dimensione di eternità e infinito. Una dimensione che non viene dispersa. Gabriele è qui in mezzo a noi, e rimarrà per sempre accanto a chi lo ha amato».

Toccanti, infine, i ricordi degli amici, pronunciati al microfono prima che la bara di legno chiaro, decorata con rose e gerbere bianche, uscisse dalla chiesa. «Non sono un cristiano modello, ma sono convinto che Gabriele fosse un vero angelo - ha scritto un compagno in una lettera -. Un angelo che forse è stato richiamato lassù per poter portare conforto e auito ad altri. Perché la cosa che lui sapeva far meglio era proprio questa: far star bene le persone». «Non è vero che non sapeva comunicare - ha aggiunto un altro amico - Lo faceva a modo suo. A me bastava uno sguardo per capirlo al volo». «Ricordo ancora la prima volta che ci siamo incontrati in sala prove - ha raccontato la cantante della band ricacciando a fatica le lacrime in gola -. Cercavamo un chitarrista e ne avevamo già sentiti tanti, anche molto bravi. Ma quando è arrivato Gabriele, ci siamo resi subito conto che la sua musica era diversa. Nelle sue note c'era colore. Il colore che accompagnava il suo modo di vivere».

L'INCIDENTE AVVENNE NEL 2006

Fuga dopo l'investimento Cinque mesi all'automobilista

Omissione di soccorso: condannato Giorgio Bosco contitolare dei supermercati

Cinque mesi di carcere con la condizionale, un anno e mezzo senza patente di guida. E' questa la pena inflitta a Giorgio Bosco, 56 anni, contitolare dell'omonima catena di supermercati. Era accusato di omissione di soccorso e lui stesso aveva ammesso le proprie responsabilità per l'incidente in cui era stato coinvolto in via Commerciale. Un ragazzo in sella al suo scooter era finito pesantemente a terra dopo essere stato lambito dal fuoristrada del commerciante. Erano le 23.45 del 15 giugno 2006 e Bosco era scappato.

Il giudice Giorgio Nicoli

«Mi ha sopraffatto un istinto irrazionale di panico. Non cerco giustificazioni per l'incidente provocato» aveva dichiarato Giorgio Bosco al pm Michele Stagno che lo aveva fatto arrestare dai carabinieri. La sua vettura, una Mitsubishi Pajero Pinin, era stata rintracciata dai militari in un garage di via Silvio Pellico.

Il fatto di essersi assunto ogni responsabilità e di aver risarcito lo scooterista minorenne e la sua famiglia, hanno indotto il giudice Giorgio Nicoli a infliggergli il minimo della pena. Stesso criterio anche per il periodo di sospensione della patente di guida. Non poteva essere più contenuto in base alla legge, vista la fuga e le fratture riportate dal giovane.

«La vettura mi ha colpito - aveva raccontato P.P.- e il manubrio dello scooter mi è stato strappato di mano. Sono caduto: fortunatamente il Pajero mi aveva già superato». Lo scooterista era in compagnia di altri cinque ragazzi in sella a quattro mezzi a due ruote. Stavano salendo per via Commerciale. Poi era arrivata la jeep, il guidatore aveva iniziato a lampeggiare. Vedendo che l'auto non si fermava dopo aver provocato l'incidente due scooteristi si erano messi all'inseguimento, avevano raggiunto Giorgio Bosco, avevano battuto coi pugni sul finestrino, intimando all'uomo di fermarsi e di tornare indietro. Invece la fuga era continuata. Una volta annotato il numero della targa i ragazzi si erano fermati e avevano avvisato i carabinieri. Due ore più tardi i militari avevano bussato alla porta dell'abitazione del commerciante e lo avevano portato in caserma. *(c.e.)*

LA DONNA IN PASSATO RITRATTÒ: ORA LA SECONDA DENUNCIA

Botte e abusi sulla ex convivente, in cella

di CORRADO BARBACINI

Ha picchiato la convivente e ubriaco ha cercato anche di abusare di lei. Con questa accusa, riferita a un lungo periodo, è stato arrestato - su richiesta del pm Lucia Baldovin - Giorgio Cavaliere, 45 anni, dipendente comunale nel settore della manutenzione delle strade, abitante in via Paduina 2. A denunciarlo ai poliziotti del commissariato di San Sabba è stata la ex. Ma la segnalazione non è stata sufficiente: gli agenti, su incarico della procura, hanno cercato testimonianze e riscontri. E alla fine è emersa una realtà agghiacciante di profondo disagio sociale.

L'ACCUSATO

Giorgio Cavaliere, dipendente del Comune, è già stato condannato: violenza a pubblico ufficiale

Ieri mattina l'uomo è stato interrogato dal gip alla presenza del difensore Sergio Mameli che ha sostituito il legale di fiducia Cesare Stradaioli. Si è avvalso della facoltà di non rispondere.

Il primo episodio del quale è accusato Giorgio Cavaliere risale al 14 aprile di quest'anno. Si era steso addosso alla donna bloccandole i polsi e aveva tentato di spogliarla cercando di violentarla. Poi di fronte alla resistenza della poveretta l'aveva anche picchiata colpendola con un pugno all'addome.

Nelle foto qui a lato, il pubblico ministero Lucia Baldovin e un interno del Coroneo, le cui porte si sono aperte per Giorgio Cavaliere

Gli altri elementi dell'accusa riguardano tre altri episodi. In un caso aveva colpito la donna davanti ai figli minori, nel secondo dopo averla maltrattata l'aveva costretta a subire un rapporto sessuale. L'ultimo invece è riferito alla figlia di 14 anni che sarebbe stata insultata e minacciata anche di morte perché aveva osato difendere la madre.

Per il pm Baldovin non ci sono dubbi sulla gravità delle accuse. Gli episodi - osserva il magistrato - appaiono reiterati nel tempo: la donna e la figlia vivono ormai da anni in un clima di sopraffazione e di violenza sotto la costante minaccia di ritorsioni. Nella motivazione dell'ordinanza si fa riferimento al fatto che Giorgio Cavaliere «era già stato rinviato a giudizio per l'ipotesi di maltrattamento, ma poi era stato assolto perché la donna in dibattimento aveva ritrattato tutte le accuse avendo nel frattempo ripreso la convivenza». Nella denuncia che ha portato all'arresto la donna ha spiegato che in quell'occasione aveva ritrattato per paura.

Il gip ha disposto la reclusione in carcere nel timore che Cavaliere «se lasciato in libertà possa commettere altri fatti simili sia nei confronti della donna ma anche di altre persone».

Anche in passato l'uomo si è reso protagonista di diversi episodi violenti. Poche settimane fa è stato condannato a 10 mesi per resistenza e violenza a pubblico ufficiale.

DOPO LO SBARCO DAL TRAGHETTO

Porto, camionista ubriaco fermato dai carabinieri

Ha avviato il motore del suo camion sbarcando dal traghetto proveniente dalla Turchia. Poi è partito, ma - hanno notato i carabinieri di una pattuglia del Porto Nuovo - andava a zig zag. Il mezzo è stato subito fermato e il conducente sottoposto al test dell'etilometro che ha dato un risultato positivo: 1,49 milligrammi di alcol per litro di sangue.

Il guidatore O.A.A., originario della Bulgaria, è stato denunciato per guida in stato di ebbrezza. Il camion di proprietà di una ditta turca è stato tenuto bloccato in porto.

L'episodio fa riferimento all'intensificazione dei controlli anche di tipo stradale da parte dei carabinieri nell'area dello scalo. Lo scopo - come è accaduto in questa circostanza - è quello di prevenire situazioni potenzialmente pericolose. Se infatti il camion condotto dall'autista ubriaco fosse finito lungo le strade della viabilità ordinaria avrebbe anche potuto causare gravi incidenti.

Secondo i carabinieri sono infatti sempre più frequenti i casi di conducenti di autoarticolati soprattutto stranieri che risultano positivi ai controlli effettuati con l'etilometro. In questo caso il camionista si era bevuto alcune birre prima di sbarcare dal traghetto.

Giustizia, il ministro Alfano venerdì a un convegno

La collaborazione tra giustizia e territorio a Trieste è così elevata da consentire al Tribunale «risultati decisamente superiori alla media nazionale» e da fornire «un modello triestino che prefigura una sorta di "federalismo morbido"». Lo afferma il presidente del Tribunale, Arrigo De Pauli, nel presentare il convegno che si terrà venerdì e sabato su «Giustizia: il principio di leale collaborazione tra poteri dello Stato e autonomie locali» che vedrà tra i partecipanti anche il ministro della Giustizia, Angelino Alfano. Tra gli altri ospiti il sottosegretario Giacomo Caliendo, il vicepresidente del Consiglio superiore della magistratura Nicola Mancino, il primo presidente della Corte di Cassazione, Vincenzo Carbone, la presidente dell'Organismo unitario dell'avvocatura, Michelina Grillo.

«A Trieste - dice De Pauli - la Regione supporta Corte e Tribunale con alcuni dipendenti e lo sviluppo informatico, il Comune assicura al palazzo di Giustizia vigilanza, manutenzione, telefonia e servizi secondo standard che tutti ci invidiano».

Giuliana De Nigris viene accompagnata in aula (Lasorte)

DELITTO DI TURRIACO

La moglie di Lorenzetti chiede i domiciliari

Pallida, senza un filo di trucco, con gli occhi bassi e con accanto due agenti - uno donna, l'altro uomo - della polizia penitenziaria.

Giuliana De Nigris, la moglie di Eriberto Lorenzetti ucciso il 15 ottobre a coltellate nella sua casa di Turriaco, è apparsa ieri mattina nel corridoio antistante l'aula dove di lì a poco il suo legale, l'avvocato Gabrio Laurini, avrebbe illustrato ai giudici del Tribunale del riesame la sua richiesta di attenuazione delle misure cautelari. Secondo il ricorso non ci sono più i motivi per tenere rinchiusa in carcere la donna, accusata di essere la mandante del pestaggio del marito, un pestaggio finito in tragedia con una coltellata che gli ha squarciato il collo.

Giuliana De Nigris ha confessato le proprie responsabilità, ha fornito agli inquirenti informazioni precise sugli autori materiali dell'omicidio ed è difficile pensare a una sua pericolosità sociale o a un inquinamento delle prove. L'avvocato Gabrio Laurini ha anche fornito al Tribunale presieduto da Fabrizio Rigo gli indirizzi di due abitazioni in cui la sua cliente potrebbe essere rinchiusa agli arresti domiciliari. Una si trova in via Ruggero Manna, l'altra è quella in cui vive suo figlio. La decisione del tribunale dovrebbe essere resa nota nelle prossime ore.

I giudici dovranno pronunciarsi anche sul ricorso presentato da Rosa Gambetti, la fidanzata dell'albanese Fation Rexhepi, ritenuto l'autore materiale dell'omicidio di Eriberto Lorenzetti. Secondo il suo legale, l'avvocato Stefano Benetti, la ragazza avrebbe avuto un ruolo del tutto marginale nella vicenda e non era presente nella casa al momento del delitto. Inoltre è al settimo mese di una gravidanza a rischio.

Francesco Peroni durante la cerimonia inaugurale del 2007

■ LE MANIFESTAZIONI

LA CERIMONIA UFFICIALE

ORE 15 AULA MAGNA: APERTURA DELL'ANNO ACCADEMICO CON L'INTERVENTO DEL RETTORE, FRANCESCO PERONI. PARTECIPA IL PRESIDENTE DELLA CORTE COSTITUZIONALE FRANCO BILLE.

IL PRESIDIO

ORE 15 ALL'ESTERNO DEL COMPLESSO DI PIAZZALE EUROPA: GLI STUDENTI SI RIUNISCONO PER CELEBRARE SIMBOLICAMENTE IL FUNERALE DELL'UNIVERSITÀ.

IL CORTEO

ORE 18 SINDACATI, STUDENTI, RICERCATORI E DOCENTI SFILERANNO FINO A PIAZZA UNITÀ CON IL LUTTO AL BRACCIO CONTRO I TAGLI ALLA RICERCA.

UNIVERSITA'

All'inaugurazione il vertice della Consulta

L'ateneo riparte col lutto al braccio

Anno accademico al via tra le proteste: «funerale» degli studenti e niente toghe

Nessun corteo togato, nessun sottofondo musicale - nemmeno il tradizionale «Gaudeamus igitur» -, nessun buffet conclusivo. I tratti distintivi dell'inaugurazione dell'anno accademico dell'Università di Trieste, questa volta, saranno il rigore e l'essenzialità, con buona pace del cerimoniale. Una linea voluta dai vertici dell'ateneo per ribadire le preoccupazioni legate ai tagli alla ricerca decisi dal governo. Tagli contro cui, sempre oggi, faranno sentire la propria voce anche studenti e ricercatori, dapprima con un presidio fuori dal complesso di piazzale Europa e, in serata, con un corteo lungo le vie del centro.

LA CERIMONIA L'assenza nella cerimonia dei tradizionali elementi di sfarzo, giudicati appunto fuori luogo alla luce dell'attuale fase di incertezza, sarà compensata dall'alto profilo a livello di contenuti. All'inaugurazione dell'anno accademico, in programma dalle 15 in aula magna, parteciperà infatti la quarta carica dello Stato, il presidente della Corte Costituzionale, Franco Bille. Una visita che segna un nuovo, importante riconoscimento per Trieste città della scienza, ma che consentirà al presidente della Consulta anche un altro volto della realtà cittadina: la Trieste che scende in campo a difesa della propria eccellenza nel campo della ricerca e della formazione. Interverranno anche Sergio Bartole, con una prolusione dedicata al 60° anniversario della Costituzione, e il direttore artistico dello Stabile, Antonio Calenda, che leggerà il «Discorso agli studenti milanesi» di Calamandrei

IL PRESIDIO In concomitanza con la cerimonia, fuori dal complesso di piazzale Europa andrà in scena il «funerale» dell'ateneo. Gli studenti, riuniti in presidio, daranno simbolicamente l'estremo saluto all'Università destinata a soccombere, a loro giudizio, se non verrà rivista la drastica riduzione dei fondi. Come già avvenuto in altre realtà italiane, verrà portata in piazza anche una bara vera e propria. Niente lutto al braccio, però. Gli studenti indosseranno una fascia gialla e blu, i colori simbolo delle prime due Facoltà avviate a Trieste, Economia e Giurisprudenza.

IL CORTEO A cerimonia conclusa, attorno alle 18 dunque, partirà il corteo di protesta. Un'iniziativa promossa dai sindacati che ha subito ottenuto il sostegno dei rappresentanti degli studenti e del coordinamento 133. Gli organizzatori prevedono quindi una massiccia partecipazione di iscritti all'Università, al Conservatorio Tartini, alla Sissa e agli altri enti di ricerca. Da piazzale Europa il serpentone scenderà lungo via Fabio Severo per poi percorrere via Ghega, via Roma, via Valdirivo, le Rive e concludere la marcia in piazza Unità.

In questo caso verrà chiesto ai manifestanti di sfilare con la fascia nera al braccio. In mano, invece, terranno torce e candele che serviranno da un lato a rendere più visibile e allegro il corteo, organizzato questa volta «in notturna», e dall'altro a indicare simbolicamente la volontà di tenere accesi i riflettori sui tentativi del governo di svilire l'Università e la ricerca pubblica. «C'è tanto bisogno di luce - spiegano gli organizzatori -, perché in questo momento, davanti a noi, vediamo solo buio». *(m.r.)*

Gli studenti preparano lo striscione esposto ieri sulla torretta della sede goriziana dell'Università di Trieste

ESPOSTO NELLA SEDE STACCATA DI GORIZIA

Uno striscione: «Facoltà di dissentire»

«Facoltà di dissentire». È lo striscione esposto ieri sulla torretta della sede goriziana dell'Università di Trieste. Ha spiegato Federico Nastasi, uno dei rappresentanti degli studenti del corso di Scienze internazionali e diplomatiche: «Il motivo della protesta è la legge 133, che con i sui tagli indiscriminati, rischia di mettere in ginocchio le Università pubbliche. Siamo favorevoli ad una riforma che però vada a colpire i reali sprechi degli atenei». Facendo riferimento alle iniziative pubbliche per il 4 novembre Elisa Trevisan, altra studentessa, ha detto: «Rispettiamo quelli che tra il 1915 e il 1918 anche in queste terre hanno trovato la morte. Molti di quei ragazzi avevano la nostra età. Non vogliamo però che ci si dimentichi di cosa sta succedendo nel mondo dell'istruzione e dell'Università».

IL DISCORSO DEL RETTORE

«È qui l'incubatore del Sistema scienza»

Peroni: davanti ai tagli non servirà nemmeno contenere la spesa

«Che ne sarebbe di Trieste e del suo territorio, che ne sarebbe della competitività del paese se questo ateneo e, con esso, la rete d'istituzioni di ricerca scientifica e alta formazione che vi ruota intorno venisse meno?». Il critico e appassionato intervento che il rettore Francesco Peroni terrà oggi come prolusione all'inaugurazione dell'anno accademico pone questa domanda «in negativo» dopo aver citato le cifre che compongono l'universo dell'ateneo, e i meriti che lo pongono nelle alte classifiche per velocità con cui i laureati trovano lavoro, per numero di brevetti prodotti, per il valore della ricerca di base, per essere «l'incubatore» di tutto il «Sistema scienza» della città, e non ultimo per l'indotto economico messo in moto da 2000 dipendenti, 22.500 studenti e un bilancio complessivo di 250 milioni di euro annui.

Ma all'Università di Trieste Peroni arriva dopo una severissima analisi sul mondo universitario in generale e il modo di governarlo della politica, a partire da quella legge sull'autonomia che il rettore segnala come mai attuata veramente, rimasta priva di regolamenti attuativi e dunque responsabile di aver «consegnato il sistema universitario a tensioni e tentazioni pendolari, tra ritorno al vecchio centralismo burocratico-ministeriale da un lato e pulsioni autonomistiche». Ne è venuto, afferma il rettore che descrivendo queste derive accusa lo Stato italiano di non aver mai assolto ai compiti assegnati dalla Costituzione, «un ibrido», «frutto di una nefasta saldatura tra latitanza della politica e conservatorismo autoreferenziale di una parte del corpo accademico». Da qui anche «l'enfasi dell'offerta formativa in proporzione inversa alla crescita della popolazione laureata», l'«incremento del personale docente». Ma Peroni lancia un monito: «Le descritte patologie non avrebbero avuto la virulenza che oggi molti denunciano se la politica avesse fatto la sua parte: in questo senso, sarebbe bene che molti di coloro che, in questi giorni, anche dalle alte istituzioni, si impancano a censori del sistema universitario ricordassero che nessuna università e nessuna sede decentrata e finanche nessun corso di studio possono legittimamente costituirsi senza il concorso di atti di indirizzo politico», di governo o territoriali.

Sul fronte economico Peroni spiega nuovamente i perversi meccanismi di spesa e tutti i correttivi messi in atto, afferma che l'istituzione si rende credibile essendo una «casa di vetro» (verrà pubblicato il bilancio sociale), ribadisce che non ci sono «né conti in rosso, né tanto meno conti fuori controllo» ma che nessuna politica di contenimento della spesa «potrebbe compensare l'entità del definanziamento che si annuncia».

PROSEGUONO LE GIORNATE DI LEZIONE ALLA STAZIONE CENTRALE

E il neopreside debutta in mezzo ai treni

Scarciglia agli studenti di Scienze politiche: vogliamo stabilire un rapporto con i cittadini

di GABRIELLA ZIANI

Gli studenti assistono ad una delle lezioni tenute dai docenti di Scienze politiche in stazione (Lasorte)

Un altro momento dell'incontro fuori dall'aula

Forse il corso di Sociologia soppresso a Scienze politiche tornerà attivo. Potrebbe rientrare a Trieste da Pordenone col nome variato di «Servizio sociale» e diventare una laurea interclasse con Scienze della Formazione. Equilibrismi e fantasia: ecco le nuove materie universitarie in tempi di crisi e soprattutto di dilagante protesta. Una delle creazioni più eccentriche (e simpatiche) è andata in onda ieri alla Stazione centrale. Scienze politiche si è messa in viaggio attraverso la città e ha cominciato da «piazza piramide», tra il bar, la libreria e la farmacia, studenti seduti su due panche ma soprattutto per terra all'indiana. Un microfono e una sedia per docenti convinti e generosi.

VALIGIE. «Ferma a Cervignano, Latisana, San Giorgio di Nogaro...». L'altoparlante parla ai viaggiatori, ce ne sono in transito con le loro valigie a rotelle. Strabuzzano gli occhi, ma neanche tanto, come se fosse del tutto normale incontrare una conferenza in stazione. «Vietato attraversare la linea gialla...». «Be', ancora non è vietato far lezione» commenta il professore in cattedra, si fa per dire, che è Giovanni Delli Zotti, paziente e piacente nel raccontare ai giovani il comodi per terra la vera storia della riforma universitaria e del suo attuale destino. Ovvero, com'è che a un certo punto qualcuno ha scoperto, come sollevando il coperchio, che i corsi in Italia sono scoppiati fino alla cifra di 5500, che le sedi universitarie sono ben 362, che ci sarebbero corsi con un solo iscritto, che insomma a tale disastro va tagliata di botto la testa.

DEBUTTO. La giornata era tutta di questa facoltà, dalle 9.45 con il saluto del neoeletto preside Roberto Scarciglia che non dimenticherà il suo debutto in un atrio di stazione dei treni, la «lectio» di Delli Zotti, e poi a seguire le lezioni di storia nell'anniversario della Grande guerra con Raoul Pupo, e sulla poesia tedesca dell'epoca con Paola Schulze Belli, i sociologi Giorgio Osti, Luigi Pellizzoni e Moreno Zago su sviluppo locale, problemi di sostenibilità, relazioni transfrontaliere.

ORGOGLIO. «Non smetteremo di far lezione in città - afferma convinto Scarciglia e lo dice anche ai ragazzi -, abbiamo già la scaletta, staremo nelle regole e chiederemo le autorizzazioni, continueremo le normali lezioni in ateneo, ma intendiamo stabilire un rapporto coi cittadini». La facoltà si tiene con orgoglio, perché a livello nazionale è risultata la prima per qualità tra le sue pari. «Ma il corso di Sociologia, che la legge ci aveva consentito di aprire - ha detto Delli Zotti - sapete perché ha dovuto soccombere, pur essendo l'unica in regione? Perché noi abbiamo 50-60 docenti, non come Lettere che ne ha 100 e più o Scienze che ne conta quasi 190, quindi non avevamo il numero necessario di professori richiesto. Ma non è colpa, questa, dalla ministra Gelmini, son cose decise dal suo predecessore Mussi».

STORIE. E così, tra decreti ed esempi vissuti, tra aneddoti e digressioni, il professore ha edotto i giovani sulla nuova materia, «Università in crisi». I corsi tanto aumentati? Li ha generati la riforma di un ministro ancora precedente, Zecchino, che ha introdotto il «3+2», laurea triennale più eventuale biennio specialistico, per invogliare i ragazzi a studiare e l'Italia a non essere a fondo classifica per numero di laureati. Sedi distaccate? Aperte per andare incontro agli studenti, per usare strutture altrimenti dismesse e offerte dai politici locali, e quindi in ottica di risparmio. Corsi con un iscritto? «Impossibile, quell'unico sarà casomai un ritardatario di facoltà ormai soppresse».

TRANSITI. Spesso in stazione ci sono professori universitari, perché sono cultura in trasferta. Così l'udinese Delli Zotti a un certo punto ha salutato il transitante triestino Francesco Russo, anche vicepresidente di Area Science Park, in partenza per una lezione all'aperto da tenersi a Udine. «Ehilà», come in corridoio, come se fossero un giorno e un luogo consueti. Il conservatorio Tartini ha portato il flauto, con il giovane Tommaso Bisiach armato di leggio e la docente di Musica da camera Paola La Raja, Raoul Pupo distribuiva fotocopie piegandosi un po' fino a terra perché risultava ancora alto di statura anche se i ragazzi accovacciati tendevano la mano, e qualche ferroviere ascoltava compiaciuto.

MATRICOLE. I pavimenti erano stati appena ripassati, e così le panche spolverate. Delli Zotti e altri hanno scattato fotografie. Entreranno sul sito: «In fondo questa è una cosa storica». Ha parlato un rappresentante degli studenti, cui Sociologia è stata sfilata di mano, dicendo che certe informazioni il ministero le ha prese pari pari dal libro «La casta» di Gian Antonio Stella, senza verificarle; gli altri, zitti e buoni, confermavano che la situazione era piuttosto interessante, specie le matricole, le prime ad arrivare in stazione.

PUBBLICO. Tutti seri e compunti, i ragazzi non hanno sorriso nemmeno davanti alle «chicche» con cui Delli Zotti ha annodato la gran massa di informazioni, nemmeno quando ha spiegato il senso forse indiscutibile di un corso contestato a Lecce e intitolato al «Benessere dei cani e dei gatti» citando i ben sette felini che abitano a casa sua. Intanto s'era aggregata intorno altra gente, un piccolo pubblico eterogeneo, conquistare il quale è lo scopo primo di queste lezioni serissime nella loro irriverenza di base.

STUDENTI DELLE SUPERIORI

Poche firme, niente lettera a Napolitano

L'idea era quella di approfittare della presenza a Redipuglia del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano per consegnargli una petizione firmata da migliaia di studenti delle superiori di Trieste. Ma non se ne è fatto niente. Il fallimento dell'iniziativa, lanciata da una studentessa del Sandrinelli, appare indicativo della fase di stallo in cui versa la mobilitazione studentesca anti-Gelmini a Trieste, che dopo essere riuscita a trascinare in piazza oltre diecimila persone, ha lentamente perso il suo mordente iniziale, quasi disorientata dal clamoroso successo ottenuto. Ieri a Redipuglia i ragazzi avrebbero avuto la possibilità di lanciare un messaggio forte, di far sentire la loro voce anche al di fuori dei confini provinciali. Ma non ne hanno approfittato.

«L'idea mi era venuta nei giorni scorsi – racconta la promotrice dell'iniziativa -: scrivere una petizione, farla firmare da tutti i ragazzi delle superiori e presentarla al Presidente della Repubblica. Ho parlato con i rappresentanti degli altri istituti, ho preso contatti con le forze dell'ordine e ho trascorso un'intera giornata a raccogliere 150 firme nella mia scuola. E invece, all'ultimo momento, nessuno si è fatto più sentire. Mi dispiace davvero tanto, perché era un'ottima occasione. Peccato».

Nonostante la battuta d'arresto dopo la conversione in legge del decreto Gelmini, l'idea è comunque quella di continuare la battaglia contro la riforma attraverso nuove forme di protesta, come girotondi e campagne di sensibilizzazione. I ragazzi stanno pensando a qualche qualche iniziativa in occasione della visita in città del premier Silvio Berlusconi e del ministro Mariastella Gelmini.

Elisa Lenarduzzi

UN LATO È TRANSENNATO DA SETTIMANE, IL PROPRIETARIO È IL COMUNE

Chiesa di Sant'Antonio, facciate da rifare Servono 1,5 milioni e tre anni di lavori

di PIERO RAUBER

Sopra un particolare dello stato di degrado delle facciate della chiesa. Nell'altra immagine le transenne in via Ponchielli (Lasorte)

Gioiello neoclassico dell'architetto Pietro Nobile. Riferimento dei cattolici triestini, secondo solo alla cattedrale di San Giusto. E testimone dei moti patriottici del '53 finiti nel sangue. Trasuda storia la chiesa di Sant'Antonio Taumaturgo, che fu già ingabbiata 16 anni fa per un importante restauro sulla facciata principale. Nel 2001, la chiesa tornò sulle prime pagine del giornale per i fuochi d'artificio di Capodanno fatti partire dal tetto, dove si sviluppò un incendio che innescò feroci polemiche.

Era ancora estate quando gli addetti di una cooperativa sociale, su mandato del Comune, transennarono in via Ponchielli 40 metri di marciapiede, sotto la facciata destra della chiesa di Sant'Antonio Taumaturgo. Nessun avviso accompagna a tutt'oggi quella fila di transenne, destinata probabilmente a restare così come sta ancora per diversi mesi. Eppure basta alzare gli occhi verso i 25 metri di parete a strapiombo per capire il perché di quell'area off-limits. La facciata destra della chiesa è un gruviera, in particolare attorno alle prime due vetrate. E zeppa di chiazze scure di malta cementizia, utilizzata a più riprese per suturare gli intonaci a rischio caduta, divorati da microinfiltrazioni causate a loro volta dall'età della struttura, dal mix pioggia-bora e dagli scarichi ormai otturati.

La parete sinistra sopra via Paganini e il contro-lato che si affaccia su via San Lazzaro non mostrano al momento la medesima gravità, tanto che non si vedono transenne sottostanti, ma i sigilli di malta scura ci sono pure lì. E sono un pugno nell'occhio.

La chiesa di Sant'Antonio Nuovo necessita insomma di una messa in sicurezza e di un restyling esterno completo. «Ma servono questi», fa notare in sacrestia, sfregandosi i polpastrelli per evocare la consistenza dei soldi, un collaboratore del parroco, don Fortunato Giurco. Parroco che rimanda ogni considerazione all'amministrazione municipale, che della chiesa è proprietaria. «In tre mesi non ho visto un operaio, una volta sola si sono fermati in zona alcuni geometri del Comune, ma non sappiamo nulla», racconta poco più in là Fabrizio Vidmar, titolare del Bar Ponchielli, il cui dehors confina proprio con le transenne.

Dal Municipio è l'assessore ai lavori pubblici Franco Bandelli a dispensare un segnale di ottimismo, seppur a lungo termine: la chiesa - assicura - sarà rimessa a nuovo. Si partirà nel 2009 sul lato più critico e si proseguirà poi su tutte le pareti esterne fino al 2011. Ma per farlo ci vorrà un milione e mezzo di euro. E per una (si spera) robusta parte di quest'importo si sta già battendo cassa in Regione. «È la cifra - così Bandelli - che riteniamo sia necessaria alla luce delle verifiche effettuate dai tecnici. Convengo anch'io che la chiesa versi in una situazione di degrado e vetustà non accettabile. E poi non è solo questione di estetica, può diventare un problema di incolumità pubblica. Per questo motivo nella bozza del piano triennale delle opere 2009-2011 legato al bilancio di previsione, che anzitutto porterò all'attenzione della giunta e poi sarà vagliato dal Consiglio, propongo che l'intervento sia suddiviso in tre lotti annuali consecutivi da 500 mila euro, di cui il primo sul 2009 dedicato per l'appunto alla facciata di via Ponchielli».

«Questo - ancora Bandelli - ci consentirà peraltro di non ingabbiare l'intero edificio chissà per quanto tempo, ma di procedere per lati per circa otto mesi ciascuno. Vista la delicatezza e l'urgenza dell'opera, credo che nessuno avrà niente da dire in contrario». «Non metto neppure limiti alla provvidenza, visto che parliamo di una chiesa», è la chiosa dell'assessore. Una chiama in causa, sottotraccia, per mamma Regione a guida centrodestra. Dalla quale - sussurra più di qualcuno a Palazzo - dopo la bastonata rifilata a Trieste sulle aperture domenicali, ora ci si aspetta qualche chip di ritorno. La contropartita, oltre ai 5 milioni già promessi a Dipiazza per la galleria di Montebello, da Illy prima ancora che da Tondo, potrebbe essere proprio una mano tesa al Comune per pagare il restauro della chiesa di Sant'Antonio Taumaturgo.

CHIADINO

Cinghiali, al via una raccolta di firme

Obiettivo, un piano di contenimento

I promotori: non siamo antianimalisti, ma le bestie arrivano davanti ai portoni

Un gruppo di cinghiali: secondo gli esperti il loro numero nel territorio provinciale è arrivato all'incirca a quota mille

Gli abitanti di Chiadino hanno avviato una raccolta di firme per un intervento ad hoc che elimini la presenza dei numerosi cinghiali che si spingono sino alle abitazioni del nucleo abitativo delle case ex Icam di piazzale Popovich. Gli animali infatti, richiamati da qualcuno che dà loro del cibo, ormai stazionano abitualmente in pieno giorno, anche a gruppi di sei elementi con prole, nel prato davanti a via Zampieri. In piazzale Popovich peraltro il Comune sta ultimando i rifacimenti dei marciapiedi, e nell'area si prefigura anche un parcheggio per i residenti.

I cinghiali che giungono dal vicino Boschetto, attraversando la via Marchesetti con grave rischio per le auto in corsa - oltre che per se stessi - si spingono sino a sotto i portoni di via Zampieri e di via Barzilai. La problematica aveva investito nei giorni scorsi anche l'abitato di San Luigi ed è ben nota nel quartiere di Cattinara.

Sinora a nulla sono valse le proteste ai vigili e alle forze dell'ordine che hanno comunque segnalato la questione alla Provincia, ente che ha titolarità sulla caccia e sui guardiacaccia e che - come ha ricordato il vicepresidente di Palazzo Galatti Walter Godina - ha chiesto alla Regione di autorizzare un nuovo piano di abbattimento da affiancare a quello già concesso.

Ora, dunque, la raccolta di firme. Uno dei residenti che l'ha avviata, Claudio Antonutti, sottolinea che l'iniziativa non è da leggere in chiave «antianimalista»: mira a sollecitare il contenimento della popolazione dei cinghiali o un loro eventuale spostamento, anche se Godina ha già precisato che la distanza minima di sicurezza è di 50 chilometri e che le Province limitrofe non sono disposte ad accettare gli ungulati. Comunque - «io non ho niente contro questi animali - sottolinea ancora Antonutti - e non sono un cacciatore. So bene quanto siano contrari alle soppressioni le associazioni animaliste. A me basterebbe che gli animali fossero trasportati in una zona non abitata: così ce li troviamo a cercare cibo sotto i portici di casa già alle due del pomeriggio, per non parlare della notte. Qualche sera fa erano in sei, cinque sulla via Zampieri e uno in un giardinetto condominiale della via Barzilai. Nel rione ci sono vecchi e bambini e a noi proprietari di cani capita di doverci allontanare di fronte ai bestioni». Oltre alle firme, i promotori della raccolta stanno anche sollecitando tutti i residenti a non dar da mangiare ai cinghiali.

Daria Camillucci

IL 14 NOVEMBRE A SAN GIACOMO

Musica e acrobazie per lo skatepark

L'evento mira ad attrarre l'attenzione sull'esigenza di risistemare la struttura

Attirare l'attenzione di residenti e istituzioni sulle condizioni dello skatepark di via Petitti di Roreto, a San Giacomo, così da ottenerne la risistemazione. È questo l'obiettivo dell'evento che la cooperativa sociale La quercia sta organizzando nell'area con la collaborazione, oltre che dell'Azienda per i servizi sanitari, delle associazioni Alt e Skateboard Trieste. Nel corso di «Free skate contest» - questo il nome dell'iniziativa - largo spazio verrà riservato alle dimostrazioni di abilità degli appassionati della tavola: vi prenderanno parte - annunciano gli organizzatori - atleti di alto livello del panorama nazionale.

IL PROGETTO

Migliorare gli spazi pubblici per farli sentire propri ai cittadini e arginare i vandalismi

L'altro punto di forza della manifestazione sarà invece la musica grazie alle esibizioni dal vivo di numerosi artisti, come Emys Dj, Lil Saint, Don Trafano e Sano Mc. L'evento è previsto per venerdì 14 novembre. «Si tratta della terza iniziativa di questo tipo che sviluppiamo, all'interno dello skatepark, assieme all'Azienda sanitaria», spiega Massimiliano Capitanio, presidente della Quercia: «In primavera avevamo organizzato un piccolo torneo di calcio con l'aiuto del vicino oratorio dei Salesiani, mentre a luglio c'è stata una manifestazione incentrata sulla creatività giovanile. Il nostro obiettivo è coinvolgere il maggior numero di persone possibile per riuscire a migliorare gli spazi pubblici del quartiere. La struttura non è in condizioni ottimali e vogliamo attirare l'attenzione sullo skatepark, di modo che prenda rapidamente il via la sua risistemazione. Inoltre di recente alcune aree del rione, come il giardino pubblico di via Orlandini, hanno subito danneggiamenti che potrebbero essere ridotti con una maggiore frequentazione dei siti. Serve un progetto positivo – conclude Capitanio - capace di mobilitare le persone affinché gli spazi urbani siano vissuti e sentiti come propri, così che vengano utilizzati in maniera più consona».

La riqualificazione della struttura dedicata allo skateboard è stata chiesta con insistenza dagli appassionati di questo sport, che hanno spesso sottolineato l'inadeguatezza delle attuali rampe e pedane.

Mattia Assandri

www.cmt.ts.it

CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

La tua casa in mani sicure

Trieste - Via San Nicolò 7 tel./fax. 040.638103 - info@cmt.ts.it
PRESSO LA CONFCOMMERCIO: orario 10.00 - 12.00 lunedì, mercoledì, venerdì

IL QUADRIFOGLIO
tel. 040.630174, ***PERIFERICO*** palazzo recente, ultimo piano su due livelli di circa 145 mq, in perfette condizioni con vista aperta, entrata, cucina, soggiorno, tre stanze, doppi servizi, ripostigli, poggioli, due posti macchina, prezzo ribassato. **Maggiori informazioni e foto su www.ilquadrifoglio.ts.it**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

IL QUADRIFOGLIO
tel. 040.630174, ***via UDINE*** luminoso rimodernato in casa d'epoca ristrutturata, secondo piano composto da ingresso, cucina, ampio soggiorno, camera, cameretta, bagno, cantina, riscaldamento autonomo, prezzo interessante.
Maggiori informazioni e foto su www.ilquadrifoglio.ts.it

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

IL QUADRIFOGLIO
tel. 040.630174, ***PROSECCO-CONTOVELLO*** in nuovo complesso di case a schiera, ultima disponibilità di villetta primingresso distribuita su tre livelli abitativi, con cucina, soggiorno, una stanza, tre stanzette, servizi, due terrazzette, con portico d'ingresso, giardinetto e posto auto. **Maggiori informazioni e foto su www.ilquadrifoglio.ts.it**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

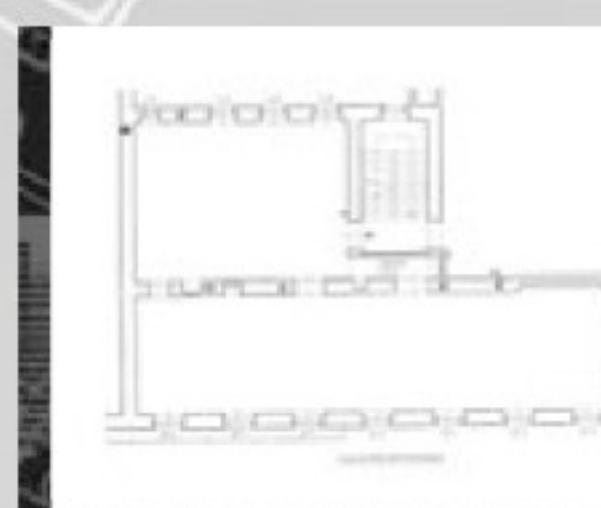
Bellissimo MINI CONDOMINIO ricreato completamente A NUOVO! VENDESI alloggi PRIMI INGRESSI: 90 MQ + 25 MQ TERRAZZO (vedi foto), con: cucina, soggiorno, 2 belle camere, 2 bagni, ripostiglio, atrio.- ATTICO 120 MQ + bel TERRAZZO, su 2 livelli, 2 bagni, ancora internamente personalizzabili! Tutto rifinito e curato benissimo: climatizzati,idromassaggi. ALTO RISPARMIO ENERGETICO. Alloggi NUOVI AL PREZZO DI UN BUON USATO!! Esente mediazione. **Geom. MARCOLIN 040-366901**

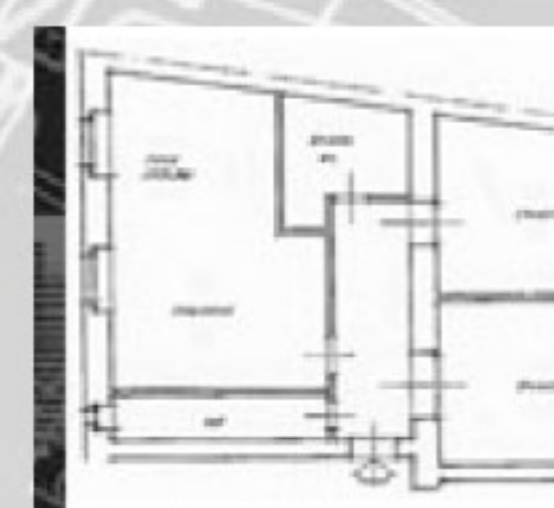
Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

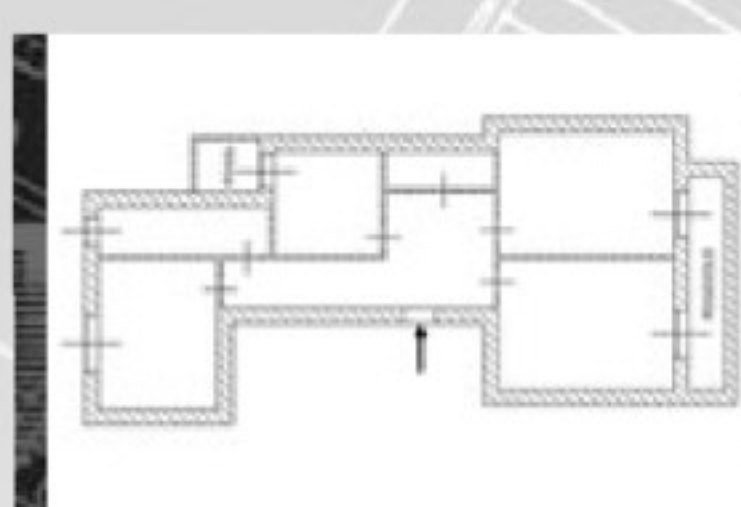
Bella VILLA di quasi 300 mq!! Con 1000 mq di terreno!! Splendida posizione con VISTA PANORAMICA MARE, nel VERDE e TRANQUILLISSIMA. A 10 minuti dal centro cittadino! Godibilissimo giardino davanti con bel portico. Adattissima a famiglie numerose. Possibilità BI-TRI-FAMIGLIARE!! Parcheggio interno. Tutto in buonissime condizioni. Una casa rara ad un prezzo ragionevole.
Geom. MARCOLIN 040-366901

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

Deliziosa CASETTA (Coloncovez) di 120 mq su 2 livelli + (quasi attaccato) GIARDINETTO con terrazzo di 50 mq. CASETTA affiancata, con le altre 3, attorno ad un simpatico cortile. Soggiorno, con angolo cottura(vedi foto), salotto, 2 camere, grande disobbligo attrezzato, 2 bagni e ripostigli vari. Rara posizione "IN CAMPAGNA"!! Totalmente rifinita in legno! Uno spettacolo! Perfette condizioni. **Geom. MARCOLIN 040-366901**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

VIALE XX SETTEMBRE, di fronte al TEATRO, in bellissimo condominio d'epoca con ascensore, 2° piano, 200 MQ attualmente "VUOTI" senza pareti (vedi pianta)!! Perciò con la possibilità di "CREARSI L'AMBIENTE SU MISURA"!! Grosso lavoro eseguito sulle STRUTTURE PORTANTI (con progetti, calcoli ecc.) Finalmente un posto adatto casa-studio-lavoro. **Geom. Marcolin 040-366901**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

VIA RUGGERO MANNA, in buon stabile d'epoca, appartamento al primo piano; corridoio, soggiorno con lato cottura, due stanze, bagno, w.c., ripostiglio, cantina. Ottime condizioni; termoautonomo. **GEOM. GERZEL 040310990**

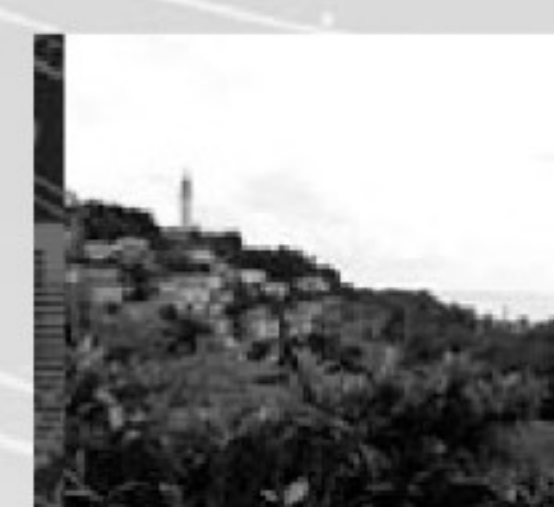
Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

VIA GALILEI, in buon stabile con ascensore, appartamento composto da atrio corridoio, soggiorno, cucina, due stanze, bagno w.c., ripostiglio, due poggioli. **GEOM. GERZEL 040310990**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

CONCONELLO, in palazzina trifamigliare, appartamento di ampia metratura con grande terrazzo; pari primoingresso con finiture di ottimo livello. Vista impagabile sulla città ed il golfo, box e posti auto, giardino di proprietà. **GEOM. GERZEL 040310990**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

€ 85.000,00 ROIANO - V.GIACINTI ristrutturato in casa d'epoca, 3° piano, soggiorno, matrimoniale, grande cucina ben arredata, doccia–w.c., veranda, ripostiglio, riscaldamento autonomo. **(immagini su www.pizzarello.it) 040766676**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

BARCOLA VIA VALLICULA: casetta da ristrutturare completamente per totali 100mq + cortile di 25 mq, accesso solo pedonale, **€ 178.000,00. (immagini su www.pizzarello.it) 040766676**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

€ 265.000,00 A POCHI METRI DAL TRIBUNALE (V. FABIO SEVERO) in elegante palazzo d'epoca **ADATTO ANCHE STUDIO:** piano ammezzato, molto luminoso, 145 mq, salone doppio (divisibile), 3 stanze, cucina, 2 bagni, balcone, grande soffitta, cantina, climatizzato, infissi nuovi, impianti a norma, ottime condizioni. Possibilità posto auto in affitto.
(immagini su www.pizzarello.it) 040766676

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

ZONA VIA PICCARDI appartamento tranquillo con ampio e luminoso soggiorno, matrimoniale, grande cucina, bagno, cantina, riscaldamento autonomo, in buone condizioni, vendiamo € 129.000 trattabili. Eventualmente anche più BOX a € 35.000. **CENTROSERVIZI 040/3480925**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

SALONCINO CON TERRAZZO E 3 STANZE, 2 matrimoniali e stanza singola grande, cucina abitabile con poggiolo, doppi servizi, ripostiglio, grande soffitta, recente e in ottime condizioni, SENZA BARRIERE ARCHITETTONICHE, ampio parcheggio condominiale, vendiamo zona Altura € 205.000 trattabili. **CENTROSERVIZI 040/3480925**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

CON TERRAZZONE DI 27 MQ splendido appartamento disposto su 2 livelli: soggiorno con terrazzo vista mare, 2 matrimoniali, cucina abitabile, doppi servizi finestrati, ampia e luminosa taverna con grande vetrata sul terrazzone-giardino immerso nel verde, ripostiglio-lavanderia di 13 mq, posto auto di 30 mq in garage, posto auto scoperto, perfetto, in ottimo stabile recente, € 360.000 trattabili. **CENTROSERVIZI 040/3480925**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

VIA STREHLER, appartamento all'ultimo piano composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno, due stanze, bagno e cantina.
€ 210.000,00. **GIR tel. 040-367682**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

PIAZZA HORTIS, in stabile di pregio con ascensore prestigioso appartamento di 200 mq complessivi, ristrutturato e termoautonomo, composto da: ingresso, cucina abitabile, ampio salone con caminetto, tre stanze matrimoniali, doppi servizi e soffitta. Splendida vista sulla piazza! Possibilità posto auto in affitto nelle vicinanze.
€ 550.000,00. **GIR tel. 040-367682**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

VENDESI in ZONA EZIT
2 capannoni con uffici indipendent per complessivi 400 mq più altrettanti di scoperto. Accesso camion.
GIR tel. 040-367682

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

VILLA D'EPOCA di oltre 300 mq con 150 mq di giardino, possibilità di ampliamento e garage. Contesto tranquillo e centrale a pochi passi dal Teatro Rossetti. Prezzo € 650.000,00. **CIVICA & PARTNERS 040/9278761**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

VIA MARZIALE in una palazzina recentissima, appartamento in perfette condizioni di 120 mq, luminosissimo e con una vista spettacolare sul mare. Due posti auto Prezzo € 420.000,00. **CIVICA & PARTNERS 040/9278761**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

OPICINA in consegna fra un anno, in un contesto tranquillo e piacevole, appartamenti e bifamiliari con giardini e posti auto a partire da € 303.000,00. **CIVICA & PARTNERS 040/9278761**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

VIA ROMAGNA adiacenze casa su 2 piani vista soggiorno cucina 2 servizi 2 stanze 1 studio poggiolo taverna giardino box auto.
GRATTACIELO 040 635583

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

OPICINA VILLA CARSIA in ottimo stabile recente vendesi appartamento zona tranquilla vista aperta 2 stanze soggiorno cucina bagno ripostiglio autometano terrazzo cantina posto auto coperto.
GRATTACIELO 040 635583

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

Ogni domenica trovi gli annunci delle nostre 8 agenzie nell'inserto immobiliare del Piccolo "Casa Mia"

tel. 040 9278761

geometra Mauro Marcolin
tel. 040 366901

immobiliare geom. gerzel
tel. 040 310990

Gestioni Immobiliari Romanelli
tel. 040 367682

il Quadrifoglio
tel. 040 630174

PIZZARELLO
tel. 040 766676

GRATTACIELO
STUDIO IMMOBILIARE
tel. 040 635583

CS centroservizi
tel. 040 3480925

TUTTE LE PROPOSTE, LE FOTO E LE PLANIMETRIE SU www.cmt.ts.it

Villaggio del Pescatore, raddoppia il progetto per le nuove fognature

Fondi potenziati, saranno riqualificati anche i marciapiedi

DUINO-AURISINA Il progetto di riqualificazione delle fognature per collegare il Villaggio del Pescatore a Duino verrà presto rivisto e ampliato. Lo ha deciso l'assessore comunale ai lavori pubblici Andrea Humar che ha proposto di potenziare il piano iniziale aumentando l'investimento sul borgo del Villaggio del Pescatore da 250 mila a un milione 200 mila euro. La somma, spiega l'assessore, è al momento parzialmente coperta da stanziamenti di Provincia, Regione e Comune stesso: ma se anche la parte mancante non dovesse giungere da altri enti, il Comune provvederà ad attingerla da un proprio fondo di un milione.

Pochi giorni fa Humar ha dato il nuovo incarico al progettista: entro un mese verrà realizzato un nuovo progetto preliminare che sarà la base dalla quale iniziare i lavori per il recupero definitivo della rete fognaria del Villaggio. I lavori in quest'area partiranno in contemporanea al tratto Duino-Sistiana, per il quale è già acquisito da tempo uno stanziamento di un milione 600 mila euro grazie a un progetto definitivo esecutivo che entro la fine dell'anno verrà approvato dal consiglio comunale. E anche la zona di bonifica legata alla cava del Villaggio sarà interessata a questi lavori dato che la nuova rete si collegherà a quella degli altri tratti. Da ricordare infine che i lavori saranno poi consegnati all'Ato (Ambito territoriale ottimale), l'organo preposto per gestire le fognature a livello provinciale.

La decisione di apporre delle modifiche al progetto iniziale era sorta già diversi mesi fa, dopo l'incontro nel quale ai residenti del Villaggio del Pescatore era stato illustrato il progetto preliminare sulle fognature. Erano emerse subito delle problematiche. Se da un lato le questioni di tipo ambientale legate all'inquinamento venivano risolte grazie alla sostituzione delle attuali vetuste fosse biologiche con fosse di nuova generazione dotate di valvole stagne contro le ingressioni marine (con annessa riduzione e posizionamento più strategico di queste), d'altro canto rimanevano scoperti gli interventi da effettuare sulla rete fognaria del paese dotata di tubature logorate dal tempo. «In alcuni tratti i marciapiedi hanno ceduto a causa proprio delle infiltrazioni dovute ai tubi ormai troppo vecchi e consunti», ricorda l'assessore.

Andrea Humar

LA TEMPISTICA

Humar: lavori in parallelo con quelli di Duino Aurisina, speriamo di partire entro fine 2009

Di qui il potenziamento del progetto. «Naturalmente quando avrò in mano il nuovo documento lo ripresenterò alla popolazione, poi spero proprio di chiudere in tempi brevi il progetto esecutivo in modo tale che entro la fine del prossimo anno si possa l'apertura del cantiere». Lo scopo dunque, con l'aumento del budget, è quello di risolvere oltre al problema di carattere ambientale anche il discorso legato all'efficienza delle tubature ma anche alla messa in sicurezza e il rifacimento dei marciapiedi e dei tratti di strada in cui gli affossamenti dovuti alle infiltrazioni appaiono a dir poco evidenti. A tale proposito Humar ricorda però come il Villaggio sia considerata una zona delicata in sé a causa delle ingressioni marine e alle situazioni di acqua alta, ma soprattutto perché l'area è d'interesse comunitario (Sic): una volta presentato il progetto di riqualificazione ci vorrà quindi il parere favorevole sugli interventi da apportare da parte della Regione.

Riccardo Tosques

Uno scorcio del Villaggio del Pescatore

POCA GENTE ALL'ASSEMBLEA PUBBLICA

Parcheggi a Muggia Contrassegni in arrivo la prossima settimana

MUGGIA Nessuna contestazione, ieri, nella seconda assemblea pubblica organizzata in sala Millo dal Comune per illustrare le modalità di attuazione e spiegare cosa cambierà per i muggesani con l'entrata in vigore del nuovo piano parcheggi, entro fine anno. E anche la scarsa affluenza (appena una decina di persone), secondo l'assessore allo Sviluppo economico Edmondo Bussani, «va vista postivamente: i cittadini hanno recepito contenuti e modalità del piano, esplicitati nelle lettere recapitate alle 6.500 famiglie muggesane e alle circa 500 aziende attive sul territorio. Hanno capito lo spirito dell'azione che ci porterà verso una città più "facile" e piacevole da vivere».

Bussani ha illustrato il piano e spiegato come usare e ottenere il contrassegno che consentirà a residenti e non che lavorano nel centro storico di parcheggiare gratis nelle aree di superficie dove per gli altri sarà previsto il pagamento, compilando e consegnando nei punti di raccolta l'apposita modulistica. Finora tutto è filato liscio e non si è registrata alcuna coda - ha aggiunto l'assessore - grazie anche alla disponibilità della Friulcassa di via Roma, che ha aperto uno sportello per il pagamento di 4 euro, e degli uffici postali di Muggia e Aquilinia che hanno ospitato un punto di raccolta dei moduli.

Edmondo Bussani

Intanto in Comune è stata istituita una taskforce per gestire le domande, predisporre i contrassegni e provvedere alla spedizione, che inizierà la prossima settimana. I moduli vanno consegnati entro il 16 novembre. Chiarimenti all'ufficio relazioni con il pubblico (tel.0403360200) e sul sito web www.comunedimuggia.ts.it. *(g.t.)*

Il monte Hermada nella «rete della memoria»

Duino-Aurisina aderisce al progetto Interreg per valorizzare i luoghi della Grande guerra

Hermada: una delle grotte naturali usate nella guerra

DUINO AURISINA Sarà Duino Aurisina, con le proprie «risorse storiche» presenti sul monte Hermada, l'unico Comune della provincia di Trieste ad aderire al grande progetto Interreg pensato dalla Provincia di Gorizia per valorizzare e recuperare il territorio a cavallo tra Italia e Slovenia interessato da reperti della prima guerra mondiale.

A novant'anni dall'inizio del tragico conflitto, sarà un progetto transfrontaliero finanziato dall'Unione europea a fornire le risorse per creare una «rete della memoria», un filo rosso di reperti, itinerari e luoghi turistici per non dimenticare. Entro il primo dicembre la Provincia di Gorizia, istituita a capofila del progetto che comprende 18 amministrazioni pubbliche tra Italia e Slovenia, dovrà presentare una prima documentazione all'Unione europea. Lunedì tutti i partner che hanno accettato di aderire hanno dovuto invece formalizzare il proprio interesse e impegno a partecipare.

I siti saranno recuperati grazie al finanziamento dell'Unione europea

Duino Aurisina, assieme alla Provincia di Trieste, sarà parte del piano che conta anche sulla presenza, oltre che della Provincia di Gorizia, di quelle di Udine e Venezia. Sul fronte sloveno, anche il Comune confinante con Duino Aurisina, Comeno, sarà coinvolto assieme a Sesana.

Sono ancora in via di definizione i dettagli tecnici, ma ogni soggetto coinvolto proporrà il proprio pezzo di storia da recuperare: quanto a Duino Aurisina, sarà la linea di difesa del Monte Hermada a tornare in primo piano. La valorizzazione del sito, infatti, fa parte di un più ampio progetto di utilizzo turistico del territorio, ma i finanziamenti finora sono stati esigui. In ogni caso un primo sentiero della Grande guerra è stato tracciato, così come sono stati depositati dei progetti per il recupero e la valorizzazione di edifici presenti, il tutto a scopo turistico. Il progetto Interreg sarebbe in grado di dare disponibilità economica per rendere il tutto anche economicamente sostenibile. «È la Provincia di Trieste - ha commentato l'assessore Tjasa Svara - a coordinare la nostra presenza al progetto, dialogando con l'omologa istituzione a Gorizia. Si tratta di una occasione importante per noi, così come l'altro progetto strategico in cui siamo coinvolti e che riguarda tutto il Carso, con il quale puntiamo a trovare finanziamenti per la rimessa in opera a fini turistici della Cava di Aurisina, e la valorizzazione della Costa dei Barbari».

In entrambi i casi, le scadenze sono ormai alle porte: entro fine mese, infatti, le istruttorie dovranno essere avviate per poter sperare di entrare in graduatoria e ottenere così i finanziamenti. *(fr.c.)*

ASSOCIAZIONE AGRICOLTORI

San Martino, a Prosecco si rievoca la «furenga»

TRIESTE Manca meno di una settimana alla tradizionale festa di San Martino, patrono di Prosecco, e sono diverse le realtà del territorio che stanno lavorando per celebrare la ricorrenza. L'Associazione agricoltori/Kmecka Zveza avrà una parte importante nell'edizione 2008 di un evento che affonda le sue radici nella storia locale. L'11 novembre era da sempre una data fondamentale per il movimento agricolo, momento di incontro tra contadini e vignaioli nel quale si tiravano le somme di un'annata di lavoro e si gettavano le basi per iniziarne una nuova. A Prosecco, così come in altre fiere agricole, gli agricoltori si recavano per vendere i propri prodotti ma anche per rifornirsi di sementi e attrezzi di lavoro, oltre che per acquistare gli animali da allevare.

Le manifestazioni che l'Associazione agricoltori/Kmecka Zveza ha preparato quest'anno si propongono di rinverdire alcuni usi e costumi del passato folklore locale. Domenica, dalla piazza principale del paese, alle 14.30 verrà rievocata la «furenga», rituale che prevede la consegna del vino nuovo dei produttori alle osterie e osmizze del paese. Le botti, come un tempo, verranno trasportate con un carro trainato da cavalli e guidato dal «furman», il conducente di vettura, destrieri e prezioso carico. «Le campagne del costone sottostanti Prosecco – ricorda Edi Bukavec, segretario dell'Associazione – erano tutte terrazzate e coltivate a vite. Si produceva il mitico Proseker apprezzato sino a Vienna. Domenica la furenga percorrerà tutto il centro del paese, e i fusti contenenti il vino nuovo verranno consegnati simbolicamente a alcuni esercizi del paese».

Lunedì alle 18 alla Trattoria sociale di Prosecco è in programma invece la presentazione del testo «Prodotti tradizionali della provincia di Trieste», un'agile guida realizzata con la consulenza dell'etnologa Vesna Gustin, pensata in particolare per turisti. Un viaggio nell'enogastronomia di Trieste con indicazioni di prodotti specifici, dei diversi consorzi esistenti in provincia e altre informazioni e ricette sui piatti della tradizione locale. Nel giorno di San Martino infine la Kmecka Zveza presenterà un tradizionale mercatino agricolo con la presenza di almeno dieci operatori del territorio che presenteranno i loro prodotti. *(m.l.)*

SIGLATO UN PROTOCOLLO DI COLLABORAZIONE

Muggia: Comune, sanità e scuola contro la dislessia

MUGGIA La dislessia è un disturbo dell'apprendimento che riguarda il 4% della popolazione scolastica, ma si stima che in realtà almeno il 20% degli studenti presenti problemi di apprendimento di varia natura. Ragazzi con un'intelligenza assolutamente normale, ma affetti da disturbi che si possono manifestare nella lettura e nel calcolo e che li pongono in una situazione di disagio nei confronti degli altri ragazzi, arrivando in alcuni casi anche a compromettere il futuro non solo formativo ma anche relazionale.

Per poter aiutare fattivamente i ragazzi e le loro famiglie - o con una diagnosi precoce o fornendo agli insegnanti strumenti utili a fronteggiare un disturbo che spesso non necessita di diagnosi e terapia - è stato siglato un protocollo di collaborazione tra Servizio educativo e Servizio sociale del Comune di Muggia, Azienda per i servizi sanitari - Unità operativa bambini adolescenti, reparto di neuropsichiatria infantile del Burlo Garofolo, Associazione italiana dislessia e Istituto comprensivo «G. Lucio», destinatario degli interventi.

L'obiettivo è quello di creare un gruppo di lavoro costituito dai referenti dei singoli enti coinvolti, il cui compito sarà quello di predisporre le iniziative di carattere generale e monitorare i singoli casi che dovessero presentarsi in modo da costruire intorno al bambino con difficoltà un piano che prenda in carico le sue necessità rispetto alle possibilità di recupero nei diversi ambiti e preveda interventi a breve, medio e lungo termine con relativi momenti di verifica.

Nell'ambito dell'Istituto comprensivo è già attivo uno sportello per gli insegnanti gestito dal Distretto sanitario 3 con lo scopo di supportare i docenti in presenza di alunni che manifestano situazioni di disagio emotivo. Grazie al protocollo sarà possibile ora rendere complementari gli interventi. «In quasi tutti gli istituti comprensivi, alla fine del ciclo scolastico obbligatorio – ha detto l'assessore alle Politiche giovanili Loredana Rossi - il numero dei licenziati con la valutazione "sufficiente" ammonta a circa al 50% e ciò a volte è indice di difficoltà di apprendimento a cui non si è riusciti a dare risposta. La speranza è che attraverso queste azioni congiunte si possa elevare il livello culturale della popolazione scolastica muggesana». *(g.t.)*

DOMANDE

Universitari, contributi dal Comune di Muggia

MUGGIA C'è tempo fino al 19 dicembre per richiedere un contributo per la prosecuzione degli studi universitari. Lo stanziamento - fino a un massimo di duemila euro - può essere richiesto dagli studenti che hanno frequentato per la prima volta, nell'anno scolastico 2007/2008, l'ultimo anno della scuola superiore, che hanno dato l'esame di maturità con votazione uguale o superiore a 85/100 e si sono iscritti ad un corso universitario per il 2008/2009. Per informazioni Ufficio scuole, in piazza della Repubblica 4, o telefonare allo 040/3360331 o 040/3360310 dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 11 e il lunedì e mercoledì dalle 14 alle 15.30.

San Dorligo, si riunisce il consiglio comunale

SAN DORLIGO DELLA VALLE-DOLINA Si riunirà oggi alle 17 il Consiglio comunale di San Dorligo della Valle-Dolina. All'ordine del giorno, tra l'altro, la proposta di ricompensa al valore civile per il Comune di San Dorligo, l'approvazione del regolamento sui criteri per la stipula dei contratti di sponsorizzazione con soggetti pubblici o privati e la ratifica di diverse deliberazioni giuntali inerenti alla variazione al bilancio di previsione 2008. Prima dell'inizio della seduta sono previste poi ben otto interpellanze al sindaco Fulvia Premolin, sottoscritte dal consigliere d'opposizione Boris Gombac, tra le quali spiccano la richiesta di delucidazioni sulle tariffe adottate per l'utilizzo del Centro sportivo di San Dorligo e della palestra di Domio, e sul motivo per cui alcuni interventi eseguiti su proprietà di alcune delle Comunelle presenti sul territorio siano stati pagati con i fondi del Comune e non con quelli dei diretti interessati. *(r.t.)*

Ragazzi al ricreatorio Penso di Muggia

ATTIVO DA OGGI, OFFRE INFORMAZIONI IN VARI SETTORI

A Muggia uno sportello a misura di giovani

MUGGIA Fornire un servizio gratuito che faciliti l'accesso alle informazioni - dei giovani e per i giovani - relative a formazione, lavoro, sport, cultura e tempo libero. È questo lo scopo di Informa-Muggia, uno sportello informativo rivolto a tutti i giovani muggesani e attivo da oggi nel Ricreatorio «G. Penso».

Destinato a chi ha un'età a partire dai 13 anni, realizzato e gestito dall'associazione Exist, lo sportello - che sarà aperto tutti i mercoledì dalle 16.30 alle 18.30 - si propone di stimolare la creatività, l'iniziativa e la partecipazione attiva dei giovani offrendo strumenti, risorse e conoscenze necessarie per sviluppare i loro progetti. «Spero che i giovani sentano proprio e intuiscano l'effettiva utilità di questo servizio – spiega il presidente Mattia Vinzi – che permetterà loro di poter cogliere al volo le tante opportunità di cui possono usufruire ma delle quali non sempre sono a conoscenza».

Tra le opportunità che si potranno aprire ai giovani vi è anche quella di vivere un'esperienza di volontariato, di apprendimento e lavoro all'estero. E naturalmente vivere al meglio il loro territorio, grazie alle informazioni che si annunciano sempre aggiornate in tema di studio, lavoro e tempo libero. Exist è un'associazione non profit fondata da un gruppo di ragazzi che hanno svolto il Servizio volontario europeo all'estero.

Il sito dell'associazione (www.exist-youth.eu) potrà indicare una panoramica sulle varie opportunità offerte, mentre allo sportello saranno a disposizione brochure, bollettini informativi, modulistica, cd e dvd e altro materiale. Inoltre i giovani potranno contare su un operatore esperto in programmi giovanili e offerte di mobilità, che potrà anche illustrare i dettagli della propria esperienza maturata in precedenti azioni di volontariato svolte in Europa e nel mondo.

La data di inaugurazione dello sportello coincide con la Settimana europea dei giovani indetta dalla Commissione europea per promuovere l'immagine pubblica dei programmi e le politiche Ue a favore dei giovani. *(g.t.)*

@ Le nostre email:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sonorato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
I nostri fax: 040.37.33.209
040.37.33.290

STORIE DI TRIESTINE

I RACCONTI, LE TESTIMONIANZE, LA VITA DELLE DONNE

Enrica Quadrini, classe 1917, il giorno del suo matrimonio. Accanto, l'arzilla droghiera di via Piccardi oggi (foto Silvano)

Enrica, la droghiera di via Piccardi: «Di notte vendevo tabacco ai soldati»

È stata la prima droghiera di Trieste. Nel suo negozio ha servito partigiani, soldati italiani, tedeschi, tanti viaggiatori di passaggio in città. Si è occupata di gestire gli acquisti con i grandi commercianti milanesi, in un'epoca nella quale impegni così importanti erano affidati soltanto agli uomini. Ha aperto un'attività simile anche in Istria, sbaragliando tutta la concorrenza, e ha lavorato senza mai fermarsi, prima, durante e dopo la guerra.

E' Enrica Quadrini, classe 1917, una donna forte e determinata, che conserva tantissimi ricordi della sua attività. «Con il mio negozio di via Piccardi, sono stata la prima donna a intraprendere il mestiere di droghiera», racconta Enrica. «Ho iniziato presto, giovanissima, per dare una mano alla mia grande famiglia, cinque sorelle e due fratelli. Poi, una volta cresciuta, la fatica ha lasciato il posto al piacere della vendita, della cura dei prodotti, della bellezza di uno spazio pieno di gente giunta da tutta la città e da fuori».

Iniziato per necessità, il lavoro per Enrica è diventato piano piano una vera passione, che regala ancora tanti ricordi piacevoli e un po' di nostalgia. «Mi ricordo i profumi, i colori, la varietà di prodotti presenti, anche durante la guerra, e poi le persone, che cercavano oggetti che spesso per la prima volta arrivavano in città. Vendevo profumi, cosmetici, tabacchi, le prime calze in nylon, gli smalti per le unghie. Poi c'erano rarità che piacevano molto alle donne, come piccoli rossetti, sottili e poco costosi, richiestissimi, che a quel tempo erano una grande novità. Provavo sempre sulla mia pelle i prodotti appena arrivati, per garantire alle mie clienti che fossero davvero buoni». .

> «Sono stata la prima a Trieste e la prima a fare acquisti a Milano. Nel mio negozio le novità: rossetti e calze di nylon»

Racconta ancora Enrica: «Accanto ai cosmetici, però, vendevo anche prodotti che ogni settimana erano fondamentali per conservare il cibo, come il sale. Ogni domenica mattina mia sorella ed io pesavamo le dosi e le confezionavamo. Dopo la messa, tutti passavano a ritirare il pacco necessario ai giorni successivi. Era una sorta di rito, che non era un semplice acquisto di un prodotto, ma anche un momento per parlare e chiacchierare con tantissimi amici».

Nonostante gli anni difficili della guerra Enrica non ha mai smesso di curare la propria attività. «Durante il conflitto le vendite sono continuate - ricorda – la mia abitazione si trovavo sopra il negozio e capitava spesso che gli orari non fossero proprio rispettati. Mi svegliavano anche nel cuore della notte, tedeschi, partigiani, che cercavano soprattutto tabacco. Cercavo di accontentare tutti e per questo ero molto amata sia dai triestini sia da chi arrivava da fuori città e sapeva che negli scaffali e nei cassetti della mia drogheria c'era quanto poteva soddisfare le loro richieste, in un periodo di grandi difficoltà. Siccome volevano che servissi tutti, anche durante la notte e anche quando faceva freddo, i miei acquirenti mi avevano regalato una stufa, da sistemare in negozio quando venivano a bussare dopo l'orario di apertura o nelle prime ore della giornata».

Tanti gli uomini che passavano dalla drogheria, tra i quali alcuni ammiratori. «C'era un continuo via vai di ragazzi», spiega Enrica. «All'inizio, quando bussavano alla porta di notte, avevo un po' paura. Ma non è mai successo niente, sono sempre stata rispettata, tutelata, perché li aiutavo».

Enrica era conosciuta nella zona non solo per la drogheria, ma proprio per la bontà e la generosità. «Ho aiutato alcune famiglie che abitavano vicino al negozio e che nei tempi più duri avevano bisogno di un sostegno economico. In cambio ho ricevuto, e ricevo ancora dai loro familiari, tantissimo affetto e riconoscenza». Tra i ricordi del passato lavorativo Enrica racconta un viaggio a Milano, effettuato insieme ad altri commercianti, per l'acquisto di prodotti. «Spostarsi in quel periodo non era facile e sono stata l'unica donna a fare parte di un gruppo di negozianti giunti a Milano, per raccogliere rifornimenti per i propri esercizi commerciali. Per l'occasione ho ricevuto un regalo, un piccolo mobile da farmacia che ancora conservo e mi ricorda quella gita, che per noi è stato comunque un vero e proprio viaggio».

La bravura di Enrica non si è però fermata a Trieste e, dopo la guerra, ha deciso di aprire una sorta di «filiale» della drogheria in Istria, registrando un successo inaspettato. «L'attività iniziata lì ha attirato subito moltissimi clienti, anche in questo caso perché cercavo di proporre prodotti nuovi, che la gente non conosceva e verso i quali era attratta e incuriosita. Alcuni commercianti della zona si erano un po' arrabbiati, perché cominciavo a "rubare" i loro acquirenti, che preferivano gli spazi del mio negozio. Molti mi segnalavano prodotti che avrebbero voluto possedere e io cercavo, nell'ambito della drogheria, di soddisfare i desideri, spesso richiesti dalle donne, per la cura della loro bellezza. Anche la guardia di finanza di Buje, che controllava le vendite, era venuta a complimentarsi con il mio lavoro. E per una donna all'epoca era davvero un grande gioia conquistare l'indipendenza, il rispetto e anche un po' l'invidia dei colleghi e non solo».

Oggi Enrica è coccolata e seguita dai suoi familiari, ai quali spesso confida i ricordi e la nostalgia del passato. «La licenza è stata venduta e la drogheria è diventata un garage, ma pensando ancora al negozio e agli anni trascorsi lì dentro, scorro con immenso piacere immagini e volti di una lunga vita passata in allegria e serenamente».

Micol Brusaferro

> «Con mia sorella preparavo le dosi di sale: dopo la messa ogni domenica la gente passava a farne scorta per conservare gli alimenti»

STUDIO SU QUARANT'ANNI DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Così i triestini hanno aiutato il Kenya

«Il progetto "Kamurugu" è l'intervento più riuscito di riduzione della povertà in Kenya, oltre ad essere divenuto anche il centro di riferimento per gli aiuti di emergenza del Programma alimentare mondiale». Con queste parole, nel 2002, le Nazioni Unite con sede a Nairobi, hanno richiamato l'attenzione e sottolineato l'importanza del centro agrario dimostrativo-sperimentale realizzato dalla cooperazione triestina a partire dagli anni Ottanta.

La descrizione e l'approfondimento dell'intervento umanitario di Trieste in Kenya sono oggetto della tesi di dottorato di Giampiero Viezzoli, centrata sull'attività svolta alle pendici sud-orientali della «montagna splendente». «La regione del "Mbeere" - spiega Viezzoli - è stata coinvolta per quasi quarant'anni, a partire dal 1970, da un significativo intervento umanitario della città di Trieste, specialmente attraverso la sua diocesi, i suoi missionari, l'organizzazione non governativa Accri, i volontari laici, il coinvolgimento di tante persone della città e non solo, che hanno offerto donazioni, sostegni materiali e morali e, da ultimo, anche dei Rotary Club di Trieste e del Friuli Venezia Giulia. Scopo della mia ricerca - continua - è stato quello di approfondire le peculiarità della regione africana in termini fisici, economici, antropologici e sociali, per comprenderne la presenza dell'uomo in una determinata porzione di territorio, in rapporto ai fenomeni più pregnanti dell'ambiente che lo circondano, che influenzano la sua esistenza. Inoltre, poiché il contesto socio-economico è apparso molto arretrato, lo studio ha assunto anche le caratteristiche di una ricerca di geografia dello sviluppo».

La regione presa in esame si estende sul versante sud orientale del monte Kenya, il massiccio principale della nazione, sulle cui pendici più alte è iniziato il grande lavoro umanitario triestino. A completamento di un primo ciclo di risultati concreti, i volontari e i sacerdoti si sono spostati in un ambiente naturale ed umano più svantaggiato e sofferente, la zona di Iriamurai. Qui si sono insediati nel 1984, in concomitanza con una delle più gravi carestie degli ultimi decenni, avviando varie iniziative atte a sostenere la popolazione del luogo fortemente provata dalla penuria alimentare ed idrica: tra queste, la diffusione della produzione della frutta tropicale fra le coltivazioni locali, l'introduzione delle piante foraggiere idonee all'ambiente arido, la creazione di vivai orto-frutticoli, la ripresa della raccolta del miele, la trasformazione artigianale dei prodotti. I volontari hanno inoltre reso possibile l'opera di sistemazione di strade o piste all'interno della savana, la realizzazione di dighe, invasi, pozzi, cisterne, serbatoi nonché di importanti centri di aggregazione sociale, piccole chiese o cappelle nel fitto della boscaglia.

Il vescovo Ravignani e don Primieri inaugurano una cisterna

«Il sostegno diretto alla produzione agricola - continua Viezzoli - è stata la risposta concreta alle necessità economiche e di sopravvivenza della gente. Il fiore all'occhiello della cooperazione triestina è rappresentato dal centro agricolo di Kamurugu, località del comprensorio di Iriamurai. Il progetto, partito nel 1991 con parziale finanziamento della Cooperazione italiana allo sviluppo e raccogliendo sistematicamente fondi a Trieste e in altre parti d'Italia, ha consentito la messa in opera di un centro agricolo che ha condotto alla piantagione di cinquemila piante di mango, alla realizzazione di uno dei più grandi vivai dell'Africa orientale con selezionate sementi di svariate qualità pregiate di frutta tropicale, nonché alla formazione di gruppi di agricoltori addestrati alle moderne tecniche di coltivazione».

I triestini che si sono impegnati in queste attività di cooperazione allo sviluppo sono stati tantissimi, in molti hanno lavorato nell'ombra con attività ed elargizioni anonime, ma dati abbastanza certi fanno pensare che dal 1970 ad oggi abbiano operato in Kenya dieci sacerdoti missionari triestini e oltre una ventina di volontari laici rimasti nelle zone di intervento fino ad oggi, qual è il caso della famiglia Cordi a Nairobi o di don Piero Primieri attuale parroco di Iriamurai.

«Si tratta di uno sforzo di solidarietà ancora poco noto - conclude Viezzoli - e il lavoro di tesi ha voluto rappresentare un primo passo verso una ricostruzione complessiva dell'azione svolta dai nostri concittadini a favore delle popolazioni del Kenya centrale».

Linda Dorigo

DOMANI AL TEATRO BOBBIO LO SPETTACOLO DELLE TREDICI CASADE

La «malaguerra» con Ariella Reggio e Binetti

Andrà in scena domani, alle 20.30, al Teatro Bobbio (Via del Ghirlandaio 12), il «Festspiel della malaguerra», spettacolo e momento di ricostruzione storica curato dall'Associazione Tredici Casade in collaborazione con il Comune e la Provincia di Trieste, per commemorare i 90 anni della fine della Grande Guerra.

Lo spettacolo - arricchito da 150 rare immagini originali e musiche dell'epoca - è stato presentato in municipio alla presenza dell'assessore comunale al Coordinamento eventi Franco Bandelli, della presidente delle «Tredici Casade» Edda Vidiz, del regista e attore Andrea Binetti e degli altri attori e collaboratori all'iniziativa. Vidiz e Binetti hanno spiegato come il «Festspiel» si articolerà volutamente in due atti, il primo più specificamente dedicato ai soldati triestini combattenti nell'Esercito imperiale austro-ungarico sul durissimo fronte della Galizia, l'altro ai triestini irredentisti sul fronte italiano del 1915-18.

L'attrice Ariella Reggio

La sceneggiatura curata da Edda Vidiz è basata su testi, poesie e canzoni d'epoca per la regia di Andrea Binetti, la parte musicale è a cura del maestro Corrado Gulin, gli attori principali Ariella Reggio, Mari Del Conte, Paola Camber, Ilaria Zanetti, Andrea Binetti, Adriano Giraldi, Mario Mirasola e Luciano Volpi. Come figuranti il gruppo rievocativo della Grande guerra della Pro Loco di Fogliano di Redipuglia in costumi d'epoca. Lo spettacolo è in onore del comitato regionale della Croce rossa.

La partecipazione di Ariella Reggio, della brava Mari Del Conte e di Luciano Volpi, già interpreti nel 1988 dello spettacolo di Edda Vidiz diretto da Francesco Macedonio «In mezo a ste disgrazie el tuo ricordo», ci riportano ai tre mitici interpreti dello stesso spettacolo, «che pur non potendo essere con noi in questa nuova edizione sulla Grande Guerra, siamo certi - è stato detto - saranno vicini a noi, come lo sono sempre nei nostri e nei vostri cuori: Marcello Rampazzo, Mimmo Lo Vecchio e Orazio Bobbio».

5 NOVEMBRE

- **IL SANTO** Ss. Zaccaria ed Elisabetta
- **IL GIORNO** è il 310.o giorno dell'anno, ne restano ancora 56
- **IL SOLE** Sorge alle 6.51 e tramonta alle 16.46
- **LA LUNA** Si leva alle 13.04 e tramonta alle 22.39
- **IL PROVERBIO** Non serve la scienza a chi non ha esperienza

50 ANNI FA — IL PICCOLO

5 novembre 1958 *di R. Gruden*

● In questi giorni il Faro della Vittoria è stato illuminato con un sistema di proiettori. Così, per le celebrazioni della Vittoria, il Faro è tornato a essere illuminato a giorno come prima dell'ultima guerra.

● Da qualche tempo si è iniziato a spianare il terreno davanti alla basilica di Muggia Vecchia, per ricavare un ampio parcheggio, sacrificando però la visuale che si gode, salendo da San Rocco a Chiampore.

● Continuano le proteste per la chiusura invernale dei bagni Cedas e Lanterna. Molti frequentatori chiedono che i permessi di entrata siano rinnovati, verso presentazione di un certificato medico, per tutto l'anno.

FARMACIE

■ DAL 4 ALL'8 NOVEMBRE

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

via Pasteur 4/1 (Melara)	tel. 040911667
viale XX Settembre 6	040371377
via Mazzini 1/a - Muggia	040271124
Prosecco	040225340

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

via Pasteur 4/1 (Melara)	
viale XX Settembre 6	
via dell'Orologio 6 (via Diaz 2)	
via Mazzini 1/a - Muggia	
Prosecco	tel. 040225340

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
via dell'Orologio 6 (via Diaz 2) 040300605

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	176,1
Via Carpineto	µg/m³	91,9
Via Svevo	µg/m³	71,9

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	24
Via Carpineto	µg/m³	27
Via Svevo	µg/m³	31

Valori di OZONO (O_3) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	41
Monte San Pantaleone	µg/m³	54

EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118

LOTTO

Fonte: Ansa

BARI	57	25	46	39	69
CAGLIARI	51	4	11	66	47
FIRENZE	6	48	18	69	78
GENOVA	14	58	77	21	50
MILANO	32	12	26	79	17
NAPOLI	85	43	30	28	87
PALERMO	39	7	55	13	19
ROMA	28	4	45	37	69
TORINO	89	9	44	84	50
VENEZIA	47	62	54	2	50
NAZIONALE	51	15	76	25	81

SuperEnalotto (Concorso n. 132 del 4/11/2008)

6 28 32 39 57 85 Jolly **47**

Montepremi €	4.563.906,98
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot €	28.600.000
Nessun vincitore con punti 5+	
Ai 21 vincitori con 5 punti €	32.599,34
Ai 2.136 vincitori con 4 punti €	320,49
Ai 75.907 vincitori con 3 punti €	18,03

Superstar (N. Superstar 51)

Nessun vincitore con 5 punti. Ai 12 vincitori con 4 punti € **32.049.** Ai 304 vincitori con 3 punti € **1.803.** Ai 4.559 con 2 punti € **100.** Ai 29.223 vincitori con 1 punto € **10.** Ai 65.572 vincitori con 0 punti € **5.**

ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

«LA FENICE ET DES ARTISTES»

Dieci pittori sul mare

Si è conclusa al Novo Hotel impero di Trieste la 9° edizione del premio la Fenice et des Artistes. Questa edizione per scelta del curatore Giacomo Pellegrini e dell' amministratore di Fenice Hotels Michele Facchini, anziché nella naturale sede di Venezia, si è svolta a Trieste per celebrare la bellezza del mare del capoluogo regionale. Il tema del concorso infatti era «Il mare».

La manifestazione ha visto la partecipazione di 31 artisti, selezionati tra molti provenienti da ogni parte d'Italia e anche dall'estero. Hanno guadagnato i primi posti nella categoria veterani del premio e artisti che partecipavano per la prima volta, rispettivamente Anna Madia di Torino con l'opera «La leggenda della dama bianca» e Marco Grassi di Como con l'opera «Into the sea». Questa nuova edizione è stata caratterizzata dalla divisione in due diverse sezioni: una per gli artisti che avevano partecipato ad altre edizioni ed una per quelli che partecipavano per la prima volta. L'assegnazione dei premi, oltre che dalla giuria, è stata fatta dagli stessi artisti presenti, che hanno votato rispettivamente le opere della sezione a cui non appartenevano. Una scelta che ha rivelato la serietà con cui gli artisti hanno valutato i lavori dei colleghi e ha portato a un risultato non molto diverso da quello che sarebbe emerso da una giuria di critici più smaliziati.

Un'opera di Anna Madia

Nella sezione veterani ecco dunque la graduatoria: 1°) Anna Madia, 2°) Filippo Borella; 3°) Tina Sgrò; 4°) Andrea David Carrara; 5°) Walter Gatti.

Nella sezione «prima partecipazione»: 1°) Marco Grassi, 2°) Gabriele Buratti; 3°) Andrea Cereda; 4°) Marianna Gasperini; 5°) Luca Moscariello.

MATTINO

● **CENACOLO MEDICO TRIESTINO**
Oggi, nell'ambito delle attività culturali del Cenacolo medico triestino, Ranieri Ponis, giornalista scientifico e storico, parlerà su «Antonio Santin ha camminato nell'uragano». La conferenza si terrà all'Ordine dei medici di piazza Goldoni 10, alle 11, con ingresso libero.

POMERIGGIO

● **CIRCOLO UFFICIALI**
Oggi, alle 18 al Circolo Ufficiali dell'Esercito in via dell'Università 8, si terrà la presentazione del libro «Vi darò un cuore nuovo». Il conflitto tra morte e vita di un trapiantato di cuore nel contesto sanitario italiano di Giampiero Maccioni. Ingresso libero fino a completamento dei posti.

● **LETTURA DANTIS PETRARCHINA**
Oggi alle 17 nell'aula magna del Liceo Petrarca, via Rossetti 74, la professoressa Franca Chiricò presenterà il decimo canto dell'Inferno, la lettura sarà accompagnata dalla proiezione di immagini. Sono invitati tutti gli appassionati di Dante, petrarchini e non.

● **LIBRERIA MINERVA**
Oggi, alle 18, alla libreria Minerva in via San Nicolò 20, presentazione del libro «lo piccolo io grande», (Ed. del Liceo Oberdan), a cura di Patrizia Rigoni, racconti dei docenti del liceo Oberdan nell'ambito del corso di formazione sulla scrittura autobiografica.

● **FAMIGLIA PISINOTA**
La Famiglia Pisinota aderente all'Unione degli Istriani - Libera Provincia dell'Istria in esilio nella Sala Chersi dell'Unione degli Istriani in via Silvio Pellico 2, organizza un incontro alle ore 16.30 per ricordare la figura della professoressa Nerina Feresini. Ingresso libero. Per ulteriori informazioni è possibile contattare la segreteria dell'Unione degli Istriani al numero 040/636098.

● **TEATRO DELL'ARMONIA**
L'Armonia presenta il terzo spettacolo in cartellone, «Cicole, ciacole, Rayban e fritole», incontrando gli attori e il pubblico questo pomeriggio alle 18 al Ristobar 18ottanta Bosco di via Coroneo 31/1. A cura di Paolo Dalfovo.

● **ALCOLISTI ANONIMI**
Oggi alle 18.30 al gruppo Alcolisti Anonimi di via dei Mille 18 si terrà una riunione. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040/577388, 333/3665862, 334/3400231, 334/3961763. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

● **ADEI WIZO SEZIONE DI TRIESTE**
Alle 16.30, nella sede di piazza Benco 4, Giuliano Zannier, figlio del più anziano attore italiano in attività (Nereo Zannier, nato a Trieste nel 1910), intratterrà con una piacevole conversazione dal titolo «Tradizioni, traduzioni, tradimenti». Ingresso libero.

SERA

● **ROTARY CLUB MUGGIA**
I soci del Rotary club Muggia si riuniscono in conviviale alle 20 all'hotel Lido. Interverrà il professor Gaetano Thiene sul tema «Galileo fra scienza e fede: processo per eresia».

● **ARTE INTUITIVA**
Il Movimento arte intuitiva invita a partecipare alle 20.30 al consueto incontro culturale con interventi poetici, dialettici e musicali, nella sede dell'Avi, via Lorenzetti 60. Nel corso della serata si esibiranno in balli latino-americani i giovani Nika Mahnič e Niki Antolovič del Club Elite di Capodistria. Conduce Erika Lesjak. Ingresso libero. Info segreteria Mai 338-4826277.

CERCASI

SMARRITO/TROVATO

■ Smarrito nella notte tra l'1 e il 2/11 un cellulare Nokia semplice senza fotocamera senza valore ma importante per la rubrica. Tel. 328-4465430.

OGGI DEGUSTAZIONI, DOMANI AL VIA LA KERMESSE

Assaggio di «Mittelciok» con i bambini

Saranno i bambini i protagonisti, questa mattina alle 10.30, dell'inedita anteprima di «Mittelciok», la manifestazione dedicata al cioccolato, che aprirà i battenti domani pomeriggio, alle 15, in piazza Sant'Antonio.

Oggi, in viale XX Settembre 8, i bambini sono invitati alla «Mattinata dei ragazzini», degustazione dedicata al cioccolato e al gelato. «E' un appuntamento nuovo - spiega Lionello Durissini, segretario dell'Associazione commercio e pubblici esercenti (Acepe), organizzatrice di "Mittelciok" - che abbiamo voluto inserire per avvicinare i più piccoli al giusto ed equilibrato rapporto con il cioccolato. Sono molti i gusti di gelato che si accostano al cioccolato. Basta pensare alla nutella, al mon cherì, alla sacher, alla stracciatella, al fondente».

Siccome la mattinata è studiata per i bambini, non poteva mancare l'appuntamento col gioco, allestito dalla gelateria «Madison», sede dell'appuntamento odierno. I ragazzini saranno invitati a immergere il cono o la coppa di gelato, dopo averne scelto il gusto, in una tazza di cioccolato tiepido, che colerà da una temperatrice. «Saranno i bambini a scegliere quantità e miscele - riprende Durissini - per abbinare il gusto individuale a un gioco che promette di essere divertente».

«Mittelciok» si aprirà domani in piazza Sant'Antonio

Viste le premesse, c'è da augurarsi che gli organizzatori abbiano predisposto il necessario numero di salviette. Al termine, saranno illustrate ai piccoli intervenuti le caratteristiche delle piantagioni di cacao.

Esaurita la parte dedicata ai ragazzini, domani prenderà il via la settima edizione di «Mittelciok». A salutare l'apertura dei padiglioni, alle 15, ci sarà la banda, che suonerà l'inno di San Giusto. Venerdì è in programma l'appuntamento dedicato all'abbinamento fra cioccolato e distillati, che si svolgerà nella sede dell' Expomittelschool di via San Nicolò.

Sabato cena di gala, con la partecipazione dei 23 maestri cioccolatieri presenti in piazza Sant' Antonio. Domenica, ultimo giorno di «Mittelciok», saranno consegnati i premi ai vincitori del concorso di pasticceria artigianale, riservato ai dilettanti. Nei quattro giorni di apertura, gli espositori saranno a disposizione del pubblico dalle 10 del mattino alle 20. *(u.s.)*

VARIE

CORSO INTRODUTTIVO ALLA BIBBIA

■ Sono aperte le iscrizioni al corso introduttivo alla Bibbia gratuito organizzato dalla Chiesa di Cristo nei giorni 12, 19, 26 novembre e 3 dicembre alle 18.45 nei locali della Chiesa di Cristo in via San Francesco 16 (Trieste). I temi trattati saranno: mercoledì 12 novembre: «Cos'è la Bibbia»; mercoledì 19 novembre: «L'Antico Testamento»; mercoledì 26 novembre: «Guida alla lettura della Bibbia». L'ingresso è libero. Per informazioni e iscrizioni: 339/5081138, www.chiesadicristotrieste.it.

ASSOCIAZIONE DISCANTO

■ È nata a Trieste l'associazione dei genitori di bambini e ragazzi affetti da autismo e disturbi della comunicazione, il gruppo si incontra tutti i giovedì dalle 16 alle 19 presso l'associazione «Discanto» in via Gallina. In sede consulenza legale e di supporto psicologico, il gruppo si prefigge di aprire un centro dedicato alle sopraccitate problematiche, con l'aiuto e il contributo degli stessi genitori e la presenza di operatori qualificati, quali psicologi, logopedisti e medici. Per informazioni, richieste, adesioni, potete chiamare in sede allo 040/765889 o la signora Gabriella 328/9726606.

LEGATORIA TASSINI

■ Proseguono ogni sabato e i lunedì pomeriggio i laboratori con dimostrazione gratuita della carto-legatoria Tassini da un maestro artigiano nella sede di via Matteotti 5. Ogni sabato, corsi di bricolage (mattina 9.30-12.30, pomeriggio 16-19). Ogni lunedì pomeriggio, corsi di bricolage dalle 16 alle 19. Continuano i corsi di creazioni con Swarovski su prenotazione (il giovedì e venerdì mattina e il lunedì pomeriggio). Tel. 040367228, 3482615001.

IL LANTERNINO DI DIOGENE

■ È in distribuzione il trimestrale di politica sanitaria e sociale «Il Lanternino di Diogene», edito e diretto da Claudio Bevilacqua. In questo numero viene ricordata la storia della Romania e trattate le problematiche connesse all'immigrazione romena in Italia. Si parla, inoltre, del rigassificatore, di ricerca scientifica, del Fondo immobiliare sanitario regionale e del progetto di alta velocità ed alta capacità della linea ferroviaria Venezia-Trieste-Lubiana. Il periodico può venir consultato nelle emeroteche della Biblioteca Civica, della Biblioteca Statale, della biblioteca del Seminario e nella libreria Italo Svevo.

AMICI DI SAN GIOVANNI

■ Il gruppo teatrale Amici di San Giovanni organizza una gita a Innsbruck con escursioni all'Abbazia di Novacella e al Mondo dei cristalli di Swarowski, dal 12 al 14 dicembre. Per informazioni e iscrizioni telefonare al 3397811569 tutti i giorni dalle 12 alle 14.

CORSI DI BALLO

■ Corso di ballo salsa e bachata, da giovedì 6 novembre lezioni di prova gratuite. Info A.S.D. Alexander Club: 3493573762 - 3385644367.

CENTRO ARENA

■ Alla scuola di musica Centro d'arte musicale sono iniziati gli incontri gratuiti di canto moderno tenuti da Stefana Camiolo. Sono aperte le iscrizioni agli incontri di chitarra di Andrea Massaria e di ingegneria del suono e produzione musicale con Alessandro Croci. Proseguono gli incontri gratuiti di chitarra, batteria e tastiere collettivi per bambini e ragazzi. Info: segreteria della scuola da lunedì a venerdì dalle 17 alle 19, tel. 040/765889.

VOLONTARI CRI

■ I volontari del Soccorso della Croce rossa organizzo un corso di primo soccorso per il reclutamento di nuovi volontari. La presentazione si terrà giovedì 20 novembre alle 20.30 nella sede Cri di Trieste. Le lezioni si svolgeranno due volte la settimana a partire da gennaio. Per info tel. 040-3186121 lunedì, martedì, giovedì 18-20, oppure mandare una mail a : vds_trieste@yahoo.it.

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI

– In memoria di Silvana Umech per il VI anniv. (4/11) dalla sorella 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

– In memoria di Dante Roitero dalla famiglia Cometa 100 pro Unione italiana ciechi.

– In memoria del papà Ermanno Furian nel V anniv. (5/11) dai figli Tiziana, Moreno e dai nipoti Nicole, Manuel, Aurora 30 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

– In memoria dei propri cari (5/11) dai familiari 25 pro Mani Tese, 25 pro Medici senza frontiere.

– In memoria di Carlo Sardo per il compleanno (5/11) da Mariuccia 40 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri), 20 pro Astad.

– In memoria di Leo (28/10) mio unico vero amico da Gino 50 pro Astad, 50 pro Enpa.

– In memoria di Gemma Sica (4/11), Tina Zorzin (23/12) e Tommaso Sica (25/12) da Maddalena Sica-Maietta 30 pro Residenza Campanelle Trieste, 30 pro Aias Trieste.

– Per una lieta circostanza di Marina e Roberto da Idagiulia Muratti 50 pro Astad, 50 pro Amici dei mici di strada.

– In memoria delle amiche scomparse (2/11) da Mariella 30 pro Ass. Azzurra malattie rare.

– In memoria di Liliana Rizzi Mascarello per il compleanno (3/11) da Luciana e Pierpaolo Travan 50 pro Agmen.

– In occasione della commemorazione dei defunti in memoria di Giannarita e dei propri cari dalla famiglia Nobile 600 pro Agmen.

– In memoria di Francesco Papo da E.P. 15 pro Com. don Vatta.

CAI. ESCURSIONI DI DOMENICA

La Trenta nella valle di Claut «Stracittadina» con l'Alpina

Passeggiata a Pischianzi

Il Gruppo Escursionismo dell'Associazione XXX Ottobre organizza per domenica un'escursione ai limiti del Parco delle Dolomite Friulane per un giro nelle malghe a ridosso della catena del Ressetum e del Monte Fratte che rinserrano a sud quella stupenda conca in cui si trovano Claut e le sue frazioni e dove scorre turbolento il torrente Cellina. La zona è la patria di quell'artigianato del legno produttore un tempo di oggetti di uso domestico commercializzati dalle «sedonere». Si partirà da Lesis per salire lungo una fiancata boscosa ed uscire ai pascoli della Casera Pradut dove la vista spazia ampia sulla vallata e sui monti Cornaget, Vacalizza e il più lontano Duranno. Si proseguirà per la Casera Ressetum per salire poi alla forcella dei Tramontins da dove inizierà la discesa per un vallone a toccare i ricoveri Fratte di Sopra e di Sotto e giungere infine a Matan. Partenza ore 6.30: Capogita: Ae Maurizio Toscano. Info: Cai XXX Ottobre, via Battisti 22, tel.040-635500, Lun-Ven dalle 17.30 alle 19.30.

● La Società Alpina delle Giulie, propone per la prossima domenica un'escursione quasi stracittadina: dalla Rotonda del Boschetto (40 m) all'Obelisco (345 m) per Monte Valerio (213 m), Villa Giulia, Cologna (218 m), Piščanci, Monte Radio (228 m) e Bosco Bovedo. E' la riscoperta di percorsi desueti e comunque dimenticati. L'automobile consente di raggiungere mete lontane ma talvolta ci induce a tralasciare strade e luoghi nei dintorni della città che meritano di essere ripercorsi e rivisitati. L'itinerario percorre i boschi sopra San Giovanni, Gretta e Barcola in zone verdi con begli scorci panoramici, resi ancora più affascinanti dai colori di quest'autunno che continua a regalare belle giornate. Coordina Fulvio Muschi. Ritrovo alle 9.15. Info: Sag in Via Donota 2, tel. 040369067, sino a venerdì dalle 18 alle 20.

OFFERTI DALLA «SALUS»

Giornate mediche triestine: due ulteriori premi di studio

In occasione delle Giornate Mediche Triestine, il 14 e 15 novembre a Cattinara, l'Associazione Medica Triestina promuove il concorso per due premi di 600 euro in ricordo del dottor Dario Magris, offerti da colleghi e personale della «Salus» per due medici laureati a Trieste, specializzandi in Medicina Interna, con ottimo curriculum. www.theoffice.it/amt . Info: tel.040-368343, ore 12-13

Università della Terza Età «Danilo Dobrina»

via Lazzaretto Vecchio 10 - tel. 040-311312 040-305274

Le lezioni di oggi:
Corso computer: Word mattina 9.30-11.30; pomeriggio Power Point 15.30-17.30.
Aula A 9.15-10.35 pianoforte, III corso; aula A 10.45-12.15 pianoforte, IV corso; aula B 9.30-11.10 lingua tedesca, intermedio avanzato - B2; aula C 9-11.30 pittura su stoffa e laboratorio della creatività; aula D 9-11 fai da te, sospeso; aula 16 9-11 dalla fotografia alla pittura, I corso; aula Professori 9-11 uncinetto; aula A 15.30-16.20 storia, struttura, attività del porto di Trieste nel suo ruolo produttivo locale e nelle relazioni internazionali nel quadro europeo e mondiale dei trasporti; aula A 15.30-17.20 il viennese premio Nobel Konrad Lorenz e l'anello di Re Salomone; aula A 17.30-18.20 conoscere se stessi e gli altri attraverso la grafologia, conclusione corso; aula B 15.10-17 lingua inglese, corso base A2; aula B 17.30-18.20 la beneficenza a favore dei bambini del Kachchh (India); aula C recitazione dialettale; aula Razore 15.30-16.20 gli olii essenziali; aula Razore 16.30-17.20 il mondo in immagini, diapositive; aula Razore 17.30-19 storia del cinema dalle origini agli anni '30.
Sezione di Muggia: sala Millo 8.45-10.25 lingua inglese, II corso approfondito - A2; sala Millo 10.30-12.15 lingua inglese, conversazione - B1.

Università delle Liberetà-Auser

largo Barriera Vecchia 15, IV piano - tel. 040-3478208

Le lezioni di oggi:
Liceo scientifico st G. Oberdan - via P. Veronese 1: ore 15-17, Gli ambienti carsici; 15.30-18, Pittura e disegno base; 16-17, Anatomia urogenitale; 16-17, Poesia italiana e straniera dal 1800 ad oggi: Alda Merini; 16-17.30, Lingua e cultura spagnola II livello; 17-18.30, La cultura enogastronimica ed alimentare; 18-19, Cittadini e banca; 17.30-19, Lingua e cultura inglese II livello B; 17.30-19, Lingua e cultura spagnola III livello, 17-18.30, Storia illustrata di Venezia, sospeso.
Itct L. Da Vinci - Ip S. de Sandrinelli: ore 15.30-18.30, Tombolo corso B; 15.30-17, Lingua e cultura slovena avanzata A; 16-18.45, Corso di Burraco; 17.15-18.45, Lingua e cultura slovena avanzata B.

AUGURI

MARINA E SERGIO Auguri per i 25 anni insieme dai genitori, figli Valentina e Davide e nipotini Paolo ed Emanuele

NOVELLA Per i tuoi meravigliosi 50 anni auguri da Romano, mamma Iole, papà Nino, sorella Marinella con Gianni, parenti e amici

GIORGIO L'adolescente «Median» compie 60 anni! Un grosso abbraccio da Silvana, Ylenia, David, parenti e amici di «Villa Olga»

«MIMINA» Un augurio speciale per questa splendida data, i 60 anni, da Chiara, Bruno e Daniela

Speciale

FESTA di SAN MARTINO

SPETTACOLI · CULTURA · ENOGASTRONOMIA

Visitate la regione dalle inebrianti occasioni

Dove potreste festeggiare meglio e con tanta varietà di offerte la giornata di San Martino, se non proprio nel Collio in Slovenia?

Chi è già stato nelle Brda – Collio ha potuto verificare la forza magica di questa pittoresca zona collinare al confine occidentale della Slovenia. Dalla valle dell'Isonzo, da Gorizia, Cormons o Cividale le strade ci conducono in questo meraviglioso mondo di colline ondeggianti in cima alle quali si stringono le case dei villaggi, sulle falde invece si susseguono i vigneti e i frutteti. Il collio è pittoresco e i suoi abitanti ospitali. E' questo il motivo per il quale vi si reca un numero crescente di visitatori che desiderano scoprire qualcosa di veramente nuovo e qualitativo. La Natura da queste parti ha giocato gioiosamente con gli strati di arenaria e di detriti e inoltre nei giorni di novembre rende magici i colori dell'ambiente. Questo periodo dell'anno è inoltre arricchito con il fenomeno più nobile, la purificazione del vino. Nel tardo autunno, quando la natura si prepara al riposo annuale, i viticoltori s'intrattengono nelle cantine dove maturano i nobili vini di origine controllata.

Questo avviene anche presso il maggiore produttore di vini, la Vinska klet Goriška Brda (Cantina vinicola del Collio goriziano), la più grande cantina vinicola nella Slovenia. Gli enologi di ricca esperienza e con la tecnologia più moderna producono vini e spumanti di gran qualità, degni dei più importanti premi internazionali. La cantina Goriška Brda ha influito in gran parte sullo sviluppo economico e sulla qualità della vita nel Collio sloveno. E' stata costruita nel 1957. Insieme alla veloce ristrutturazione dei vigneti è cresciuta la capienza della Cantina che ora può immagazzinare 18 milioni di litri di vino. E' di proprietà al 100% degli associati al Consorzio vinicolo.

Intrattenimenti

E' naturalmente logico che nei giorni di San Martino la vita nel Collio sia particolarmente vivace. La festa maggiore, soprattutto per i giovani, si svolge per San Martino nel Castello di Vipolže. Quest'anno stanno preparando l'undicesima edizione. L'avvenimento più interessante è in programma per sabato, 8 novembre, quando nell'antico castello Vila Vipolže si svolgerà una sagra per i gusti di tutte le generazioni per soddisfare il desiderio non solo di degustare gli ottimi vini del Collio, ma anche di ballare e di trascorrere una serata in compagnia.

in degustazione la propria produzione almeno 30 viticoltori e affermati produttori da ambo le parti del confine. All'interno delle mura della centa saranno messe in mostra opere d'arte e prodotti dell'artigianato locale. Gli organizzatori hanno preparato una fiera con prodotti casalinghi e piatti tipici del Collio. Tutti i giorni e per l'intera giornata si susseguiranno interessanti rappresentazioni culturali e d'intrattenimento. I visitatori potranno partecipare alla degustazione guidata dei gran vini di qualità, prodotti dai viticoltori del Collio, e riservare un tavolo per il pranzo o per cenare.

Šmartno, 7, 8 e 9 novembre

Per stare insieme con un buon bicchiere di vino una piacevole musica, un interessante programma culturale e un'ottima compagnia.

Al riparo dei muri medioevali della centa di Šmartno che sta diventando la località per eccellenza degli avvenimenti più importanti del Collio sloveno si svolgeranno naturalmente anche i festeggiamenti di San Martino in onore del vino, ma si adegueranno all'atmosfera culturale del borgo. I tre giorni di sagra paesana si snoderanno nelle antiche cantine e negli stretti vicoli di Šmartno. La denominazione stessa, in lingua slovena, spiega che l'abitato ha preso il nome da San Martino, il patrono del vino. Tra il 7 e il 10 novembre offriranno

Agriturismi

L'azienda agricola Štekar a Snežatno si trova a soli tre chilometri da Šmartno. Vanta una tradizione di 250 anni e offre ai turisti sette camere da letto, arredate con gusto, dalle quali si possono ammirare le colline circostanti abbellite con i colori autunnali. Durante le festività di San Martino sorprenderanno i visitatori con le loro delizie autoctone. In molte cucine altrove si affrettano ad arrostire le oche, nel Collio per San Martino si dedicano alla jota, alle rape con le prime salsicce... La famiglia Štekar sta preparando altre sorprese culinarie, ma il top sarà raggiunto con i 'kuhani štruklji' con le noci o le castagne. I loro vini, in questi giorni è a disposizione anche il novello, si fonderanno piacevolmente con le prelibatezze della cucina casalinga.

Uno tra i maggiori offerenti di pernottamenti turistici nel comune di Brda è l'azienda Valentinčič turizem a Podsabotin. L'edificio ben ristrutturato sui pendii meridionali del Sabotino è circondato da vigneti e il loro raccolto matura nella cantina di famiglia. I padroni di casa invitano tutti a visitarla ed a degustare i vini nelle botti di legno: la ribolla, il merlot, il cabernet e tutti gli altri saranno presto a disposizione del pubblico anche con il nuovo marchio commerciale che si sta preparando. Le comodissime camere per il pernottamento dei visitatori in viaggio sulla strada che da Nova Gorica porta nel Collio, sono la giusta dimora per tutti i partecipanti alle feste di San Martino in programma nei dintorni che non vogliono rischiare un »pericoloso« ritorno a casa.

Tra le più note aziende agricole in Slovenia è sicuramente quella di Breg presso Golo Brdo. Le sorelle Adriana e Mirella Peresin ci hanno sorpreso in quest'autunno con una nuova sala mensa e la ristrutturazione delle camere da letto. Un'altra sorpresa riguarda la cucina con le sue bontà autunnali. In questo periodo per esempio ci offrono la minestra con i funghi porcini, gli gnocchi di zucca conditi con pezzettini di salsiccia, il petto di tacchino con la salsa di castagne... Tra i dolci merita ordinare la torta autunnale farcita con castagne, mele e noci!

Il Centro turistico

Il Centro turistico di Neblo è una nuova acquisizione del Collio sloveno con sale da gioco e di divertimento. E' stato aperto nel giugno del 2007 e ai visitatori offre divertimento nel salone da gioco Venko, le comodità dell'albergo a quattro stelle, il ristorante "à la carte" e una sala conferenze per lo svolgimento d'incontri d'affari e riunioni. A richiesta degli ospiti si può modificare la disposizione delle poltrone nelle sale e ampliare l'offerta culinaria. Il Centro turistico è aperto tutto il giorno. Ogni venerdì e sabato organizzano serate danzanti con la musica dal vivo, a mezzanotte invece è il momento di un gioco nuovo – La carta vincente.

Una delle novità più convincenti si nasconde nella denominazione Tricardi. I proprietari del ristorante di Neblo, in prossimità del Casinò Venko, hanno iniziato più di un anno fa un ambizioso progetto. In un primo momento hanno portato nel luogo le eccezionali offerte della cucina mediterranea, arricchita da ispirazioni di quella specificatamente italiana; poi il tutto è stato completato con le esperienze acquisite in varie parti del mondo. Ora Tricardi offre specialità marittime che aprono agli ospiti, per merito della preparazione specifica, nuove dimensioni nell'assaporare le prelibatezze culinarie. L'unica misura valida è quella della qualità che si fonda sull'antica tradizione culinaria italiana e di conseguenza mediterranea. Tricardi offre agli ospiti nei locali esclusivi all'interno e sulla terrazza una mirabile scelta di oli d'oliva, di caffè e soprattutto di vini. Questi ultimi non si limitano agli ottimi prodotti del Collio sloveno; a Neblo possono servirvi una selezione di vini classici e moderni provenienti da 300 aree vinicole italiane.

Martedì, 11 novembre, nel Centro turistico è in programma la Festa di San Martino con il vino novello e al ristorante il "Buffet di San Martino". La serata sarà arricchita con l'esibizione del duo musicale Luca&Cinzia. Nelle ore serali invece nel salone da gioco "La carta vincente" si svolgerà alle ore 21.00 e sarà replicata alle ore 24.00.

Continuaz. dalla 12.a pagina

MANSARDA viale XX Settembre splendida mansarda totalmente rimodernata in stabile d'epoca rimesso a nuovo composta da: ingresso, ampia zona giorno con angolo cottura, due camere, bagno, ripostigli, termoautonomo. Euro 150.000. Mediagroup 0403498837.
(A00)

PADRICIANO casa di 300 mq due livelli, da ristrutturare, con terreno di 3500 mq. Possibilità di acquistare anche terreno adiacente. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.
(A00)

PIAZZA Hortis appartamento di 120 mq con vista sulla piazza, appena ristrutturato. Dotato di ogni comfort, composto da ampio soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, ripostiglio, balcone e lavanderia. (Detrazione fiscale di circa euro 20.000). Euro 248.000. Equipe Imm.re 040660081.
(A00)

PORTO San Rocco villa innovativa con progettazione finalizzata al risparmio energetico, ampia terrazza, portico, solarium, taverna, box. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.
(A00)

RABINO 040368566 Campo San Giacomo vista mare sesto piano ascensore salone cucina abitabile openspace terrazza grande matrimoniale bagno con veranda lussuose rifiniture. Euro 190.000. Rif. 9208.

RABINO 040368566 centrale perfettamente ristrutturato in ottimo stabile signorile con ascensore ingresso due camere cucina bagno. Euro 124.000. Rif. 4208.

RABINO 040368566 Fiera adiacenze tranquillo ultimo piano in stabile ristrutturato ingresso cucina abitabile ampia matrimoniale bagno cantina. Euro 69.000. Rif. 7708.

RABINO 040368566 garage Costalunga con basculante elettrico telecomando fotocellule luce largo 3 m lungo 5 m euro 35.000. Rif. 8908.

RABINO 040368566 periferico tranquillissimo appartamento secondo piano ascensore soggiorno matrimoniale singola cucina bagno poggiolo posto macchina e moto coperto di proprietà. Euro 130.000. Rif. 5308.

RABINO 040368566 Ponziana ottimo investimento secondo piano senza ascensore camera matrimoniale cucina abitabile bagno appartamento in affitto fino al 2009 con contratto di 250 euro mensili. Euro 57.000. Rif. 9008.

RABINO 040368566 Rive vista mare settimo piano ascensore due ingressi grande salone tre camere doppi servizi cucina ripostigli tre terrazzi posto macchina e moto. Euro 400.000. Rif. 6908.
(A00)

RABINO 040368566 San Dorligo Log graziosa casetta accostata due livelli 140 mq soggiorno tinello cucinotto bagno due matrimoniali una singola cantina giardino 80 mq posto macchina. Euro 260.000. Rif. 8608.

RABINO 040368566 San Giacomo perfetto stabile ristrutturato terzo piano ascensore camera matrimoniale cucina bagno tutto ammobiliato termoautonomo. Euro 73.000. Rif. 7308.

RESIDENZA dei Porta proposta di rara bellezza esclusivo attico di nuova costruzione con straordinaria vista panoramica ampie terrazze finemente rifinito e accessoriato grande cantina doppio box auto. Ampia metratura prezzo importante. Immobiliare Il Faro 040639639.

ROZZOL (via San Pasquale) vista mare in bella palazzina soggiorno cucina due camere bagno due balconi cantina. Immobiliare Il Faro 040639639.

RUDA Perteole (Ud) splendida ampia villa unico piano, soppalco nel salone, taverna, doppio garage, porticati, grande giardino. 365.000 euro. Cod. 63/P. Gallery 043135986.
www.galleryimmobiliare.it

SAN Giovanni libero, perfetto, soggiorno, cucina all'americana, camera, cameretta, bagno, due poggioli, ripostiglio, cantina. Euro 173.000. Elleci 040635222.

SAN Giusto appartamento composto da ingresso soggiorno cucina abitabile tre camere due bagni finestrati terrazzo abitabile (17 mq ca) posto auto di proprietà più posto a rotazione cantina ampia taverna con bagno in stabile decennale ottime condizioni euro 298.000. Mediagroup 0403498837.

SAN Vito tranquillo secondo piano da ristrutturare, 2 balconi, cucina, soggiorno, 3 camere, stanzino, bagno, cantina. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

SERVOLA piccolo stabile d'epoca di 200 mq, con 4 mini-appartamenti (2 liberi e 2 occupati). Investimento interessante. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

SPAZIOCASA 040369950 Rossetti in posizione servitissima alloggio al piano alto con super vista città di cucina grande salone con salotto 3 camere studio 2 bagni terrazzo. Euro 350.000.
(A00)

SPAZIOCASA 040369950 Università (zona) in palazzina signorile attico con mansarda di nuova costruzione di cucina abitabile salone/salotto 2 camere 2 vani mansardati 3 bagni terrazzone poggioli. Euro 380.000.
(A00)

SPAZIOCASA 040369950 villino indipendente immerso nel verde a Prosecco su un unico livello con cucina saloncino 2 camere bagno cantina piscina garage e parco alberato di 1300 mq. Euro 365.000.
(A00)

SPAZIOCASA 040369960 B.go Teresiano in palazzo di pregio alloggio particolare come nuovo di cucina saloncino camera doppia bagno terrazza autometano. Euro 285.000.
(A00)

SPAZIOCASA 040369960 Canal Rossini (adiacenze) in palazzo di pregio alloggio particolare come nuovo di cucina saloncino camera doppia bagno terrazza autometano. Euro 285.000.
(A00)

SPAZIOCASA 040369960 Giulia (zona) in palazzina recente alloggio al piano alto di cucina saloncino 2 camere cameretta biservizi (possibilità posto auto). Euro 200.000.
(A00)

SPAZIOCASA 040369960 Marziale (parte alta) in piccola palazzina recente alloggio di cucina saloncino 2 camere 2 bagni terrazzo taverna piccolo giardino 2 posti auto. Euro 295.000.
(A00)

SPAZIOCASA 040369960 villetta accostata di recente costruzione in posizione tranquilla (zona) Prosecco disposta su 2 livelli con ampio giardino alberato. Prezzo occasione. Euro 325.000.
(A00)

STAZIONE paraggi in particolare palazzo storico ristrutturato proponiamo priminigressi dai 38 ai 62 mq con prezzi a partire da euro 1900 al mq. Equipe Imm.re 040660081.
(A00)

VIA Cumano Nova Spa vende in stabile con ascensore appartamento di ingresso, cucina, soggiorno, due camere, bagno e balcone, euro 160.000. Tel. 0403476466, 3397838352.
www.novaspa.to

VIA D'Azeglio appartamento in piccolo palazzo d'epoca, totalmente rimesso a nuovo, composto da ingresso, salone, cucina, due camere di cui una con bagno padronale, altro bagno, cantina, termoautonomo, climatizzato. Euro 230.000. Mediagroup 0403498837.

VIA dei Leo in stabile liberty proponiamo trilocali liberi e occupati, da ristrutturare. Ottimo investimento. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.
(A00)

VIA Laghi piano alto attualmente occupato, cucina abitabile, soggiorno, tre matrimoniali, stanzino, servizi, ampio terrazzo interno. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.
(A00)

VIA Madonnina Nova Spa vende in stabile ristrutturato appartamento di 87 mq composto da cucina, soggiorno, tre camere, wc, con lastrico solare. Tel. 0403476466, 3397838352.
www.novaspa.to
(A00)

VIA Rossetti palazzina con giardino secondo e ultimo piano di 90 mq con due balconi atrio soggiorno cucina abitabile due matrimoniali bagno ripostiglio grande cantina termoautonomo euro 170.000. Agenzia Vr 040765454.
(A00)

VIA Verga piano alto con ascensore vista aperta pari a primo ingresso composto da soggiorno con angolo cotura due camere bagno wc ripostiglio poggiolo posto auto condominiale euro 170.000 Mediagroup 0403498837.
(A00)

VIDALI paraggi ospedale Maggiore splendido appartamento composto da ingresso due camere cucina ampiamente abitabile bagno vista aperta serramenti nuovi termoautonomi climatizzato euro 79.000 Mediagroup 0403498837.
(A00)

VILLESSE centro ristrutturata perfetta casa accostata 4 camere biservizi lavanderia, terrazzo, soffitta, garage, cortile, semi-arredata. 175.000 euro. Cod. 54/P. Gallery 043135986.
www.galleryimmobiliare.it

Continua in 35.a pagina

ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.

DISAGI ALL'OSPEDALE

È troppo stretta la porta di Cattinara

Diverso tempo fa ho contattato l'Urp degli Ospedali per segnalare la difficoltà di utilizzo che presenta per molti utenti la porta girevole dell'ingresso alla Torre, diagonalmente all'accesso principale, a Cattinara. Intanto ci vuole una certa spinta e quindi forza: pensiamo agli anziani che si reggono a malapena, o a chi ha le mani ingombre di borse. Poi è molto stretta: una persona corpulenta fa fatica ad infilarvisi e chi ha bisogno di un accompagnatore deve aspettare che qualcuno di buon cuore apra, dall'interno, la contigua porta a battenti. Ho visto pure una mamma con pargoletto in carrozzina che bussava sperando di essere vista ed aiutata nell'impresa!
Penso che la spesa non sarà eccessiva a tal punto da non essere mai stata presa in considerazione, se non motu proprio, almeno dopo aver evidenziato il problema. Ma come, un ospedale con tanti riconoscimenti, lascia gli utenti in tali difficoltà? E la Commissione, al sopralluogo, non ha riscontrato l'inconveniente, peraltro storico? Un altro suggerimento espresso allora riguarda l'accesso pedonale dal lato dei capolinea degli autobus. Anche in questo caso si tratta di un intervento modesto, perché basterebbe ridurre l'ampiezza del cancello destinato alle automobili autorizzate per riservare uno spazio sufficiente al passaggio delle persone. Sarebbero così agevolati quanti, scesi dal bus o dall'automobile, potrebbero entrare senza fare un inutile giro per raggiungere quegli ormai scivolosi gradini, faticosi da salire per gli anziani e disabili.

Lettera firmata

REPLICA

Reati e pene

A seguito della tempestiva risposta del giudice Tomassini, alla mia lettera che «Il Piccolo» ha voluto titolare «Pene irrisorie», desidererei avvalermi del diritto di replica. Non ho dubbi che il giudice (che ringrazio per il suo invito) abbia fatto il suo dovere e abbia applicato la legge, e non mi sembra di aver affermato il contrario nella mia lettera.
I miei dubbi sono tutti sulla giustezza della legge. Ha ragione quando dice che la mia «aspra critica» non è supportata dalla conoscenza tecnica di come questa sentenza si sia formata. Credo però che la conoscenza tecnica, seppure benvenuta, non sia di gran consolazione all'uomo della strada quando l'evidenza (e senza voler scomodare Einaudi), rimane comunque questa: c'è una legge che permette che un uomo che ha stuprato, seviziato e derubato un minorenne quattordici mesi fa sia già agli arresti domeciliari, e c'è un'altra legge («Il Piccolo» dd. 1/11/08 pag. 4) che prevede una reclusione fino a tre anni se si abbandona il frigorifero in mezzo alla strada... ho capito bene?
Si rischia più galera abbandonando un frigorifero che seviziando, torturando e derubando un minorenne? Ha diritto una persona di essere quantomeno sconcertata? Può esprimere la sua opinione senza sentirsi accusare di «trinciare giudizi»? Posso osare chiedere se, smessi i panni di amministratore della giustizia e indossati quelli di genitore del minorenne violentato, si sentirebbe di pensare che giustizia è stata fatta?

Lettera firmata

ALBUM

Terza «D» della scuola Rismondo, rimpatriata in preparazione

Terza D della scuola media «Rismondo». Sono passati venticinque anni ma certamente le ex studentesse della classe si riconosceranno nella foto di rito. Chi volesse incontrare di nuovo le amiche di quegli anni spensierati di scuola può mettersi in contatto col numero 329-0238417, per l'organizzazione della tradizionale rimpatriata.

CLUB

Il Panathlon precisa

Ho letto l'articolo «Il Panathlon si spacca in due, tra le polemiche», apparso su Il Piccolo il 10 ottobre, in cui si riporta la dichiarazione del presidente del Panathlon Trieste, Federico Pastor.
A seguito di quanto riportato desidererei precisare quanto segue:
1) Non esiste alcuna obbligatorietà statutaria del Panathlon International a candidare un vicepresidente alla scadenza biennale del presidente in carica.
2) In quanto all'affermazione «Lo Statuto prevede che i dimissionari debbano pagare la quota dell'anno in corso, pena l'impossibilità di uscire per formare un nuovo Panathlon...».
Il presidente Pastor dice giusto, ma non è il caso di Trieste, e mi spiego: Pastor ignorava che nell'informazione annuale da inviare dalla sua segreteria a quella del Panathlon International, i soci che riteneva «morosi» non erano stati menzionati come tali, ma più semplicemente non venivano più considerati come soci del Club, perché depennati dall'elenco, quindi considerati dimissionari in tempi corretti.
Infatti, quanto affermo, è suffragato dalla lettera del 6 ottobre inviata dal Segretario generale del Panathlon International, Sergio Allegrini, al presidente Pastor di Trieste, al quale scriveva:
«... Rispondo alle tue domande facendoti rilevare quanto segue:
1) se come da te affermato i soci sono dimissionari nell'anno in corso, non comprendo come mai invece di pagare le 65 quote previste (Regolamento del Panathlon International art. 4. c 2) il Club ne abbia pagato solo 53;
2) a questa segreteria non risulta che siano in corso azioni nei confronti di Soci dimissionari e dai rapporti mensili dell'anno 2007 fra i motivi di decadenza, non sono elencati quelli previsti ai punti 2, 3 e 4 che sicuramente giustificherebbero una qualunque azione nei confronti dei soci in elenco;
3) per quanto concerne la possibilità che soci dimissionari costituiscano un nuovo Club, nel mentre negli atti istituzionali sono previste procedure per la riammissione dei soci che avevano precedentemente lasciato il Club e/o per i Soci trasferiti ad altro Club (salvo ovviamente azioni nei confronti degli stessi per morosità, mancata partecipazione e/o radiazione, fatti questi che peraltro non risultano a questa Segreteria); nulla risulta in merito a limitazioni o impedimenti alla costituzione di nuovi club da parte di Soci dimissionari;
4) per quanto riguarda i nominativi dei Soci del nuovo Club gli stessi saranno pubblicati sul sito non appena esaurito l'iter, con la conferma scritta da parte del Presidente Internazionale dell'apertura del nuovo Club (art. 2 punto 6 del regolamento del PI) e l'esaurimento dell'attuale esercizio provvisorio.
Ti ricordo inoltre che l'autorizzazione all'esercizio provvisorio di un nuovo Club, viene rilasciata dal Governatore d'Area, e in mancanza di questi dal Presidente del Distretto: autorizzazione regolarmente pervenuta a questa Segreteria Generale».
Come avrà capito, molto fumo per nulla.

Massimo Rosa
Governatore
Panathlon Area 1
Triveneto

TRADIZIONI

Halloween a Muggia

Il 31 ottobre, come vuole l'antica tradizione muggesana, i bambini si ritrovano nelle vie per «cantar i santi»! Anzi, «Femo Alouin»? Ma c'è qualche nota stonata... Festeggiare Halloween? Giusto, è in linea con i tempi che cambiano: può essere carino e formativo il travestirsi e sbizzarrirsi quando e come si vuole (a Muggia le occasioni non mancano), ma per carità, restituiamo la dovuta dignità alle nostre tradizioni.
Chi scrive, a titolo personale ma pensa di interpretare l'idea di tanti «muiesani», è la presidente dell'Associazione folcloristica «Ongia», da tempo impegnata nel rispetto e divulgazione delle tradizioni musicali locali, soprattutto in «dialeto muiesan», e vede con rammarico il sovrapporsi della festa di Halloween alla «cantada de i santi», contaminando quest'ultima con significati impropri e inadeguati.
Continuiamo pure a far festa con zucche e dolcetti, ma non a scapito dei nostri valori tradizionali. E, a questo proposito lancio un'idea: perché non rifesteggiare la «Maria dela Salute»?

Giulia Fonzari

OSPEDALI

Dimissione difficile

Voglio con la presente segnalare un caso, non di malasanità, ma di malaorganizzazione, verificatosi nel reparto ospedaliero di pneumologia di Cattinara, dove è stato ricoverato un mio stretto parente.
Premesso che nulla ho da dire circa le cure da lui ricevute, che gli hanno risolto in pochi giorni il problema, al momento della dimissione avvenuta nel pomeriggio del 27 ottobre, sono accadute alcune cose che in un reparto ben organizzato non dovrebbero mai verificarsi.
Alla richiesta di rilascio della copia della cartella clinica, la risposta è stata che tale richiesta dev'essere fatta al mattino, per cui è stato invitato a ritornare il giorno dopo: se per firmare un modulo di richiesta occorre tornare al mattino, siamo veramente fuori del mondo!
Ma la cosa peggiore è stata questa: al paziente è stata consegnata, insieme alla consueta lettera per il medico curante, una busta chiusa contenente una piccola scorta di medicine per i giorni successivi, senza che un medico si degnasse di dare istruzioni circa la posologia di detti farmaci, peraltro alcuni con un nome diverso da quelli indicati dalla predetta lettera.
Recatosi il mattino successivo nel reparto per avere tali essenziali informazioni, è stato invitato a ritornare dopo le 13, poiché il medico competente stava visitando i ricoverati.
Solo dopo comprensibili proteste ed insistenze, una gentile dottoressa ha acconsentito a dargli ragguagli del caso, perdendo non più di 3-4 minuti del suo tempo.
Ho voluto render pubblici tali disguidi affinché chi di dovere si senta maggiormente spinto ad organizzare meglio il reparto, sia per il buon nome dello stesso e dell'ospedale di cui fa parte, sia perché altri pazienti non abbiano a trovarsi in tali incresciose situazioni.

Claudio Musina

RIONI

Corso con i Cittadini

Nell'articolo apparso sul Piccolo (1/11/08) pagina Cronaca-Rioni, posteggi in via Pietà, lavori fermi...
Il sottoscritto veniva menzionato come parte politica del Pd: il dato riportato è scorretto. La mia posizione rimane serenamente quella di consigliere circoscrizionale della Lista civica Cittadini per Trieste.

Marcello Corso

IL PROBLEMA

«Neurochirurgia: ecco i provvedimenti per tagliare le liste d'attesa»

Si risponde alla segnalazione pubblicata sul quotidiano «Il Piccolo» in data 15 ottobre 2008, dal titolo «Attesa per l'intervento».
Con la segnalazione la lettrice intendeva evidenziare i tempi, eccessivamente dilazionati, per un intervento di stabilizzazione lombo-sacrale e chiedeva una risposta precisa in merito. Il problema, che esiste effettivamente, è provocato dai seguenti fattori:
1) la consistente lista di attesa per un intervento presso la Struttura complessa di Neurochirurgia: ad oggi sono presenti in lista circa 140 persone, di cui 32 per interventi caratterizzati da urgenza/emergenza, che devono logicamente godere di priorità;
2) l'impossibilità, in questo periodo, di aumentare le sedute operatorie concesse alla Neurochirurgia, pari a 3 per settimana, in relazione al numero insufficiente di infermieri strumentisti disponibili e ciò nonostante le procedure selettive pubbliche attivate da questa direzione per incrementarne il numero.
Alla data del 30 settembre scorso, gli interventi effettuati dall'équipe neurochirurgica – di cui la lettrice stessa sottolinea l'elevato livello di professionalità – sommavano, dal 1.o gennaio 2008, a 390 unità, di cui 140 urgenti/emergenti e 250 di elezione.
Questa direzione, allo scopo di migliorare la situazione e di abbattere sensibilmente le liste di attesa chirurgiche, ha assunto i seguenti provvedimenti:
1) incremento del numero di infermieri, attraverso l'assunzione di 35 nuovi operatori sanitari, con un bando di incarico a tempo determinato (procedure di assunzione più brevi).
Contestualmente verrà indetto un bando di concorso per incarico a tempo indeterminato.
Tutto ciò avverrà alla fine del mese di novembre, in concomitanza con le lauree infermieristiche, relative all'anno accademico 2008/2009.
Parte di questi infermieri andranno a integrare e completare l'équipe infermieristica del Complesso operatorio, di cui fa parte la sala operatoria della Neurochirurgia.
2) incremento del numero delle sale operatorie disponibili (3 nuove sale d'imminente attivazione, compatibilmente con l'acquisizione degli infermieri di cui sopra).
Si confida, grazie a questi provvedimenti, di superare definitivamente la situazione di squilibrio tra l'offerta chirurgica e la domanda in atto.

Franco Zigrino
direttore generale
Ospedale Riuniti
di Trieste

LABORATORIO TRIESTE

di **FABIO PAGAN**

Perché Trieste ha dimenticato Jacques Piccard?

La prima cosa che veniva da chiedersi, incontrando Jacques Piccard, era in che modo un tizio così alto e allampanato potesse infilarsi in un batiscafo e condividere per ore e ore quegli spazi angusti con i suoi colleghi. Ho di lui un vaghissimo ricordo risalente a oltre trent'anni fa, in occasione d'una conferenza tenuta nell'allora sede del consolato svizzero, in una villa sulla via Petrarca, alle spalle della Ginnastica Triestina. Poi più nulla, né mi risulta che Piccard sia più tornato nella nostra città.

Che, d'altro canto, è sembrata aver cancellato la memoria di colui che aveva portato il nome di Trieste fin negli abissi marini più profondi, quasi undici chilometri sotto l'Oceano Pacifico, in quel 26 gennaio del 1960. Oltre che sulla copertina di «Life».

Ora che Jacques Piccard se n'è andato per sempre, a 86 anni, nella sua dimora in riva al lago di Ginevra, questo lunghissimo silenzio appare ancora più amaro e assurdo.

Perché Piccard (cittadino onorario di Trieste assieme all'americano Don Walsh, suo compagno in quel viaggio nell'Ade sottomarina) poteva essere uno splendido "ambasciatore scientifico" della nostra città. Chi scrive aveva buttato sul tappeto l'idea d'invitarlo a Trieste in occasione della prima edizione di Fest, l'anno scorso. Ma la proposta non aveva trovato eco alcuna.

Sola eccezione in questa colpevole dimenticanza, la via intitolata anni or sono a suo padre, Auguste Piccard (fisico, celebre aeronauta e progettista del batiscafo «Trieste»), su iniziativa del sottoscritto, in qualità di membro della commissione toponomastica comunale.

Una stretta via che dalla Costiera scende fino a quello che si chiamava Laboratorio di biologia marina, oggi Dipartimento di oceanografia biologica dell'Ogs. A ricordo di una famiglia straordinaria di scienziati avventurosi dell' aria e del mare: il figlio di Jacques, Bertrand (psichiatra), nel 1999 ha fatto il primo giro del mondo senza scalo in pallone e nel 2011 intende ripetere l'impresa con un aereo a pannelli solari.

Bello sarebbe dunque se qualcuno volesse ristampare il libro di Jacques Piccard e Robert S. Dietz del 1961, «Seven miles down: The story of the bathyscaph Trieste», ovvero «A sette miglia di profondità», la cui versione italiana è ormai introvabile. E se qualcuno raccontasse che cosa avvenne del «Trieste» dopo la discesa nella Fossa delle Marianne: si sa che fu modificato dalla Marina Usa e impiegato nel 1963 in Atlantico per individuare i resti del sottomarino nucleare «Thresher», affondato con 129 uomini. Poi il batiscafo venne smantellato, e la capsula d'acciaio per l'equipaggio deve trovarsi a Washington, al Naval Historical Center. Ma fu costruito anche un "Trieste II", che dev'essere rimasto operativo almeno fino alla fine degli anni Sessanta.

Per che cosa è stato impiegato? E che fine ha fatto?

PROTESTE

Arroganza dei ministri

Basta con le minacce dei nostri Ministri, il signor Berlusconi e il signor Maroni devono smetterla di minacciare ritorsioni contro le piazze (pacifiche), che protestano contro leggi che vanno contro l'interesse della collettività.
Le denunce dovrebbero essere fatte contro di loro che fomentano insicurezza e si fanno leggi ad personam (vedi lodo Alfano) anticostituzionali. Non si mandano in piazza le squadriglie (di destra) per provocare incidenti e addebitare l'accaduto a manifestanti pacifici. Questi cortei sono fatti da ragazzi e gente sia di destra sia di sinistra che protestano per un loro diritto.
La denuncia va fatta piuttosto nei vostri confronti per come amministrate lo Stato. In democrazia ci si dovrebbe sedere ad un tavolo e cercare di fare leggi che vadano bene per tutti, e non di una minima parte.

Roberto Sustersich

INTITOLAZIONE

Aeroporto a Bartoli

Non ho il piacere di conoscere il signor Francesco Affinito, che ha comunque tutta la mia stima e la mia solidarietà quale autore della lettera che sollecita l'intitolazione dell'aeroporto di Ronchi dei Legionari all'ing. Gianni Bartoli.
Nella mia qualità di giornalista gli sono stato molto vicino per tutto il periodo (certamente non breve, anzi) che lo ha visto attivo e combattivo promotore dell'aeroporto, lottando anche contro certe assurdità.
Assurdità che si perpetuano tuttora nell'attesa che finalmente l'aerostazione regionale a lui sia intitolata e non invece a chi non ne avrebbe assolutamente alcun merito.
Il primo cittadino se ne è reso conto? Grave sarebbe il contrario. Imperdonabile.

Ranieri Ponis

SCUOLA

Calamaio sui banchi

Ultimamente vivo di déjà vu. Ho visto i manifesti di Cochi e Renato: vi ricordate le gag sul maestro unico?
Vorrei che per favore fossero ripristinati quei magnifici banchi con calamio incorporato.

Nadia Benvenuti

RINGRAZIAMENTI

■ Il Filo Incantato desidera ringrazianre l'Anpa/Ancos, il presidente dell'ass. Artigiani di via Cicerone 9, per la splendida accoglienza ricevuta in occasione della mostra di alto artigianato in collaborazione con l'ass. «Il Piacere Del Tempo Libero». Un grazie particolare allo specialissimo signor Eugenio Paoli.

Laura Caponi
vice presidente
Il Filo Incantato

■ Vorrei tramite questa rubrica ringraziare il presidente Tondo, il vicepresidente Luca Ciriani, l'assessore Alessia Rosolen, tutta la giunta regionale, i consiglieri della Lega Nord, l'Udc e tutti quelli che ci hanno sostenuto. Un particolare ringraziamento al consigliere comunale Salvatore Porro per averci aiutato in questa lunga battaglia. Grazie di cuore a nome di tutte le commesse per la vostra onestà. Comunque non dimenticheremo in futuro nemmeno chi ha chiesto il nostro aiuto prima delle elezioni e dopo ci ha voltato le spalle, per il loro interesse politico e forse anche personale. In futuro, questi signori avranno la faccia tosta di chiedere i nostri voti?

Patrizia D'Alfonso
Marina Carboni
Comitato delle commesse
Ugl Ts

>>> FOTONOTIZIA

I ragazzi della redazione

Ecco il gruppo di ragazzi alla prima riunione della redazione de Il Piccolo Scuola. L'inserto settimanale ideato e scritto dagli studenti delle scuole medie e superiori sarà in edicola ogni mercoledì, quando Il Piccolo sarà distribuito nelle scuole. Per chi vuole partecipare le riunioni si tengono ogni lunedì alle 15 al giornale, in via Reni 1.

INVITO ALLA COLLABORAZIONE

INSERTO SETTIMANALE A CURA DEGLI STUDENTI DELLE SCUOLE MEDIE SUPERIORI E INFERIORI DI TRIESTE, GORIZIA E MONFALCONE

Scritti, fotografie, vignette e altri contributi possono essere inviati a:

- REDAZIONE DE «IL PICCOLO - SCUOLA» VIA GUIDO RENI 1, 34100 TRIESTE
- TEL 335 8748944 FAX 040 3733243
- E-MAIL scuola@ilpiccolo.it

In corteo dentro l'Onda per una scuola migliore oltre ogni ideologia

Emozioni e riflessioni di una studentessa triestina alla manifestazione di Roma: «Non ci etichettate»

Sono passate da poco le dieci di mattina quando arriviamo a piazza della Repubblica, giusto in tempo per l'inizio del corteo.

Ma la piazza è stracolma, fischietti, megafoni, casse che invadono di musica l'aria e moltissima gente. Mercoledì notte sono partiti da Trieste un paio di pullman diretti verso Roma colmi di studenti delle superiori ed universitari pronti a prendere parte alla grande manifestazione del 30 ottobre in segno di protesta contro le misure adottate dal governo nei confronti del mondo dell'istruzione.

Dopo una nottata insonne passata a correre in autostrada diretti verso la capitale siamo finalmente arrivati, poco prima dell'inizio del corteo. Piazza della Repubblica è già stracolma di gente, tanta da lasciare spaesati e senza fiato.

Siamo così tanti da prendere quasi alla sprovvista gli organizzatori, che non speravano in una partecipazione così vasta. L'intera città infatti è completamente bloccata e decine e decine di pullman continuano ad arrivare da tutta Italia: la manifestazione si deve dividere in tre cortei separati.

Così, in ritardo, iniziamo ad incamminarci per le strade, seguendo un fiume, l'Onda come l'hanno chiamata, di persone animate da slogan e canti.

La tensione e la paura per gli scontri, come quelli che erano avvenuti il giorno prima in Piazza Navona, si è volatilizzata tra i partecipanti subito dopo l'inizio del corteo perché in tutta la città aleggiava un clima di tranquillità e di non violenza.

È stata una protesta come non se ne vedevano da tempo. Univa studenti delle superiori, universitari, professori, ricercatori, precari e madri con i bambini piccoli: tutti assieme per dissentire, senza tener conto delle diverse opinioni politiche.

In molte occasioni vari esponenti politici hanno cercato di ritrarre questo movimento come una copia mal riuscita del '68, oppure di insistere sull'appartenenza degli studenti coinvolti ai partiti della sinistra. Ma ogni tentativo di etichettare o minimizzare agli occhi dell'opinione pubblica la contestazione è fallito.

Per la prima volta dopo tanto tempo, infatti, gruppi spontanei si sono mobilitati per protestare, senza dipendere da partiti o sindacati, unendosi contro una causa comune.

Ci hanno detto di essere uno strumento in mano all'opposizione, ma dopo aver visto tanta forza, tanta energia e tanti buoni propositi nessuno sarebbe capace di credere che tutto questo è solo un espediente di un partito per contrastare il governo.

I cartelli e gli striscioni erano tantissimi, come i punti che criticavano la riforma Gelmini e la Finanziaria. Molte idealità, tanta gente, ma una sola convinzione: per vincere bisogna mettere da parte i conflitti e trovare un punto d'accordo comune. Perché l'istruzione tocca tutti.

Eleonora Mendizza
(Liceo scientifico G.Galilei – Trieste)

LA RIFORMA

C'è ancora disinformazione fra i ragazzi che contestano

Alcuni dei provvedimenti vanno in senso positivo ma i tagli non convincono

La scuola è stata colpita da un terremoto: niente paura, l'epicentro è stato localizzato e si tratta della Riforma Gelmini, a cui possiamo aggiungere con una discreta sicurezza la partecipazione dei decreti legge – della finanziaria - 133 (riguardante le università) e 137 (scuola). La suddetta riforma ha generato parecchio scompiglio tra studenti e insegnanti – scioperi e occupazioni - ma alcuni punti sono stati travisati.

Questo articolo vuole sfatare i miti provenienti dal «l'ho sentito dire». Primo, per quanto riguarda l'introduzione del voto in condotta nella media scolastica è stupefacente che, come pubblicato dall'Unione degli Studenti, si affermi che gli alunni si opporranno al voto «in quanto crediamo in una scuola che si basi sulla partecipazione degli studenti e sull'inclusione costruttiva delle marginalità, non in una scuola che sa rispondere alla violenza ed al bullismo solo con la repressione». Dovrebbero essere gli insegnanti a sostenere questo voto, proprio per imporre una certa disciplina che forse – anzi, sicuramente - è stata dimenticata.

Il decreto prevede inoltre che i testi scolastici adottati durino almeno cinque anni nella scuola elementare e sei nelle scuole media e superiore: questo accorgimento consentirà un forte risparmio economico alle famiglie. Parla il ministro Gelmini: «I libri scolastici saranno infatti rieditati solamente se necessario: i contenuti di materie fondamentali – come italiano e matematica- non cambiano da un anno al seguente». Un modo per favorire il mercato dei libri usati. Per quanto riguarda la questione del maestro unico, è da chiarire che gli insegnanti in esubero saranno impiegati per aumentare le ore disponibili per il tempo pieno laddove l'organizzazione stabilita dall'istituto scolastico lo riterrà opportuno. La possibilità di trasformare le università in fondazioni è attualmente oggetto di dibattito alla commissione cultura della camera dei deputati a partire dal progetto di legge presentato da Valentina Aprea.

Punti fondamentalmente negativi del decreto legge sono invece i tagli ai fondi monetari disponibili per le università: in seguito a tale modifica saranno maggiormente colpite soprattutto le facoltà scientifiche che vivono della ricerca, come medicina e chimica. Bisogna però ricordare che tagli e accorpamenti nei curriculum universitari possono essere connotati positivamente, se mirano a colpire e ad intervenire laddove esistono effettivamente gli sprechi: corsi di laurea con un solo studente oppure creati ad personam.

Alessia Sbroiavacca
(Liceo Scientifico G. Galilei – Trieste)

Qui sopra e sotto due immagini della grande manifestazione di Roma scattate dall'autrice

Le facoltà scientifiche che vivono della ricerca corrono i rischi maggiori

Un momento dell'occupazione al «Carducci»

NEGLI ISTITUTI OCCUPATI

Fra lezioni all'aperto e autogestione

Diario delle iniziative durante i giorni caldi della protesta anti Gelmini

La protesta nei confronti della riforma Gelmini ha trovato particolarmente attivi e decisi gli studenti di Trieste: la scorsa settimana si sono fermate molte scuole superiori con autogestioni e occupazioni. Ma cos'è successo nei licei e istituti superiori della città? Come si sono svolte le giornate e come si sono organizzati gli studenti? Alcuni esempi.

Ecco una giornata tipo al liceo Carducci: autogestione nel corso della mattinata, con corsi di hip-hop, reggae, cineforum e gruppi di studio. Non sono mancanti però i dibattiti e le discussioni sulla Riforma, a cui intervenivano anche alcuni insegnanti presenti a scuola. Nel pomeriggio, l'occupazione vera e propria: vale a dire che la scuola era gestita solamente dagli studenti, come pure la notte.

Diversa la situazione dell'istituto Carli, che ha collaborato con il Nautico nei giorni dell'occupazione: lunedì 20, un gruppo di studenti ha preso possesso della sede centrale dell'ITC, ma dopo l'arrivo della polizia, in un primo momento rappresentanti e preside hanno deciso per l'autogestione. Il giorno dopo, tuttavia, i ragazzi del Carli e del Nautico sono riusciti ad occupare la scuola e ad estendere la protesta anche alla succursale: la giornata è stata caratterizzata da assemblee e dibattiti sulla Riforma e dai turni di pulizia. Nei giorni successivi, la scuola è stata riconsegnata alla Preside ed è stata concordata l'autogestione fino al corteo di sabato 26.

Al liceo scientifico Oberdan, invece, gli studenti hanno deciso inizialmente di occupare. Tuttavia martedì, dopo un'estenuante assemblea e dopo l'intervento della Preside, gli alunni hanno ripiegato su un'autogestione che si è interrotta venerdì (per lutto a causa della morte di un compagno, Gabriele Manfioletti). Sabato la scuola ha aderito alla manifestazione apartitica contro la riforma Gelmini e lunedì si è deciso di riprendere le lezioni regolari: contemporaneamente, sono state organizzate delle lezioni all'aperto nell'orario pomeridiano con professori e studenti volontari.

Per oltre una settimana il tecnico Deledda si è organizzato con l'autogestione che comprendeva corsi didattici nei quali venivano trattati vari argomenti: diritto, biologia, inglese, fisica e molti altri. Ma anche laboratori di canto, teatro, ballo, video, carte, durante i quali i ragazzi potevano divertirsi. Verso la fine della mattinata non mancava l'ora di musica tecno, dove tutti potevano scatenarsi. Una protesta gioiosa e pacifica.

Infine, anche il liceo Galilei ha tentato la via dell'occupazione: lunedì mattina infatti gli studenti hanno votato questa opportunità. Il giorno seguente sono continuate le assemblee, finché si è optato per l'autogestione. Tuttavia, la sera dello stesso giorno, un gruppo di circa 40 ragazzi ha occupato l'istituto fino al giorno successivo, rendendo così impossibile ogni attività.

Lisa Buonanno
(Liceo G. Carducci – Trieste)
Nicola Zaccagnino
(Istituto Carli – Trieste)
Riccardo Laterza
(Liceo G. Oberdan – Trieste)
Tamara Jankovic
(Istituto G. Deledda – Trieste)

I COMMENTI DI PRESIDI E PROFESSORI

Ascoltare di più chi nelle scuole ci lavora

Preoccupano la riduzione del personale e la diminuzione dei fondi per le università

La Riforma Gelmini coinvolge, oltre agli studenti, anche professori e dirigenti scolastici. Abbiamo sentito la loro opinione, fotografano un'analisi che ha preso in esame obiettivamente gli effetti sia positivi sia negativi che il provvedimento potrebbe portare nelle nostre scuole.

Nei licei per esempio c'è chi intravvede nel provvedimento un secondo fine oltre quello volto a ridurre gli sprechi e le spese nelle scuole. E chi aggiunge che gli studenti perdono nel corso degli anni interesse allo studio evidentemente perché la scuola non risponde più ai tempi della società odierna, e sicuramente non sarà una buona soluzione tornare al passato. Secondo la preside dell' Istituto tecnico commerciale Da Vinci Cesira Militello, bisogna invece distinguere gli aspetti condivisibili e gli aspetti invece contestabili del decreto, facendo attenzione alle modalità con la quale è stata proposto.

Esaurienti le parole della preside del liceo Petrarca Donatella Bigotti, la quale afferma di capire il grosso disagio causato dai tagli alla scuola, e si dice convinta del fatto che si sarebbe dovuto sentire di più le voci di chi nella scuola ci lavora. Inoltre, lascia intendere che la responsabilità di queste riforme non è solo del governo attuale ma anche di tutti i governi precedenti. Tuttavia, come affermano alcuni, gli aspetti positivi ci sono, come il ritorno dei voti numerici e del voto in condotta. All'università poi, aggiungono altri insegnanti, ci sono spesso insegnamenti paralleli molto simili tra loro che potrebbero essere accorpati. Anche se è opinione diffusa che sia necessario investire per avere scuole di alto livello.

Mentre il preside dell' Istituto Statale d'Arte Nordio non vuole lasciare dichiarazioni riguardo l'argomento, Lucia Negrisin dirigente del Galilei con la reggenza del tecnico Deledda, sembra essere molto aperta al confronto e molto informata a riguardo. I punti a suo parere più preoccupanti e rilevanti della nuova legge sono la riduzione del personale tecnico con relativo aumento delle ore lavorative e i tagli ai fondi universitari. "Non nutrendo la ricerca a livello universitario il Paese rinuncia conseguentemente al proprio futuro" afferma, richiamandosi a una tematica che, assieme alla razionalizzazione generale della spesa, ha scatenato la protesta di studenti e lavoratori delle scuole triestine attraverso l'autogestione ed il corteo avvenuto in modo pacifico la scorsa settimana.

«Per quanto riguarda la riduzione oraria – aggiunge Lucia Negrisin – credo sia abbastanza adeguata, ma non deve avvenire a discapito della perdita dell'identità dell'indirizzo scolastico. Una riforma sarebbe più che ragionevole - osserva - se venisse fatta attraverso il consenso di coloro che a scuola ci lavorano ed hanno a che fare attivamente con il suo funzionamento. Il governo deve tener conto delle voci di tutti, in quanto l'istruzione è un settore in cui bisogna operare congiuntamente perché è un elemento nevralgico per lo sviluppo della società italiana.»

Davide Cantoro
Tamara Jankovic
(Istituto tecnico G. Deledda – Trieste)

Gli studenti perdono sempre più interessse allo studio - dice un docente - perché la scuola non risponde più alle esigenze della società odierna. Un ritorno al passato sarebbe perciò una buona soluzione

Diventa più difficile adottare bambini

Difficoltà burocratiche e tempi lunghi scoraggiano le coppie

Negli ultimi anni il Friuli Venezia Giulia ha raggiunto un traguardo molto importante: ha infatti "aggiunto" 323 nuovi cittadini italiani, tutti bimbi adottati da famiglie della regione e tutti provenienti dai Paesi dell'Europa dell'Est.

Questo numero, però, è destinato purtroppo a diminuire perché le adozioni nel vecchio continente sono sempre più difficili.

Infatti i dati dimostrano che nel Friuli Venezia Giulia dalle 58 adozioni nel 2004 si è passati alle 32 del 2006. Molte famiglie si sono perciò rivolte a Paesi del continente africano e di quello asiatico per cercare di aggirare l'ostacolo.

Molte sono le associazioni che si occupano di adozioni: per esempio "Senza frontiere onlus" con sede a Udine, "International adoption? associazione per la famiglia" che ha sede ad Artegna e "I fiori semplici" di Monfalcone.

Queste associazioni operano anche in Colombia, Brasile, Nicaragua, Mongolia e, recentemente, hanno ricevuto l'autorizzazione ad operare in Macedonia. I responsabili di questi gruppi sono tutti concordi però nel definire la situazione sempre più complicata.

I tempi dell' adozione si stanno infatti progressivamente allungando e i costi salgono in maniera esponenziale.

La durata dell'attesa, che varia dal paese di provenienza e dall' età del bimbo, è di circa due anni, ma cresce rapidamente a seconda dell'età del bambino: più lo si vuole piccolo, più la coppia deve aspettare.

Con l'applicazione della Convenzione dell'Aja in molte nazioni, l'età del bimbo adottabile è infatti cresciuta.

Parlare di tempi e di costi è molto riduttivo: l'argomento è delicato, e abbisogna di molta prudenza, di molta sensibilità, pazienza e disponibilità, sia da parte delle nazioni e delle associazioni, che delle coppie candidate all'adozione.

Per chi intende adottare un bambino, esiste anche un problema oggettivo poiché, nonostante molte coppie abbiano ricevuto l'idoneità dal Tribunale dei Minori, e nonostante nel mondo ci siano milioni di bambini abbandonati o affidati a istituiti, quelli adottabili sono sempre meno.

Soprattutto i Paesi dell' Est hanno progressivamente chiuso le loro porte, non perché non ci siano più bambini da adottare ma per la politica governativa sulle adozioni. Inoltre, in altre parti del mondo, ad esempio nel Sud-America, grazie ad una progressiva crescita economica, stanno crescendo le adozioni interne, e a causa di ciò alle coppie italiane non resta che accettare bambini sempre più grandi, perché quelli in tenera età vengono affidati alle famiglie del luogo.

Il calo nella richiesta di adozioni è dunque dovuto anche ai tanti ostacoli che si trovano ad affrontare le coppie, e questo è un segnale da non trascurare: dovrebbe convincere chi ci governa di avviare una politica più attenta riguardo all'adozione.

Francesca Zettin
(Liceo linguistico V. Bachelet – Trieste)

La moda influenza molto i giovani e li spinge a spendere denaro per cose futili mettendo in secondo piano i veri valori. Ma è un modo di confonderli facendogli credere che se non sei alla moda non sarai accettato dal gruppo

TESTIMONIANZE

Il rito dell'addio all'adolescenza
Età di insidie e di difficoltà

Che cosa significa essere «bello» o «brutto»? Il principale problema che si pongono i giovani a una certa età è quello di essere «belli» o «brutti». La maggior parte degli adolescenti, crescendo, cambia molto e quasi sempre questa metamorfosi sia fisica che caratteriale viene vista dall'interessato in modo negativo.

In quest'età piena di contraddizioni noi non sappiamo come presentarci davanti agli altri: infatti, spesso li imitiamo sia nel modo di vestire, sia nel modo di comportarci. Questo succede perché siamo confusi e non abbiamo ancora una nostra identità.

Tutti i giovani pensano che la bellezza esteriore sia l'unico modo per essere amati, sentirsi popolari ed ammirati. Infatti molti adolescenti prendono spunto da personaggi famosi, i cosiddetti «idoli»: vogliono diventare belli come loro e vogliono essere uguali a loro. Questo dimostra la mancanza di personalità, tipica di questa fase adolescenziale.

Parlando della bellezza non si può dimenticare l'importanza della moda, che ogni ragazzo segue per essere accettato dagli altri.

Infatti, la moda influenza molto il comportamento dei giovani e li spinge a spendere denaro per cose futili, mettendo in secondo piano quelli che sono i veri valori.

Secondo me, invece, la moda serve a confondere i giovani, facendo loro credere che, se non sei alla moda, non sarai accettato dal gruppo.

La bellezza esteriore nasconde la vera bellezza: i sentimenti, le emozioni che alla fine sono quelli che rendono una persona unica. Di generazione in generazione i veri sentimenti spariscono sempre di più. Gli adolescenti «brutti» si sentono i brutti anatroccoli della situazione, e come tali alimentano pensieri negativi che li fanno molto soffrire.

Molti giovani non sentendosi accettati dagli altri, e ancora meno da se stessi, si comportano scioccamente e a volte arrivano persino ad ammalarsi d'anoressia, bulimia e depressione.

Alcuni giovani nascondono la loro «bruttezza» imitando gli altri nei comportamenti soprattutto negativi, ecco perché oggi si parla tanto della diffusione dell'alcol, del fumo e persino della droga tra i giovani.

Secondo me chiedere a un giovane «secondo te cos'è la bellezza»? presuppone una risposta standard che non significa niente, mentre a mio avviso, il problema andrebbe analizzato da un altro lato. Per esempio, puntando l'attenzione piuttosto sull'interiorità senza privilegiare solo l'aspetto esteriore.

La bellezza esteriore conta fino a un certo punto perché con essa non puoi comprarti gli amici, le emozioni, ma solo tanti occhi che ti guardano e tu, sentendoti ammirata, non scenderai mai dal tuo piedistallo.

Ma in realtà conta anche la bellezza interiore, i veri sentimenti cioè quello che noi possiamo dare con il cuore. Queste due bellezze assieme formerebbero una persona unica, ma bisogna vedere le cose come stanno: sono poche le persone complete di entrambe, perché c'è chi ha più dell'una e chi ha più dell'altra.

Per le ragazze brutte, come mi considero io, l'adolescenza è una «guerra» e questa guerra è già persa al 99 per cento con una perdita dell'autostima, che per i giovani è fondamentale.

In questo periodo ho perso molto della mia autostima, e questo a causa dei commenti e dei pareri degli altri.

Come si può notare, per me il parere degli altri conta moltissimo. Sinceramente cosa pensano gli altri di me non lo so, ma mi piacerebbe molto saperlo.

Quello che posso dire e che certi miei compagni mi considerano simpatica e anche molto estroversa. Molti amici, tra cui alcuni compagni, mi dicono sempre che sono troppo generosa con gli altri e che a volte sbaglio aiutandoli, dando il 100 per 100 di me stessa.

A mio parere, loro in parte hanno ragione, ma in parte sbagliano perché io aiuto volentieri gli altri e lo faccio per amore senza alcun interesse né malizia. Quello che non sopporto, invece, sono certi commenti malevoli perché a volte questi «commenti» fanno più male di uno schiaffo.

Concludo dicendo che ogni ragazzo vede la propria adolescenza come un'età terrificante, ma nel tempo, crescendo, si accorgerà che è un'età magnifica, piena di gioie e di sofferenze. L'unico consiglio che posso dare è di essere sempre se stessi e di aver fiducia nelle proprie capacità.

Gaja Penzo
(Istituto tecnico G. Deledda – Trieste)

CATTIVE ABITUDINI ALIMENTARI

La generazione del pasto veloce

I ragazzi amano il fast-food e snobbano la sana dieta mediterranea

Dimmi cosa mangi e ti dirò chi sei. I giovani italiani a tavola si dividono in due grosse categorie: se da un lato scoprono eccessi di salutismo, comportamenti al limite dell' ossessione verso il cibo o il culto del proprio corpo, dall'altro emergono una disattenzione e una non curanza pressoché totali della propria alimentazione. Dieta mediterranea addio. I giovani del Bel Paese rispondono purtroppo entusiasticamente alla cultura della "McDonaldizzazione": I fast-food, i take away e il mangiare fuori casa sono parte della cultura di questa generazione. Definiti il popolo del "finger food" i ragazzi, tra pasti veloci fuori casa e happy hour, mettono in grave pericolo la loro dieta. Gli errori più comuni? Oltre ad essere esposti a mode alimentari periodiche e ai trend della magrezza a tutti i costi, gli adolescenti sono portati a saltare i pasti e a sviluppare abitudini alimentari irregolari. Uno dei pasti più spesso trascurati è la colazione. Vari studi dimostrano che la colazione è fondamentale perché fornisce energia e nutrienti dopo il digiuno notturno e può contribuire al miglioramento della concentrazione e del rendimento scolastico.

Ma per evitare di entrare in panico alla vista di una bilancia, il trucco c'è: basta cambiare un paio di abitudini.. A chi non viene fame a metà mattina o magari la sera guardando la televisione? Invece di lanciarsi su patatine fritte, snack al cioccolato, o noccioline, bisognerebbe preferire magari un frutto. Ma è proprio la frutta, con il pesce e la verdura, l'alimento più odiato dai ragazzi. Il perché lo spiega la giovanissima Sole: «Noi ragazzi siamo sempre di corsa e quindi non abbiamo tempo per sbucciare o pelare la frutta. Sarebbe molto più comodo se ci fosse una macedonia già pronta come le merendine…e magari anche buona come gli snack». Infatti, il problema principale è che nel vasto panorama di dolciumi e patatine, ce ne è davvero per tutti i gusti. Secondo alcuni studi i giovani sarebbero infatti dei veri e propri "cibo-dipendenti", incapaci di resistere di fronte a un succulento panino o a un pacchetto di patatine. E sarebbero proprio grassi e zuccheri a mettere in crisi la nostra capacità di resistere alle tentazioni. Diversi film e documentari sono stati girati proprio per mostrare ai ragazzi, a lungo andare, a che cosa porta una dieta così sregolata. La risposta è sempre la stessa: l'obesità. A quanto pare però la malattia del secolo non spaventa tutti i giovani golosi che a una fresca mela verde hanno preferito un succulento hamburger.

Muriel Doz
(Liceo scientifico G. Galilei – Trieste)

Il cerbiatto Clio con due piccoli amici accuditi dall'Enpa

ESPERIENZA ALL'ENPA

Noi volontari junior al servizio degli animali

Papà, prendiamo un cagnolino? Mamma, possiamo portare un gattino a casa? La risposta è sempre "no". E allora una soluzione è quella di andare noi da loro. L'Enpa è quello che fa per me. Dopo l'iscrizione come "Volontaria junior" posso finalmente occuparmi di tanti, tantissimi gattini. I Volontari Senior mi spiegano che alcuni sono stati abbandonati e sono in attesa di essere adottati. Mi domando: perché abbandonarlo dopo averlo ospitato e dopo che si è affezionato a te?

All'Enpa, oltre ai gatti c'è anche un piccolo capriolo, è bellissimo e si chiama Clio. Mangia insalatina tenera e si lascia coccolare: era ferito e tra poco tornerà in libertà. Si vede che anche lui ha bisogno di affetto. Proprio vicino a Clio ci sono i cinghiali, ma alcuni sono liberi. Accipicchia così da vicino. Mangiano moltissima verdura e frutta. È bello che siano liberi, è naturale. Al termine della riabilitazione verranno liberati nel Carso.

La sorpresa più grande è però l'Aquila Reale. Troppo semplice dire che è bella. È un rapace di grandi dimensioni, con la testa sporgente dal corpo, coda folta e lunga quasi quanto la larghezza delle ali. Se ne avesse due: purtroppo è stata ferita… Accanto ci sono gli assioli. Questi piccoli rapaci con l'arrivo dell'inverno si trovano in difficoltà per reperire il cibo, e il freddo aumenta la necessità di mantenere la giusta temperatura corporea. Per far ciò devono ingerire molto più cibo che non nelle stagioni calde. L'osservazione dei volatili è un'attività interessante, specie per i bimbi più piccoli. Insomma, girando lungo le varie gabbie ho dato da mangiare a pappagalli, ad un piccolo pipistrello, ai topolini ballerini, ad alcuni piccioni viaggiatori, tutti con alle spalle una loro storia, talvolta anche tristi e commoventi. Ma trovano rifugio all' Enpa e attendono fiduciosi una famiglia che li accolga.

Martina Duranti
(Scuola media Campi Elisi)

STUDENTI DAVANTI AL PALCOSCENICO

Quando il teatro diventa una magia

È bello condividere le emozioni con tanti compagni e i professori

Da Peter Pan a Masaniello, dal musical alla prosa, da Rossini a Bennato, dalla prima alla terza media. Eravamo così piccoli nelle grandi poltrone azzurre del Rossetti, con tutti quegli adulti davanti che ci oscuravano la visuale.

E per quanto ci piacesse lo spettacolo, per quanto felici fossimo di essere lì con i nostri amici, più di tanto non potevamo capire di quello che veramente voleva trasmettere la commedia, ammaliati solo dalle luci e dalla musica.

A teatro: ragazzi, con altri ragazzi al posto dei soliti fratelli, con professori come genitori. E' diverso, è strano, è un'esperienza nuova, nuova ma bella. Dalla prima alla terza media tanto è cambiato e se i professori che in prima appena conoscevamo, di cui sbagliavamo i nomi e che chiamavamo, inciampando nell'ombra del ricordo delle elementari, "maestri" con troppa confidenza, ora sono così strani nelle vesti di persone al nostro stesso livello, semplici adulti da chiamare pur sempre professori ma con cui scambiare quattro chiacchiere e qualche opinione.

Appare così strano non vederli dietro alle loro cattedre e ai loro registri, ma sentirli più simili a genitori che a insegnanti.

È nata un'atmosfera insolita,e quando ritorniamo a scuola il giorno dopo, è tutto diverso, tutto più scuro e cupo; l'atmosfera magica della cupola stellata è sparita, il soffitto è grigio, le lampade al neon brillano di un alone opaco; gli insegnanti sono tornati insegnanti e noi siamo tornati dietro i nostri banchi .

Ma poi un paio di forbici, una colla e un cartoncino sono la nostra porta verso il ricordo del teatro. Jekyll e Hyde e I gemelli veneziani ricominciano a guardarci dalle immagini che occhieggiano sui corridoi.

Il teatro è arrivato anche a scuola. Quindi il palcoscenico incorniciato da due tende rosse si disegna nelle pagine del Piccolo, accompagnato da un testo acceso, interpretato soggettivamente.

Aspettiamo intensamente quell'istante della lezione, in cui la professoressa ci lascia uno scintillante biglietto blu in mano, quando ci dice: «A stasera allora ragazzi. Puntuali mi raccomando».

Ritrovo alle 8:30 all'entrata principale del teatro. Ed essere puntuali per le ragazze è un vero suicidio: bisogna prepararsi con circa tre ore d'anticipo, per poi riuscire a truccarsi in solo due ore.

Ma cos'è veramente il teatro per noi? Non è solo un modo per farsi vedere con abiti sfarzosi o acconciature per cui hai lavorato ore. È diventato quasi uno svago per noi giovani, un momento da passare con gli amici, scambiandoci opinioni sul secondo atto e su quanto sia originale l'ellissi della scena cruciale.

E quando tutte le sedie sono state occupate, quando le luci si spengono e il soffitto si accende di stelle, quando la voce metallica avvisa di spegnere i cellulari e mettere da parte le macchine fotografiche, una scintilla di emozione divampa in tutti noi. Il tendone rosso vibra leggermente e dolcemente si apre.

Lila Banterle
Stefania Catelani
(Scuola Media Divisione Julia)

PROMEMORIA

In occasione della cerimonia di inaugurazione dell'Anno accademico 2008/2009 il parcheggio interno di piazzale Europa resterà chiuso per l'intera giornata di oggi. Ricordiamo che la cerimonia inizierà alle 15. Alla fine è previsto un corteo che scenderà fino a piazza Unità.

Il Comitato per le pari opportunità dell'Ateneo ha predisposto l'esposizione dei disegni realizzati dai bambini presenti all'iniziativa "Dove lavorano mamma e papà". La mostra è visitabile presso il corridoio del secondo piano.

LE DOMANDE ENTRO IL PROSSIMO 10 NOVEMBRE

Edifici antisismici, sanità ed energia: Ingegneria punta sulla tecnologia

Attivati dalla facoltà cinque master che formano professionisti sempre più richiesti dal mercato

Continua anche questa settimana la rassegna dei master universitari proposti per il nuovo anno accademico dall'ateneo giuliano. Focus questa volta su Ingegneria che propone corsi post lauream rivolti a tutti, neolaureati e professionisti, impegnati in attività scientifiche. Oltre a "Lean manufacturing" presentato la scorsa settimana, la facoltà ha attivato infatti altri master di primo e secondo livello.

Tra questi c'è quello in "Innovazione per il risparmio energetico sul territorio e nelle aziende" (Inpresa), attivato con la collaborazione della Facoltà di Ingegneria dell'Università di Udine e del Consorzio universitario di Pordenone. Il master, che si avvale della partnership di numerose aziende, si propone di formare tecnici e manager in grado di definire efficaci interventi di risparmio energetico e di razionalizzazione energetica. È rivolto in modo particolare ai responsabili per l'energia di aziende ed enti pubblici, agli operatori del settore termotecnica e ai giovani laureati interessati a sviluppare applicazioni nel campo della cogenerazione e del risparmio energetico. E nell'ottica che vede l'offerta formativa sempre più internazionale, si svolgerà per la prima volta in inglese il master in "Assistive technology - Ausili per l'utenza ampliata". Questo corso interdisciplinare, diventa quindi un'occasione di contatto e di scambio internazionale. Tra le sue finalità la presentazione delle più aggiornate conoscenze tecnico-teoriche in grado di facilitare la vita indipendente e l'opportunità di effettuare stage.

Per tutti gli interessati che operano negli ambienti sanitari, c'è invece il corso post lauream in "Ingegneria clinica" che si avvarrà di vari accordi bilaterali - in particolare di quello con il Ministero della sanità della Croazia - e della collaborazione con gli atenei di Roma 3 e Politecnico di Torino.

Per questo master sono più di 50 le convenzioni in atto con diverse aziende private, pubbliche ed ospedali. E per quel riguarda la formazione specialistica post lauream, sono aperte le iscrizioni ai due master di secondo livello offerti da Ingegneria, centrati su due ambiti molto particolari e di primo interesse nel contesto attuale.

Si può scegliere infatti tra quello in "Management in clinical engineering" (Smmce) che forma professionisti e manager nel settore dell'Ingegneria clinica e quello in "Progettazione antisismica delle costruzioni" (Mupac) che ha sede a Gorizia presso il polo di via Alviano 18.

Attivato per la prima volta nel 2007 e considerato il periodo particolarmente significativo per chi opera nel settore dell'ingegneria sismica, quest'anno intende proseguire la propria attività.

Essendo attivi in Italia infatti soltanto tre master in Ingegneria sismica, presso le università di Pavia, dell'Aquila e di Messina, la sede del master di Gorizia si colloca a copertura dell'area del nord-est d'Italia, notoriamente sismica e caratterizzata da un vasto territorio particolarmente vulnerabile. Per tutti i master dell'Università di Trieste c'è tempo fino al 10 novembre. Per saperne di più basta telefonare allo 040 558 7960 dalle 11 alle 13.

Francesca Mari

Alcuni esperti di "Assistive technology" al lavoro

Politiche europee e operatori di pace

Due corsi post lauream di livello internazionale a Scienze politiche

Anche Scienze politiche dà il via ai due master universitari di primo livello attivati per quest'anno dalla Facoltà. Per gli interessati alle politiche europee c'è il corso in "Comunicazione e metodologie per le politiche comunitarie", appoggiato dal Centro di ricerche sulla metodologia giuridica e dall'Istituto universitario internazionale per gli studi europei (Iuies), costituito come consorzio tra importanti atenei europei, in primis le università di Trieste e Udine e l'Istituto di sociologia internazionale di Gorizia, tra i quali è stata stipulata un'apposita convenzione.

Il master propone l'approfondimento dell'ambito della comunicazione pubblica e d'impresa e l'insegnamento della complessa metodologia attraverso cui le politiche dell'Ue prendono forma, alla luce dei cambiamenti politici degli Stati membri e dell'allargamento dell'Unione europea. I corsi saranno tenuti da docenti dell'Ateneo, affiancati da specialisti appartenenti a organismi nazionali e internazionali. E per finire, uno sguardo al master in "Operatori internazionali di pace", attivato a cura dello Iuies, con l'obiettivo di creare nuove figure di operatori internazionali in grado di operare nel complesso contesto globale odierno. Informazioni sul sito web www.units.it.

L'ARTISTA REINTERPRETA IL CORPO FEMMINILE

Formazione: in mostra opere della pittrice slovena Vidic

Con l'autunno riprendono le mostre di giovani artisti e studenti presso le "Camere chiare" di via Montfort 3 e si inaugura così il secondo anno di attività del progetto "Tracce fresche", ideato e sostenuto dalla Facoltà di Scienze della Formazione. Dopo l'esposizione dei lavori degli studenti per il contest creativo "20 d'ide", adesso è la volta di una prestigiosa mostra di pittura di Ursa Vidic, una giovane artista slovena della Galleria Ganes Pratt di Lubiana. La curatela è affidata a Michele Drascek, anch'egli artista molto attivo sulla scena slovena e già ospite di "Tracce fresche" lo scorso anno: un prezioso legame di stima e fedeltà con la Facoltà di cui è stato allievo. La mostra sarà inaugurata venerdì alle 18 e proseguirà sino al 28 con orario di apertura dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 19.

"Beyoned" è l'impegnativo titolo della mostra (un gioco di parole che allude all'essere una cosa sola al di là della separazione tra i corpi) per una ricerca sulla corporeità femminile che vede occupata Ursa Vidic da diversi anni: c'è da dire subito che non sono tanto la differenza sessuale o l'identità di genere ad attirare l'attenzione della Vidic quanto la possibilità di dare forma a una corporeità al di là dei segni distintivi, una specie di corpo fuso come aspirazione del corpo d'amore. I suoi nudi, colti ed esaltati in dettagli carichi di tensione, si sciolgono allo stesso tempo in un'atmosfera diafana, in cui sembrano perdersi e sconfinare gli uni negli altri. Un viaggio all'interno delle esperienze in cui la fusione sembra davvero possibile. Da artista seriamente coinvolta nelle problematiche di genere, Vidic propone un titolo che è un atto di resistenza, ma anche di volontà di superamento della cultura del sesso dominante - quello maschile - nella cultura occidentale: andare al di là del genere, accettare i generi differenti nel nome del rispetto.

Nella foto la giovane artista slovena Ursa Vidic

Gli specializzandi dell'ateneo giuliano

SEMINARIO A PASSO PURA

Specializzandi a lezione

Nonostante il blocco imposto per legge, la Ssis per quest'anno esiste ancora. Trattandosi di una Scuola biennale sono riprese infatti le lezioni di chi ha già svolto nel 2007/08 il primo anno. A settembre gli specializzandi delle aree Scienze naturali e Fisico informatico-matematica hanno svolto alcune attività integrative come il seminario naturalistico a Passo Pura, con sosta alla Baita Torino, e la conca di Sauris. Nella foto gli specializzandi durante il seminario tenuto dai docenti Carlo Genzo e Mairinka Pertot al lago di Cornino.

TUTELA DELLA MONTAGNA

Accordo con gli alpini

Firmata la nuova convenzione fra Ateneo e la sezione di Trieste dell'Associazione nazionale degli alpini. L'Ana fornirà le sue competenze logistiche e di sicurezza alle attività "sul campo" dei corsi di Biologia, Geologia e Scienze ambientali e naturali. L'ateneo favorirà invece lo studio dei problemi della montagna e del rispetto dell'ambiente. L'atto è stato sottoscritto dal preside di Scienze Rinaldo Rui e dal presidente dell'Ana di Trieste Giampiero Chiapolino.

CRESCE L'ATTESA PER "JOB FORUM": PER PARTECIPARE BISOGNA ISCRIVERSI ON-LINE

Lavoro: l'Ateneo al fianco degli studenti

Tre gli uffici che si occupano dei rapporti con le imprese

L'Università di Trieste opera su più fronti per rendere meno difficile il salto dei suoi studenti nel mondo del lavoro. Anche con iniziative come "Job Forum 20082 che si terrà mercoledì 19 novembre in Piazzale Europa, un evento promosso per favorire le opportunità di incontro tra le realtà del sistema economico locale e regionale e i laureandi o appena laureati dell'Ateneo. L'iniziativa, partita per offrire concrete opportunità di inserimento nel mondo del lavoro ai propri studenti, ha come partner la Fondazione CRTrieste e l'Associazione industriali di Trieste, trovando poi l'interesse di alcune importanti aziende che hanno deciso di appoggiare concretamente la giornata attraverso una sponsorizzazione diretta: Alleanza Assicurazioni, Danieli e Wartsila. A queste, si sono aggiunti i contributi di "Fixo", il programma del Ministero del Lavoro, della salute e delle politiche sociali, e del Consiglio degli studenti.

All'interno dell'Università, tre sono le realtà operative che quotidianamente si interfacciano con le aziende. Sul versante della ricerca c'è l'"Industrial liaison office" (contatti: ilo@units.it, 040 5583030), ha come obiettivo quello di favorire e sviluppare il processo di trasferimento tecnologico dall'università alle imprese, ponendosi come intermediario e mettendo a disposizione del territorio e delle aziende un importante bagaglio di competenze e strumentazioni per i principali settori della ricerca industriale. Le attività svolte vanno dalla tutela e valorizzazione della proprietà intellettuale sviluppata dai ricercatori universitari, al supporto alle nuove iniziative imprenditoriali che nascono sotto forma di spin off, all'offerta di tecnologie innovative nei confronti del sistema industriale.

L'attività di "job placement" viene svolta invece dallo Sportello del lavoro (sportellolavoro@units.it, 040 5583794). Questo servizio si rivolge a chi è alla ricerca di informazioni sulle possibili strade da intraprendere dopo la laurea, dalla ricerca del lavoro ai suggerimenti su come migliorare il proprio curriculum vitae o su come affrontare il colloquio di lavoro. Ma anche alle imprese che sono alla ricerca di laureandi o neolaureati da assumere o da inserire attraverso tirocini. Tra le attività svolte, vi è il già citato programma "Fixo" che eroga borse di tirocinio in favore dei neolaureati dell'Ateneo e fondi in favore delle aziende che alla fine di questa esperienza decidono di assumerli.

Un colloquio di lavoro

Ma c'è anche chi si occupa dell'incrocio domanda/offerta: qui opera lo Sportello AlmaLaurea (sportelloalmalaurea@units.it, 0405583112), che è un servizio interamente dedicato alle aziende e agli enti che cercano laureati da assumere; svolge attività di ricerca e selezione di curricula di neolaureati e laureati con esperienza provenienti da tutte le facoltà e da tutti gli atenei che aderiscono ad AlmaLaurea. Lo Sportello offre anche altri servizi: pubblicazione di "company profile" sul sito di AlmaLaurea, di annunci di offerta di lavoro, servizi di "alert" master e "alert" lavoro, di "pre-screening" di candidati e di selezione completi.

All'evento è stato dedicato un sito, accessibile anche dalla home page www.units.it, nel quale sono reperibili tutte le informazioni relative all'organizzazione della giornata, sedi e orari, contatti. Nel l'"area imprese" è già possibile visualizzare, raggruppate per categorie, tutte le aziende che si sono iscritte con le relative professionalità ricercate. Al momento sono quasi 40 le aziende che hanno aderito, tra le quali alcune grosse realtà dell'economia regionale. Nel corso del pomeriggio si svolgeranno i colloqui riservati con gli studenti - anche su specifica richiesta di appuntamento - in un'area appositamente attrezzata per gli incontri "one-to-one". Tutti gli studenti interessati, principalmente quelli giunti alla fine del loro percorso di studi, sono pertanto invitati ad iscriversi all'evento, compilando il modulo di iscrizione reperibile nell'"area studenti"; assicurandosi così la precedenza nell'organizzazione degli incontri con le aziende. Tuttavia, la partecipazione all'iniziativa è raccomandata anche agli studenti dei primi anni, che potranno avere l'occasione per conoscere le realtà occupazionali del territorio, e non solo, ed orientare così anche il proprio percorso formativo.

Continuaz. dalla 30.a pagina

VISCO (Ud) graziosa casetta accostata un lato, 2 livelli più soffitta abitabile. Garage doppio, giardinetto, da rimodernare. 90.000 euro. Cod. 11/P. Gallery 043135986. www.galleryimmobiliare.it (A00)

VSV Immobiliare Scala Santa in palazzina recente con ascensore ultimo piano in ottime condizioni: salotto con veranda, cucinotto, stanza, bagno e cantina. Tel. 0403476385, 040312719.

VSV Immobiliare Strada nuova per Opicina villa accostata con accesso indipendente pari primo ingresso, tre livelli con giardino vista mare e città, posti auto. Tel. 0403476385, 040312719.

VSV Immobiliare via Giulia palazzo recente, appartamento bilivello con poggioli e grande terrazzo, vista aperta, posto auto di proprietà. Tel. 0403476385, 040312719.

VSV Immobiliare via Madonna del Mare ampia metratura da sistemare in bel palazzo vincolato dalle belle arti, adattissimo ad uso investimento. Tel. 0503476385, 040312719.

ZONA Giardino Pubblico mansarda soggiorno, cucina, due stanze, bagno, ripostiglio, cantina. Euro 220.000. Cod. 575. Gallery Trieste Centro 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

ZONA Rive Nova Spa vende in edificio signorile completamente ristrutturato mansarda di 58 mq composta da zona giorno con angolo cottura, camera e bagno, rifiniture di pregio. Tel. 0403476466, 3397838352. www.novaspa.to

IN acquisto cerchiamo per nostri clienti appartamenti piccoli o monolocali (anche da ristrutturare) in centro città o piazza Cavana/Rive. Spaziocasa 040369960.

RABINO 040368566 urgentemente cerchiamo per nostri clienti appartamenti di piccola metratura anche da ristrutturare. Pagamento per contanti.

SPAZIOCASA 040369950 cerchiamo per nostri clienti stabili vuoti o occupati in posizione centrale (possibilità di definizione rapide con pagamenti immediati).

AFFITTO appartamento rimesso a nuovo totalmente arredato con finiture di pregio e di design, in palazzina totalmente restaurata, con ascensore, termoautonomo, climatizzato, composto da ingresso, ampio soggiorno con angolo cottura, bagno con antibagno, camera con guardaroba, compreso posto auto e moto in garage all'interno della palazzina stessa. Euro 680 solo referenziati. Mediagroup 0403498837.

ALLOGGI vuoti o arredati in posizione centrale cerchiamo in affitto per nostri clienti (garantiamo assistenza contrattuale e nessuna provvigione per i proprietari). Spaziocasa 040369960.

040369960 Spaziocasa in affitto cerchiamo per nostri clienti alloggi-casette-villini vuoti o arredati (garantiamo completa assistenza contrattuale e nessuna provvigione proprietari).

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 540 mensili arredata b.go Teresiano in palazzetto epoca rinnovato mansardina come nuova di saloncino con angolo cottura matrimoniale bagno autometano (disponibile dicembre 2008).

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 600 mensili arredato Gretta in palazzina recente alloggio di cucina saloncino matrimoniale bagno terrazzo parcheggio condominiale.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 900 mensili vuoto Scorcola in palazzo signorile alloggio ampio di cucina tinello grande salone 3 camere bagno terrazzo.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 900 mensili vuoto Scorcola in palazzo signorile alloggio ampio di cucina tinello grande salone 3 camere bagno terrazzo.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 500 mensili arredato Teatro Romano in palazzetto d'epoca alloggio come nuovo di cucinotto saloncino matrimoniale bagno autometano.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 550 mensili arredato Rossetti in posizione tranquilla in villino alloggio validissimo di cucina saloncino matrimoniale bagno adatto single/coppia (disponibile gennaio 2009).

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 630 mensili arredato Severo in palazzina recente alloggio come nuovo di cucinotto saloncino camera bagno terrazzino e box.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 750 mensili arredata villetta unifamiliare a Opicina di cucina saloncino camera bagno taverna con giardino alberato adatto solo per single o coppie.

VIA Matteotti magazzino di 20 mq euro 90/mese Gabetti 040763325 trieste@linea80.eu. (FIL2047)

VIA Santa Caterina ufficio composto da ampio ingresso, 4 stanze, stanzetta, bagno e ripostiglio. Euro 800/mese Gabetti 040/763325 trieste@linea80.eu. (FIL2047)

VIA Soncini cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, ripostiglio e balcone. Arredato euro 500/mese via Picciola cucina, soggiorno, 2 camere, cameretta, bagno, wc, ripostiglio e 2 balconi. Euro 650/mese Gabetti 040763325 trieste@linea80.eu. (FIL2047)

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

ASSOCIAZIONE cerca ragazze/signore/pensionate per operato telefonico presso propri uffici con orari flessibili mattino o pomeriggio 040421416. (A00)

CERCASI telefoniste per facile lavoro possibilmente esperte tel. 0403728380 ore ufficio. (A6645)

CPI-ENG affermato studio di ingegneria meccanica a Trieste ricerca con urgenza perito e ingegnere meccanico per inserimento immediato in ambito progettazione 3D. Inviare curriculum a: info@cpi-eng.it.

PARRUCCHIERI cercasi apprendista o lavorante per un serio rapporto lavorativo contattare ore ufficio: 0403728511.

GIOVANE ragazzo bella presenza conoscenza sloveno e serbo-croato, cerca lavoro anche part-time 3924573981. (A0510)

ALFA 147 1.6 16v 105cv Distinctive 5 porte, km zero anno 2008, grigio met., garanzia Alfa Romeo, full optional, euro 15.700 finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484. (A00)

ALFA 147 1.9 Jtd 120cv 5 porte, anno 2005, grigio met., clima, abs, a. bag, radio cd, 50.000 km, perfette condizioni, garanzia, euro 11.900 finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

ALFA 156 1.8 Ts 16v, anno 2005, grigio met., clima, abs, a. bag, radio cd, ottime condizioni, con garanzia, euro 11.700 finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE
AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO

Esecuzione Immobiliare R.E. n. 102/08
Immobile: Appartamento in Trieste, via di Giarizzole n. 19 piano terra, con una superficie commerciale di mq. 97 - €uro 132.000,00.

Si rende noto che il giorno 17 dicembre 2008 alle ore 10.00 in Trieste, via Filzi n. 21/1, terzo piano avanti al dott. Giorgio Lenardon, dottore commercialista delegato ex art. 591 bis c.p.c. avrà luogo la vendita senza incanto dell'intera proprietà dell'immobile pignorato di seguito descritto.

A) Descrizione Tavolare:
PARTITA TAVOLARE 16975 del C.C. di S.M.M. Inferiore, corpo tavolare 1°- Unità condominiale sita al piano terra della casa civ. n. 19 di Via Giarizzole, costruita sulla p.c.n. 3213/2 in P.T. 3353 di S.M.M.Inferiore, marcata "2" in rosso nel piano in atti sub G.N. 9364/92, con congiunte 327/1.000 p.i. della P.T. 3353 di S.M.M.Inferiore facente parte di una casa bifamiliare con tre unità immobiliari e quindi non necessita di amministratore .

B) UFFICIO DEL TERRITORIO – CATASTO Fabbricati
Quanto evidenziato tavolarmente trova corrispondenza nella seguente situazione catastale:
Sezione Q, foglio 26, particella 3213/2 sub 5, via di Giarizzole n. 19, piano T, zona censuaria 2,categoria A/4,classe 3,5, rendita catastale €uro 397,67

C) Situazione edilizia ed urbanistica.
Si rende noto che la costruzione dell'edificio, di cui fa parte l'alloggio pignorato è stata iniziata anteriormente al 1° settembre 1967 e lo stesso è dotato del certificato di abitabilità rilasciato dal Comune di Trieste in data 06.05.1958, prot. corr. 98/11-51. Nell'unità immobiliare sono state eseguite opere edilizie finalizzate alla trasformazione dall'originaria destinazione di magazzino ad alloggio. Il tutto in forza della D.I.A. presentata al Comune di Trieste in data 05.07.2007 che scadrà il 05.07.2010, termine entro il quale dovranno essere ultimate le opere mancanti e presentata tutta la documentazione tecnica ed il certificato di collaudo finale dei lavori.

L'alloggio in esame è composto da soggiorno con angolo cottura, bagno-wc, due ripostigli, disimpegno e cantina, risulta da realizzare la stanza da letto. Altezza interna m. 2.95.I serramenti esterni sono in alluminio, con vetri atermici. I pavimenti sono in piastrelle di ceramica. Impianto di riscaldamento autonomo con caldaia a gas metano collocata a parete nel bagno. Impianto elettrico, nel rispetto delle normative CEI, dispone del dispersore di terra e dell'interruttore differenziale. Il soggiorno dispone di un condizionatore per il raffrescamento dell'aria alimentato da una unità esterna collocata sulla facciata laterale della casa.

L'immobile suddetto viene venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni e azioni, servitù attive e passive al prezzo base di €uro 132.000,00 (diconsi €uro centotrentaduemila/00).

Qualunque interessato è ammesso ad offrire per l'acquisto dell'immobile una somma non inferiore a quella di valutazione. Dette offerte dovranno essere presentate entro le ore 12 del 16 dicembre 2008, escluso il sabato, presso lo Studio del dott. Giorgio Lenardon in busta chiusa sulla quale dovrà essere indicato il numero R.E. della procedura esecutiva 102/2008, il giorno dell'asta ed il nome del professionista delegato. L'offerta deve essere redatta in carta resa legale con bollo da €uro 14,62 accompagnata da assegno circolare non trasferibile intestato al suddetto professionista per l'ammontare del 10% della offerta medesima a titolo di cauzione e dovrà indicare le generalità, il codice fiscale, lo stato civile, il recapito telefonico del soggetto a cui andrà intestata la quota, i dati identificativi del bene, il termine di versamento del saldo prezzo, la dichiarazione di presa visione della perizia e l'indicazione, ove ricorra, del possesso dei requisiti fiscali di "prima abitazione" ed il regime patrimoniale convenuto in ipotesi di coniugio.

Le buste saranno poi aperte da questo professionista che si riserva di mettere in gara gli offerenti muovendo dall'offerta maggiore con rilanci non inferiori ad €uro 1.000,00 (€uro mille/00). Le spese di cancellazione delle ipoteche e degli altri aggravi, se esistenti, sono a carico della procedura.

L'aggiudicazione avverrà a titolo definitivo, dovendo provvedere l'aggiudicatario al pagamento del saldo prezzo a mani del dottor Giorgio Lenardon entro 30 giorni dalla data della vendita unitamente al versamento a titolo di spese di vendita di un importo pari al 15% del prezzo di aggiudicazione a mezzo di assegno circolare non trasferibile intestato al professionista suddetto. L'aggiudicatario dovrà a sua cura e spese provvedere alla regolarizzazione catastale e tavolare del bene oggetto della presente esecuzione. Nel caso in cui il primo esperimento di vendita, secondo le modalità della vendita senza incanto, dovesse risultare infruttuoso si comunica che si procederà ad una seconda tornata d'asta secondo le modalità previste dall'art. 576 c.p.c. (vendita con incanto) al medesimo prezzo e alle condizioni di vendita inalterate (saldo prezzo, cauzione, ecc.). Il secondo esperimento di vendita avverrà lo stesso giorno 17 dicembre 2008 alle ore 15.30 nel medesimo luogo sopra citato e le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre alle ore 12 del giorno precedente con l'avviso che la cauzione viene prestata ai sensi e per gli effetti dell'art. 580 c.p.c. ferme restando tutte le altre condizioni di vendita. In questo caso l'aggiudicazione avverrà a titolo provvisorio e diverrà definitiva, ex art. 584 c.p.c., trascorsi 10 giorni dalla data dell'udienza di vendita.

Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è pubblicato sui siti internet: "www.Tribunaletrieste.it" e "www.astegiudiziarie.it" ed è anche disponibile presso la Cancelleria del Tribunale di Trieste e lo studio del professionista delegato alla vendita dott. Giorgio Lenardon in Trieste, via Filzi n. 21/1 (telefono 040 368967- fax 040 639761) ***esclusivamente*** dalle ore 15 alle ore 18.

Trieste, 24 ottobre 2008

Il dottore commercialista delegato - *Giorgio Lenardon*

ALFA 156 1.9 Jtd 150cv 16v Sport Wagon, 2004, grigio met., clima, abs, a. bag, radio cd, 63.000 km, garanzia 12 mesi, euro 11.900 finanziabie, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

ALFA 159 1.9 Jtd 150cv, 2007, aziendale, km 23.000, clima/Abs/a. bag, r. lega, radio cd, grigio met., come nuova, garanzia, euro 19.900 finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

ALFA 159 1.9 Jtd M-Jet 150cv Sport Wagon, anno 2007, km 21.000, clima, abs, a. bag, r. lega, radio cd, come nuova, garanzia Alfa, euro 21.900 finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

FIAT Punto 1.2 Classic 5 porte, km zero, anno 2008, grigio metallizzato, abs, clima, a. bag, servosterzo, garanzia Fiat, occasione euro 9.600 finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

FIAT Punto 1.3 M-Jet 16v 3 porte Sound, anno 2005, nero met., clima, abs, a. bag, r. lega, tetto apribile, 66.000 km, garanzia, euro 7.300 finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

FORD Fiesta 1.2 Zetec 5 porte, anno 2001, clima, a. bag, r. lega, colore blu met., 41.000 chilometri, garanzia, euro 3.900 finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

HYUNDAI furgone H1, clima servosterzo euro 16.450 ivato. Elleauto 0481520632.

HYUNDAI Gets 1.1, 5 porte stayle metallizzato radio cd/mp3 con rottamazione euro 9.400. Elleauto 0481520632. (C00)

HYUNDAI Gets 1.4, 5 porte active con radio cd/mp3 telefonino con 300 euro di carica km zero euro 11.500. Elleauto 0481520632.

HYUNDAI Matrix 1.5CRDI euro 14.700. Elleauto 0481520632.

HYUNDAI S.Fe 2.2 CRDI anno 2007, km 10.000 nero dynamic euro 25.000. Elleauto 0481520632.

HYUNDAI Sonica GLS 2.0 anno 2002, bellissima euro 6.000. Elleauto 0481520632.

HYUNDAI Tucson 2.0 CRDI / 4WD km zero euro 22.500. Elleauto 0481520632.

LANCIA Ypsilon 1.2 16v argento, anno 2004, clima, abs, a. bag, servosterzo, colore beige, con garanzia euro 7.500 finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

RENAULT Megane 1.5 DCI 3 porte Luxe Dinamic, anno 2004, grigio met, clima/abs/a. bag. r. lega, perfette condizioni, garanzia, euro 8.500 finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

SUZUKI Swift diesel/benzina/4x4 a prezzi ottimi. Introvabili!!! Elleauto 0481520632. (C00)

SUZUKI SX4 1.6 cc diesel, 2wd, blu kasmir euro 14.500. Elleauto 0481520632. (C00)

SUZUKI SX4 1.9DDIS 4x4 outdoor nuovo euro 18.500. Elleauto 0481520632. (C00)

TOYOTA Yaris 1.0 5 porte, anno 2001, grigio met., clima, a. bag, servosterzo, revisionata, garanzia, euro 5.800 finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

TOYOTA Yaris 1.0 Sol 5 porte, anno 2006, grigio met., km 36.000, clima, abs, a. bag, r. lega, radio cd, garanzia, euro 9.200 finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

DA GO Fin puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamento in giornata dipendenti autonomi pensionati extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800525525. Uscirai sodisfatto! Consulenze gratis anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese. Iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it.

A.A.A.A.A.A. DELICATA snella dolcissima 19 anni 3202682300. (A00)

A.A.A.A.A. FAVOLOSI massaggi: vi aspettiamo! 0038631533827 orario 9-20. (A6719)

A.A.A.A.A. MONFALCONE dolce bella giapponese per massaggio. Tel. 3349551189. (A00)

A.A.A.A.A. TRIESTE bella, dolce, brava, fantasiosa, sensuale. 3280189584. (A6471)

A.A.A.A.A. TRIESTE bellissima ragazza bionda tutti giorni 3290312281.

A.A.A.A.A. TRIESTE stupenda top model, ambiente relax 3493325103.

A.A.A.A. GORIZIA giovane, bella ragazza orientale offre massaggi. 3318265426. (B00)

A.A.A. GORIZIA indimenticabile 20 anni sexy aspetto stupendo tutti giorni. 3381886092. (B00)

A.A.A. MONFALCONE Anna attraente coccolona stupenda sensuale dolcissima anche domenica 3338826483.

A.A.A. MONFALCONE bellissima affascinante divertente coccolona anche la domenica tel. 3484819405.

A.A. GORIZIA bella signora dolce simpatica ti aspetta tutti giorni. 3289241189. (B00)

A. TRIESTE Samara bella diversa molto femminile unica come me nessuna 3472821028.

ANKARANO solarium, massaggi. 0038631551279. (A6721)

APERTO nuovo studio massaggi a Sezana, con gentile personale 0038641890230.

GRADO stupenda massaggiatrice bionda deliziosa tutta per te, massaggi coinvolgenti 9-24 3281484105.

MONFALCONE Gisella bella molto femminile diversa. Tel. 3471313172. (C00)

SEXY hostess 899544571 giochi seducenti 899111719. Mediaservice via Gobetti Arezzo 1,80/minuto max 8 min. Vietato minorenni. (Fil63)

TRIESTE bellissima deliziosamente sexy dolcissima aspetto meraviglioso divertimento assicurato tutti giochi. 3494194311. (A674)

TRIESTE italiana dolce bella raffinata intrigante solo alta classe per momenti indimenticabili piacevoli 3927783985.

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali artigianali commerciali turistiche alberghiere immobiliari aziende agricole bar clientela selezionata paga contanti. Business services 0229518014.

MERCATINO
Feriali 1,60
Festivi 2,30
13

ANTIQUARIATO dott. Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti, telefonare 040306226, 040305343. (A6343)

OGGI IN TV

11.30 Sky Sport 1: Uefa Champions League Roma - Chelsea
12.00 Sky Sport 1: Campionato italiano di Serie A Juventus - Roma
12.30 Sky Sport 1: Campionato italiano di Serie A Milan - Napoli
17.00 Sky Sport 1: Uefa Champions League Juventus - Real Madrid
0.30 Sky Sport 1: Uefa Champions League Fiorentina - Bayern Monaco

VELA, NELLA CLASSE LASER 4.7

DA DIECI ANNI GAREGGIA COL CIRCOLO DI MUGGIA

Giovanni Coccoluto, a destra e a sinistra, si è aggiudicato la Coppa dei campioni di Laser 4.7. A dicembre, in Croazia, punterà al successo in Coppa Europa. Ha già vinto a Hyeres, a Lugano, in Austria e in Germania

Coccoluto, la coppa dei campioni a 15 anni

I progetti di Giovanni: «Adesso ho i punti per partecipare al mondiale»

TRIESTE Da troppo piccolo per andare in barca, a grande talento. Dieci anni di regate, allenamenti, ore in gommone, a terra, in mare per passare dalla condizione del piccolo del circolo della vela a grande, giovanissimo campione. Giovanni Coccoluto, muggesano, ha messo piede al circolo della vela di Muggia (lo stesso che ha dato i natali sportivi a Vasco Vascotto) quando aveva cinque anni. Troppo piccolo per andare in barca, per tre stagioni ha fatto la gavetta: andando quasi sempre in gommone e quasi mai in Optimist, perché, appunto, era sempre troppo piccolo, quel bambino biondo che c'è sempre, sempre presente da mattina a sera d'estate, mentre i genitori erano al lavoro. Quasi un'icona cresciuta nel circolo.

Oggi, a dieci anni di distanza, Giovanni ha festeggiato la vittoria della Coppa dei campioni in classe Laser 4.7 (non da solo: si conta anche il primo, brillante posto in classe Laser Radial per la compagna di squadra, Elisabetta Macchini e per i due, assieme a Iacoppe della Pietas Julia, vittoria di Zona della Coppa dei Campioni), e aspetta dicembre per chiudere l'anno con l'ultimo risultato: la vittoria dell'Europa Cup, il circuito europeo di classe, che lo vede in testa già da mesi, e vincitore con quattro tappe di anticipo. All'ultima tappa, in Croazia a dicembre, ci andrà per ritirare il primo premio, ma sicuramente non se ne starà con le mani in mano, perché pur avendo già vinto a Hyeres, in Francia, a Lugano in Svizzera, a Hoorn in Olanda, sull'Attersee in Austria e a Warnemünde sul Mar Baltico, in Germania, vorrà vincere anche nell'ultima prova, anche per esorcizzare l'Adriatico croato, quello che lo ha visto perdere i sensi in mezzo al mare alla penultima giornata del campionato mondiale quando era quarto.

Quel giorno di agosto era uscito a regatare con la febbre pensando a un colpo di sole e invece era una infezione batterica, anche piuttosto seria, che poi lo ha tenuto ancorato al letto per qualche settimana.

Dieci anni di vela, la media dell'otto a scuola - «ovviamente» l'istituto tecnico Nautico - e secondo anno in classe Laser 4.7: «Andare a vela è la mia passione. Io vado in barca, e studio - dice Giovanni dalle poche parole - sono i miei due interessi principali». Fa fatica, Giovanni, a contare quante regate ha fatto quest'anno: «tante, trenta o quaranta. Almeno tre mesi via da casa. L'Europa Cup è un circuito impegnativo perché le regate sono numerose e in posti lontani». Dopo una buona carriera in classe Optimist, nel 2007, a 14 anni, Coccoluto ha scoperto il Laser 4.7: il primo anno, nel raggruppamento under 15 ha vinto il campionato italiano, la coppa dei campioni, l'Europa cup in Austria, è stato vice campione del mondo in Sud Africa. Quest'anno «ho vinto in assoluto il Campionato italiano laser 4.7 assoluto a Civitanova Marche in agosto, l'Italiano a squadre per Zona, ora la Coppa dei campioni e l'Europa Cup».

Ma a 15 anni, il passato passa molto velocemente. Arrivare primo è un momento, e si guarda già al domani: «Domani mi alleno, la prossima regata è a Pola, l'8 dicembre, poi a Hvar l'Europa Cup tra Natale e Capodanno». E poi c'è il 2009, già tutto pianificato: «Ho i punti per partecipare a mondiali ed europei e ci voglio andare, il Mondiale Laser 4.7 è in calendario in Brasile a Fortaleza, l'Europeo in Finlandia a Helsinki». E si guarda già alla classe successiva, ovvero il Laser Radial, con la vela più grande: «Ho i punti - ripete Giovanni - e ci andrò». Appuntamento in Giappone, ad Haratszu. E mamma che dice? Mamma Iris al telefono commenta: «Mi sa che quest'anno dobbiamo cercare uno sponsor...».

Francesca Capodanno

Alfa Romeo 3, un Mini Maxi per la Barcolana

La nuova creatura di Crichton è lunga 69 piedi. È stato realizzato per le regate nel Mediterraneo

Alfa Romeo 3 già in mare (Foto Patricia Lascabannes). A destra Neville Crichton

TRIESTE «Avrei voluto realizzare un 100 piedi ancora più veloce, ma il livello di competitività in questa classe è davvero povero di barche e preferisco gareggiare contro barche di eccellente livello come i Mini Maxi. Così abbiamo varato Alfa Romeo 3, un 69 piedi che dovrebbe emergere nelle regate del Mediterraneo, dove troveremo parecchi yachts di altissimo livello e altri ne stanno costruendo». Neville Crichton spiega così la nuova concezione di barca, la sua nuova creatura, battezzata ancora col nome della casa automobilistica (lui ne è importatore per il Nuovo Continente).

La nuova barca nasce per regatare in Irc nella classe, appunto, dei Mini Maxi dove sono ammessi scafi di lunghezza tra i 60 e i 79 piedi. Non ha rimpianti, Crichton, per le due Alfa precedenti vincitrici in 135 regate, dalla Sidney-Hobart, alle cinque Barcolane. Anche Alfa Romeo 3 sarà di scena nel golfo di Trieste dove vorrà seguire nell'Albo d'oro le sorelle cedute ai migliori offerenti.

Progettata dagli statunitensi Reichel&Pugh, è stata pensata per le regate del Mediterraneo, tutto è studiato per contenere i pesi. Il guscio, completo di motore e timone, con la laminazione di scafo e coperta, i candelieri, pesa 3800 chilogrammi. Grande attenzione per i dettagli, quindi, non si è badato all'estetica e gli spazi sotto coperta sembrano dedicati più a contenere le immense vele piuttosto che dare comodità agli uomini dell'equipaggio, che non sarà più così numeroso come sull'Alfa da 100 piedi.

Come sarà in navigazione? Bisognerà ancora mettere a punto la barca lunga 21 metri (con pescaggio di m.4,80, zavorra di 8200 chili), studiarne il compoprtamento nelle diverse situazioni di mare, vento e con quali vele (che saranno comunque immense). Stando ai progettisti, sarà uno yacht estremo ma essenziale, il timone esige competenza, capace di stringere la bolina con angoli da 35° a 20° al vento vento reale - secondo Wade Morgan, skipper dell'Alfa Romeo: «Lo yacht è fatto per professionisti esperti, richiede precisione estrema e un accordo intimo tra timoniere e tailer, le vele devono venir utilizzate in campi ben precisi in tutte le andature. Altrimenti la velocità della barca cala di molto».

La stretta chiglia in acciaio e il bulbo in piombo sono costruiti in Italia. Una piccola soddisfazione per partecipare in parte alle prevedibili tante vittorie dello yacht di Crichton. *(b. l.)*

MEC CUP A REGGIO CALABRIA

Francesca prima donna nella classe Optimist

Francesca Russo Cirillo

TRIESTE Secondo posto assoluto e primo femminile per Francesca Russo Cirillo della Società triestina della vela, convocata in nazionale per partecipare, nei giorni scorsi, alla Mec Cup 2008 di Reggio Calabria, di Optimist.

L'evento ha visto condizioni meteo decisamente impegnative, ma la giovane promessa della Triestina della vela ha ribadito la propria determinazione: su cinquanta juniores al via non ha mai fatto peggio del 17.o posto, chiudendo a 36 punti, due in più del vincitore, Ettore Botticini. Un centinaio gli atleti al via, divisi tra Juniores e Cadetti.

FIV In rinnovo gli organi federali della Federazione italiana vela: dopo il ritiro della candidatura a presidente di Sergio Gaibisso si vota per eleggere alla presidenza il candidato unico Carlo Croce. Per quanto riguarda i candidati del consiglio federali, tre i nomi emersi dalle «primarie» zonali in rappresentanza dei circoli: Tullio Giraldi, Davide Favretto e Tullio Bratta. Tra i candidati consiglieri federali in rappresentanza degli atleti c'è quest'anno anche la triestina Larissa Nevierov, che al termine della carriera sportiva in classe Laser che l'ha portata alle Olimpiadi ha scelto di mettere al servizio della Federazione la propria esperienza. Due candidati anche tra i rappresentanti dei tecnici sono stati espressi dalla nostra zona: si tratta di Manola Reis ed Ezio Ferin.

BASKET B2. LA DIFESA È DA METÀ CLASSIFICA, LA FORZA DELL'ATTACCO FA LA DIFFERENZA

Acegas, nell'attacco (400 punti) il segreto del primato

di MATTEO CONTESSA

TRIESTE È un primato costruito sul gruppo, quello dell'Acegas. Il concetto del gruppo coach Bernardi lo ripete ogni santo giorno, fino allo sfinimento. E adesso ci sono anche le statistiche globali del girone A di serie B dilettanti, quello in cui milita Trieste, a confermarlo. Se ci date un'occhiata, troverete pochissimi biancorossi nelle posizioni di vertice e tra l'altro in pochi parametri: Di Gioia primo nelle stoppate e settimo nei rimbalzi, Lenardon quarto e Bocchini settimo nella media dei punti segnati, Benevelli nono fra i realizzatori e sesto nelle stoppate. Punto.

Vi sembra un paradosso che la capolista figuri poco fra i top del girone? E invece non lo è neanche un po'. Perchè quelle dell'Acegas sono statistiche corali, non si basano solo su pochi uomini cardine: tutti segnano (a parte Marisi che ha giocato solo la prima partita e Mancini che sta giocando spiccioli di gara, tutti gli altri sono già in doppia cifra: si va dai 90 punti di Lenardon ai 10 di Zurch), prendono rimbalzi, servono assit, recuperano e perdono palloni, danno stoppate in giro. Un dato che spiega molte cose sul primato triestino: quella biancorossa è più squadra di tutte le altre. Compatta, equilibrata, tecnicamente molto dotata.

Ma è un primato anche e soprattutto sull'attacco, quello biancorosso. Così dicono le statistiche. In questo caso, invece, almeno per adesso le intenzioni del pre campionato sono state smentite: «Costruiremo le nostre vittorie sulla difesa», ha sostenuto fin dal giorno del raduno lo staff tecnico triestino. Non è vero, almeno per ora. E non lo è solo per Trieste, ma per tutti. Tanto che le prime tre in classifica brillano avanti, ma subiscono dietro. Addirittura Corno di Rosazzo, seconda ex aequo con Trento, ha la penultima difesa del girone, con 391 punti subiti.

Restando in casa Acegas, i 358 punti subiti rappresentano soltanto la settima difesa del torneo. Per contro, Lenardon e compagni hanno il terzo attacco del girone con 400 punti segnati, dietro a Trento (402) e Corno di Rosazzo (401).

Questo è il discorso, se parliamo di quest'anno. Se poi andiamo a fare un confronto «interno» fra le prime 5 partite dell'Acegas dell'anno scorso e di quella attuale, ci sono differenze abissali di prestazioni. La squadra di Mengucci aveva una percentuale complessiva di tiro del 38%, quella di Bernardi ha il 46%. Dalla lunetta Muzio e soci avevano un coefficiente realizzativo ddel 53%, Lenardon e i suoi hanno segnato finora il 77% dei liberi tirati.

Pilat e soci avevano perso 4 partite su 5, un paio di volte di brutto e altre due volte giocandosela alla pari. Tiravano tanto, anche più dell'Acegas attuale, ma ci prendevano pochissimo anche perchè accusavano condizioni atletiche così precarie che anche le cose più facili diventavano improponibili. Ma soprattutto, si squagliavano nelle fasi decisive degli incontri, quasi sempre nel finale; mentre quest'anno l'Acegas proprio nelle battute conclusive sta sempre facendo la differenza.

Simone Lenardon, top scorer dell'Acegas (Foto Bruni)

IL GOVERNO ASSICURA CHE FINIRÀ LO SCIOPERO

«Trovati i soldi necessari per salvare l'ippica»

Il ministro Zaia: «Il decreto sui giochi, con il nuovo emendamento, riapre gli ippodromi venerdì»

di BRUNO LUBIS

TRIESTE Per l'ippica in sciopero da quattro settimane si apre uno spiraglio e anche Montebello può tirare un sospiro di sollievo perché si va verso la fine della protesta. Il ministro per le politiche agricole, Luca Zaia, è deciso a risolvere la crisi del settore e ha dato mandato a una commissione internazionale di studiare i conti per poi prendere le sue decisioni. Per adesso si limita a dire: «C'è un emendamento al mio decreto che andrà in votazione alla Camera. Aspetto anch'io l'esito del voto che dovrebbe essere positivo. Non posso fare cifre ma cercheremo di finire l'annata assicurando un montepremi dignitoso agli ippodromi. Per il prossimo anno vedremo misure più strutturali».

Il ministro resta abbottonato sull'emendamento presentato dal compagno di partito, la Lega Nord, il capogruppo Roberto Cota, che ha l'appoggio della maggioranza e di Berlusconi. Il voto di sostegno della maggioranza può sbloccare lo sciopero non appena approvato l'emendamento, si prevede domani e venerdì. Cota chiede l'assenso del Parlamento su un provvedimento che prevede il prelievo dell1 per cento sulle scommesse delle slot machines e altre ancora a favore del settore ippico. Questo per risarcire un settore sulle cui scommesse ci sono prelievi ben maggiori rispetto agli altri giochi.

L'ippica non è in crisi solo da quattro settimane, il 7 ottobre tutte le componenti del mondo del trotto e del galoppo hanno di fatto chiuso gli ippodromi (però i cavalli vengono assistiti e allenati con regolarità). Troppo bassi (quasi dimezzati negli ultimi cinque anni) i premi delle corse e dati con gravi ritardi, costi in aumento, calo delle scommesse e crediti vantati dal settore con la Snai (la concessionaria) per 100 milioni che non sono stati mai onorati.

Va poi considerato che l'Unire, l'ente che guida il mondo dei cavalli da corsa, ha un buco di 350 milioni e non può quindi aiutare questo o quello dei 44 ippodromi italiani, strutture spuntate ovunque, alcune dirette da malavitosi dove si sono registrate corse truccate, anche alcune Tris nazionali, che l'ente non ha potuto omologare e quindi neanche pagare. Da otto anni dura questa storia all'Unire, dove nessuno prende decisioni, nessuno sa come uscire dalla crisi.

Il ministro assicura che si finirà l'annata con dignità, assicurando i milioni necessarie per montepremi adeguati. Nel 2004 i cavalli vincevano 273 milioni, nel 2008 in bilancio solo 190. Bisognerebbe arrivare almeno a 220, suggerisce chi vive di ippica.

Montebello forse riuscirà a recuperare una corsa importante come il Gp della Regione, lo sperano tutti anche se è difficile trovare una data certa. Il caro e vecchio Montebello da tempo scivolato nella graduatoria degli ippodromi. E in futuro sarà vieppiù vituperato non appena saranno pronte le case popolari giusto oltre la strada. Chi dovrà lasciare il campo: un ippodromo declassato o un centinaio di famiglie appena insediate in tre casamenti tutti nuovi? Facile la risposta.

GLI ADDETTI DI MONTEBELLO: 26 DRIVER PIÙ GLI ARTIERI E I DIPENDENTI

Cento persone col fiato sospeso

Morso e briglie a posto: si torna in pista

TRIESTE Il mondo triestino del trotto aspetta e spera, una realtà attorno alla quale gravitano più di un centinaio di persone. All'ippodromo di Montebello operano 26 driver professionisti, una decina di Gentlemen, una decina di uomini di scuderia. Ci sono poi una decina di dipendenti della Nord Est ippodromi, alcuni veterinari, un maniscalco. A tutti questi vanno aggiunti gli addetti alla pista, agli sportelli per le scommesse e al fotofinish, i giudici di gara e i guidatori dei van per il trasporto dei cavalli, che operano nelle giornate di corse. Un'altra sessantina di persone per le quali la ripresa dell'attività all'ippodromo è decisiva.

Per tutti la giornata tanto attesa potrebbe essere quella di venerdì: dopo domani potrebbe essere approvato l'emendamento cosiddetto salva ippica al decreto n.1707 in materia di giochi e scommesse. Esso prevede la copertura economica per il montepremi 2008 delle corse e un afflusso finanziario all'ippica per il futuro, attraverso l'erogazione dell'1 per cento delle giocate effettuate sulle slot-machine a favore dell'Unire, che sovrintende al mondo delle corse in Italia.

«Siamo moderatamente ottimisti – ha detto Niky Esposito, delegato locale dell'Unagt, associazione dei driver professionisti, rientrando da Roma – perché sappiamo che uno dei partiti di governo, la Lega Nord, è decisa a sostenere l'emendamento, che porta fra l'altro la firma del presidente del deputati del Carroccio, Roberto Cota». Quest'ultimo ha incontrato il comitato di crisi dell'ippica italiana, che da alcuni giorni sta occupando il ministero delle Politiche agricole e ieri ha manifestato davanti a Montecitorio.

Anche Dario Edera, presidente dell'associazione Alpe-Adria, che raggruppa i proprietari del trotto della regione, spera nell'approvazione dell'emendamento: «Il momento è difficilissimo come abbiamo più volte spiegato perché siamo penalizzati rispetto alle altre scommesse, sulle quali il prelievo dello Stato è del 2,5 per cento, mentre per noi si sale al 4,5. Se passa l'emendamento si apre una nuova fase».

Gianfranco Gambassini, appassionato di trotto e ideatore del Gran premio Regione Friuli Venezia Giulia, saltato a causa dell'interruzione dell'attività, fa questa proposta: «Se si torna in pista, è necessario arricchire il montepremi nella misura adeguata, in modo che si possano recuperare i soldi persi con la sospensione di centinaia di corse».

Ugo Salvini

PALLAMANO

La doppia trasferta a Pressano e Capua per l'ambiziosa Trieste

TRIESTE Una doppia trasferta per misurare le ambizioni di una stagione cominciata con il piede giusto. Questa sera a Pressano, si gioca alle 20.30, e sabato a Capua, la formazione di Radojkovic torna in campo dopo la lunga pausa legata agli impegni della nazionale con la voglia di ricominciare da dove aveva finito. E cioè dalla bella e convincente vittoria casalinga conquistata a spese del Merano.

Quale Trieste si ripresenterà stasera in Trentino? Una squadra in salute che in queste settimane di stop forzato ha lavorato duramente agli ordini del tecnico Radojkovic per non perdere la buona condizione fisica raggiunta in questo primo scorcio di stagione. Le amichevoli disputate per non perdere l'abitudine e il ritmo agonistico, in questo senso, hanno dato risposte confortanti. Oggi la squadra ha ritrovato Tin Tokic, il terzino di ritorno dal doppio impegno sostenuto dalla nazionale italiana che ha perso entrambe le partite giocate prima contro la Svizzera a Bressanone (23-30 il risultato) e poi in Serbia rimediando un 48-24 che fotografa con impietosa durezza le difficoltà di un movimento che fatica a decollare. Un Tokic reduce da due buone prove, pronto a mettere al servizio della sua squadra la carica agonistica che gli ha regalato la breve parentesi in maglia azzurra.

Contro Pressano in palio tre punti che potrebbero consentire ai biancorossi di riconquistare la vetta della classifica affiancando al comando l'Intini Noci e soprattutto di creare un primo solco con le formazioni che inseguono in classifica. Un'opportunità che regalerebbe ai ragazzi di Radojkovic la giusta tranquillità per affrontare la successiva difficile trasferta sul campo di Capua.

Novità per Trieste potrebbe essere il recupero di Ivan Mestriner che dopo il lungo stop per i problemi al ginocchio sta recuperando la miglior condizione. Tra i pali resta affidabile l'opzione Zaro, il giovane portiere che in queste settimane ha sostituito egregiamente il suo capitano ma è chiaro che la possibilità di portare almeno in panchina. un portiere dall'esperienza e dal talento di Mestriner ingolosisca un Radojkovic che da questa doppia delicata trasferta spera di tornare con un doppio successo che lancerebbe definitivamente Trieste verso la candidatura per il ritorno in Elite.

Risultati della sesta giornata: Indata Merano-Capua 28-28, Intini Noci- Cologne 35-24, Romagna-Bolzano 26-26, Luciana Mosconi Ancona-Rapid Nonantola 32-27, 85 Castenaso-Metallsider Mezzocorona 28-26, Pressano-Pallamano Trieste stasera 20.30. **Classifica:** Intini Noci 15, Bolzano 13, Pallamano Trieste e Pressano 12, Capua, Luciana Mosconi Ancona e Indata Merano 10, Cologne 7, Metallsider Mezzocorona e Romagna 4, 85 Castenaso 3, Rapid Nonantola 1. **Prossimo turno (sabato 8 novembre):** Cologne- 85 Castenaso, Metallsider Mezzocorona- Indata Merano, Rapid Nonantola-Romagna, Bolzano-Pressano, Intini Noci-Luciana Mosconi Ancona, Capua-Pallamano Trieste.

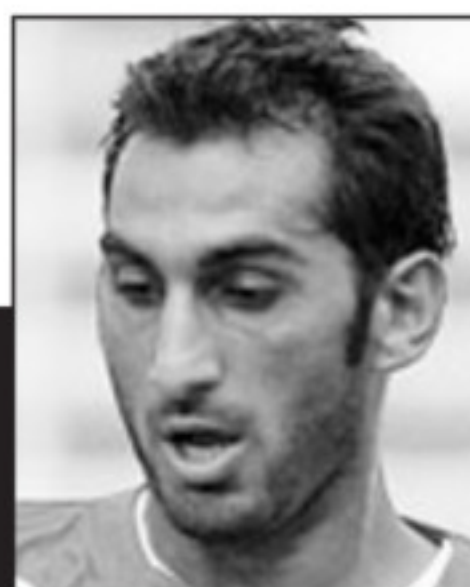
Lorenzo Gatto

LO SFOGO DEL CAPITANO

RIFLETTORI SUL DELICATO MOMENTO DELL'ALABARDA

PABLO GRANOCHE

MICHAEL CIA

GIORGIO GORGONE

LUIGI DELLA ROCCA

LUCA TABBIANI

Allegretti: «Ci troviamo a 4 punti dalla vetta, non vedo nessuna crisi»

La squadra è tranquilla nonostante il bilancio in rosso: «Fantinel è corretto e noi ci fidiamo delle sue garanzie»

STEFANO FANTINEL
presidente della Triestina

TRIESTE Il bilancio in rosso e le vicende societarie non preoccupano in alcun modo i giocatori alabardati. A minare invece un po' la serenità dell'ambiente sono le critiche e i commenti negativi piovuti sulla squadra nell'ultimo periodo. Il messaggio arriva direttamente da capitan Allegretti, quello che per ovvi motivi ha più di tutti sotto controllo il termometro dello spogliatoio alabardato.

«Noi abbiamo un contatto continuo con il presidente - afferma il capitano – ci ha spiegato che non c'è alcun problema, come del resto hanno affermato in questi giorni anche altri esponenti della società. E io sono sicuro che è la verità: conosco la correttezza di Fantinel, so anche che è un presidente molto attento ai conti, quindi non abbiamo nulla di cui preoccuparci.

Che la serie B sia in crisi lo sappiamo tutti e credo che tutte le società, chi più chi meno, qualche problemino lo hanno, ma sono sicuro che la Triestina da questo punto di vista può essere tranquilla. Piuttosto, danno un po' fastidio queste continue polemiche attorno alla società, ma anche alla squadra o all'allenatore.

Nelle ultime settimane abbiamo ottenuto dei risultati al di sotto delle aspettative e questo lo sappiamo anche noi. Ma sono cose che andrebbero analizzate in maniera normale, come situazioni fisiologiche all'interno di un campionato, non attraverso polemiche che poi portano a malumori e tolgono entusiasmo ai tifosi e all'ambiente. Mi sembra che si voglia creare per forza il problema dove non c'è».

Secondo il capitano, che sabato a Rimini non giocherà perché squalificato, questo momento andrebbe analizzato in un contesto che continua a restare positivo: «D'accordo, abbiamo fatto solo due punti in quattro incontri, ma abbiamo pareggiato con l'Albinoleffe giocando una buona partita e a Parma la sconfitta ci poteva stare, ma anche lì abbiamo lottato fino in fondo e abbiamo sfiorato il pari. Ecco, l'unica cosa veramente brutta è quel primo tempo col Frosinone giocato davvero male, ma dopo una bella strigliata del mister nell'intervallo siamo riusciti a cambiare le cose e a disputare un buon secondo tempo. Saremo anche stati fortunati a trovare subito il rigore, ma siamo riusciti a pareggiare. E siamo a soli 4 punti dal primo posto: francamente questo campionato negativo da meritare delle critiche, io non lo vedo».

Il capitano Allegretti non teme il bilancio in rosso, ma è infastidito dalle critiche alla squadra che ritiene eccessive

Magari il turno di stop servirà ad Allegretti per ricaricare un po' le pile, visto che col Frosinone non ha certo disputato una partita brillante: «Io per primo mi sono reso conto che non ho giocato bene. Ma non si tratta di stanchezza, solamente non sono riuscito a fare cose che in altre occasioni mi riescono, ho perso palloni importanti, non ho dato equilibrio alla squadra. E' stata una partita storta, come ne possono capitare».

Antonello Rodio

IN BREVE

È SOTTO OSSERVAZIONE

Bettini cade in pista e batte la testa

RHO Il ciclista Paolo Bettini, impegnato nella «Sei giorni» a Milano in corso nel velodromo costruito all' interno del salone Eicma, ha subito una brutta caduta che ha coinvolto anche Roberts e Popovych. I tre sono stati costretti a interrompere la gara e sono ricoverati all'Ospedale Sacco di Milano per accertamenti. Il corridore è sotto osservazione, ma non sono stati riscontrati gravi traumi Dovrebbero cavarsela in pochi giorni..

TROPPI RISULTATI NEGATIVI

Il Modena chiama l'esorcista allo stadio

MODENA Il Modena è ultimo in classifica e in crisi finanziari e allora che fa? Si affida all'esorcista. La storia è tutto un programma. Il co-sponsor del club emiliano Gianni Gibellini, che è anche il titolare di un'impresa di pompe funebri, ha chiamato il monaco benedettino della basilica di San Pietro a Modena Gregorio Colosio, il quale ha recitato una preghiera nello spogliatoio «...o signore allontana le insidie del nemico». La partita di sabato col Cittadella è finita 3-3.

CAMBIO DI PANCHINA

Chievo: esonerato Iachini È arrivato Di Carlo

VERONA Giuseppe Iachini non è più l'allenatore del Chievo. La società del presidente Campedelli ha deciso di esonerarlo dopo la sconfitta incassata domenica scorsa a Palermo (3-0 per i rosanero) e i sei punti conquistati in 10 partite (una sola vittoria, tre pareggi e sei sconfitte). Il nuovo allenatore è Domenico Di Carlo, ex Parma, che verrà presentato alla stampa alle 14. Iachini era alla guida del Chievo dalla scorsa stagione.

L'EMERGENZA

Milani verso la conferma, Princivalli a centrocampo

TRIESTE Una stagione sportiva è fatta di alti e bassi, di momenti belli e di situazioni difficili. Rolando Maran lo sa bene, lo ha imparato a sue spese a Brescia prima e a Bari poi, per cui non fa drammi per il momento che sta attraversando la sua squadra: «Non sono preoccupato anche se nell'ultima gara abbiamo fatto meno di quanto ci aspettassimo.

Le prestazioni con Parma e Albinoleffe sono state buone, solo che delle volte si fa più fatica, sopratutto in casa dove abbiamo incontrato squadre che hanno fatto in modo di non farci giocare in nessun modo. In questi casi basta poco, basta sbagliare l'approccio per perdere la partita». Un campionato duro ed equilibrato come quello di quest'anno sta diventando quasi più facile da giocare in trasferta che in casa, come sottolinea l'allenatore: «Per assurdo, sembra più facile giocare fuori casa, tra le mura amiche è più facile trovare squadre che si chiudono e rendono le partite meno piacevoli. Chi gioca in casa si entusiasma quando sente il sostegno del suo pubblico, quando vede che riesce a divertirlo, ma se quando questo non succede, come è accaduto al Parma per esempio, l'ambiente può rendere tutto più complicato».

Il tecnico: «Non è un buon momento, ma resto tranquillo»

Il tecnico alabardato Maran è in allarme per i tanti giocatori indisponibili per la trasferta di Rimini

Mezza Triestina in forse per Rimini

Maran in difficoltà per sabato tra squalificati e giocatori acciaccati

Non sarà facile andare a caccia di punti a Rimini, sabato, perchè la settimana di preparazione si è complicata sin dall'avvio. Già ieri l'allenatore ha dovuto fare i conti con una vera e propria emergenza che rischia di tenere in forse le sue scelte sino all'ultimo. Oltre alle assenze certe del terzino Cacciatore, seconda giornata di squalifica per lui, e del capitano Allegretti, giunto alla quarta sanzione e quindi squalificato per una giornata, si aggiungono quelle dei convalescenti Cia e Granoche. Ieri i due si sono allenati senza forzare, tuttavia non saranno disponibili per Rimini. I veri problemi però arrivano dalle condizioni di Della Rocca, reduce dall'influenza che gli ha impedito di scendere in campo con il Frosinone, e di Giorgio Gorgone che continua ad accusare qualche noia muscolare. Cessato allarme invece per Luca Tabbiani: l'esterno ieri è stato sottoposto a un controllo radiografico per verificare l'entità di una contusione rimediata sabato con il Frosinone. Alla fine, però, il responso è stato negativo per cui il giocatore sarà convocabile per Rimini. Maran non lo dice, ma sta valutando con attenzione tutto e tutti: «E un momento in cui abbiamo molte assenze e questo non ci aiuta, visto che abbiamo chiuso una settimana intensa e dispendiosa fisicamente, con due gare giocate di sera. Questo è un campionato difficile, nel quale tutti prima o poi avranno problemi. In fondo siamo solo a due punti dalla zona play-off».

Tornando alle scelte per Rimini, Maran sta valutando la posizione dell' esterno destro di difesa, ma si va verso la conferma di Milani, la sostituzione di Allegretti (candidato principale Princivalli) e la situazione in attacco, dove se non recupera Della Rocca verrà confermato Ardemagni.

Giuliano Riccio

Princivalli potrebbe tornare titolare al posto dello squalificato Allegretti

CHAMPIONS LEAGUE. SERATA DI FESTA ALL'OLIMPICO

La Roma compie un'impresa: battuto il Chelsea

Panucci apre le marcature poi Vucinic mette al sicuro la vittoria. Terry accorcia

ROMA	**3**
CHELSEA	**1**

MARCATORI: pt 34' Panucci, st 2' e 13' Vucinic, 30' Terry.
ROMA: Doni, Cicinho, Mexes, Juan, Panucci, De Rossi, Pizarro, Brighi, Perrotta (27' st Taddei), Vucinic (42' st Riise), Totti (16' st Baptista). All. Spalletti.
CHELSEA: Cech, Bosingwa (17' st Kalou), Terry, Alex, Bridge, Mikel, J.Cole (1' st Belletti), Deco, Lampard, Malouda (1' st Drogba), Anelka. All. Scolari.
ARBITRO: Medina Cantalejo (Spagna).
NOTE: Espuslo Deco. Ammoniti Deco, Perrotta.

ROMA Che bel risveglio. La Roma torna grande, rifila un secco 3-1 a una big di Champions come il Chelsea e dà un calcio fortissimo alla crisi. Una vittoria preziosissima e non certo soltanto in chiave passaggio del turno, ma perchè arrivata in un momento topico della stagione giallorossa che poteva assumere contorni spiacevoli. Ora l'augurio dei tifosi è che questa grande iniezione di fiducia possa servire alla Roma anche in campionato, come è stato per la Juve dopo il successo con il Real Madrid.

Una bella Roma e questa volta niente sfortuna, niente episodi discutibili, ma solo una serata magica condita dall'ennesima perla dell'inossidabile Christian Panucci e da un grande Mirko Vucinic, che con due splendidi gol diventa il re dell'Olimpico. E che dire del sacrificio di Totti? Ancora una volta dimostra tutto il suo grande amore per la maglia giallorossa andando in campo in condizioni tutt'altro che buone e offrendo il suo sempre importante contributo.

Spalletti opta in difesa per Cicinho e quindi Panucci agisce a sinistra, mentre Riise va in panchina; fuori dall'undici titolare anche Taddei; gli indisponibili sono Cassetti e Aquilani. Scolari recupera Drogba ma comincia dalla panchina; Anelka è il riferimento in avanti; out Ballack, Essien, Carvalho.

Fase molto tattica della partita nei primi minuti con le due squadre che provano a prendere le misure. Il Chelsea fa più possesso palla, mentre la Roma ha qualche difficoltà nel trovare varchi. Il primo brivido al 9' con un gran tiro da fuori di Deco che costringe Doni a un intervento in tuffo per deviare in angolo.

La squadra di Scolari bada a far girare palla tenendo il ritmo piuttosto basso, ma all'improvviso prova la conclusione a rete come al 22' con un destro di Lampard sul quale si oppone Doni con un nuovo tuffo. Totti non è certamente al massimo, limita le sue giocate, ma è come sempre prezioso soprattutto nel provare a smarcare Vucinic e compagni. Al 30' altra bordata da fuori di Lampard che trova sempre pronto Doni. Ma è la Roma al 34' a sbloccare il risultato. Ingenuità di Deco che ferma fallosamente Totti e si guadagna il primo giallo del match; la distanza è proibitiva e Pizarro allarga sulla destra per Cicinho, cross del brasiliano per l'inserimento di Panucci che anticipa tutti infilando Cech.

Dopo il vantaggio la Roma gioca con maggiore convinzione, mentre la risposta del Chelsea si traduce in un esterno dal limite di Malouda che finisce fuori.

La Roma però parte forte e raddoppia dopo appena 2': Brighi servito da Totti tiene palla e la lascia al linite a Vucinic che con un gran destro di prima intenzione batte Cech. Timida la reazione del Chelsea, mentre per la roma la serata è magica. Al 13' arriva il tris: Vucinic ruba palla a centrocampo, prende nettamente il tempo a Mikel entra in area e spiazza Cech.

Al 30' il Chelsea accorcia le distanze con Terry.

CHAMPIONS LEAGUE. A NICOSIA

L'Inter pasticcia tre volte in difesa Cruz rimedia il pari con l'Anorthosis

ANORTHOSIS	**3**
INTER	**3**

MARCATORI: pt 13' Balotelli, 31' Bardon, 44' Materazzi, 46' Panagi, st 5' Frousos, 36' Cruz.
ANORTHOSIS: Beqaj, Georgiou, Kasavakis, Costantinou, Leiwakabessy, Dobrasinovic, Paulo Costa (pt 43' Panagi), Bardon (st 33' Ocokoljic), Laban, Taher, Frousos (st Skopelitis). All. Katsabaia.
INTER: J.Cesar, Maicon, Burdisso (st 10' Vieira), Materazzi, Zanetti, Stankovic (st 10' Cruz), Cambiasso, Quaresma, Ibrahimovic, Balotelli, Mancini (st 10' Maxwell). All. Mourinho.
ARBITRO: Duhamel (Francia).

NICOSIA Serata indimenticabile per l'Anorthosis, ma anche per l'Inter che è riuscita a complicarsi la vita anche a Nicosia, dopo aver tribolato a Reggio Calabria. La difesa nerazzurra, prima quasi impenetrabile, in due partite ha perso la propria credibilità subendo cinque gol. A parte gli errori di Burdisso, anche l'atteggiamento tattico troppo spregiudicato (quattro attaccanti) ha finito per influire in qualche modo, checchè ne dica il baldo Mourinho che dice di non essere «come voi» (cioè gli italiani) e gioca sempre all'attacco.

Intanto, la facile qualificazione è stata meno trionfale e certamente questa discutibile prova dei nerazzurri farà discutere, anche se nel finale i nerazzurri avrebbero forse meritato di vincere, quando Mourinho ha rivoltato la squadra come un calzino e Cruz gli ha dato una mano col gol del pareggio. Il tecnico cipriota Katsabaia - che ha perso Dellas e Savio - ha schierato un 4-1-4-1 con Dobrasinovic davanti alla difesa e Froustos di punta, in realtà fiancheggiato un elemento dalle propensioni offensive come Taher. Mourinho ha inserito Materazzi (in ripresa) e Zanetti in difesa.

Ma proprio la difesa è stata il tallone d'Achille dell'Inter, imbarazzante nel far segnare tre gol ai ciprioti. Per fortuna Cruz ha rimediato nel finale.

OGGI IN ITALIA

NORD: molto nuvoloso su Liguria, Piemonte occidentale, Friuli Venezia Giulia e settori alpini e prealpini con precipitazioni diffuse; irregolarmente nuvoloso altrove. **CENTRO E SARDEGNA:** molto nuvoloso su Sardegna e Toscana con precipitazioni sparse anche temporalesche. Parzialmente nuvoloso sulle altre regioni. **SUD E SICILIA:** molto nuvoloso su tutte le regioni con precipitazioni sparse anche temporalesche.

DOMANI IN ITALIA

NORD: molto nuvoloso su tutte le regioni con piogge o locali temporali specie su Liguria, Piemonte occidentale e, nel pomeriggio, su Veneto orientale e Friuli Venezia Giulia. **CENTRO E SARDEGNA:** molto nuvoloso su tutte le regioni con piogge o locali temporali. **SUD E SICILIA:** nuvolosità irregolare su tutte le regioni con precipitazioni sparse anche temporalesche.

TEMPERATURE

IN REGIONE

TRIESTE	min.	max.
Temperatura	14,9	19,7
Umidità		64%
Vento		14 km/h da E
Pressione	in diminuzione	1018,5

MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	13,3	19,2
Umidità		75%
Vento		3,9 km/h da O

GORIZIA	min.	max.
Temperatura	11,8	18,8
Umidità		71%
Vento		3 km/h da N

GRADO	min.	max.
Temperatura	14,3	17,9
Umidità		86%
Vento		3,6 km/h da N

CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	12,5	18,8
Umidità		81%
Vento		3,5 km/h da N-O

UDINE	min.	max.
Temperatura	11,5	18
Umidità		83%
Vento		7 km/h da N

PORDENONE	min.	max.
Temperatura	13,5	17,2
Umidità		80%
Vento		8 km/h da E-N-E

IN ITALIA

Città	min.	max.
ALGHERO	12	16
ANCONA	13	18
AOSTA	7	8
BARI	16	23
BOLOGNA	13	15
BOLZANO	11	13
BRESCIA	11	14
CAGLIARI	19	20
CAMPOBASSO	14	18
CATANIA	16	19
FIRENZE	12	15
GENOVA	13	14
IMPERIA	14	18
L'AQUILA	10	14
MESSINA	20	24
MILANO	10	14
NAPOLI	15	25
PALERMO	22	28
PERUGIA	13	16
PESCARA	11	18
PISA	12	15
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	18	27
ROMA	17	22
TORINO	9	11
TREVISO	15	16
VENEZIA	13	15
VERONA	14	16
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

	Pianura	Costa
T min (˚C)	11/14	14/17
T max (˚C)	16/19	18/20
1000 m (˚C)	11	
2000 m (˚C)	5	

OGGI. Su tutta la regione nel mattino saranno probabili ancora piogge abbondanti e temporali residui, in giornata miglioramento con cielo variabile, ma saranno ancora possibili dei rovesci. In serata possibile foschia o nebbia in pianura.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %

	Pianura	Costa
T min (˚C)	12/15	14/17
T max (˚C)	15/17	17/20
1000 m (˚C)	9	
2000 m (˚C)	3	

DOMANI. Su costa cielo nuvoloso con piogge da deboli a moderate, sul resto della regione cielo coperto con piogge abbondanti e temporali. Soffierà Scirocco sulla zona costiera.

TENDENZA. Venerdì cielo nuvoloso con possibilità di deboli piogge.

OGGI IN EUROPA

Il flusso di correnti umide meridionali sull'Italia inizierà ad attenuarsi mercoledì, come conseguenza dell'indebolimento della depressione del Golfo del Leone. Il fronte freddo continuerà ad avanzare verso Est portandosi in prossimità delle regioni meridionali italiane. Un altro sistema nuvoloso darà origine a precipitazioni su alcune aree di Francia e Belgio.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	mosso	17,3	16 nodi E-S-E	4.16 9	20.29 -34
MONFALCONE	mosso	16,9	15 nodi E-S-E	4.21 +9	20.34 -34
GRADO	molto mosso	17	18 nodi E-S-E	4.41 +8	20.54 -31
PIRANO	molto mosso	17,5	15 nodi E-S-E	4.41 +9	20.24 -34

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

Città	MIN.	MAX.
ALGERI	10	22
AMSTERDAM	7	9
ATENE	16	25
BARCELLONA	8	15
BELGRADO	14	24
BERLINO	8	8
BONN	3	13
BRUXELLES	2	10
BUCAREST	10	16
COPENHAGEN	8	12
FRANCOFORTE	5	13
GERUSALEMME	np	np
HELSINKI	1	7
IL CAIRO	18	28
ISTANBUL	16	21
KLAGENFURT	8	13
LISBONA	10	16
LONDRA	10	11

Città	MIN.	MAX.
LUBIANA	10	15
MADRID	4	11
MALTA	21	24
MONACO	9	16
MOSCA	3	5
NEW YORK	11	17
NIZZA	13	16
OSLO	-2	4
PARIGI	3	17
PRAGA	2	13
SALISBURGO	10	16
SOFIA	8	22
STOCCOLMA	4	6
TUNISI	20	25
VARSAVIA	8	9
VIENNA	12	20
ZAGABRIA	10	16
ZURIGO	3	10

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Avete il vento in poppa, datevi da fare senza perdere tempo in questioni inutili. I vostri progetti possono fare un buon passo in avanti. Più attenzioni verso la persona amata.

TORO 21/4 - 20/5

Non fidatevi soltanto del vostro giudizio nel valutare le idee che vi verranno in mente durante le prime ore della giornata. Parlatene anche con la persona amata. Cautela.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Vi muoverete con più gioia di vivere, potrete fare un buon passo in avanti con qualche cosa di molto importante. Sempre molto favorevoli i rapporti di amicizia.

CANCRO 21/6 - 22/7

La routine di tutti i giorni vi annoierà più del solito e per questo cercherete di distrarvi almeno in serata frequentando gente di ambienti diversi. Bene l'amore.

LEONE 23/7 - 22/8

Molti gli impegni di lavoro, ma parlatene poco e in particolare con i familiari. Non avete bisogno di consigli, ma di riflessioni. In amore cercate di essere meno sospettosi.

VERGINE 23/8 - 22/9

Subirete delle intromissioni nella vostra privacy da parte di persone invadenti e presuntuose. Capirete presto di esservi innamorati della persona sbagliata. Reagite.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Un collega con cui avete lavorato per diverso tempo vi proporrà una nuova, vantaggiosa collaborazione. In serata rifiuterete un simpatico invito per stare in famiglia.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Possibili discussioni nel lavoro, ma se non perderete la calma le vostre tesi riusciranno vittoriose. Non si tratta di un vero e proprio successo, ma il vostro prestigio aumenterà.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

La fortuna è oggi dalla vostra parte, soprattutto se siete nati nella prima decade. Serata interessante con sviluppi e incontri indimenticabili. Non fate troppe promesse al partner.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Il risultato del lavoro di oggi sarà messo in sordina dal fatto che i suoi effetti si manifesteranno tra qualche giorno. Non mostrate apertamente il vostro disappunto.

AQUARIO 20/1 - 18/2

Sarebbe meglio evitare le discussioni sia nel lavoro che in famiglia, siete decisamente nervosi. Nel tardo pomeriggio ritornerà una certa calma. Rilassatevi e godetevi chi vi ama.

PESCI 19/2 - 20/3

Impegnatevi a fondo, riflettete bene prima di prendere decisioni a lunga scadenza. Siate più elastici verso certe innovazioni. Non trascurate un fastidioso malessere.

IL CRUCIVERBA

ORIZZONTALI: 2 Contiene midollo - **5** Ultime di Nancy - **7** Le inziali di Dante - **8** Dolore improvviso e acuto - **10** Un popolare presentatore - **12** Grave offesa - **13** Ripetizione dello spettacolo - **15** Sincerità da... ingenui - **17** Un critico periodo economico - **19** Lavoro da incisore - **20** Nel calendario romano cadevano a metà mese - **22** Moderna e spaziosa autovettura - **24** Due di troppo - **25** Riguardanti - **26** L'Aurora dei Greci - **28** Iniziali di Toscanini - **29** L'ultima estingue il debito - **30** Li accusa chi non sta bene - **33** Appena usciti dalla fabbrica - **35** Assai leggero - **37** Una pianta nell'acqua - **38** Ragazzo... di Londra - **39** Il papa Pio che precedette Leone XIII.

VERTICALI: 1 Sigla per misteriori dischi - **2** Gli anni di chi ha sedici lustri - **3** Pessimo esito agli esami - **4** Le ultime in corsa - **5** Il... vero nome di Città del Capo - **6** Il Brynner del cinema - **7** Sigla per vini genuini - **9** Si fa imbattendosi per caso - **10** Ideò il colonnato di San Pietro - **11** Mostrare i denti con rabbia - **13** Una dimora... trainata - **14** Iniziali della Proclemer - **16** Le impronte rilevate dalla polizia - **17** Mezzo per il trasporto di liquidi - **18** I figli... fatti propri - **21** Cetaceo del Rio delle Amazzoni - **23** I «jet» sono quelli a reazione - **27** Aria inquinata - **31** Una parente di generazioni passate - **32** Il nomignolo di Stallone - **34** Ultimato all'inizio - **36** Non più in carica.

LUCCHETTO (7/6=7)
La Robin Hood Tax

L'argomento è calzante ed attuale
poiché l'imposta assai modesta appare...;
nonostante non sia di gran rilievo
essa ci farà meglio respirare.

Ciampolino

INDOVINELLO
La legna da ardere

Dopo averla veduta sulla pianta
e averla scelta perché ben tagliata,
parecchio al metro mi verrà a costare,
ma me la dovran pure accatastare!

Il Pisanaccio

LE SOLUZIONI DI IERI

Indovinello: *gli occhiali.*

Scambio di vocali: *la trota, latrato.*

ARRIVA LA QUALITÀ!

TVC LCD 32A336 SAMSUNG

contrasto 7500:1, digitale terrestre integrato, 2 uscite HDMI, scart, possibilità di inserimento CAM per spese prepagate

32"

€ 399,00

NUOVO

Festa ed inaugurazione ore 15:30

EUROSPAR

MONFALCONE (GO) - via Rossini 1/B, angolo via Terenziana